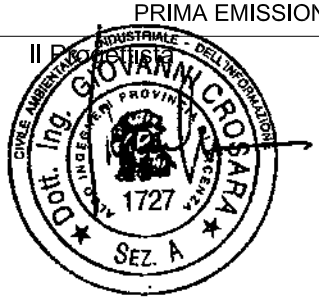
LUOGO	COMUNE DI VICENZA			
TITOLO	PIANO DEGLI INTERVENTI			
COMMITTENTE	COMUNE DI VICENZA			
ALLEGATO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA			
SCALA	Revisione	Data	Motivazione	ALL.
-	2			VCI
ARCHIVIO	1			
70/11	0	luglio 2012	PRIMA EMISSIONE	

CROSARA BALLERINI
INGEGNERI
Viale Verona, 120
36100 Vicenza
Tel 0444 541888
Fax 0444 1833898

Il Committente

Il Progettista





A TERMINI DI LEGGE SI RISERVA LA PROPRIETA' DI QUESTO DISEGNO DIFFIDANDO CHIUNQUE A RIPRODURLO O RENDERLO NOTO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE

INDICE

PARTE PRIMA 5

1. Premessa 6

2. Il Piano degli Interventi – PI 7

3. La Valutazione di Compatibilità Idraulica 9

3.1. Quadro normativo di riferimento 9
3.2. Ambito di applicazione e caratteristiche generali 10
3.3. Principali contenuti 11
3.4. Indicazioni operative 12

4. Pareri enti competenti 15

5. Inquadramento idrogeologico 17

5.1. Rischio idraulico 19
5.2. Fragilità idrogeologica 19
5.3. Ridefinizione perimetro area esondazione 20

PARTE SECONDA 25

1. Il bacino idrografico 26

1.1. Il fiume Bacchiglione 26
1.2. Il fiume Retrone 27

2. Il piano di assetto idrogeologico (P.A.I.) 29

2.1. Premesse 29
2.2. Pericolosità idraulica e geologica 30
2.3. Il rischio idraulico 31

3. Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei Rischi: Il Rischio Idraulico 34

4. Evento alluvionale del novembre 2010 39

5. Progetti per la messa in sicurezza idraulica 44

5.1. Premesse 44
5.2. Criticità idrauliche evento ottobre-novembre 2010 44
5.3. Cassa di laminazione a Caldogno sul torrente Timonchio 46
5.4. Cassa di laminazione a monte di viale Diaz 47

6. Piano delle Acque – Linee guida 48

7. Consorzio di Bonifica competente 53

PARTE TERZA **57**

1. I principali parametri idraulici di dimensionamento **58**

1.1. Le curve di possibilità pluviometrica 58

1.2. Il tempo di ritorno 61

1.3. Il coefficiente di deflusso 62

1.4. Il tempo di corrivazione 65

1.5. Il calcolo della portata 67

2. Calcolo dei volumi di invaso **68**

2.1. Modello di calcolo analitico 68

3. Misure da attuare per mitigare l'impatto idraulico **71**

3.1. Mitigazione dei volumi in eccesso 71

3.2. Misure complementari di mitigazione del rischio idraulico 76

3.3. Mitigazione dei carichi inquinanti 77

3.4. Recupero acqua piovana 80

PARTE QUARTA **81**

1. Gli ambiti territoriali omogenei (ato) **83**

2. Ambiti di intervento **86**

2.1. Intervento P01 – San Pio X 87

2.2. Intervento P02 – ex Consorzio Agrario 91

2.3. Intervento P03 – ex Zambon 95

2.4. Intervento P04 – Laghetto 97

2.5. Intervento P05 – Ferrotramvie 101

2.6. Intervento P06 – strada della Paglia 103

2.7. Intervento P07 - Parolina 107

2.8. Intervento P08 – Casale Megiaro 111

2.9. Intervento P09 – Casale Pizzolati 113

2.10. Intervento P10 - Tormeno 115

2.11. Intervento P11 – via del Fabbro 121

2.12. Intervento A01 – Noaro Costruzioni srl 123

2.13. Intervento A02 – IVEM – Industrie Vicentine Elettromeccaniche Srl 125

2.14. Intervento A03 – Immobiliare Maddalena srl (ex Domenichelli) 129

2.15. Intervento A04 – Montagnole 133

2.16. Intervento A05 – PP6 fase 3 135

2.17. Intervento A06 – Una Piazza per Saviabona 137

2.18. Intervento A08 – Marte srl-Riva Astichello (Monte Asolone) 141

2.19. Intervento A10 – Stella - Ponton 145

2.20. Intervento A11 – Trevisan 149

2.21. Intervento A12 – DBA srl 151

2.22. Intervento A13 – Tonello 155

2.23. Intervento A15 – Curti (piazza di Bertesina) 157

2.24. Intervento A16 – Serenissima partecipazioni SpA 159

2.25. Intervento A17 – Banca Popolare Vicenza-Immobiliare Stampa 161
2.26. Intervento A18 – Tipografia Rumor 163
2.27. Intervento A20 – Campo federale 165
2.28. Intervento A21 – PP6 – fase 2 167
2.29. Intervento C03 – ex Centrale del Latte 169
2.30. Intervento C07 – villa Bonin 171
2.31. Intervento C08 – via Riello 173
2.32. Intervento C09 – Ospedaletto 175
2.33. Intervento RP01 – viale Battaglione Val Leogra 177
2.34. Intervento RP02 – Cattane 179
2.35. Intervento RP03 – San Lazzaro 181
2.36. Intervento RP04 – via Rossi 183
2.37. Intervento RP05 – via Chiesa 185
2.38. Intervento RP06 – viale Battaglione Leogra 187
2.39. Intervento RP07 – viale Crispi 189
2.40. Intervento RP08 – viale Crispi 191
2.41. Intervento RP09 – viale Crispi 193
2.42. Intervento RP10 – Cattane 195
2.43. Intervento RP11 – Biron 197
2.44. Intervento RP12 – viale del Sole 199
2.45. Intervento RP13 – via Prati 201
2.46. Intervento RP14 – Ospedaletto 203
2.47. Intervento RMA – Bacchiglione 205
2.48. Intervento RMA – Astichello 207
2.49. Intervento RMA – Gogna 209
2.50. Intervento RMA – Retrone 211

3. Nuova viabilità 213

CONCLUSIONI 214

RIFERIMENTI 217

ALLEGATI 218

PARTE PRIMA

La Prima Parte del presente documento contiene le premesse, i riferimenti normativi sia relativi al Piano degli Interventi sia per la stesura del documento di Valutazione di Compatibilità Idraulica, nonché il richiamo delle prescrizioni recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT relativamente alle problematiche idrauliche.

1. PREMESSA

Su incarico del Comune di Vicenza è stata eseguita la presente *Valutazione di Compatibilità Idraulica,* ai sensi della Legge 3 agosto 1998, n. 267, relativamente al **"Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Vicenza"**.

Con la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, "Norme per il governo del territorio", entra in applicazione la nuova legislazione urbanistica regionale, che stabilisce come i Comuni debbano dotarsi di un nuovo Piano Regolatore Comunale, che va in sostanza a sostituire il vecchio Piano Regolatore Generale.

Il governo del territorio viene attuato attraverso la pianificazione, urbanistica e territoriale del Comune, della Provincia e della Regione.

Il nuovo strumento che regola la pianificazione territoriale è suddiviso in due parti

- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) che contiene le disposizioni strutturali e programmatiche;
- il Piano degli Interventi (P.I.) che contiene le disposizioni operative per consentire la realizzazione delle opere programmate.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3) della L.R. 11/2004 il Piano degli Interventi è "*lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità"*.

Come sarà esplicitato nel seguito il documento di Valutazione di Compatibilità Idraulica relativo al PAT ha ottenuto parere positivo dagli enti competenti sul territorio in materia idraulica: Consorzio di Bonifica Riviera Berica (parere prot. n. 9178 del 20/11/2009) - Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione (parere prot. n. 9540 del 24/11/2009) e Genio Civile di Vicenza (parere prot. n. 666988 del 30/11/2009).

Le prescrizioni contenute nei pareri sono inoltre state recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione, assumendo pertanto carattere normativo.

2. IL PIANO DEGLI INTERVENTI – PI

L'art. 17 della L.R. 11/2004 stabilisce quali sono i contenuti del Piano degli Interventi, che vengono di seguito riportati.

1. Il piano degli interventi (PI) si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).

2. Il PI in coerenza e in attuazione del piano di assetto del territorio (PAT) sulla base del quadro conoscitivo aggiornato provvede a:

a) suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b);
b) individuare le aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di PUA o di comparti urbanistici e dettare criteri e limiti per la modifica dei perimetri da parte dei PUA;
c) definire i parametri per la individuazione delle varianti ai PUA di cui all'articolo 20, comma 14;
d) individuare le unità minime di intervento, le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
e) definire le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare;
f) definire le modalità per l'attuazione degli interventi di trasformazione e di conservazione;
g) individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale;
h) definire e localizzare le opere e i servizi pubblici e di interesse pubblico nonché quelle relative a reti e servizi di comunicazione, di cui al decreto legislativo n. 259 del 2003 e successive modificazioni, da realizzare o riqualificare;
i) individuare e disciplinare le attività produttive da confermare in zona impropria e gli eventuali ampliamenti, nonché quelle da trasferire a seguito di apposito convenzionamento anche mediante l'eventuale riconoscimento di crediti edilizi di cui all'articolo 36 e l'utilizzo di eventuali compensazioni di cui all'articolo 37;
j) dettare la specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle fasce di rispetto e alle zone agricole ai sensi degli articoli 40, 41 e 43;
k) dettare la normativa di carattere operativo derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento alle attività commerciali, al piano urbano del

traffico, al piano urbano dei parcheggi, al piano per l'inquinamento luminoso, al piano per la classificazione acustica e ai piani pluriennali per la mobilità ciclistica;

3. Il PI può, altresì, definire minori distanze rispetto a quelle previste dall'articolo 9 del decreto del Ministro per i lavori pubblici 20 aprile 1968, n. 1444 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765":

a) a) nei casi di gruppi di edifici che formino oggetto di PUA planivolumetrici;
b) b) nei casi di interventi disciplinati puntualmente.

4. Per individuare le aree nelle quali realizzare interventi di nuova urbanizzazione o riqualificazione, il comune può attivare procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori interessati, per valutare le proposte di intervento che risultano più idonee a soddisfare gli obiettivi e gli standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale definiti dal PAT. La procedura si conclude con le forme e nei modi previsti dall'articolo 6.

5. Il PI è formato da:

a) a) una relazione programmatica, che indica i tempi, le priorità operative ed il quadro economico;
b) b) gli elaborati grafici che rappresentano le indicazioni progettuali;
c) c) le norme tecniche operative;
d) d) il prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
e) e) il registro dei crediti edilizi;
f) f) una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b), e c).

3. LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

Per quanto concerne gli aspetti idraulici, a causa della crescente antropizzazione e dello scarso rispetto avuto nel passato, il risultato è quello di un territorio fragile dal punto di vista idrogeologico con fattori di rischio ben evidenti nel momento in cui è investito da eventi meteorici di intensità anche di poco più elevata rispetto alla media.

In quest'ottica la Giunta Regionale, con delibera n. 3637 del 13.12.2002, pubblicata dal B.U.R. n. 18 del 18.02.2003, ha previsto che per tutti gli strumenti urbanistici generali e le varianti, generali o parziali o che comunque possano recare trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico esistente, sia presentata una "Valutazione di Compatibilità Idraulica".

In particolare tutti gli strumenti urbanistici adottati dopo il 18.2.2003, o la cui fase di controdeduzioni non sia conclusa entro tale data, devono produrre uno studio di compatibilità idraulica. Scopo fondamentale dello studio è quello di far si che le valutazioni urbanistiche, sin dalla fase della loro formazione, tengano conto dell'attitudine dei luoghi ad accogliere la nuova edificazione, considerando le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti o potenziali, nonché le possibili alterazioni del regime idraulico che le nuove destinazioni o trasformazioni d'uso del suolo possono venire a determinare.

Nei paragrafi seguenti verranno indicate le indicazioni generali che dovranno essere seguite nella redazione della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

3.1. Quadro normativo di riferimento

A seguito della D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, pubblicata dal B.U.R. n. 18 del 18.02.2003, di recepimento delle disposizioni di cui alla citata L. 267/98, tutti gli strumenti urbanistici adottati dopo il 18.2.2003, o la cui fase di controdeduzioni non sia conclusa entro tale data, devono produrre uno studio di compatibilità idraulica.

In sede di applicazione della D.G.R. si è riscontrata la necessità che siano fornite ulteriori indicazioni per ottimizzare la procedura finalizzata ad assicurare un adeguato livello di sicurezza del territorio. L'entrata in vigore della L.R. n. 11 del 23.04.2004, nuova disciplina regionale per il governo del territorio, ha sensibilmente modificato l'approccio per la pianificazione urbanistica talché si è evidenziata la necessità che anche la Valutazione di Compatibilità Idraulica venga adeguata alle nuove procedure. Per aggiornare le modalità operative al nuovo assetto intervenuto e per aggiornare i contenuti e le procedure si rende necessario ridefinire le "Modalità operative e indicazioni tecniche" relative alla "Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici" riportate in allegato alla D.G.R. n. 1322 del 10.05.2006, di cui costituiscono parte integrante, che sostituiscono la precedente versione allegata alla D.G.R. 3637/2002.

Nel seguito se ne riportano i punti salienti.

3.2. Ambito di applicazione e caratteristiche generali

Al fine di consentire una più efficace prevenzione dei dissesti idraulici ed idrogeologici ogni nuovo strumento urbanistico comunale (PAT/PATI o P.I.) deve contenere uno studio di compatibilità idraulica che valuti per le nuove previsioni urbanistiche le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e le possibili alterazioni causate al regime idraulico.

In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI o P.I.), o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico.

Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero che comportano un'alterazione non significativa la Valutazione di Compatibilità Idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione.

Nella Valutazione di Compatibilità Idraulica si deve assumere come riferimento tutta l'area interessata dallo strumento urbanistico in esame, cioè l'intero territorio comunale per i nuovi strumenti urbanistici PAT/PATI o P.I., ovvero le aree interessate dalla nuove previsioni urbanistiche, oltre che quelle strettamente connesse per le varianti agli strumenti urbanistici vigenti.

Per i nuovi strumenti urbanistici, o per le varianti, dovranno essere analizzate le problematiche di carattere idraulico, individuate le zone di tutela e fasce di rispetto a fini idraulici ed idrogeologici nonché dettate le specifiche discipline per non aggravare l'esistente livello di rischio idraulico, fino ad indicare tipologia e consistenza delle misure compensative da adottare nell'attuazione delle previsioni urbanistiche.

Alla luce di quanto esposto negli Atti di Indirizzo emanati ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004, le opere relative alla messa in sicurezza da un punto di vista idraulico (utilizzo di pavimentazioni drenanti su sottofondo permeabile per i parcheggi, aree verdi conformate in modo tale da massimizzare le capacità di invaso e laminazione; creazione di invasi compensativi, manufatti di controllo delle portate delle acque meteoriche, etc.) e geologico (rilevati e valli artificiali, opere di difesa fluviale) dei terreni vengono definite opere di urbanizzazione primaria.

A livello di PAT lo studio sarà costituito dalla verifica di compatibilità della trasformazione urbanistica con le indicazioni del P.A.I. e degli altri studi relativi a condizioni di pericolosità idraulica nonché alla caratterizzazione idrologica ed idrografica del territorio.

3.3. Principali contenuti

Principale obiettivo delle studio è di dimostrare che, per effetto delle nuove previsioni urbanistiche, non venga aggravato, o pregiudicata la riduzione dell'esistente livello di rischio idraulico.

Dovrà quindi innanzitutto essere verificata l'ammissibilità dell'intervento, considerando le interferenze tra i dissesti idraulici presenti e le destinazioni o trasformazioni d'uso del suolo collegate all'attuazione della variante.

Inoltre deve essere considerato che l'impermeabilizzazione delle superfici contribuisce in modo determinante all'incremento del coefficiente di deflusso ed al conseguente aumento del coefficiente udometrico delle aree trasformate. Pertanto ogni progetto di trasformazione dell'uso del suolo che provochi una variazione di permeabilità superficiale deve prevedere misure compensative volte e mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio dell' **invarianza idraulica,** che viene così definito: *"Per trasformazione del territorio ad invarianza idraulica si intende la trasformazione di un'area che non provochi un aggravio della portata di piena del corpo idrico ricevente i deflussi superficiali originati dall'area stessa"*.

I contenuti fondamentali che dovranno essere introdotti con la Valutazione di Compatibilità Idraulica sono i seguenti:

- descrizione della variante oggetto di studio (individuazione e descrizione degli interventi urbanistici);
- descrizione delle caratteristiche dei luoghi (caratteristiche idrografiche ed ideologiche, caratteristiche delle reti fognarie, descrizione della rete idraulica ricettrice, ove necessario caratteristiche geomorfologiche, geotecniche e geologiche);
- analisi delle trasformazioni delle superfici delle aree interessate in termini di impermeabilizzazione;
- valutazione della criticità idraulica del territorio;
- valutazione del rischio e della pericolosità idraulica;
- proposta ed indicazione di misure compensative e/o di mitigazione del rischio.

3.4. Indicazioni operative

Per quanto concerne l'individuazione delle aree di pericolosità e di rischio derivanti dalla rete idrografica maggiore si dovrà fare riferimento a ciò che è definito nel P.A.I.. Tali informazioni potranno inoltre essere integrate da ulteriori analisi condotte da Enti o soggetti diversi.

Per le zone considerate pericolose la valutazione di compatibilità idraulica dovrà analizzare la coerenza tra le condizioni di pericolosità riscontrate e le nuove previsioni urbanistiche, eventualmente fornendo indicazioni di carattere costruttivo, quali ad esempio la possibilità di realizzare volumi utilizzabili al di sotto del piano campagna o la necessità di prevedere che la nuova edificazione avvenga a quote superiori a quelle del piano campagna.

Per quanto riguarda il **principio dell'invarianza** idraulica in linea generale le misure compensative sono da individuare nella predisposizione di volumi di invaso che consentano la laminazione delle piene.

Potrà essere preso in considerazione il reperimento di nuove superfici atte a favorire l'infiltrazione dell'acqua, solamente come misura complementare in zone non a rischio di inquinamento della falda e ovviamente dove tale ipotesi possa essere efficace.

Lo studio dovrà essere corredato di analisi pluviometrica con ricerca delle curve di possibilità climatica per durate di precipitazione corrispondenti al tempo di corrivazione critico per le nuove aree da trasformare.

Il Tempo di Ritorno cui fare riferimento viene definito pari a 50 anni.

I coefficienti di deflusso, ove non determinati analiticamente, andranno convenzionalmente assunti pari a 0,1 per le aree agricole, 0,2 per le superfici permeabili (aree verdi), 0,6 per le superfici semi-permeabili (grigliati drenanti con sottostante materasso ghiaioso, strade in terra battuta o stabilizzato, …) e pari a 0,9 per le superfici impermeabili (tetti,terrazze, strade, piazzali,…..).

I metodi per il calcolo delle portate di piena potranno essere di tipo concettuale ovvero modelli matematici. Tra i molti modelli di tipo analitico/concettuale di trasformazione afflussi-deflussi disponibili in letteratura si può fare riferimento a tre che trovano ampia diffusione in ambito internazionale e nazionale:

- ✓ il Metodo Razionale, che rappresenta nel contesto italiano la formulazione
- ✓ il metodo Curve Numbers proposto dal Soil Conservation Service (SCS)
- ✓ il metodo dell'invaso.

Dovranno essere stimate le portate massime scaricabili e definiti gli accorgimenti tecnici per evitarne il superamento in caso di eventi estremi.

Tuttavia è importante evidenziare che l'obiettivo dell'invarianza idraulica richiede a chi propone una trasformazione di uso del suolo di accollarsi, attraverso opportune azioni

compensative nei limiti di incertezza del modello adottato per i calcoli dei volumi, gli oneri del consumo della risorsa territoriale costituita dalla capacità di un bacino di regolare le piene e quindi di mantenere le condizioni di sicurezza territoriale nel tempo.

A seguito della D.G.R. 1322/2006 viene inoltre introdotta una classificazione degli interventi di trasformazione delle superfici.

Tale classificazione consente di definire soglie dimensionali in base alle quali si applicano considerazioni differenziate in base all'effetto atteso dell'intervento.

La classificazione è riportata nella seguente tabella.

CLASSE DI INTERVENTO	*DEFINIZIONE*
Trascurabile impermeabilizzazione potenziale	intervento su superfici di estensione inferiore a 0,1 ha
Modesta impermeabilizzazione potenziale	intervento su superfici di estensione comprese fra 0,1 e 1,0 ha
Significativa impermeabilizzazione potenziale	-intervento su superfici di estensione comprese fra 1,0 e 10 ha; -interventi su superfici di estensione oltre i 10 ha con Imp<0,3
Marcata impermeabilizzazione potenziale	intervento su superfici di estensione superiori a 10 ha con Imp>0,3

Nelle varie classi andranno adottati i seguenti criteri:

- nel caso di *trascurabile impermeabilizzazione potenziale* è sufficiente adottare buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili, quali le superfici dei parcheggi;
- nel caso di *modesta impermeabilizzazione potenziale*, oltre al dimensionamento dei volumi compensativi cui affidare funzioni di laminazione delle piene è opportuno che le luci di scarico non eccedano le dimensioni di un tubo di diametro di 200 mm e che i tiranti idrici ammessi nell'invaso non eccedano il metro;
- nel caso di *significativa impermeabilizzazione potenziale*, andranno dimensionati i tiranti idrici ammessi nell'invaso e le luci di scarico in modo da garantire la conservazione della portata massima defluente dall'area di trasformazione ai valori precedenti l'impermeabilizzazione;
- nel caso di *marcata impermeabilizzazione potenziale* è richiesta la presentazione di uno studio di dettaglio molto approfondito.

In caso di terreni ad elevata capacità di accettazione delle piogge (coefficiente di filtrazione maggiore di 10^{-3} m/s e frazione limosa inferiore al 5%), in presenza di falda freatica sufficientemente profonda e di regola in caso di piccole superfici impermeabilizzate, è possibile realizzare sistemi di infiltrazione facilitata in cui convogliare i deflussi in eccesso prodotti dall'impermeabilizzazione. Questi sistemi che fungono da dispositivi di reimmissione in falda

possono essere realizzati sotto forma di vasche o condotte disperdenti posizionati negli strati superficiali del sottosuolo in cui sia consentito l'accumulo di un battente idraulico che favorisca l'infiltrazione e la dispersione nel terreno. I parametri assunti alla base del dimensionamento dovranno essere desunti da prove sperimentali. Tuttavia le misure compensative andranno di norma individuate in volumi di invaso per la laminazione di almeno il 50% degli aumenti di portata.

Qualora si voglia aumentare la percentuale di portata attribuita all'infiltrazione, fino ad un'incidenza massima del 75%, il progettista dovrà documentare, attraverso appositi elaborati progettuali e calcoli idraulici, la funzionalità del sistema a smaltire gli eccessi di portata prodotti dalle superfici impermeabilizzate rispetto alle condizioni antecedenti la trasformazione, almeno per un tempo di ritorno di 100 anni nei territori di collina e montagna e di 200 anni nei territori di pianura.

Si anticipa che, generalmente, il territorio del Comune di Vicenza risulta non idoneo alla realizzazione di sistemi di smaltimento delle acque nei primi strati del sottosuolo.

Per completezza di trattazione sarà comunque condotta un'analisi anche per tempi di ritorno 200 anni.

4. PARERI ENTI COMPETENTI

Per la Valutazione di Compatibilità Idraulica relativa al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Vicenza è stato espresso parere favorevole dagli enti competenti sul territorio:

- Consorzio di Bonifica Riviera Berica (parere prot. n. 9178 del 20/11/2009);
- Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione (parere prot. n. 9540 del 24/11/2009);
- Genio Civile di Vicenza (parere prot. n. 666988 del 30/11/2009).

A partire dal novembre 2011 i due citati Consorzi di Bonifica sono stati accorpati, assieme al Consorzio di Bonifica Zerpano Adigè Guà, nel Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, che diventa quindi il nuovo ente di riferimento.

Le prescrizioni contenute nel parere trasmesso dal Genio Civile di Vicenza sono state infine recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT assumendo in tal modo valore normativo.

In particolare per quanto concerne i valori minimi del volume di invaso da adottare per la progettazione delle opere di mitigazione **con riferimento a tempi di ritorno di 50 anni** vengono determinati per ogni Ambito Territoriale Omogeneo (ATO), così come classificati nel PAT, come segue:

- **210 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 4 "servizi di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10 %;
- **230 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 5 e ATO n. 8 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10 %";
- **265 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 2, ATO n. 7 e ATO n. 8 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15 %";
- **320 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 6 "arena eventi stadio Menti" e nell'ATO n. 7 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 20 %" ;
- **500 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 2, ATO n. 3, ATO n. 4, ATO n. 5, ATO n. 6, ATO n. 7, ATO n. 8 "aree a destinazione residenziale" ;
- **600 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 6 "aree a destinazione produttivo-logistica" ;

- **630 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 8 "servizio di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%".

Per completezza di trattazione si riportano anche i valori stimati per un tempo di ritorno di riferimento di 200 anni, recepiti nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Si evidenzia tuttavia che il territorio del Comune di Vicenza generalmente non presenta la possibilità di realizzare sistemi di smaltimento delle acque attraverso nei primi strati del sottosuolo.

Per tale motivo si manterrà come riferimento per il calcolo il Tempo di Ritorno di 50 anni, come richiesto dalla normativa, rimandando ai valori riferiti ad un Tr di 200 anni qualora eventuali indagini geologiche di approfondimento riscontrassero la possibilità di smaltire le acque mediante dispersione nel sottosuolo. Tali aspetti dovranno essere verificati e approfonditi nella fase esecutiva di ciascun intervento.

Per tempi di ritorno di 200 anni sono stati prescritti pertanto i seguenti valori:

- **270 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 4 "servizi di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10 %;
- **290 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 5 e ATO n. 8 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10 %";
- **325 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 2, ATO n. 7 e ATO n. 8 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15 %";
- **390 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 6 "arena eventi stadio Menti" e nell'ATO n. 7 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 20 %" ;
- **600 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 2, ATO n. 3, ATO n. 4, ATO n. 5, ATO n. 6, ATO n. 7, ATO n. 8 "aree a destinazione residenziale" ;
- **720 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 6 "aree a destinazione produttivo-logistica" ;
- **760 mc/ha di superficie impermeabilizzata** entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO n. 8 "servizio di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%".

I citati pareri degli enti competenti sono riportati per esteso in allegato.

5. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

Per completezza di trattazione si riportano i punti salienti e le caratteristiche di rilievo, da un punto di vista idraulico, contenute nelle Relazioni Geologiche allegate al PAT e al PI, curate entrambe dal Dott. Geol. Cristiano Mastella.

L'elemento idrologico di maggiore rilievo è senza dubbio il fiume Bacchiglione, che scorre localmente, in modo più o meno sinuoso, con direzione prevalente nord-ovest/sud-est. Questo corso d'acqua è alimentato da risorgive ed è caratterizzato da portate abbastanza costanti, fatta eccezione per i periodi caratterizzati da piogge intense e prolungate che comportano incrementi di portata notevoli, fino all'alluvionamento, più a sud, di porzioni della città, dovuta anche alla raccolta di acqua di corrivazione proveniente da vie di deflusso superficiale e dal fiume Astichello.

Oltre al fiume Bacchiglione, gli altr elemento di grande rilevanza idrografica sono il fiume Retrone e il fiume Astichello. Tutta l'area di pianura è interessata da una fitta rete di rogge e scoli che assolvono alla duplice funzione di irrigazione e drenaggio delle acque superficiali.

L'area di studio è caratterizzata da rilievi calcarei con intensa circolazione idrica ipogea. La sommità dei colli con la presenza di alcune doline è un tipico paesaggio carsico, caratterizzato dall'assenza di idrografia superficiale. Esistono poi alcune valli che possono essere identificate come valli fluvio-carsiche. Queste hanno un profilo longitudinale per la prima parte molto ripido mentre in seguito si raccordano più dolcemente con le aree pedecollinari caratterizzati da depositi colluviali. Sono valli che presentano a volte strette incisioni nella parte terminale, dove l'acqua scorre solamente in caso di intense piogge. La parte di pianura è solcata da numerosi fiumi e canali artificiali che drenano le acque superficiali e le regolano per l'uso agricolo. Alcune rogge ospitano, in modo costante, un corso d'acqua alimentato dalle sorgenti pedecollinari.

Gli scoli, rogge e canali principali sono:

- Roggia Tribolo;
- Roggia Caveggiara;
- Roggia Riello;
- Roggia Dioma;
- Roggia Piazzon;
- Roggia Contarina;
- Roggia Archiello;
- Roggia del Trissino
- Roggia del Maglio;
- Canale Debba;
- Fosso Cordano;
- Fosso Seriosa;
- Scolo Ariello.

All'interno del territorio in esame si possono distinguere due complessi idrogeologici, quello di collina e quello di pianura.

Il complesso collinare dipende dalle caratteristiche dei calcari e dall'andamento delle precipitazioni meteoriche. Le caratteristiche di permeabilità delle rocce calcaree costituenti le zone collinari sono tali da permettere la formazione di un serbatoio capace di ricevere e rilasciare le acque meteoriche in profondità secondo un moto di tipo verticale. Le intercalazioni di altra natur, poco permeabili, costituiscono il letto di questo bacino e indirizzano la circolazione idrica sotterranea secondo una via che trova nelle sorgenti la parziale conclusione del suo percorso.

Il complesso idrogeologico di pianura è invece più articolato: il materasso alluvionale risulta notevolmente differenziato, sia in senso laterale che verticale, con la presenza di una falda multistrato. Nella media pianura i depositi sono rappresentati da materiali progressivamente più fini, costituiti da ghiaie e sabbie con inserimenti limosi e argillosi che diventano sempre più frequenti da monte verso valle. In questi depositi esiste una serie di falde sovrapposte, di cui la prima è generalmente libera, mentre quelle sottostanti sono in pressione. Il sistema delle falde in pressione è strettamente collegato, verso monte, all'unica grande falda freatica, dalla quale trae alimentazione.

La zona di passaggio dal sistema indifferenziato a quello multifalde è rappresentata da una porzione di territorio a sviluppo est-ovest, larga anche qualche chilometro e variabile nel tempo, denominata "Fascia delle risorgive".

Nella pianura alluvionale è possibile identificare una vasta gamma di terreni, disposti in letti sovrapposti oppure in lenti suborizzontali, con granulometria variabile dalla sabbia con ghiaia, all'argilla.

Ogni strato permeabile, posto al di sotto del terreno vegetale, appare saturo d'acqua: generalmente si assiste quindi alla presenza di una prima falda superficiale discontinua, ospitata da terreni sabbioso-limosi poco potenti, che si viene a trovare al di sopra di un acquifero multistrato formato dalla presenza di falde confinate o semiconfinate dotate di una certa risalienza.

Alla pianura, appartenente in gran parte al grande materasso alluvionale dei fiumi Bacchiglione e Tesina, pervengono in profondità le acque delle altre porzioni collinari di territorio, nonché quelle locali di infiltrazione meteorica e dei grandi sistemi di irrigazione agricola.

In generale è stato riportato da alcuni studi idrogeologici, che la falda ha un andamento pressoché direzionato da nord-ovest verso sud-est, risente con ogni probabilità dell'alimentazione dei rilievi calcarei e si sviluppa ad una quota variabile dai 40 m s.m.m. a nord-ovest, fino ai 22 m s.m.m. a sud-est con un gradiente medio pari a 0,1-0,2 %.

La stratigrafia del territorio del Comune di Vicenza può pertanto essere ricondotta ad una disposizione stratigrafica di questo tipo:

- da 0 a 10 m: depositi costituiti da materiali fini di tipo limoso sabbiosi, argillosi, con a volte la presenza di ghiaie fini;
- da 10 a 30 m: materiali fini a comportamento prevalentemente coesivo (limi e argille e locali banchi di sabbia);
- dai 30 agli 85 m: alternanza di strati ghiaiosi medio fini debolmente sabbiosi, ospitanti gli acquiferi confinati, con strati di argilla.

La falda freatica presenta soggiacenze variabili, rispetto al piano campagna, da zona a zona: nei settori di pianura la soggiacenza varia da circa 7 a 0,5 m dal piano campagna, attestandosi comunque sui valori medi di 1,5 m. Nel corso dell'anno la superficie della falda oscilla di massimo 2 m presentando una fase di piena tardo estiva ed una di magra primaverile.

5.1. Rischio idraulico

Il rischio idraulico legato ad eventi meteorologici eccezionali risulta medio-alto in alcune limitate aree per loro particolare morfologia, per la scarsa capacità di drenaggio o per la mancanza di sistema di canalizzazione superficiale adeguato. In particolar modo sono individuate aree a rischio idraulico sia dal P.A.I., che dai Consorzi di Bonifica, nonché dal Genio Civile.

In particolare si individuano le seguenti aree con differenti situazioni critiche:

- ad est di Longara lungo la sponda destra del fiume Bacchiglione;
- tra la sponda destra del fiume Retrone e la dorsale dei Monti Berici;
- lungo il corso della Roggia Dioma.

Le problematiche riscontrate sono e seguenti:

- sofferenza idraulica dovuta ad insufficienza strutturale della rete: franco violato;
- sofferenza idraulica dovuta a non idonee situazioni di deflusso del recettore;
- sofferenza idraulica dovuta a insufficienza strutturale della rete: rischio di esondazione.

5.2. Fragilità idrogeologica

Le fragilità di natura geologica e idrogeologica e derivanti dal ischio idraulico sono individuate nella *Tav. 3 – Carta delle Fragilità*, allegata al PAT.

Facendo riferimento alla carta tematica delle fragilità sono stati classificati tre tipi di area, a seconda delle caratteristiche individuate, per le quali valgono con valore di prescrizione e fino all'entrata in vigore del primo Piano degli Interventi (P.I.) le seguenti norme transitorie:

- AREE IDONEE: non sussiste alcun limite all'edificabilità.

- AREE IDONEE A CONDIZIONE: vi sono limiti di edificabilità in rapporto con le risultanze dell'indagine geologica. Nella fase transitoria, fino all'adozione del P.I., varranno le prescrizioni presenti nelle NTA in corrispondenza delle diverse tipologie di aree individuate:
  - aree a maggior rischio di dissesto idrogeologico sui versanti collinari dei Berici;
  - aree con terreni a caratteristiche geotecniche scadenti (redazione di indagini geologiche approfondite per il corretto dimensionamento delle fondazioni);
  - aree soggette a possibili eventi di allagamento per esondazione dei corsi d'acqua, definite dal P.A.I. dai Consorzi di Bonifica e dal Genio Civile;
  - aree a vulnerabilità idrogeologica medio alta (saranno necessari studi idrogeologici di approfondimento in particolare in relazione al rischio idrogeologico del sistema delle falde acquifere);
  - aree a deflusso idrico difficoltoso e/o per sofferenza di franco di bonifica o difficoltà di deflusso del corpo ricettore (dovranno essere evitate situazioni che comportino l'allagamento dei locali);
  - aree bonificate e di accumulo artificiale per riporto.
- AREE NON IDONEE: l'edificabilità è preclusa per l'elevatissima penalizzazione a causa di elevato carsismo con infiltrazione diffusa e alta trasmissività nel sottosuolo ed elevata vulnerabilità idrogeologica.

Nelle aree esondabili o a periodico ristagno idrico vengono applicate le seguenti prescrizioni:

- le superfici pavimentate che non costituiscano area di piazzale degli insediamenti produttivi e prive di costruzioni sottostanti dovranno essere realizzate con pavimentazione drenante;
- le superfici pavimentate al di sopra di interrati e di pertinenza di insediamenti produttivi dovranno essere provviste di adeguate opere di drenaggio e canalizzazioni;

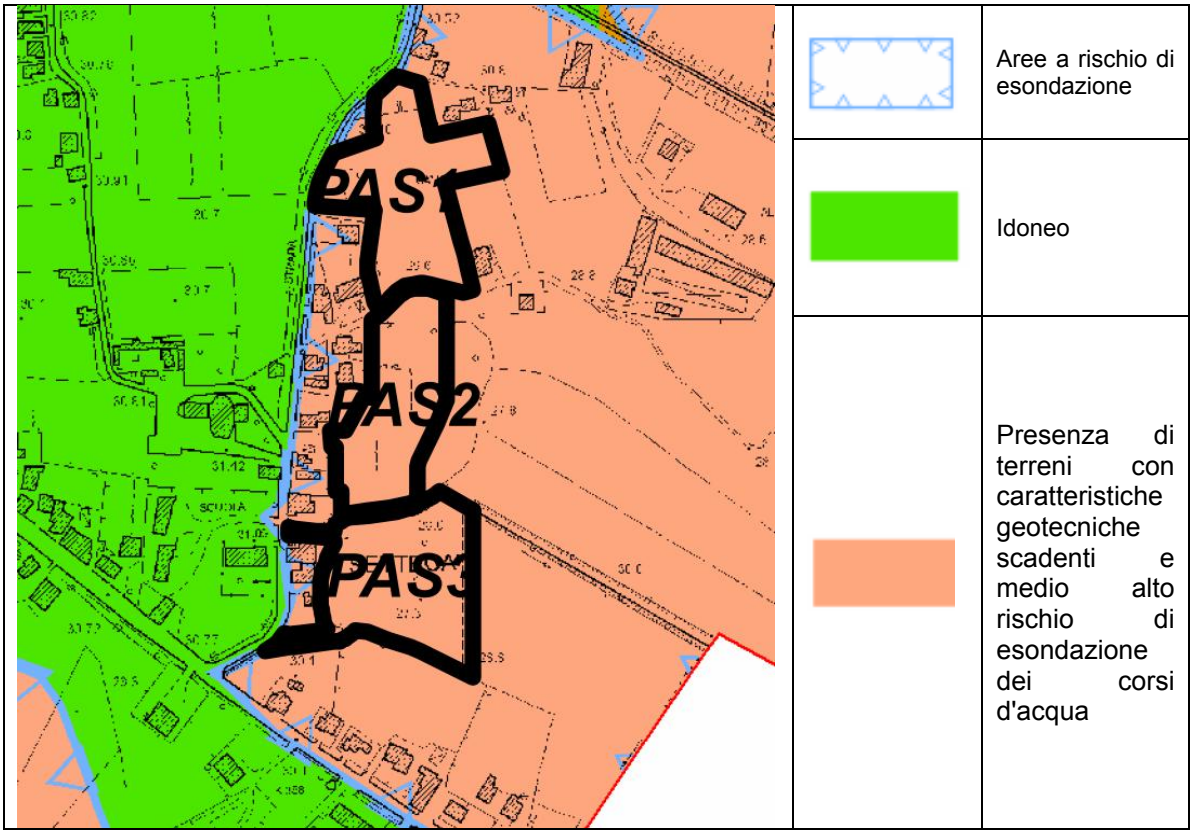
I limiti delle aree esondabili o di ristagno periodico, così come definiti nella citata Tavola 3, potranno essere ridefiniti in sede di P.I. sulla base di analisi geologico-idrauliche puntuali o su ulteriori indicazioni dei Consorzi di Bonifica e della Autorità di Bacino.

5.3. Ridefinizione perimetro area esondazione

In accordo con quanto previsto dall'art. 15 delle NTA del PAT - "il PI in sede di adeguamento, sulla base di specifiche analisi geologiche e idrauliche, ridefinisce e precisa i limiti delle aree esondabili o soggette a periodico ristagno idrico e specifica e dettaglia i divieti e le prescrizioni di cui sopra anche vietando, ove necessario, la realizzazione di intereventi di trasformazione dei luoghi. – è stata analizzata nel dettaglio un'area di Settecà con tre ambiti di intervento denominati PAS 1, PAS 2 e PAS 3.

Si riporta sempre quanto desunto dalla relazione del dott. Geol. Mastella, alla quale si rimanda per il dettaglio.

Gli interventi n° PAS1 PAS2 e PAS3 si collocano attualmente in un'area descritta nel PAT come idonea a condizione per "presenza di terreni con caratteristiche geotecniche scadenti e medio alto rischio di esondazione dei corsi d'acqua". I tre interventi si collocano attualmente anche in un'area a rischio di esondazione.



Nell'ambito del Pi sono state svolte delle indagini suppletive che hanno permesso di in di individuare a maggior dettaglio le caratteristiche geologiche geomorfologiche e idrogeologiche delle aree di trasformazione.

In seguito a indagine di dettaglio, si è verificato che la quota del marciapiede lungo la strada di lottizzazione risulta pari a 30,58 m s.m.m. A seguito della visione dei progetti relativi ai tre ambiti si è evidenziato che la quota di imposta dei nuovi fabbricati è stata indicata pari a 30,88 m s.m.m. garantendo un franco di 45 cm rispetto alla quota della strada e di 35 cm rispetto ai marciapiedi, garantendo una sicurezza idraulica.

Si è quindi fissato la quota di 30,88 m s.m.m., come quota al di sopra del quale l'area ha un buon franco di sicurezza, ai fini della protezione idraulica e che per tale motivo è stata ridefinita la perimetrazione delle aree soggette ad esondazione e ristagno idrico.

La cartografia ha dunque subito modifiche come mostrato nelle figure seguenti.



	Aree a rischio di esondazione
	Idoneo
	Presenza di terreni con caratteristiche geotecniche scadenti e medio alto rischio di esondazione dei corsi d'acqua

Si è quindi riperimetrata l'area a esondazione che ha condizionato anche la variazione della classe di idoneità, e si è quindi proceduto ad inserire l'area in cui ricade il presente intervento nella classe di idoneità a condizione indicata nel PAT: "presenza di terreni con caratteristiche scadenti e basso rischio di esondazione dei corsi d'acqua".

Si ritiene indispensabile fornire le seguenti prescrizioni puntuali prestando particolare attenzione:

- *a svolgere indagini profonde mediante CPT e/o sondaggi geognostici, adeguate al tipo di intervento da realizzare, con prelievo di campioni indisturbati finalizzato alla realizzazione di prove geotecniche di laboratorio, il tutto finalizzato a determinare nel dettaglio la stratigrafia precisa del sito e i parametri geotecnici utili alla progettazione degli interventi stessi con particolare attenzione a dove verranno realizzati i carichi portanti; particolare attenzione dovrà essere posta ai cedimenti;*
- *per quanto riguarda la pericolosità sismica, data la successione stratigrafica eterogenea con presenza di substrato rigido ad una profondità superiore a quella effettivamente indagata, si ritiene che l'area possa essere interessata da amplificazione sismica: si mantengono le prescrizioni previste dalla normativa vigente, e si rimanda la trattazione di dettaglio del sito agli studi di microzonazione sismica (di livello 1,2,3) che verranno realizzati in seguito al PI.*

- *Per ridurre il rischio di allagamento dei nuovi fabbricati, compresi gli interrati, deve tenere il piano strada di lottizzazione alla medesima quota della vecchia Strada Paradiso-Settecà (30,43 m s.m.m.) e di proteggere tutte le rampe di accesso agli interrati con un ulteriore gradino di 15 cm (spessore marciapiede)"; gli interrati risulteranno sotto falda, per cui saranno da adottare le tecnologie più appropriate al fine di evitare infiltrazioni e possibili allagamenti; particolare attenzione dovrà essere posta dagli uffici istruttori in fase di progettazione;*
- *Si dovranno realizzare adeguate misure compensative dell'impatto idraulico costituite da aree a verde depresse per l'accumulo temporaneo delle acque in eccesso che saranno rilasciate nel lungo periodo e con valori di portata compatibili con lo stato attuale (capacità specifica bacini di invaso pari a 500 mc/ha).*

PARTE SECONDA

In questa seconda parte saranno individuati i principali aspetti caratterizzanti l'assetto idraulico del territorio del Comune di Vicenza. In particolare saranno descritti il bacino idrografico principale costituito dal sistema Bacchiglione-Retrone, nonché quelli relativi alla rete idrografica secondaria.

Saranno inoltre indicati i principali strumenti utili per la valutazione della pericolosità e del rischio idraulico nel territorio del Comune di Vicenza. In particolare tali fattori sono stati valutati sulla base di:

- Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione;
- PTCT adottato dalla Provincia di Vicenza;
- Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei Rischi: Il Rischio Idraulico;
- Cartografia aree esondabili perimetrate dal Genio Civile di Vicenza;
- Cartografia con registrazione delle aree allagate durante l'evento alluvionale nel novembre 2010;
- Piano delle Acque – Linee guida.

Si farà inoltre un richiamo alle opere in fase di esecuzione ed in progetto per la messa in sicurezza idraulica del territorio del Comune di Vicenza.

1. IL BACINO IDROGRAFICO

L'idrografia superficiale del Comune di Vicenza si presenta piuttosto complessa e articolata.

Accanto alle aste fluviali principali si vengono a trovare una serie di canali minori, rogge e scoli necessari al drenaggio e all'irrigazione delle aree agricole. Il sistema risulta interconnesso e la sofferenza dei tronchi e degli elementi principali provoca seri disagi a tutta la fascia limitrofa.

Il progressivo aumento dei danni causati dalle esondazioni sono dovuti prevalentemente alla continua espansione del suolo urbanizzato che ha visto la trasformazione di aree a carattere agricolo in zone residenziale e/o industriali. In termini idraulici ciò si traduce in una impermeabilizzazione del suolo che comporta una riduzione della permeabilità del terreno e della sua capacità filtrante, alterando in questo modo il naturale regime idraulico della rete superficiale.

Vista la complessità della rete in esame, nei paragrafi seguenti verranno descritti i bacini idrografici delle due aste principali che percorrono la città di Vicenza, costituite dal fiume Bacchiglione e dal fiume Retrone, che in particolare attraversano il centro storico cittadino.

1.1. Il fiume Bacchiglione

Il fiume Bacchiglione riceve le acque provenienti da un bacino idrografico esteso su una superficie di oltre 400 kmq il quale viene delimitato a sud-ovest dal bacino del torrente Agno-Guà,a nord dal bacino del fiume Adige e a nord-est dal bacino del torrente Astico-Tesina. L'origine del fiume viene fatta coincidere con quella del torrente Logora, che nasce da Pian delle Fugazze r attraversa un territorio che tocca la quota massima di 2.235 m s.m.m. in prossimità del Monte Pasubio ed è interessato da un regime pluviometrico particolarmente intenso con precipitazioni che raggiungono il valore medio annuo di circa 2000 mm.

All'uscita del bacino montano, in prossimità di Schio, il torrente Leogra riceve dalla sinistra idrografica il torrente Timonchio e prosegue con questo nome delimitando il confine amministrativo dei Comuni di Malo e Marano Vicentino e successivamente quelli di Villaverla e Isola Vicentina.

Il corso d'acqua assume la denominazione Bacchiglione in corrispondenza dell'immissione del torrente Igna, in arrivo dalla sinistra idrografica, e una volta entrato nel territorio comunale di Vicenza riceve dalla destra il torrente Giara-Orolo capace di notevoli contributi di portata in tempo di piena. Infine in prossimità del centro urbano, in prossimità di Parco Querini si immette dalla sinistra il torrente Astichello.

L'attraversamento del centro urbano avviene lungo l'inalveazione artificiale realizzata nel 1886 al fine di spostare verso valle la confluenza con il fiume Retrone che si immette dalla destra presso Borgo Berga.

1.2. Il fiume Retrone

Il bacino idrografico del fiume Retrone copre una superficie di circa 129 kmq suddivisa tra territorio collinare, con quote che superano i 400 m s.m.m., e di pianura. La parte montana del bacino è costituita dalle valli morfologicamente simili e dalla forma allungata dei torrenti Onte e Valdiezza, che corrono parallele in direzione nord-sud all'interno dei limiti amministrativi dei Comuni di Castelgomberto, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo, Creazzo e per un breve tratto del Comune di Trissino.

Giunto il località Sovizzo il torrente Onte riceve le acque del torrente Mezzarolo che contribuisce con un bacino di poco inferiore ai 10 kmq. Alla confluenza tra questi tre bacini si può ritenere chiusa la parte montana del Retrone.

Sempre in direzione nord-sud corre, parallela al Valdiezza, la valle della roggia Dioma che tuttavia è confinata solamente a ovest da versanti collinari mentre a est il bacino presenta un andamento prevalentemente pianeggiante delimitato dal corso del torrente Orolo. La roggia Dioma drena un bacino di circa 29 kmq che rientra nei Comuni di Isola Vicentina, Costabissara, Monteviale, Creazzo e Vicenza. Giunta in prossimità dell'immissione nel Retrone, la Dioma viene alimentata dalla portata proveniente dalla zona industriale di Vicenza.

La parte meridionale del bacino del Retrone rientra nei territori comunali di Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina e Arcugnano, e coincide per lo più con il bacino del Fosso Cordano.

Anch'esso ricade in un territorio collinare con fondovalle pianeggiante la cui antica denominazione "Paludi di Sant'Agostino" ben definisce la tipologia del territorio, tuttora soggetto ad allagamenti.

L'origine dell'asta fluviale del Retrone può essere fissata alla confluenza tra i torrenti Onte e Valdiazza, nelle vicinanze del centro urbano di Sovizzo; da qui si estende per circa 13 km fino alla sua immissione nel fiume Bacchiglione attraversando i Comuni di Sovizzo, Creazzo, Altavilla Vicentina e Vicenza.

Il primo affluente di una certa importanza è il Fosso Riello che giunge dalla destra idrografica in prossimità di Olmo di Creazzo poco a monte dell'attraversamento della Strada Statale n. 11. Lungo questo tratto il fiume, che scorre con quota inferiore al piano campagna e risulta scarsamente arginato, riceve alcuni modesti contributi che si possono ritenere uniformemente distribuiti. Oltre questa confluenza il Retrone riceve solamente i contributi della roggia Dioma, proveniente dalla sinistra idrografica, e del Fosso Cordano, proveniente dalla destra. In conseguenza di questi due apporti il fiume giunge in località Sant'Agostino con una portata più che raddoppiata rispetto a quella iniziale che defluisce a Sovizzo.

Le criticità idrauliche del Fiume Retrone si manifestano lungo tutta l'asta fluviale per due motivi distinti. Nel tratto di monte la sezione idraulica risulta ridotta, scarsamente arginata, ed è sufficiente l'arrivo di una portata di modesta entità per determinare esondazioni che si estendono soprattutto in destra idrografica in conseguenza dell'andamento altimetrico dei terreni circostanti.

Nel tratto di valle, pur essendo la sezione idraulica di maggiori dimensioni e il fiume protetto da argini di notevole altezza, il deflusso viene ostacolato dalla riduzione della velocità provocata dal rigurgito dovuto al concomitante innalzamento del livello nel fiume Bacchiglione. Oltre a causare il sormonto degli argini del Retrone, l'innalzamento del livello non permette il libero deflusso delle acque della roggia Dioma che a sua volta provoca l'allagamento della zona industriale di Vicenza.

1.2.1. Interferenze dei sistemi idrografici

Da studi condotti da BETA studio s.r.l. è stata verificata l'interferenza tra Bacchiglione e Retrone. In particolare è stato riscontrato come la fase di esaurimento del fiume Retrone risulti ritardata rispetto a quella del Bacchiglione, nonostante il tempo di corrivazione sia inferiore.

Il livello idrometrico del Retrone rimane sostenuto per molte ore, per diminuire solamente in seguito dell'abbassamento del livello nel Bacchiglione. Data la pendenza estremamente bassa del corso d'acqua lungo i 5 km a monte della confluenza si deduce pertanto quanto l'escursione idrometrica del Bacchiglione risulti avere ancora influenza sul regime del Retrone, limitandone, in caso di contemporaneità della piena, la velocità della corrente.

2. IL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)

2.1. Premesse

La redazione del Piano di Assetto Idrogeologico (relativamente ai Bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione) da parte delle Autorità Competenti e delle Autorità di Bacino presenta come scopo primario quello di individuare e classificare opportunamente le zone soggette a rischio o a pericolosità idraulica e geologica. Una completa redazione del Piano ha comportato la necessità primaria di stilare un'analisi conoscitiva del territorio mediante la descrizione dei sistemi fisici, la ricostruzione storica degli eventi di piena, l'analisi delle criticità idrauliche. A questo sono state associate la sorveglianza e la ricognizione lungo i corsi d'acqua per individuare eventuali situazioni di criticità, compreso lo stato di conservazione delle opere idrauliche realizzate nel corso degli anni.

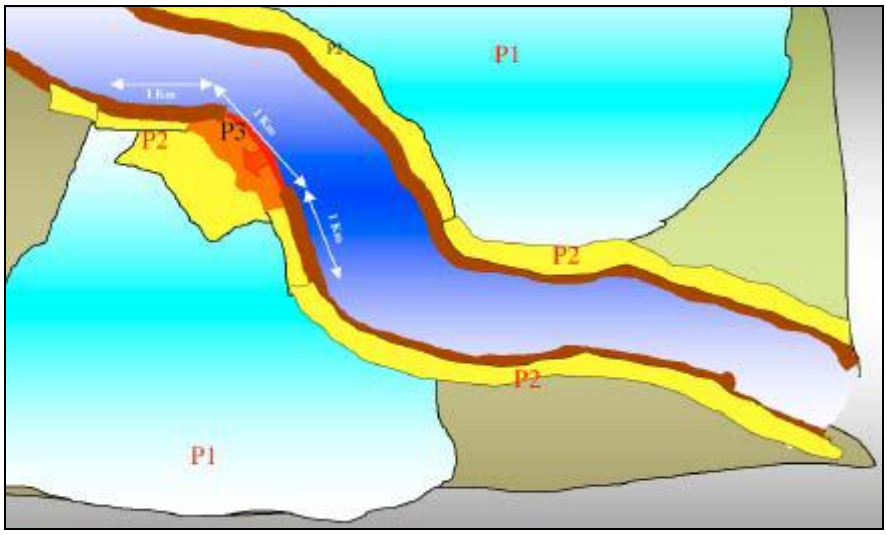
Una analisi approfondita permette, in funzione del grado di approfondimento raggiunto, di studiare possibili interventi di limitazione e attenuazione del rischio e della pericolosità idrogeologici. Tra le prerogative del P.A.I. si evidenziano quelle di individuare delle strategie di gestione del territorio che mirano alla conservazione e tutela dello stesso, ricorrendo ove necessario anche agli strumenti normativi; di indicare, infine, politiche per la riduzione del rischio attraverso nuove modalità di comportamento e attraverso la realizzazione di opere che garantiscano la sicurezza del territorio o, al contrario, con la rimozione di quelle che possano metterlo a rischio. Si rende quindi chiaro come il Piano di Assetto Idrogeologico si ponga come strumento prezioso per formulare piani urbanistici che tengano conto anche degli aspetti legati alla pericolosità idraulica e idrogeologica.

Il Piano classifica i territori in funzione delle condizioni di pericolosità e rischio, per entrambe le quali valgono le medesime norme, nelle seguenti classi:

- PERICOLOSITA':
  - P1 (pericolosità moderata);
  - P2 (pericolosità media);
  - P3 (pericolosità elevata);
  - P4 (pericolosità molto elevata);
- RISCHIO:
  - R1 (rischio moderato);
  - R2 (rischio medio);
  - R3 (rischio elevato);
  - R4 (rischio molto elevato).

2.2. Pericolosità idraulica e geologica

La complessa individuazione delle aree pericolose e la successiva classificazione secondo le previste categorie è il risultato di un'accurata analisi articolata in più fasi, la prima delle quali è rappresentata dalla perimetrazione delle aree idraulicamente pericolose (carta delle aree inondabili) e dalla loro successiva classificazione secondo diversi livelli di pericolosità.



Esempio di schema per l'individuazione delle classi di pericolosità idraulica

Limitatamente alle tratte fluviali che sono state storicamente sede di rottura di argini ed esondazioni, e per le quali le analisi modellistiche confermano la criticità, è stato stabilito di attribuire un livello di pericolosità P3 alla fasce adiacenti agli argini; le aree contigue, eventualmente riconosciute come suscettibili di allagamento in base alla modellazione, sono state invece classificate come aree di media pericolosità (P2). Infine le aree che l'analisi storica ha palesato come esondate nel passato, naturalmente residuali rispetto alle precedenti, sono state classificate come aree a pericolosità moderata (P1).

Pertanto, le aree storicamente allagate saranno qualificate come aree di media pericolosità (P2), salvo una fascia adiacente al corso d'acqua per il quale dovrà essere previsto un livello di pericolosità elevata (P3).

Oltre alle aree extra-arginali sono state perimetrate le "aree fluviali", ossia quelle aree che più direttamente sono legate al corso d'acqua e che quindi sono soggette ad un grado di pericolosità intrinseco. L'area fluviale è stata delimitata in base alla presenza di opere idrauliche (argini o significative opere di difesa) e alla presenza di elementi naturali (in particolare altimetria del terreno e scarpate fluviali). All'area fluviale viene associata una pericolosità P3, ad eccezione della superficie occupata dalla piena ordinaria alla quale è associata una pericolosità P4.

2.3. Il rischio idraulico

Con il termine di rischio, ed in riferimento a fenomeni di carattere naturale, si intende il prodotto di tre fattori:

- La pericolosità o probabilità di accadimento dell'evento calamitoso (**P**). La pericolosità dell'evento va riferita al tempo di ritorno, Tr, che rappresenta l'intervallo di tempo nel quale l'intensità dell'evento viene uguagliata e superata mediamente una sola volta;
- il valore degli elementi a rischio, intesi come persone, beni localizzati, patrimonio ambientale (**E**);
- la vulnerabilità degli elementi a rischio (**V**), cioè l'attitudine a subire danni per effetto dell'evento calamitoso.

Generalmente il rischio può esprimersi mediante un coefficiente compreso tra 0 (assenza di
danno o di pericolo) e 1 (massimo pericolo e massima perdita).

Si definisce il **danno** come prodotto del valore del bene per la sua vulnerabilità:

$D = E \times V$

Il rischio, può essere determinato a livello teorico, mediante una formulazione di questo tipo:

$R = P \times E \times V = P \times D$

In base ai criteri classificativi del rischio disposti nell'Atto di Indirizzo e Coordinamento (D.P.C.M. 29/9/98), le diverse situazioni sono aggregate in quattro classi di rischio a gravosità crescente alle quali sono attribuite le seguenti definizioni:

- **R1 Moderato**: per il quale i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali;
- **R2 Medio**: per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;
- **R3 Elevato**: per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale;
- **R4 Molto elevato**: per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

Dal punto di vista pratico, nel campo della difesa del suolo, secondo la più recente letteratura internazionale, il rischio è definito dalla probabilità che un determinato evento naturale si verifichi, incidendo sull'ambiente fisico in modo tale da recare danno all'uomo, alle sue attività e ai beni culturali, ambientali, naturalistici e paesaggistici.

Considerare l'eventualità dei processi ed esaminare i possibili effetti significa pertanto valutare la pericolosità ed il rischio presenti in una determinata area.

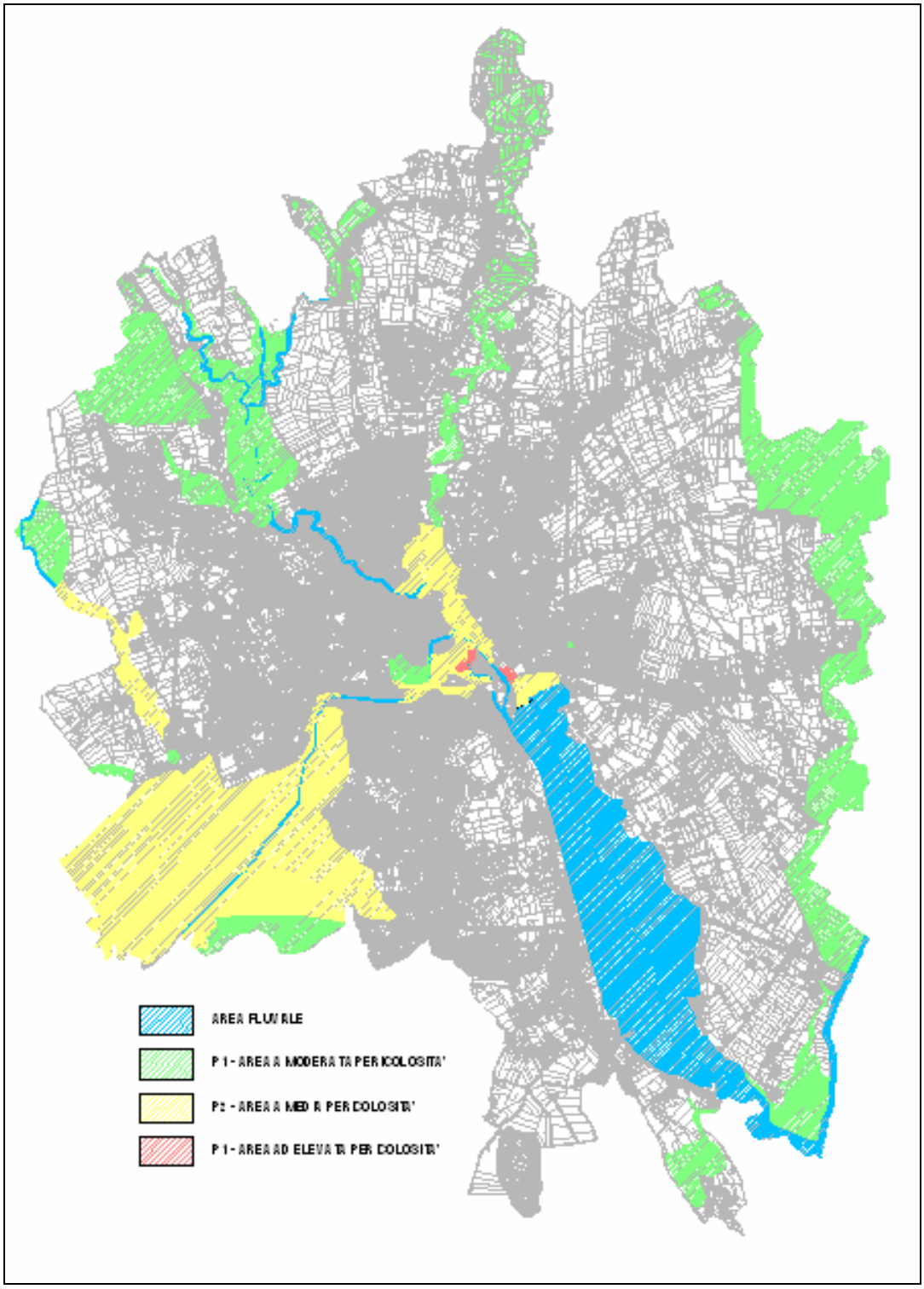
La pericolosità si traduce in rischio non appena gli effetti dei fenomeni naturali implicano un costo socio-economico concreto, da valutarsi in relazione alla vulnerabilità ed all'indice di valore attribuibile a ciascun elemento coinvolgibile.

Le difficoltà maggiori, nell'effettuare l'analisi del rischio, derivano da una mancanza di dati statistici specificatamente raccolti, da utilizzarsi per la determinazione della frequenza dei fenomeni di dissesto e quindi dalla loro probabilità di accadimento.

Esperienze recenti e del passato pongono chiaramente in evidenza che la difesa da questi processi, la tutela della pubblica incolumità e la tutela delle risorse ambientali devono fondarsi su un quadro di conoscenza che ponga in evidenza non solo i fenomeni in atto, ma fornisca anche gli elementi necessari ad una previsione di quelli potenziali, onde prevenirli adottando opportune strategie d'intervento e pianificatorie che, secondo le diverse situazioni saranno finalizzate a:

- rimuovere le cause che generano il pericolo ed impedire quindi che un determinato fenomeno si verifichi;
- realizzare sistemi difensivi capaci di controllare lo sviluppo dei fenomeni annullandone od attenuandone gli effetti più gravi;
- imporre vincoli o limitazioni d'uso del territorio onde evitare la proliferazione di nuove situazioni di potenziale pericolo.

In tal senso il P.A.I. definisce, quali fondamentali punti di partenza, la caratterizzazione del territorio in termini di pericolosità (effetti sulla pianificazione del territorio), nonché la schematizzazione da attribuire al territorio in funzione dell'uso (programmazione per la rimozione delle cause e la mitigazione degli effetti).



Perimetrazione e classificazione della aree in relazione alla pericolosità idraulica
(Fonte: Progetto di Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione)

3. PROGRAMMA PROVINCIALE DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI: IL RISCHIO IDRAULICO

Per un maggiore approfondimento per quanto riguarda il rischio idraulico nel territorio del Comune di Vicenza può essere preso come riferimento il documento redatto nell'aprile del 2001 dal Prof. Ing. Vincenzo Bixio, per conto dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, *Programma Provinciale di previsione e prevenzione dei rischi – il rischio idraulico*.

Nel documento vengono individuate le fonti del rischio per la Provincia di Vicenza, derivante essenzialmente da due ordini di corsi d'acqua:

- i corsi d'acqua principali;
- i corsi d'acqua appartenenti alle reti di bonifica;

Nel documento si trovano indicate le aree a rischio ricadenti nelle categorie R2, R3 e R4 derivanti dai corsi d'acqua principali compresi nella Provincia, delimitate tenendo conto degli elementi acquisiti da diverse ricerche tra le quali le indagini svolte dalla Regione Veneto.

Altri studi sul rischio idraulico derivante dai corsi d'acqua superficiali sono stati svolti dall'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta - Bacchiglione.

I criteri per la valutazione del rischio adottati da tale autorità sono diversi da quelli precedentemente citati; la definizione del coefficiente di rischio si ottiene attraverso la sintesi numerica di tre distinti fattori contraddistinti dalle lettere A, B, C rappresentanti rispettivamente l'aspetto storico, il danno e la pericolosità.

Il fattore A (fattore storico) mette in evidenza le problematiche di sicurezza idraulica riscontrate in passato, in occasione di eventi di piena caratterizzati da una particolare criticità.

Il fattore B (fattore di danno) descrive il danno economico o ambientale che un'esondazione può procurare agli insediamenti abitativi, produttivi ed alle infrastrutture che gravitano entro l'area in cui è circoscrivibile l'evoluzione del fenomeno.

Il fattore C (fattore di pericolosità) esprime infine una valutazione sulla natura e sulla intensità degli eventi catastrofici considerati tenendo conto anche delle caratteristiche e degli aspetti locali del territorio che possono favorire o limitare lo sviluppo di un evento calamitoso.

I tre fattori citati non coincidono con i criteri prescritti dalla normativa, ma sono ad essi strettamente correlati, pertanto possono essere assunti come elementi di valutazione complementari, che permettono di avere un quadro più generale e completo della situazione idraulica del sistema.

Per lo studio del rischio idraulico derivante dai corsi d'acqua è comunque opportuno fare riferimento al fattore di pericolosità perché esso riassume l'indispensabile procedimento di individuazione dei tronchi di maggiore criticità attraverso semplici criteri idraulici e morfologici.

Il fattore C si ottiene come sommatoria di tre contributi.

- il primo riguarda le ipotizzabili limitazioni alla capacità di deflusso del corso d'acqua e considera i possibili ostacoli incontrati dalla corrente;
- il secondo è legato ai limiti delle difese esistenti e riguarda le inadeguatezze strutturali e funzionali delle arginature;
- il terzo riguarda la stima della dimensione della potenziale esondazione.

I tronchi fluviali sono poi raggruppati in 5 classi in funzione del valore assunto dal fattore di pericolosità:

Classe 1	C<10
Classe 2	10<C<20
Classe 3	20<C<30
Classe 4	30<C<50
Classe 5	C>50

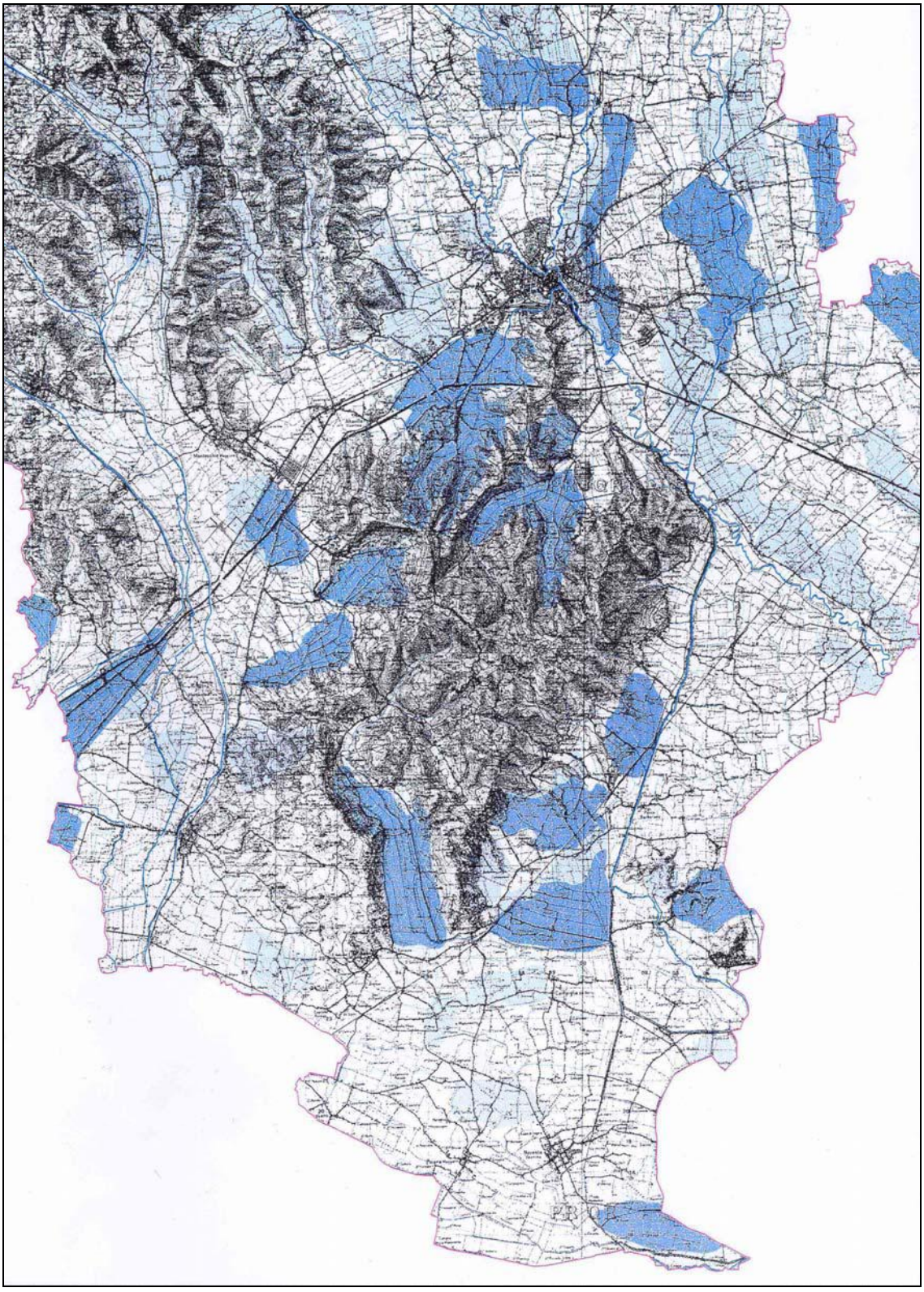
Il valore massimo che il coefficiente di pericolosità può assumere è pari a 100.

Nel Comune di Vicenza, i tratti caratterizzati dal rischio idraulico più elevato e da frequenza probabile di esondazione risultano i seguenti:

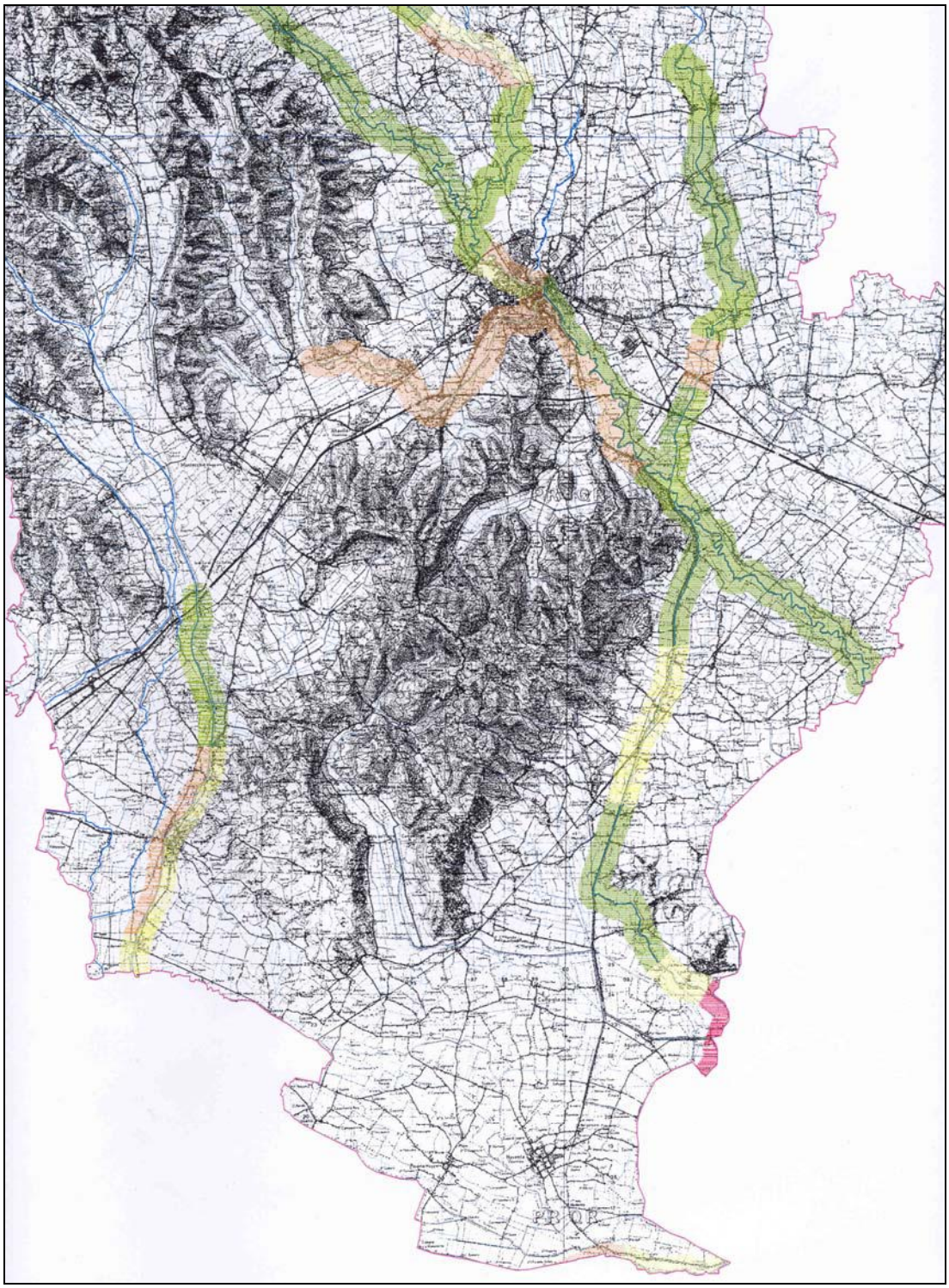
- Fiume Retrone con classe di pericolosità 4 e con frequenza probabile di esondazione inferiore a 10 anni;
- Fiume Bacchiglione tra la confluenza del Torrente Orolo e Borgo S. Croce, con classe di pericolosità 2 e frequenza probabile di esondazione in destra inferiore ai 50 anni;
- Fiume Bacchiglione tra Borgo S. Croce e il centro cittadino di Vicenza, con classe di pericolosità 3 in destra e 4 in sinistra e con frequenza probabile di esondazione inferiore a 50 anni a sinistra;
- Fiume Bacchiglione da Vicenza a Debba con classe di pericolosità 4 in destra.

Una rappresentazione del rischio idraulico derivante dai corsi d'acqua principali e definita in base ai criteri esposti è riportata nelle due tavole seguenti:

- Tav. 1.1 *Carta delle aree potenzialmente inondabili – Foglio 2*:
- Tav. 1.2 *Carta dei tronchi fluviali pericolosi – Foglio 2*:



Estratto della Tav.1.2 - Carta delle aree potenzialmente inondabili
(Fonte: Prof. Ing. Bixio, Il Rischio Idraulico nella Provincia di Vicenza, 2001)



Estratto della Tav.2.2 -Carta dei tronchi fluviali pericolosi
(Fonte: Prof. Ing. Bixio, Il Rischio Idraulico nella Provincia di Vicenza, 2001)

Accanto alla trattazione fin qui esposta è stata effettuata anche una delimitazione delle aree a rischio idraulico, così come definito dal D.P.C.M. del 29 novembre 1998.

Tenendo conto degli elementi acquisiti da diverse ricerche, tra le quali le indagini svolte dalla Regione Veneto, le aree soggette a rischio idraulico derivante dai corsi d'acqua principali e dai collettori di bonifica sono state suddivise nelle quattro categorie R1, R2, R3, R4.

In particolare tralasciando le aree a rischio moderato R1, si evidenziano le seguenti criticità per quanto concerne il territorio del comune di Vicenza:

- rischio R4: non si riscontrano aree ricadenti in questa fascia di rischio;
- rischio R3: aree a ridosso del fiume Retrone, del fiume Bacchiglione del fiume Astichello e del fiume Tesina;
- rischio R2: aree a ridosso del fiume Retrone e del fiume Tesina.

Si riportano le percentuali di territorio del Comune di Vicenza ricadenti nelle aree a rischio:

- rischio R1: 5,778% del territorio comunale (corrispondenti a circa 465 ha);
- rischio R2: 2,925% del territorio comunale (corrispondenti a circa 235 ha);
- rischio R3: 6,568% del territorio comunale (corrispondenti a circa 529 ha).

Si ricorda che il concetto di rischio è frutto della collocazione di un elemento vulnerabile (di valore sociale, economico o ambientale) in un'area pericolosa. Le aree a rischio idraulico pertanto non coincidono con le aree allagabili, ma all'interno di queste individuano le zone in cui un evento alluvionale potrebbe produrre danni agli elementi attualmente esistenti. In base a questi criteri, conformi alla normativa vigente, non si considerano a rischio le aree soggette ad allagamenti anche frequenti, ma prive di elementi vulnerabili.

Di questo bisogna tenere conto in fase di pianificazione territoriale ed urbanistica: la stima di rischio nullo o moderato di una zona non esclude la pericolosità idraulica di un'area. Una corretta pianificazione del territorio non deve escludere vincoli della stessa natura anche in zone attualmente non a rischio, ma potenzialmente tali se soggette ad urbanizzazione, quando cioè vi si collochino elementi di un qualche valore sociale o economico.

4. EVENTO ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010

Nei primi giorni di novembre 2010 parte del territorio Veneto, in particolare la fascia pianeggiante, immediatamente a ridosso della pedemontana del Veneto centrale, che va da Verona a Treviso, passando per Vicenza e Padova è stato interessato da fenomeni di precipitazione estremi che, anche a causa delle particolari condizioni al contorno (presenza di neve sui rilievi e vento di scirocco alla foce) hanno comportato diffusi fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua principali sia nelle campagne che nei centri abitati.

Più in dettaglio, nel veronese i paesi di Soave, Monteforte d'Alpone e San Bonifacio sono stati interessati dall'esondazione dell'Alpone e del Tramigna; nel padovano vari paesi, tra cui Selvazzano Dentro, Ponte San Niccolò, Veggiano, Casalserugo, Bovolenta sono stati interessati dalle esondazioni del Frassine e del Bacchiglione.

Per quanto riguarda il territorio vicentino ed in particolar modo il territorio del Comune di Vicenza, nella mattinata del 1° novembre 2010 il fiume Bacchiglione ha rotto gli argini in località Cresole del Comune di Caldogno, immediatamente a nord di Vicenza, allagando completamente i centri abitati di Cresole e Rettorgole. Nella stessa mattinata il fiume è esondato a Vicenza anche a Ponte degli Angeli provocando l'allagamento delle zone più depresse del centro storico (tra cui Piazza Matteotti, contrà San Pietro, via IV Novembre, via XX Settembre, contrà Santa Lucia, contrà Barche, viale Rumor etc).

L'innalzamento del livello idrografico del Bacchiglione ha comportato conseguentemente la messa in crisi del complesso sistema idraulico costituito sia da idrografia superficiale (in particolare fiume Retrone e Astichello, sistema di rogge, fossati e scoli) sia dalla rete di fognatura prevalentemente mista. Il sistema, non più in grado di scaricare nei ricettori principali, e in ultimo nel Bacchiglione, ha subito fenomeni di rigurgito con conseguenti allagamenti in ampie porzioni della città. Si evidenzia che per quanto concerne le reti di fognatura, le problematiche possono essere ricondotte anche ad un generalizzato stato di sofferenza dovuto per buona sostanza all'incremento, nel corso degli anni, dei contributi allo scarico.

Per spiegare l'evento alluvionale a cui si è assistito, occorre osservare come si siano verificate alcune condizioni molto particolari che hanno contribuito a creare l'eccezionalità dell'evento, in particolare:

- piogge consistenti nel periodo compreso tra il 24 e il 26 ottobre in pianura, e concomitante presenza di apporti nevosi sulle Prealpi Vicentine con accumuli medi variabili tra i 50 cm alle quote di 1400 metri fino ad oltre 100 cm alle quote di 2300 metri, valori sicuramente molto rilevanti per il periodo in questione;
- in conseguenza del precedente punto e soprattutto nelle zone pianeggianti, i terreni, i fossati e più in generale tutta la rete di scolo minore si presentavano già satura e poco ricettivi;

- nella notte del 31 novembre, sono iniziate altre importanti precipitazioni anche a quote molto alte, innescate da una intensa circolazione sciroccale che, risalito il Mar Adriatico, si è addossata al settore alpino e prealpino italiano. Nelle zone prealpine/pedemontane centro-occidentali (Vicenza e Verona) i valori massimi registrati nelle 24 ore e nei 2 giorni hanno in alcuni casi superato i record storici che appartenevano nella maggior parte dei casi all'evento dell'ottobre 1992.
- ricollegandosi a quanto sopra esposto e più nel dettaglio per il vicentino, si sottolinea la presenza di valori di *rain rate* molto rilevanti nelle aree dove prendono forma i bacini imbriferi che alimentano i fiumi poi esondati: nelle stazioni di Schio, Malo, Monte Magrè, Castana si sono rilevati cumuli piovosi orari notevoli e persistenti;
- ad aggravare e ad amplificare gli effetti sui corsi d'acqua principali, oltre alla sopra menzionata concomitanza di precipitazioni eccezionali e di scioglimento praticamente totale del manto nevoso esistente, si deve aggiungere il forte vento di scirocco che di fatto ha impedito il deflusso dei fiumi entro il mare Adriatico. A riprova di questo si evidenzia la risalita per molti km del cuneo salino dalla foce verso monte della totalità dei fiumi sfocianti in mare Adriatico.

Si riporta una breve documentazione fotografica di quanto accaduto nel Comune di Vicenza in occasione dell'alluvione del novembre 2010.



Contrà Porta Padova



Via IV Novembre



Contrà Barche



Viale Diaz

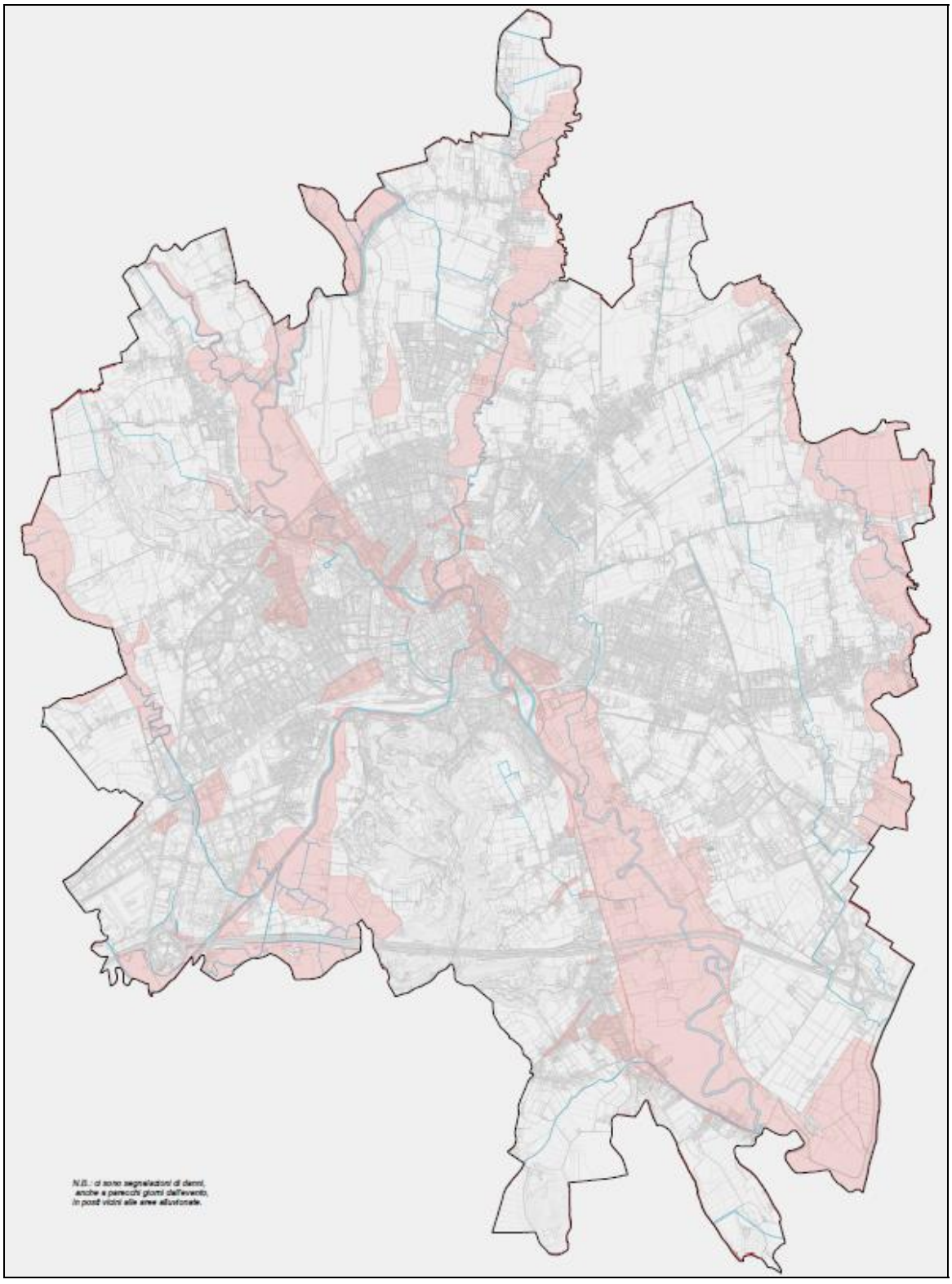


Vicenza – Viale Trento

Per ciascun ambito di intervento, analizzato nelle schede successive, si è riportato un estratto della carta delle pericolosità del Piano di Assetto Idrogeologico (che ha per altro carattere normativo), e un estratto della carta delle aree allagate, redatta dal Comune di Vicenza, che consente di meglio inquadrare le problematiche di ciascuna zona.

A pagina seguente è riportata la cartografia su scala comunale delle aree allagate durante l'evento del novembre 2010.

Si riportano inoltre nel seguito le principali indicazioni contenute nel Progetto Preliminare di Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di viale Diaz del Comune di Vicenza.



Cartografia con individuazione aree allagate durante l'evento del novembre 2010 (Comune di Vicenza)

5. PROGETTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA

Si riportano nel presente capitolo estratti deii principali punti contenuti nella Relazione Illustrativa del Progetto Preliminare di "**Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di viale Diaz del Comune di Vicenza"** redatto a cura dell'Ufficio Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto e dal Genio Civile di Vicenza nel marzo 2012. Per il dettaglio, soprattutto delle simulazioni effettuate, si rimanda al progetto completo.

5.1. Premesse

A seguito delle forti precipitazioni del 31 ottobre - 2 novembre 2010, il fiume Bacchiglione è esondato nei pressi del centro cittadino di Vicenza, provocando ingentissimi danni e dimostrando la facilità idrogeologica del territorio. Il Presidente della Regione Veneto, nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza, ha elaborato un "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico. La Giunta Regionale ha individuato i primi interventi da realizzare in bacini di laminazione a salvaguardia della città di Vicenza e del territorio vicentino ricadente nel bacino del fiume Bacchiglione. In particolare sono previste:

- Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Timonchio – IS 450

- Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume bacchiglione a monte di viale Diaz del comune di Vicenza - ID Piano 486.

Il bacino sul Timonchio in Comune di Caldogno, a monte di quello sul Bacchiglione, è stato progettato ed autorizzato a livello di progettazione definitiva ed è prevista a breve l'indizione della gara di appalto. Le simulazioni eseguite hanno dimostrato come la realizzazione delle casse di espansione a Caldogno avrebbero salvaguardato la città di Vicenza nell'evento alluvionale del 2010.

Gli invasi di progetto del Bacchiglione a monte di viale Diaz si configurano pertanto come un'opera per la difesa idraulica del centro cittadino al fine di abbattere il rischio residuo.

5.2. Criticità idrauliche evento ottobre-novembre 2010

Le analisi numerica hanno permesso di ricostruire gli avvenimenti alluvionali accorsi nell'evento alluvionale, di seguito riassunti:

- l'area a monte di viale Diaz è stata oggetto di diffusi allagamenti e di è comportata come una naturale cassa di laminazione idraulica;

- il ponte di viale Diaz è entrato in pressione ed è stato aggirato

- allagamenti in sinistra e destra idraulica si sono verificati a valle di viale Diaz fino alla zona piscine;

- a valle delle piscine si sono verificate tracimazioni in sponda sinistra;

- allagamenti diffusi si sono generati alla confluenza Bacchiglione-Astichello nei pressi di Parco Querini;

- ponte degli Angeli è entrato in pressione.

L'effetto della laminazione della piena avvenuta per esondazione ha comportato un abbattimento della portata al colmo fino a 318 mc/s in corrispondenza di Ponte degli Angeli.

La portata limite per la salvaguardia del centro di Vicenza è stimabile in 260 mc/s a monte della città (viale Diaz) e 290 mc/s a Ponte degli Angeli. Nella condizione teorica di assenza di esondazioni, e in assenza delle casse di laminazione, le portate stimate per l'evento di ottobre-novembre 2010 sono rispettivamente di 359 mc/s e 378 mc/s.

La distribuzione delle precipitazioni dimostra che queste risultano più abbondanti nella porzione di monte del bacino montano e diminuiscono procedendo verso valle, per qualunque tempo di ritorno e per ogni durata dell'evento meteorico.

Anche nell'evento alluvionale del 2010 le precipitazioni più abbondanti si sono concentrate sul bacino montano del Leogra, mentre di minore intensità sono state le piogge sul bacino dell'Orolo e sulla porzione di pianura. Il tempo di ritorno associabile all'evento varia da 100 anni per la fascia montana fino a 20 anni per la parte meridionale del bacino.

Lo studio ha previsto l'implementazione e taratura di un modello ideologico afflusi-deflussi del Bacchiglione chiuso a Ponte degli Angeli. Le simulazioni, a seguito della taratura, sono state eseguite con un tempo di ritorno di 100 anni. Il massimo volume eccedente la portata limite, stimabile in 290 mc/s, ovvero il volume da laminare nelle casse di espansione a monte di Vicenza, corrisponde ad un evento critico di precipitazione caratterizzato da un tempo di ritorno di 100 anni ed una durata di 24 ore. Il picco di portata è stato ottenuto con durate di 12 ore e presenta un valore di colmo di 475 mc/s.

L'analisi condotta indica nella portata di 290 mc/s il valore limite al di sopra del quale Ponte degli Angeli entra in pressione (nel "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico", allegato alla DGRV n. 1643 del 11/10/2011 veniva indicato il valore di 300 mc/s come portata limite che può transitare in condizioni di sicurezza nel tratto cittadino di Vicenza del fiume Bacchiglione). Considerando un contributo dell'Astichello di circa 30 mc/s ne deriva una portata limite del Bacchiglione in ingresso a Vicenza (ponte viale Diaz) di circa 260 mc/s.

5.2.1. Interventi del Genio Civile programmati

Le opere di laminazione a monte di Viale Diaz si inseriscono in un più ampio quadro progettuale di sistemazione idraulica del bacino del BacchiglioneIn particolare il Genio Civile ha in corso di progettazione una serie di interventi di per sé non risolutivi, ma che contribuiranno alla salvaguardia del centro cittadino:

- è previsto un rialzo arginale (mediante muri tirantanti e arginature) delle rive del Bacchiglione dal ponte di Viale Diaz fino alla passerella delle piscine comunali, fino alla quota idrometrica raggiunta nell'evento alluvionale del 2010. Le sponde in tale tratto si presentano particolarmente depresse e costituiscono quindi una via preferenziale di esondazione;

- nell'evento alluvionale del 2010 le acque del Bacchiglione sono uscite a monte di viale Diaz invadendo il centro cittadino. Gli interventi consistono nella realizzazione di una arginatura a monte di viale Diaz avente lo scopo di evitare l'aggiramento del ponte e lo scavalco della sede stradale;

- altri interventi di salvaguardia prevedono rialzi arginali delle sponde depresse del Bacchiglione e dell'Astichello.

5.3. Cassa di laminazione a Caldogno sul torrente Timonchio

L'intervento progettato a livello definitivo e recentemente approvato dalla Commissione Tecnica Regionale, prevede la realizzazione di un bacino di laminazione in sinistra idrografica in derivazione del torrente Timonchio in Comune di Caldogno.

Le opere saranno costituite essenzialmente da:

- n. 2 casse in serie perimetrate da rilevati arginali;

- manufatti idraulici di derivazione, restituzione, interconnessione

Il volume di invaso disponibile è di 3,8 milioni di metri cubi. L'effetto della cassa di espansione si traduce in un abbattimento del colmo di piena centenario stimabile in 120 mc/s.

Per valutare le criticità residue, a seguito della realizzazione della cassa di Caldogno, si è analizzato l'effetto del bacino di espansione sul Timonchio con i due eventi di progetto: evento 2010 e Tr 100 anni, con le seguenti conclusioni:

- per l'evento 2010 le elaborazioni indicano che con la realizzazione del bacino sul Timonchio si sarebbero scongiurati allagamenti del centro cittadino di Vicenza (prevedendo comunque il rialzo spondale);

- per l'evento con Tr 100 anni la cassa di Caldogno non sarebbe sufficiente per la messa in sicurezza del centro città. Con tale evento si verificano infatti esondazioni sia in sinistra che destra idraulica, sia a monte che a valle di viale Diaz, con funzionamento in pressione del ponte degli Angeli.

E' pertanto necessario intervenire con la realizzazione di un ulteriore bacino di espansione del Bacchiglione a monte di viale Diaz.

5.4. Cassa di laminazione a monte di viale Diaz

La scelta progettuale è ricaduta sulla realizzazione di 4 casse di espansione arginate (superficie complessiva 60,9 ha) e indipendenti l'una dall'altra ed una cassa di espansione libera in corrispondenza della confluenza del torrente Orolo sul fiume Bacchiglione. L'alimentazione della casse avverrà per mezzo di soglie laterali in massi cementati realizzate lungo gli argini di progetto e l'attivazione avverrà per portate superiori ai 250 mc/s in modo da utilizzare al massimo il volume di invaso disponibile e limitare il colmo di piena a valori inferiori a 260 mc/s (transito in sicurezza attraverso Vicenza).

Per la limitazione della portata transitante verso valle sarà necessaria la predisposizione di una sezione di controllo a valle delle casse, mentre lo svuotamento avverrà per mezzo dell'apertura di appositi organi di scarico presidiati da paratoie.

La portata di piena a ponte degli Angeli, con questa configurazione progettuale, sarebbe pari a 260 mc/s, il volume netto invasato pari a 1,2 milioni di mc.

Le opere in progetto saranno pertanto costituite da:

- n. 1 cassa di espansione, perimetrata da arginature, con derivazione dal torrente Orolo mediante sfioro a soglia fissa;

- n. 3 casse di espansione arginate del fiume Bacchiglione con alimentazione mediante sfioratori con soglia lunga fissa e porzione presidiata da paratoie mobili;

- n. 1 zona di espansione golenale alla confluenza Orolo-Bacchiglione;

- n. 1 manufatto di controllo per la limitazione delle portate transitanti verso il centro di Vicenza, realizzato mediante restringimento dell'alveo in massi;

- n. 4 manufatti di scarico delle casse di espansione verso il fiume Bacchiglione;

- rialzi spondali del Bacchiglione e della roggia a nord dei bacini di espansione;

- impianto idrovoro per lo scolo meccanico alternato delle acque del fosso Seriola in Bacchiglione.

Le opere in progetto non interferiranno direttamente con il sistema delle fognature bianche, nere e miste della città. La rete mista e bianca recapitano infatti i propri contributi a valle di viale Diaz. Di contro le opere consentiranno un miglioramento delle condizioni di deflusso del sistema fognario in quanto si ridurranno i livelli idrometrici di piena del ricettore. Tuttavia le quote delle condotte rimarranno in più punti al di sotto della massima piena del ricettore con conseguenti rigurgiti delle acque nel sistema tubato cittadino.

6. PIANO DELLE ACQUE – LINEE GUIDA

A seguito dell'incremento nel corso degli anni delle problematiche di carattere idraulico ed in particolare dell'evento alluvionale che ha colpito la città di Vicenza nel novembre del 2010, appare evidente come diventi di sempre maggiore importanza la realizzazione di un regolamento in materia di acque, un cosiddetto Piano delle Acque, che permetta di controllare il rischio idraulico cui le aree urbane sono ormai inevitabilmente esposte.

Le linee guida del Piano delle Acque erano già state proposte nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT. Qui vengono riprese e confermate, rimandando la stesura dettagliata del Piano una volta effettuati studi di dettaglio del territorio comunale, nonché delle sue criticità.

Si riportano, per completezza di trattazione, le finalità e le principali linee guida del Piano delle Acque.

Tra gli scopi principali che il Piano delle Acque dovrà porsi sono:

- favorire l'adeguamento della ricettività dei corsi d'acqua alle notevoli sollecitazioni dovute alla immissione di rilevanti portate concentrate;
- favorire la moderazione delle piene nelle reti minori;
- arrestare e invertire il processo di progressiva riduzione degli invasi;
- favorire l'aumento e lo sfasamento dei tempi di corrivazione dei deflussi di piena;
- limitare, mitigare e compensare gli effetti di punta degli idrogrammi di piena;
- salvaguardare la permeabilità del territorio, favorendone la riqualificazione, e rimuovere le situazioni di fatto che compromettono la sicurezza idraulica e il regolare deflusso delle acque;
- prevedere la limitazione e la compensazione della residuale previsione di aumento delle aree impermeabilizzate per infrastrutture, urbanizzazioni e edificazione;
- mantenere e realizzare la separazione tra collettori fognari (acque nere) e collettori delle acque meteoriche e nel contempo adeguare le sezioni dei collettori di competenza pubblica o privata;
- attuare criteri di organizzazione urbana e di edificazione in grado di ridurre l'esposizione delle aree urbane ai fattori di rischio idraulico (conformazione delle superfici, limitazione alla realizzazione di locali interrati se non previa adeguata protezione idraulica) e nel contempo di non incidere negativamente sull'equilibrio idraulico a livello di bacino;
- concorrere alla individuazione, con le competenti autorità, degli ambiti ove prevedere la realizzazione di impianti e manufatti di regolazione o quelli ove predisporre, in alternativa, opportune diversioni;
- individuare, in funzione e in diretta correlazione con le previsioni di urbanizzazione del territorio, idonee superfici da destinare all'invaso di volumi equivalenti a quelli soppressi

con la riduzione degli invasi e ai volumi per la compensazione degli effetti di punta degli idrogrammi di piena;

- prevedere, per quanto riguarda lo scarico delle reti bianche, la realizzazione di vasche di laminazione delle portate immesse in rete.

Si riportano nel seguito le linee guida per la redazione del Piano delle Acque, già contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (art. 16).

Recupero dei volumi d'invaso.

Dovrà avvenire mediante la realizzazione di invasi superficiali (nuove affossature, zone assoggettate a momentanea sommersione, ecc.), o profondi (vasche di laminazione, tunnel drenanti, nuove tratte di canale a cielo aperto, sovradimensionamento delle condotte acque meteoriche, ecc.). Al fine di garantirne l'effettivo utilizzo e riempimento e quindi il loro sfruttamento per la moderazione delle portate scaricate, in corrispondenza della sezione terminale della rete di smaltimento delle acque bianche, dovrà essere posizionato un dispositivo di controllo che limiti la portata scaricata al valore massimo indicato dal Consorzio di Bonifica.

Gli invasi superficiali dovranno essere collegati idraulicamente agli ambiti di intervento mediante fossature o condotte di idonea pendenza; ciascun ambito di intervento dovrà essere circoscritto idraulicamente al fine della determinazione puntuale delle portate defluenti.

Qualsiasi sia la sua configurazione, il sistema utilizzato deve avere i requisiti che ne garantiscano un'agevole pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria a cura dell'avente titolo.

Per tutte le opere di regolazione o compensative previste sopra dovranno essere assicurati i relativi programmi di gestione e manutenzione ed individuati i soggetti attuatori, pubblici o privati, a seconda della natura delle opere.

La realizzazione di invasi superficiali dovrà essere accompagnata da accordi/convenzioni con i proprietari delle aree che, tra l'altro, individui il responsabile della gestione delle opere.

Aree per insediamenti produttivi ed economici

Gli interventi previsti in queste aree, oltre a rispettare gli obiettivi di prevenzione e controllo del rischio idraulico, dovranno comunque sempre dimostrare di non portare alcun aggravio rispetto a:

- protezione degli acquiferi: lo studio della protezione degli acquiferi permette di localizzare, attraverso l'analisi della porzione di territorio che li sovrasta, le aree più "vulnerabili" nei confronti di un'eventuale sostanza inquinante proveniente dalla superficie e in grado di raggiungere le falde sottostanti;
- rischio di inquinamento delle acque sotterranee: questo parametro deriva dall'interazione tra vulnerabilità naturale intrinseca dell'acquifero sottostante, e carico antropico "pesato", riferito alla presenza di "centri di pericolo" per l'integrità delle acque

sotterranee, consentendo la formulazione di valutazioni in ordine all'ammissibilità, o meno, di specifici usi del territorio o di specifiche attività.

Verde pubblico

Le aree a verde dovranno assumere una configurazione plano-altimetrica che attribuisca loro anche la funzione di bacino di laminazione del sistema di smaltimento delle acque piovane.

Tali aree dovranno essere poste ad una quota inferiore rispetto al piano campagna circostante ed essere idraulicamente connesse con la rete scolante; considerato l'uso è esclusa la collocazione di eventuali cisterne o manufatti di servizio ad impianti pubblici o privati ad eccezione di quelli deputati alla gestione delle acque meteoriche o di irrigazione.

Gli interventi a sistemazione del verde dovranno di massima usare piante autoctone o naturalizzate in quanto quest'ultime oltre a una migliore integrazione con il paesaggio garantiscono un migliore adattamento all'andamento pluviometrico.

E' opportuno che le aree a verde siano dislocate a ridosso degli scoli consorziali, ove presenti, così da creare fasce di separazione il più ampie possibile rispetto ai lotti fabbricabili.

Realizzazione di opere pubbliche e di infrastrutture

Anche nella realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture dovranno essere adottati gli indirizzi sopra indicati. In particolare per le strade di collegamento territoriale dovranno essere previste ampie scoline laterali e dovrà essere assicurata la continuità del deflusso delle acque fra monte e valle dei rilevati.

Nella realizzazione di piste ciclabili si dovrà evitare il tombinamento di fossi prevedendo, invece, il loro spostamento.

Mantenimento e ripristino dei fossi in sede privata.

I fossi in sede privata devono essere tenuti in manutenzione, non possono essere eliminati o non devono essere ridotte le loro dimensioni se non si prevedono adeguate misure di compensazione della funzione idraulica in riferimento alla rete di deflusso e alla capacità di invaso.

Tombinature

In aree agricole è vietata la tombinatura dei fossi fatta eccezione per la costruzione autorizzata di accessi carrai.

Non potranno essere autorizzati interventi di tombinamento o chiusura d'affossature esistenti, di qualsiasi natura esse siano, salvo che non si verifichino evidenti e motivate necessità di interesse pubblico.

In ogni caso l'intervento di tombinamento, anche attraverso specifici interventi compensativi, dovrà assicurare la funzione iniziale del fossato sia in termini di volume d'invaso

che di smaltimento delle portate e sarà subordinato all'autorizzazione del Comune, anche ai sensi dei regolamenti comunali di polizia rurale, sentito il Consorzio di bonifica competente.

Riduzione della permeabilità del suolo

Le pavimentazioni destinate a parcheggio, fatte salve le necessarie deroghe per le aree destinate a portatori di handicap e a ridosso della viabilità principale, dovranno essere di tipo drenante, realizzate su idoneo sottofondo che ne garantisca l'efficienza e, in ogni caso, gli effetti idraulici dovuti alla riduzione dell'indice di permeabilità dovranno essere mitigati e, per le parti non mitigabili, compensati mediante la realizzazione di specifici interventi (invasi di laminazione, …) funzionalmente integrati nelle opere principali.

Piano d'imposta dei fabbricati e piani interrati o seminterrati

Il piano d'imposta dei fabbricati sarà fissato ad una quota superiore di almeno 20-40 cm (da stabilirsi in relazione delle condizioni di rischio idraulico della zona) rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.

La realizzazione di locali a quote inferiori al piano stradale deve essere in linea di massima limitata ai casi in cui non siano praticabili soluzioni alternative. In tali situazioni, comunque, si ritiene necessaria la realizzazione di idonei interventi di impermeabilizzazione dei locali alle acque esterne, la protezione idraulica in corrispondenza degli accessi e la dotazione di sistemi autonomi (funzionanti anche in assenza di energia elettrica) di sollevamento delle acque interne fino ad una opportuna quota di sicurezza al di sopra del piano stradale in idonei recipienti tali da poter garantire adeguata capienza anche in caso di allagamento delle aree esterne.

Impianti tecnologici

Le nuove cabine elettriche di distribuzione pubblica, comprese quelle di consegna di Media Tensione e trasformazione di terzi, collegate a linee con tensione nominale pari o inferiore a 30 kV, devono essere collocate al di sopra del piano campagna, fuori da avvallamenti, così da consentirne la funzionalità anche in caso di allagamento delle aree circostanti.

Pluviali

Anche al fine della riduzione del consumo di acqua potabile, si favorisce, fatte salve necessità specifiche di attività produttive con prescrizioni particolari, l'utilizzo delle acque meteoriche, raccolte dalle coperture degli edifici, per l'irrigazione del verde pertinenziale, la pulizia dei cortili e passaggi, lavaggio auto, alimentazione di lavatrici, usi tecnologici relativi (sistemi di climatizzazione passiva).

Le coperture dei tetti debbono essere munite, tanto verso il suolo pubblico quanto verso il cortile e altri spazi scoperti, di canali di gronda impermeabili atti a convogliare le acque meteoriche nei pluviali e nel sistema di raccolta per poter essere riutilizzate.

Sarà opportuno che tutti gli edifici di nuova costruzione con superficie destinata a verde pertinenziale e/o cortile superiore a 100 mq si dotino di una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche di dimensioni adeguate per contenere eventuali improvvise precipitazioni meteoriche e con un adeguato sistema di pompaggio per fornire l'acqua per gli usi sopraelencati. Essa andrà, tramite sfioratore sifonato, collegata alla fognatura per gli scarichi su strada per smaltire gli eccessi.

Corsi d'acqua consorziali.

Nel caso siano interessati canali appartenenti alla rete in manutenzione al Consorzio di Bonifica competente per territorio, qualsiasi intervento o modificazione della configurazione esistente, all'interno della fascia di metri 10 dal ciglio superiore della scarpata, sarà soggetto a quanto previsto dal R.D. n. 368 del 1904 ed alla successiva normativa in materia di polizia idraulica e dovrà quindi essere specificatamente autorizzato dal Consorzio di bonifica competente.

Nelle aree adiacenti agli scoli consorziali, a meno di diversa autorizzazione del Consorzio, dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto della larghezza minima di metri 4,00 dal ciglio degli stessi o dall'unghia arginale verso campagna in modo da consentire il transito dei mezzi adibiti alle manutenzioni periodiche.

Nella suddetta fascia di rispetto non potranno essere messe a dimora piante o siepi, né potranno essere installate strutture o depositati materiali che impediscano il transito dei mezzi.

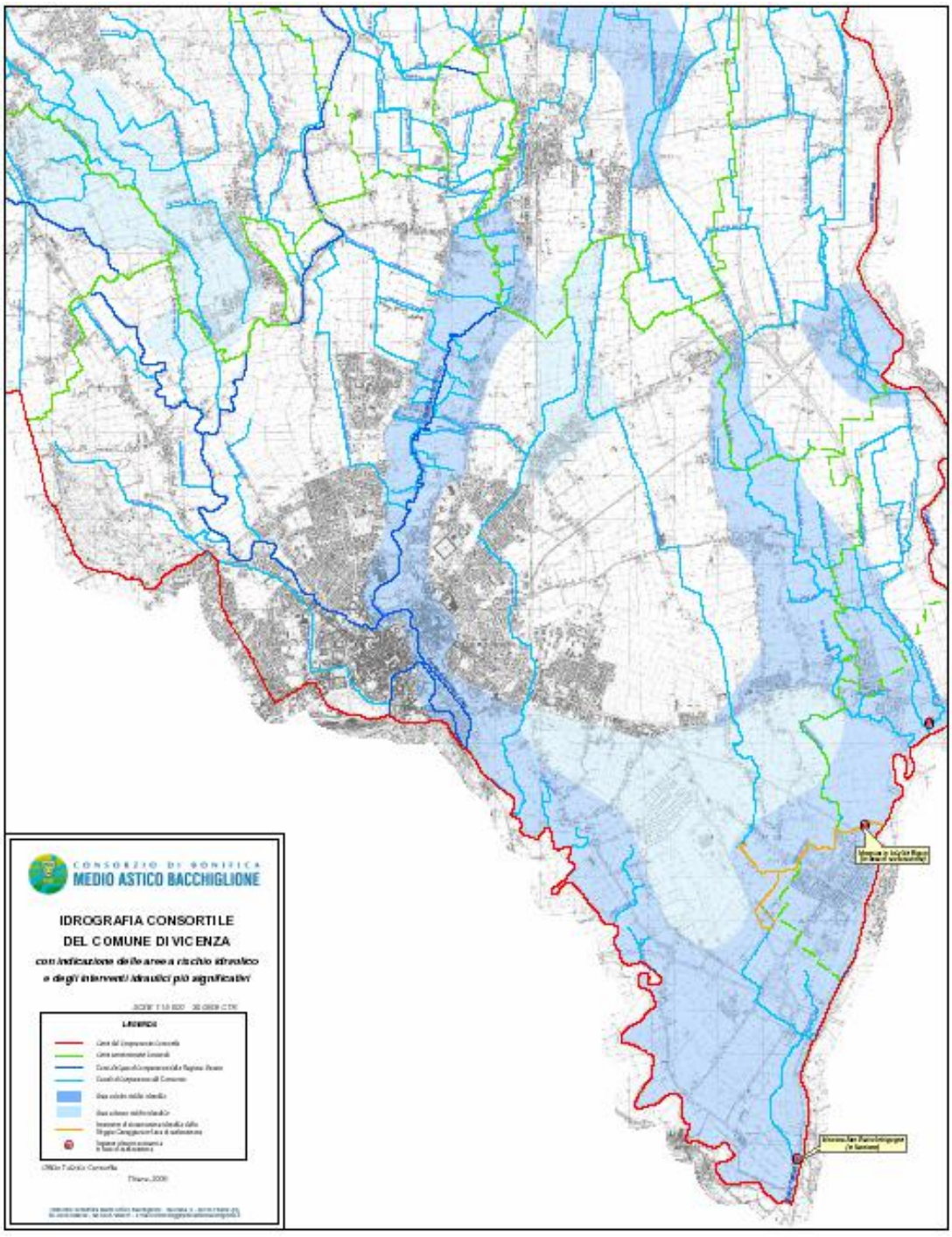
Inoltre nelle fasce di rispetto in questione, eventuali sistemazioni, dovute a motivi di sicurezza o paesaggistici o ambientali che prevedano la posa di piante isolate o recinzioni in rete metallica e stanti in ferro asportabili dovranno essere preventivamente autorizzate dal Consorzio di Bonifica.

7. CONSORZIO DI BONIFICA COMPETENTE

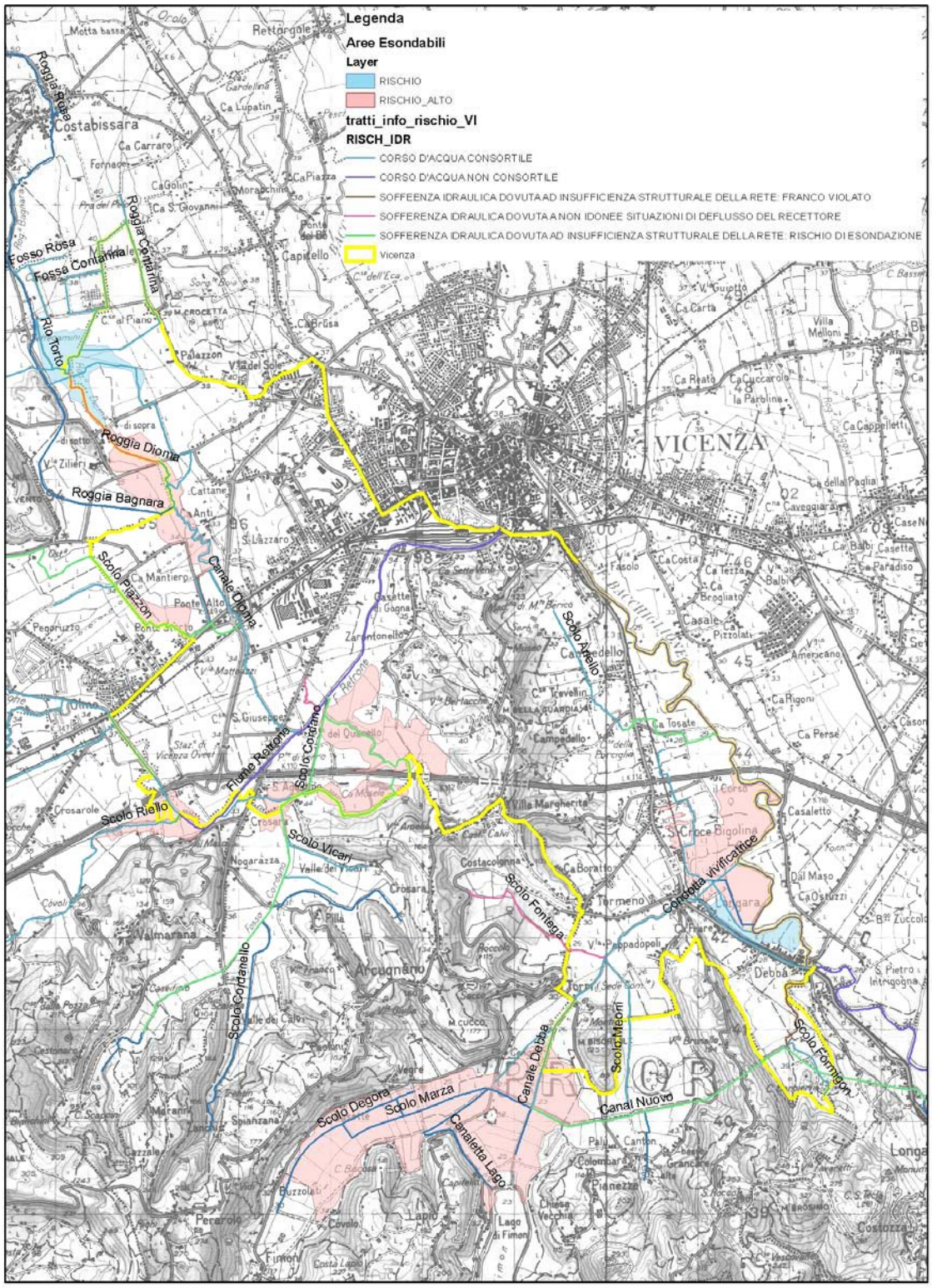
L'idrografia del territorio del Comune di Vicenza è gestita dal consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, con sede a San Bonifacio (VR), derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei consorzi di bonifica Riviera Berica, Medio Astico Bacchiglione e Zerpano Adige Guà. Rimangono operative le sedi di Thiene (ex Medio Astico Bacchiglione) e Sossano (ex Riviera Berica) per quanto riguarda il territorio del Comune di Vicenza.

Per la redazione del PAT sono state a messe a disposizione da parte dei citati Consorzi delle carte tematiche in cui sono riportate le aree a rischio idraulico, perimetrale sulla base di dati storici raccolti nel corso degli anni. Di seguito sono riportate le tavole rappresentative che analizzate in sovrapposizione tra loro evidenziano la non omogeneità nella suddivisione del rischio idraulico.

Si riportano per completezza in allegato i pareri espressi dal Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione e Riviera Berica in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica del PAT del Comune di Vicenza.



Perimetrazione aree a rischio idraulico Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione



Perimetrazione aree a rischio idraulico Consorzio di Bonifica Riviera Berica

PARTE TERZA

Nel presente capitolo saranno esposte in via teorica le espressioni di calcolo per la stima dei parametri caratteristici dei diversi ambiti di intervento: in particolare coefficiente di deflusso, tempo di corrivazione, portata di deflusso superficiale.

Saranno infine indicate le metodologie utilizzate per la stima dei volumi efficaci di invaso da predisporre per rendere gli interventi idraulicamente invarianti.

Per il dettaglio dei calcoli si rimanda alle schede degli ambiti riportate in allegato.

1. I PRINCIPALI PARAMETRI IDRAULICI DI DIMENSIONAMENTO

1.1. Le curve di possibilità pluviometrica

Per la stima della portata meteorica si è fatto riferimento alle precipitazioni di massima intensità registrate nella stazione pluviografica di **Vicenza**.

L'elaborazione si svolge direttamente sui valori osservati per le piogge brevi e intense (scrosci) cioè quelle con durata da pochi minuti fino ad un'ora e per le precipitazioni di più ore consecutive.

Alle precipitazioni massime di data durata si applica la seguente descrizione statistica, comune a molte serie idrologiche:

$$X (Tr) = Xm + F\ Sx$$

In cui:

X (Tr) il valore caratterizzato da un periodo di ritorno Tr, ossia l'evento che viene eguagliato o superato;

Xm il valore medio degli eventi considerati;

F fattore di frequenza;

Sx scarto quadratico medio

Per il caso in esame si è utilizzata la distribuzione doppio-esponenziale di *Gumbel*.

Al fattore *F* si assegna l'espressione:

$$F = (Y (Tr) – YN)/SN$$

essendo la grandezza *Y (Tr)*, funzione del Tempo di ritorno, la cosiddetta variabile ridotta, e *YN* e *SN* rappresentano la media e lo scarto quadratico medio della variabile ridotta: esse sono funzioni del numero N di osservazioni.

I valori di questi parametri sono riportati nella tabella seguente.

Valori dei parametri YN e Sn secondo Gumbel										
MEDIA RIDOTTA YN										
N	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	0.4952	0.4996	0.5035	0.5070	0.5100	0.5128	0.5154	0.5177	0.5198	0.5217
20	0.5236	0.5252	0.5268	0.5282	0.5296	0.5309	0.5321	0.5332	0.5343	0.5353
30	0.5362	0.5371	0.5380	0.5388	0.5396	0.5403	0.5411	0.5417	0.5424	0.5430
40	0.5436	0.5442	0.5448	0.5453	0.5458	0.5463	0.5468	0.5472	0.5477	0.5481
50	0.5485	0.5489	0.5493	0.5497	0.5501	0.5504	0.5508	0.5511	0.5515	0.5518
60	0.5521	0.5524	0.5527	0.5530	0.5532	0.5535	0.5538	0.5540	0.5543	0.5545
70	0.5548	0.5550	0.552	0.5555	0.5557	0.5559	0.5561	0.5563	0.5565	0.5567
80	0.5569	0.5571	0.5573	0.5574	0.5576	0.5578	0.5580	0.5581	0.5583	0.5584
90	0.5586	0.5588	0.5589	0.5591	0.5592	0.5593	0.5595	0.5596	0.5598	0.5599
100	0.5600	0.5602	0.5603	0.5604	0.5605	0.5606	0.5608	0.5609	0.5610	0.5611
DEVIAZIONE STANDARD RIDOTTA SN										
N	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	1.0010	1.0148	1.0270	1.0378	1.0476	1.0564	1.0644	1.0717	1.0785	1.0847
20	1.0904	1.0958	1.1008	1.1055	1.1098	1.1140	1.1178	1.2115	1.1250	1.1283
30	1.1314	1.1344	1.1372	1.1399	1.1425	1.1449	1.1473	1.1496	1.1518	1.1538
40	1.1559	1.1578	1.1597	1.1614	1.1632	1.6449	1.1665	1.1680	1.1696	1.1710
50	1.1724	1.1738	1.1752	1.1765	1.1777	1.1789	1.1801	1.1813	1.1824	1.1835
60	1.1846	1.1856	1.1866	1.1876	1.1886	1.1895	1.1904	1.1913	1.1922	1.1931
70	1.1939	1.1947	1.1955	1.1963	1.1971	1.1978	1.1986	1.1993	1.2000	1.2007
80	1.2014	1.2020	1.2027	1.2033	1.2039	1.2045	1.2052	1.2057	1.2063	1.2069
90	1.2075	1.2080	1.2086	1.2091	1.2096	1.2101	1.2106	1.2111	1.2116	1.2121
100	1.2126	1.2130	1.2135	1.2139	1.2144	1.2148	1.2153	1.2157	1.2161	1.2165

La funzione *Y(Tr)* è legata al tempo di ritorno *Tr* dalla relazione:

$$Y(Tr) = -\ln(-\ln((Tr-1)/Tr))$$

Con le idonee sostituzioni si ricava l'espressione:

$$X(Tr) = Xm - Sx\ YN/SN + Sx\ Y(Tr)/SN$$

in cui *Xm - SxYN/SN* è chiamata *moda* e rappresenta il valore con massima frequenza probabile ed il fattore *Sx/SN* con il termine *alpha.*

In allegato sono dettagliatamente riportati i risultati dell'elaborazione eseguita.

Per ciascun tempo di ritorno si è provveduto a calcolare l'equazione pluviometrica mediante interpolazione.

I risultati ottenuti forniscono i valori di *a* e *n* nell'equazione $h = a\ t^n$:

Coefficienti dell'equazione pluviometrica h=at^n ER PRECIPITAZIONI BREVI		
Tr (anni)	*a*	*n*
10	*50,190*	*0,4394*
20	*57,962*	*0,4458*
50	*68,020*	*0,4518*
200	*83,065*	*0,4582*

Stazione pluviometrica di Vicenza

Coefficienti dell'equazione pluviometrica h=at^n PER PRECIPITAZIONI ORARIE		
Tr (anni)	*a*	*n*
10	*49,198*	*0,2171*
20	*57,585*	*0,2050*
50	*68,462*	*0,1931*
200	*84,761*	*0,1804*

Stazione pluviometrica di Vicenza

Ottenute le curve di possibilità pluviometrica è possibile stabilire per un prefissato tempo di ritorno *Tr* il valore dell'evento che gli corrisponde.

Assegnato *Tr* si possono ricavare per ogni durata *t* i valori di *h* corrispondenti cioè le altezze di precipitazione che ricorrono mediamente ogni *Tr* anni.

Il valore del *Tr* che verrà adottato per il caso in esame è stato determinato nel paragrafo seguente.

1.2. Il tempo di ritorno

Il tempo di ritorno rappresenta uno dei parametri fondamentali per il dimensionamento delle opere idrauliche. In particolar modo il tempo di ritorno rappresenta l'intervallo medio di tempo che statisticamente intercorre affinché un evento di determinata intensità venga uguagliato o superato.

Appare evidente che nell'assunzione del tempo di ritorno, da cui dipende direttamente la curva di possibilità pluviometrica, si debbano considerare anche caratteristiche estrinseche dell'opera, quali l'impatto fisico e sociale della stessa all'interno dell'ambito di intervento, in modo tale che siano minimizzati i rischi di insufficienza dell'opera, piuttosto che i danni.

Nella tabella seguente si riportano i valori indicativi generalmente assunti nella pratica progettuale per diverse tipologie di opera idraulica.

TIPOLOGIA DI OPERA	**TEMPO DI RITORNO (anni)**
Ponti e difese fluviali	100÷150
Difese di torrenti	20÷100
Dighe	500÷1000
Bonifiche	15÷25
Fognature urbane	5÷10
Tombini e ponticelli per piccoli corsi d'acqua	30÷50
Sottopassi stradali	50÷100
Cunette e fossi di guardia per strade importanti	10÷20

La normativa regionale ha dato indicazioni precise per quanto riguarda l'assunzione del tempo di ritorno per il dimensionamento dei volumi efficaci di laminazione per la verifica del principio di invarianza idraulica.

In particolare nelle "Modalità operative e indicazioni tecniche" relative alla "Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici" allegate alla D.G.R. n. 1322 del 10/05/2006 si stabilisce che il tempo di ritorno cui fare riferimento è pari a 50 anni.

Pertanto, nel presente documento, la stima dei volumi efficaci di invaso verrà condotta in riferimento ad un tempo di ritorno di 50 anni.

Per completezza di trattazione, saranno effettuate verifiche anche per tempi di ritorno di 200 anni, ricordando che dovranno essere considerati nel caso di sistemi di smaltimento che prevedano l'infiltrazione nei primi strati del sottosuolo. In tal caso dovranno essere previste anche indagini geologiche di supporto per la stima del coefficiente di permeabilità del terreno. Tali aspetti dovranno tuttavia essere valutati in sede esecutiva di ciascun intervento.

1.3. Il coefficiente di deflusso

Il coefficiente di deflusso ϕ è il parametro che determina la trasformazione degli afflussi in deflussi. Il coefficiente di deflusso è determinato infatti come il rapporto tra il volume defluito attraverso una assegnata sezione in un definito intervallo di tempo e il volume meteorico precipitato nell'intervallo stesso.

Il coefficiente di deflusso viene valutato considerando le caratteristiche di permeabilità delle diverse superfici presenti nell'intero bacino scolante.

Per le reti destinate alla raccolta delle acque meteoriche di un centro abitato valgono, di massima, i coefficienti relativi a una pioggia avente durata di un'ora.

Valori del coefficiente di deflusso relativi a una pioggia avente durata oraria	
Tipi di superficie	ϕ
Tetti metallici	0,95
Tetti a tegole	0,90
Tetti piani con rivestimento in calcestruzzo	0,7÷0,8
Tetti piani ricoperti di terra	0,3÷0,4
Pavimentazioni asfaltate	0,9
Pavimentazioni in pietra	0,8
Massicciata in strade ordinarie	0,4÷0,8
Strade in terra	0,4÷0,6
Zone con ghiaia non compressa	0,15÷0,25
Giardini	0÷0,25
Boschi	0,1÷0,3
Parti centrali di città completamente edificate	0,70÷0,90
Quartieri con pochi spazi liberi	0,50÷0,70
Quartieri con fabbricati radi	0,25÷0,50
Tratti scoperti	0,10÷0,30
Terreni coltivati	0,20÷0,60

(Fonte: Luigi Da Deppo e Claudio Datei dal volume "Fognature")

Altri utili valori assegnati al coefficiente di deflusso sono proposti nella seguente tabella.

Permeabilità dei vari tipi di rivestimento	
Tipo superficie raccolta	*Coefficiente deflusso*
Tetti a falde	1,00
Lastricature con fughe ermetiche	1,00
Rivestimenti bituminosi	0,90
Coperture piane con ghiaietto	0,80
Lastricature miste, clinker, piastrelle	0,70
Lastricature medio/grandi con fughe aperte	0,60
Asfalto poroso	0,50÷0,40
Rivestimenti drenanti, superfici a ghiaietto	0,50÷0,40
Griglie in calcestruzzo	0,30÷0,20
Coperture piane seminate a erba	0,30÷0,20
Prati	0,25
Prati di campi sportivi	0,20÷0,00
Superfici coperte di vegetazione	0,20÷0,00

(Fonte: Prof. Liesecke, I.G.G., Università di Hannover)
(Da "Ciclo delle acque in ambiente costruito" Prof. E.R. Trevisiol)

Sulla base delle indicazioni riportate nella D.G.R. 1322/06, riportate per esteso nel Capitolo 1, si sono assunti i seguenti valori del coefficiente di deflusso

ϕ_1 = 0,10 per le aree agricole;

ϕ_2 = 0,20 per le superficie a verde permeabili (giardini, ecc.);

ϕ_3 = 0,60 per le superfici semi-permeabili (parcheggi e pavimentazioni drenanti, ecc.).

ϕ_4 = 0,90 per aree impermeabili (tetti degli edifici, strade e marciapiedi, ecc.);

Dalla relazione seguente si andrà a stimare il valore del coefficiente di deflusso medio ϕ*medio*:

$$\phi_{medio} = (Si \times \phi i) / S$$

ϕ_{medio} *= coefficiente di deflusso medio relativo alla superficie scolante totale*

S = superficie scolante totale (mq)

Si= Superfici scolanti omogenee (mq)

ϕ*i= coefficiente di deflusso relativo alla superficie Si*

Per ciascuna area di intervento sarà determinato nel seguito il relativo coefficiente di deflusso. L'accuratezza di tale stima è funzione del grado di avanzamento della progettazione di ogni ambito. Per le aree in cui non sono presenti delle precise definizioni della distribuzione delle diverse tipologie di superfici, in linea con quanto già previsto nella valutazione di compatibilità idraulica relativa al PAT, sarà presa in considerazione una distribuzione media ipotetica delle singole aree scolanti in funzione della destinazione futura (residenziale, direzionale-produttivo, commerciale). Tali parametri dovranno essere poi aggiornati e/o verificati nelle successive fasi di progettazione.

Nel seguito, sulla base di quanto esposto, verrà calcolato per ciascuna area oggetto di indagine il relativo coefficiente di deflusso medio.

1.4. Il tempo di corrivazione

1.4.1. Stato attuale

Il tempo di corrivazione rappresenta l'intervallo di tempo necessario affinché tutto il bacino scolante, o la superficie investita dalla precipitazione e considerata a livello di calcolo, contribuiscano nella loro interezza alla formazione della portata. Rappresenta quindi il tempo che la particella d'acqua idraulicamente più lontana impiega per raggiungere e passare attraverso la sezione di chiusura del bacino stesso.

Per il caso in esame, vista la non trascurabile estensione del sottobacini scolante individuato, si è ritenuto opportuno stimare il tempo di corrivazione sulla base di formulazioni riscontrabili in letteratura. In particolare si fatto riferimento all'espressione suggerita dal Civil Engineering Department dell'Università del Maryland per il caso di cunette e fossi di guardia, come indicato in dettaglio nel testo "Fognature" (Luigi Da Deppo e Claudio Datei):

$$t_{ci} = (26{,}3\ (L_i/Ks_i)^{0,6}/(3600^{(1-n)0,4}\ a^{0,4}\ i^{\ 0,4}))^{\ 1/(0,6+0,4n)};$$

essendo:

t_{ci} = tempo di corrivazione tratto di percorso i-esimo [s];
L_i = massima lunghezza del deflusso dell'i-esimo tratto considerato [m];
Ks_i = coefficiente di Gauckler-Strickler dell'i-esimo tratto considerato [$m^{1/3}s^{-1}$];
i = pendenza media dell'i-esimo sottobacino [m/m];
a, n = coefficienti dell'equazione di possibilità pluviometrica [m].

L'espressione proposta dà modo di considerare, con appropriati valori di *L*, *Ks* e *i*, la partecipazione delle superfici scolanti laterali.

I valori di *Ks* assunti usualmente sono per le condotte dell'ordine dei 70÷80 $m^{1/3}s^{-1}$, 20÷50 $m^{1/3}s^{-1}$, ma anche 2÷5 $m^{1/3}s^{-1}$ per superficie erbose.

1.4.2. Configurazione di progetto

Studi svolti presso il Politecnico di Milano (Mambretti e Paoletti, 1996) determinano una stima del tempo di accesso a mezzo del modello del *condotto equivalente*, sviluppato partendo dalla considerazione che il deflusso è in realtà un deflusso in una rete di piccole canalizzazioni incognite (grondaie, cunette, canalette, piccoli condotti) che raccolgono le acque scolanti lungo le singole falde dei tetti e delle strade.

Per determinare il tempo di corrivazione *tc* nello stato di progetto, area urbanizzata, si deve fare riferimento alla somma:

$$tc = ta + tr$$

in cui *ta* è il tempo d'accesso alla rete, sempre di incerta determinazione, variando con la pendenza dell'area, la natura della stessa e il livello di realizzazione dei drenaggi minori, nonché alla altezza della pioggia precedente l'evento critico di progetto.

Tali studi hanno condotto, per sottobacini sino a 10 ettari, all'equazione:

$$tai = ((3600^{(n-1)/4}\ 0{,}5\ li)/(si^{0{,}375}\ (a\ \phi i\ Si)^{0{,}25}))^{4/(n+3)}$$

essendo:
tai = tempo d'accesso dell'i-esimo sottobacino [s]
li = massima lunghezza del deflusso dell'i-esimo sottobacino [m]
si = pendenza media dell'i-esimo sottobacino [m/m]
ϕi = coefficiente di deflusso dell'i-esimo sottobacino [m/m]
Si = superficie di deflusso dell'i-esimo sottobacino [ha]
a, n = coefficienti dell'equazione di possibilità pluviometrica

Per la determinazione di *li* viene proposta l'equazione:

$$li = 19{,}1\ (100\ Si)^{0.548}$$

nella quale *Si* è in ettari e la lunghezza *li* in metri.

Nel caso in esame il sottobacino considerato, per la determinazione del tempo di accesso alla rete, è il sottobacino posto all'estremità di monte del percorso idraulico più lungo.

Il tempo di rete *tr*, è dato dalla somma dei tempi di percorrenza di ogni singola canalizzazione seguendo il percorso più lungo della rete fognaria; tr è quindi determinato dal rapporto la lunghezza della rete e la velocità della corrente nella quale la sommatoria va estesa a tutti i rami che costituiscono il percorso più lungo.

$$tr = \sum Li/Vi$$

1.5. Il calcolo della portata

Il calcolo della portata, conseguente alla precipitazione assegnata, è stato condotto utilizzando il **metodo razionale,** noto in Italia come **metodo cinematico**; il metodo si presta ad essere utilizzato in molti casi e generalmente applicato a bacini scolanti di relativamente limitata estensione.

Assumendo un tempo di pioggia pari al tempo di corrivazione tutto il bacino scolante contribuisce alla formazione della portata massima.

La portata massima nella sezione terminale si ha assumendo un tempo di pioggia (durata della precipitazione) pari al tempo di corrivazione calcolato.

La condizione *tempo di pioggia (t) = tempo di corrivazione (tc)* porta ad un idrogramma di piena avente forma di triangolo isoscele, caratterizzato da un valore massimo della portata doppio di quello medio; in tale ipotesi tutto il bacino scolante considerato contribuisce alla formazione della portata massima.

Con le ipotesi di cui sopra e dalla relazione seguente proposta dal **metodo cinematico** si ricava il valore della portata meteorica massima relativa al bacino scolante considerato:

$$Qmax = \phi\, medio\ S\ h / t$$

in cui:

Qmax = portata massima (l/s)

ϕmedio = coefficiente di deflusso medio;

S = superficie scolante totale;

h = altezza di pioggia valutata con l'espressione relativa alla curva di possibilità climatica;

t = tempo di pioggia assunto pari al tempo di corrivazione tc.

Il calcolo della portata è stato condotto in riferimento a tempi di ritorno pari a 20 anni.

2. CALCOLO DEI VOLUMI DI INVASO

Per ottenere un quadro più completo, nel calcolo dei volumi efficaci di laminazione sono stati adottati due diversi approcci, di seguito descritti.

In particolare sono stati utilizzati:

- un modello di calcolo analitico che simula la variabilità dei volumi di invaso al variare del tempo di pioggia, imponendo un valore limite di portata allo scarico;
- uno schema di calcolo semplificato che determina la differenza tra il volume smaltito naturalmente nello stato attuale e a seguito dell'intervento urbanistico. La differenza ottenuta rappresenterà il volume che dovrà essere invasato.

Si sottolinea infine che, a favore di sicurezza, nell'indicazione dei volumi efficaci di invaso per ogni singola area sarà considerato il valore maggiore ottenuto dal confronto tra i dai due metodi di calcolo di seguito descritti e i valori minimi indicati dal Genio Civile di Vicenza e recepiti nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT.

2.1. Modello di calcolo analitico

Il calcolo dei volumi efficaci di invaso viene condotto imponendo un valore limite di portata scaricata, considerando che la normativa impone che il regime idraulico non venga modificato a seguito degli interventi di urbanizzazione. Come già per la valutazione di compatibilità idraulica del PAT il limite assunto allo scarico è pari a 5 l/s ha, valore compatibile con il deflusso relativo ad un terreno agricolo o a verde e generalmente accettato dai Consorzi di Bonifica.

Calcolando per il tempo di precipitazione, il valore del volume affluito alla sezione di chiusura, il volume scaricato nella rete di scolo ricettrice e, per differenza tra i due, il volume che è necessario invasare, è possibile determinare il valore necessario alla laminazione dell'evento considerato, ricercando il massimo della curva dei volumi di invaso al variare del tempo di precipitazione.

A tale scopo è stato predisposto un modello che simula il comportamento dei volumi di invaso al variare del tempo di pioggia, nell' ipotesi di concentrarli in corrispondenza della sezione di uscita del bacino considerato. Il modello determina, in funzione di una serie di eventi critici considerati (scansione temporale considerata tra le piogge orarie) e della portata di deflusso (assegnata costante per semplicità):

- l'altezza della precipitazione;
- la portata di pioggia alla sezione di chiusura valutata con l'espressione del metodo cinematico;

- la portata da invasare a monte della sezione di chiusura, data dalla differenza tra la portata di pioggia e la portata di deflusso;
- Il volume di invaso superficiale (diffuso sulla superficie scolante) è costituito dalle capacità riempite dalle acque (grondaie, cunette, avvallamenti del terreno, pozzetti, caditoie) e dal velo idrico che scorre sulla superficie stradale (0,5-2 mm) e assunto pari a zero (a favore di sicurezza);
- il volume di pioggia defluito nella rete idrografica (Qdefluita x tempo di pioggia);
- il volume di pioggia da invasarsi (Vinvaso= Vpioggia-Vdefluito-Vinvaso superficiale).

In allegato sono riportate le schede relative alle aree analizzate, in cui viene evidenziato il volume efficace di invaso richiesto per il caso in esame, **in riferimento a tempi di ritorno di 50 anni e di 200 anni.**

2.1.1. Schema di calcolo semplificato

Come secondo approccio è stato utilizzato uno schema semplificato di calcolo per la determinazione dei massimi volumi di invaso.

Tale schematizzazione considera una precipitazione pari a 100 mm (valore di pioggia oraria suggerito dai Consorzi di bonifica e cautelativo nell'ottica della limitazione del rischio idraulico) distribuita in modo uniforme sull'intera superficie scolante: risulta così noto il volume di precipitazione che investe l'area.

Per ogni tipologia di superficie, in funzione del coefficiente di deflusso, si determina il volume infiltrato e quello che di contro defluisce superficialmente.

Tale calcolo viene effettuato sia per la situazione in essere che per quella di progetto: la differenza tra i volumi complessivi di invaso relativi rispettivamente alla configurazione di progetto e allo stato attuale, fornisce il volume efficace che deve essere mitigato, conseguentemente all'incremento della superficie impermeabile, dovuta alla variante.

2.1.2. Manufatti di scarico e limitatori di portata

La limitazione di portata nella sezione terminale, prima dello scarico nella rete idrografica, dovrà essere garantita da un manufatto di laminazione che funzioni preferibilmente in modo automatico e che limiti l'afflusso di portata ai valori corrispondenti alla situazione prima dell'intervento urbanistico. Tale manufatto idraulico per la laminazione delle acque meteoriche presenta nel fondo una apertura di dimensioni ridotte, tarata sul valore massimo di portata ammissibile, al fine di limitare la portata in uscita ai valori richiesti.

I valori di portata ammissibili sono stati valutati in ogni singolo caso. Si rimanda pertanto alle Schede allegate per il maggiore dettaglio.

In questo tipo di dispositivo la portata che defluisce dalla luce di fondo è funzione dell'altezza idrica di monte (ed eventualmente di valle in caso di deflusso rigurgitato).

La portata che defluisce è determinata dalla espressione (valida per parete sottile ed efflusso libero):

$$Q = Cc\ A\ (2\ g\ H\ )^{1/2}$$

In cui:

Q portata che defluisce per bocca a battente

Cc coefficiente di efflusso assunto pari a 0,61

A area della bocca

H tirante idraulico

Come detto, per sicurezza, nel caso di portate superiori a quelle stimate per il tempo di ritorno assunto, il dispositivo presenta uno stramazzo che funziona come soglia sfiorante. La portata che defluisce dallo stramazzo è valutata con l'espressione:

$$Q = Cq\ L\ H\ (2\ g\ H\ )^{1/2}$$

In cui:

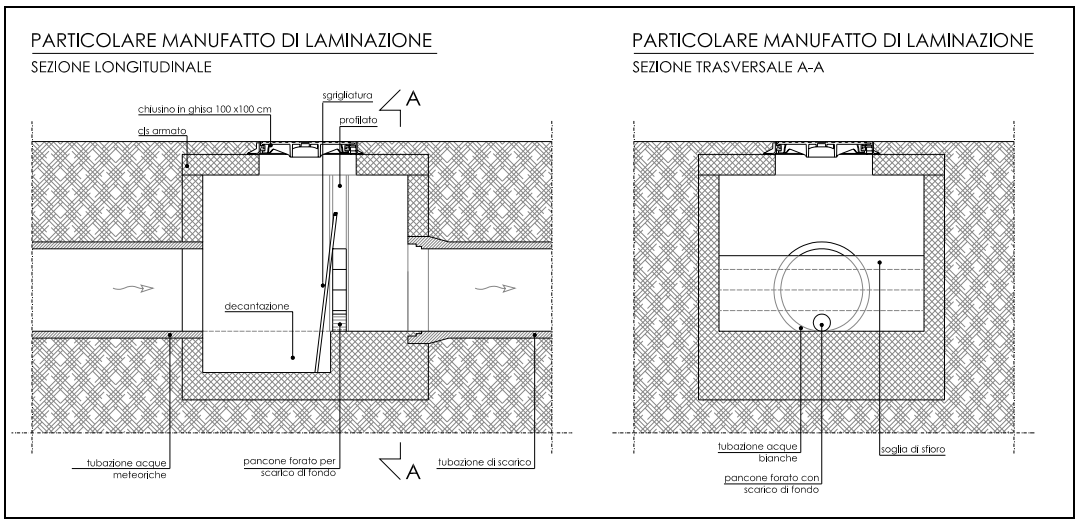
Q portata che defluisce dallo stramazzo

Cq coefficiente di efflusso

L larghezza della soglia sfiorante

H tirante idraulico

Tale manufatto di laminazione è schematizzato in modo indicativo nella figura seguente.



Schema tipo manufatto di laminazione

3. MISURE DA ATTUARE PER MITIGARE L'IMPATTO IDRAULICO

Le aree di intervento oggetto della presente analisi avranno destinazione prevalentemente residenziale. Accanto a queste sono presenti aree che avranno destinazione di tipo logistico, artigianale e commerciale, che generalmente comportano la presenza di più ampie superfici impermeabilizzate, nonché di materiali relativi alla lavorazione/attività (presenza di polveri, agenti inquinanti, oli, etc.).

Per tale motivo, parlando di "impatto idraulico" devono essere tenuti in considerazione due aspetti:

1) Impatto dovuto all'incremento dell'impermeabilizzazione e, conseguentemente, di volume di deflusso superficiale che sovraccarica la rete idrografica esistente. Tale aspetto sarà approfondito nel Paragrafo "Mitigazione dei volumi in eccesso".
2) Impatto dovuto alla presenza di sostanze inquinanti dovuti. Tale aspetto sarà approfondito nel Paragrafo "Mitigazione dei carichi inquinanti".

3.1. Mitigazione dei volumi in eccesso

Secondo la normativa vigente, al fine di ridurre l'impatto idraulico delle nuove urbanizzazioni è necessario ricavare dei volumi efficaci di invaso da realizzarsi nelle posizioni e con i sistemi più idonei. Tali fattori dovranno essere valutati in sede di progettazione, pertanto in questo paragrafo verranno presentati i possibili sistemi, ormai collaudati dall'uso e dalla pratica, che possono essere presi in considerazione. La rosa entro cui scegliere appare relativamente ampia ed in particolare si sottolinea che i sistemi indicati possono essere usati in maniera combinata e complementare oppure singolarmente, in funzione dei volumi in gioco e delle peculiarità delle aree.

Non è precluso ovviamente l'utilizzo di altri tipi di dispositivi, fermo restando il fatto che dovranno in ogni caso essere inseriti all'interno del contesto e il loro dimensionamento dovrà rispettare i valori di volume efficace richiesto.

Tra i sistemi maggiormente utilizzati nella pratica possono essere indicati:

- aree verdi depresse per l'Invaso superficiale;
- accumulo in volumi interrati realizzati mediante vespai ad alta capacità di accumulo;
- accumulo in volumi interrati realizzati mediante celle assemblabili;
- accumulo in volumi interrati realizzati mediante la posa di condotte di grande diametro;
- sovradimensionamento della rete acque meteoriche.

Tra le misure, non definibili di accumulo, ma che comunque contribuiscono alla laminazione della portata di piena si può suggerire, ove possibile, la realizzazione di parcheggi con pavimentazione drenante (betonelle drenanti, celle autobloccanti inerite, etc).

Si sottolinea infine che, sulla base dello studio geologico curato dal Dott. Geol. Cristiano Mastella, allegato al precedente PAT e aggiornato in occasione del Piano degli Interventi, si deduce che **la natura del terreno (gli strati superficiali sono caratterizzati da elementi fini e a natura coesiva) e la quota della falda, tendenzialmente piuttosto superficiale, non consentono di ipotizzare la realizzazione di sistemi a dispersione nel sottosuolo**.

Sono pertanto da escludere in prima ipotesi sistemi che prevedano la realizzazione di pozzi o trincee disperdenti, rimandando in ogni caso alla progettazione esecutiva la verifica della possibilità di realizzare tali tipi di sistemi che dovranno per altro essere supportati da indagini geologiche e geognostiche di dettaglio, con stima del coefficiente di permeabilità del terreno. Si ricorda che in tal caso i volumi di mitigazione dovranno essere stimati facendo riferimento a tempi di ritorno di 200 anni.

3.1.1. Aree verdi depresse per l'invaso superficiale

Nelle situazioni in cui si rendono disponibili delle aree a verde non frazionate e con una certa estensione superficiale può essere considerata l'ipotersi di realizzare delle aree depresse, collegate alla rete meteorica principale, che in sostanza fungono da cassa di espansione della portata di piena. I volumi in eccesso, che si vengono a creare a seguito dell'impermeabilizzazione del suolo, verranno recapitati temporaneamente nelle aree di accumulo.

Con il calare dell'onda di piena i bacini andranno a svuotarsi lentamente. L'allontanamento delle acque può essere facilitato garantendo una pendenza minima del fondo in direzione della reimmissione nella rete meteorica principale, che le colletterà poi verso il recapito finale.

Lo svuotamento avverrà in funzione del manufatto terminale di scarico che come detto dovrà essere dimensionato secondo il valore limite pari all'ordine di grandezza della portata defluita nella condizioni precedente alla urbanizzazione.

Le sponde del bacino dovranno essere opportunamente sagomate e dovrà essere assegnata una pendenza della scarpa in funzione delle caratteristiche geologiche del terreno, onde garantire la stabilità delle sponde stesse.

Il nuovo invaso di progetto, dovrà garantire l'accumulo dei volumi sopra richiesti, fermo restando che l'eventuale chiusura o tombinamento della rete di scolo esistente posta all'interno dell'area considerata dovrà essere supportata da un adeguato ripristino dei corrispondenti volumi di invaso superficiale.



Esempio area verde depressa realizzata nella Provincia di Vicenza



Esempio area verde depressa realizzata nella Provincia di Vicenza

In funzione del tirante all'interno delle condotte (comandato dall'altezza della soglia di sfioro del manufatto di laminazione) sarà stabilita l'altezza massima del pelo libero all'interno del bacino di invaso. Si sottolinea che deve essere comunque garantito un franco di sicurezza tra il pelo libero del bacino e la quota superiore della sponda (che coinciderà nell'ipotesi più sfavorevole alla quota di progetto).

3.1.2. Vespai interrati ad alta capacità di accumulo

Tra i sistemi che permettono l'invaso interrato dei maggiori volumi d'acqua che si vengono a creare a seguito dell'urbanizzazione del territorio, sono i cosiddetti vespai ad alta capacità di accumulo.

I vespai, le cui caratteristiche sono desunte da sistemi esistenti in commercio, sono realizzati in Pead e possono essere disposti al di sotto delle aree adibite a stallo o delle aree verdi.

Anche in questo caso viene realizzato un sistema a doppia direzione di flusso (carico e scarico) collegato alla rete meteorica principale. Lo scarico avviene con le medesime modalità descritte nel paragrafo precedente.

Per tali strutture a serbatoio la capacità di invaso viene realizzata sfruttando il vuoto di ogni singolo elemento, ed in particolare il volume V_{invaso} può stimarsi con l'espressione:

$$V_{invaso} = A \times C$$

dove:

A (mq): superficie occupata dai vespai

C (mc/mq):capacità specifica di invaso dei vespai

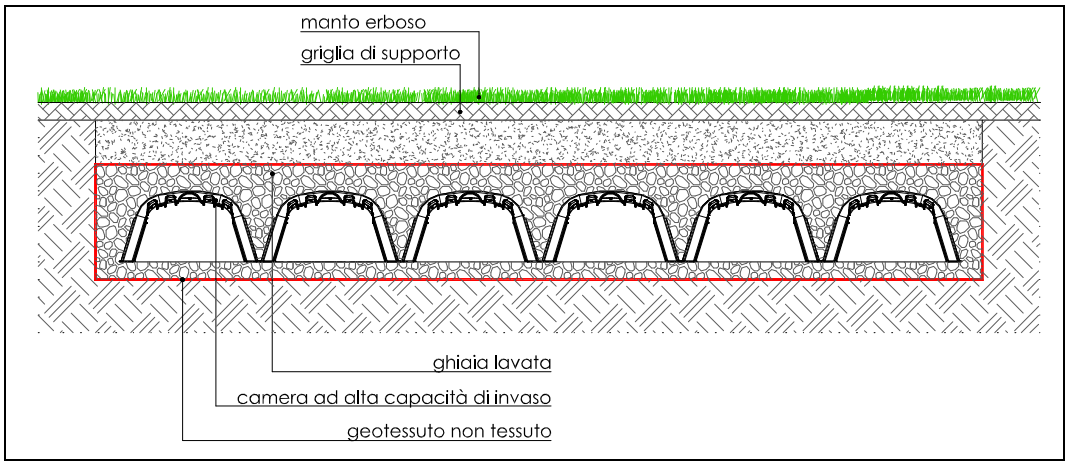
La capacità di invaso, una volta definito il coefficiente C, è pertanto funzione dell'estensione assegnata ai vespai. In particolare per sistemi di questo tipo è possibile ipotizzare capacità specifiche di invaso dell'ordine di 0,3 - 0,4 mc/mq.

Nella figura seguente è rappresentata una sezione trasversale tipo del sistema con vespai ad alta capacità, realizzati al di sotto di un'area a verde.

Gli elementi di accumulo verranno appoggiati su un letto di ghiaia lavata di spessore pari a circa 10 cm ed infine rinfiancato e ricoperto con altra ghiaia per uno spessore dell'ordine dei 15-20 cm. Il "pacchetto" così formato verrà avvolto da uno strato di geotessile.

Nel caso in cui risulti ragionevole l'ipotesi di sfruttare anche il letto ghiaioso per l'accumulo delle acque è possibile assumere il valore più alto del *range* prima indicato pari quindi a 0,4. In caso contrario si assumerà il valore 0,3.

Si sottolinea che questo tipo di sistema ha carattere essenzialmente bidimensionale, pertanto sarà usato preferibilmente in ambiti in cui non è possibile realizzare scavi oltre determinate profondità (ad es. a causa della presenza della falda, dei vincoli relativi allo scorrimento delle condotte meteoriche, etc.).



Sezione traversale tipo per vespai ad alta capacità

3.1.3. Vespai interrati realizzati con sistema a celle assemblabili

Oltre ai vespai descritti in precedenza esistono in commercio dei sistemi basati sull'assemblamento di celle in polipropilene che permettono di realizzare dei bacini di accumulo interrati. Forma e dimensioni delle celle sono variabili in funzione del produttore mentre la capacità di accumulo specifica per singola cella è dell'ordine, mediamente di 0,4 mc/cella (pari al 95% del volume della singola cella).

Alla facilità di installazione delle celle (elementi leggeri sovrapponibili e fissati mediante perni e clips) si associa il vantaggio di sfruttare la verticalità del sistema (a differenza della bidimensionalità del sistema descritto in precedenza) che a fronte di una maggiore profondità di scavo permette di contenere l'estensione della superficie occupata dal bacino di accumulo.

Per creare il volume di accumulo gli elementi in polipropilene vengono rivestiti con strati sovrapposti di geotessile e membrane impermeabili in PVC o PEAD. Sarà poi predisposto un pozzetto di intercettazione e ispezione collegato alla rete principale e al sistema di accumulo mediante condotte in PVC.

3.1.4. Accumulo in sistema di tubazioni di grande diametro affiancate

In particolari condizioni o esigenze, che rendano difficoltoso l'utilizzo dei vespai interrati o delle celle assemblabili, è possibile ipotizzare la realizzazione i volumi di invaso mediante la

disposizione, in opportuna posizione, di tubazioni di grande diametro (a partire da Φ 80 cm e superiori) tra loro affiancate e collegate, in modo da permettere la ripartizione del carico idraulico.Tali sistemi vengono generalmente posti fuori linea rispetto alla rete principale, e sono collegati alla stessa mediante delle condotte di derivazione che permetteranno l'invaso e il successivo svuotamento delle tubazioni stesse.

3.1.5. Sovradimensionamento della rete acque meteoriche

Nei casi in cui la quota di posa delle condotte sia sufficientemente profonda rispetto al piano campagna, è possibile ricavare una porzione del volume efficace di invaso, mediante la messa in opera di una rete di collettamento delle acque meteoriche con tubazioni sovradimensionate.

Il "vincolo" riguardante la quota di posa dipende dal fatto che deve essere comunque garantito un adeguato ricoprimento delle condotte, non inferiore a 50 cm rispetto all'estradosso del tubo. L'adozione di tale tecnica privilegia principalmente le situazioni nelle quali gli spazi per le opere di fognatura bianca risultino limitati.

3.2. Misure complementari di mitigazione del rischio idraulico

Laddove siano state riscontrate situazioni di criticità idraulica (ad es. aree che hanno subito fenomeni di allagamento durante l'evento alluvionale del novembre 2010, oppure condizioni di criticità segnalate dal Consorzio di Bonifica e dal Genio Civile) è opportuno che siano previste delle misure complementari per la mitigazione del rischio idraulico, sia nel caso in cui già siano state indicate delle misure compensative, così come nel caso di situazioni in cui sia stata verificata l'invarianza idraulica.

La disposizione di tali misure dovrà essere approfondita nel dettaglio in sede di progettazione esecutiva dei singoli interventi e dovrà recepire eventuali prescrizioni indicate dal Consorzio di bonifica o dal Genio Civile.

In particolare, in via del tutto generale, si dovrà:

- Limitare l'estensione delle superfici impermeabili e realizzare al loro posto, ove possibile, superfici parzialmente permeabili (ad es. aree di stallo parcheggi, percorsi pedonali, piste ciclabili, etc. da realizzarsi con materiali semipermeabili).
- Condurre una verifica e una definizione delle quote di progetto del piano finito tenendo conto sia delle quote di "sicurezza idraulica" (quota arginature) della rete idrografica principale e secondaria, sia delle quote delle aree limitrofe al fine di non aggravarne o aumentarne il rischio idraulico.

- Realizzare le aree verdi a quote leggermente inferiori rispetto al piano finito al fine di aumentare la capacità di invaso dell'ambito per quei contributi che non derivano dall'impermeabilizzazione ma da fenomeni esterni all'ambito stesso.
- Verificare, in accordo con gli enti gestori della rete idrografica, la necessità di effettuare, sia internamente all'ambito che nei tratti a valle dei punti individuati come recapito finale della rete meteorica di progetto, interventi di manutenzione, ricalibratura, pulizia, etc. delle rogge e dei fossati al fine di contenere o ridurre il rischio idraulico e di migliorare l'efficienza della rete idrografica.

3.3. Mitigazione dei carichi inquinanti

3.3.1. Acque di prima pioggia

Nei periodi di assenza delle precipitazioni piovose, l'atmosfera si carica di sostanze residuali, tendenzialmente inquinanti e di diversa tipologia e dimensione, derivanti dalle attività civili ed industriali. Parte di queste sostanze si deposita al suolo, parte rimane in sospensione.

L'innescarsi delle precipitazioni comporta il trascinamento di tali sostanze da parte delle gocce di pioggia e il conseguente dilavamento delle superfici pavimentate. Queste acque, che presentano consistenti carichi inquinanti, poiché concentrati, sono definite come *acque di prima pioggia.* Il processo di "depurazione" appena descritto ha carattere transitorio, dopo di che le acque defluenti possono ritenersi pulite e scaricabili, previo collettamento, nella rete naturale, senza timore di possibile inquinamento.

Per minimizzare l'impatto di carichi inquinanti, si rende quindi necessario trattare le acque di prima pioggia prima di inviarle allo scarico: esse vengono inviate agli impianti di raccolta dove avviene la separazione da sostanze grasse e solidi sedimentabili.

Successivamente vengono convogliate al ricettore mediante trattamento in continuo o in rilancio nell'ambito delle 48 ore successive all'ultimo evento piovoso.

La stima del volume di prima pioggia viene effettuata considerando l'invaso proveniente dal dilavamento dei piazzali interni, della viabilità, dei parcheggi e dei marciapiedi (superfici soggette al maggior deposito di carico inquinante).

A livello normativo il riferimento è il Piano di Tutela delle Acque (Art. 121, Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale") pubblicato integralmente sul BUR del Veneto n. 100 – 08/12/2009 e modifiche e integrazioni successive pubblicate sul BUR del Veneto n. 43 – 05/06/2012. In particolare l'art. 39 è relativo alle "Acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio". Nel paragrafo seguente se ne riportano i punti fondamentali.

3.3.2. Regione Veneto - Piano di tutela delle acque, art. 39

Nei seguenti casi:

a) piazzali, di estensione superiore o uguale a 2000 mq, a servizio di autofficine, carrozzerie, autolavaggi e impianti di depurazione di acque reflue;
b) superfici destinate esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti, delle tipologie di insediamenti di cui all'allegato F, aventi una superficie complessiva superiore o uguale a 5000 mq;
c) altre superfici scoperte scolanti, diverse da quelle indicate alla lettera b), delle tipologie di insediamenti di cui all'Allegato F, in cui il dilavamento di sostanze pericolose può ritenersi esaurito con le acque di prima pioggia;
d) parcheggi e piazzali di zone residenziali, commerciali o analoghe, depositi di mezzi di trasporto pubblico, aree intermodali, di estensione superiore o uguale a 5000 mq;
e) superfici di qualsiasi estensione destinate alla distribuzione dei carburanti nei punti vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli;

le acque di prima pioggia devono essere stoccate in un bacino a tenuta e, prima del loro scarico, opportunamente trattate, almeno con sistemi di sedimentazione accelerata o altri sistemi equivalenti per efficacia. Le stesse disposizioni si applicano alle acque di lavaggio. Lo stoccaggio delle acque di prima pioggia in un bacino a tenuta può non essere necessario in caso di trattamento in continuo delle acque di pioggia che garantisca almeno analoghi risultati rispetto al trattamento discontinuo. Le acque di seconda pioggia non sono trattate e non sono soggette ad autorizzazione allo scarico, tranne i casi di trattamento in continuo e/o di espressa volontà a trattarle da parte del titolare della superficie. In tali casi lo scarico delle acque trattate di seconda pioggia può avvenire in fognatura nera o mista solo previo assenso del Gestore della rete fognaria.

I volumi da destinare allo stoccaggio delle acque di prima pioggia e di lavaggio devono essere dimensionati in modo da trattenere almeno i primi 5 mm di pioggia distribuiti sul bacino elementare di riferimento (volume specifico di 50 mc/ha considerando una superficie di riferimento pari a 10.000 mq). Il rilascio di detti volumi nei corpi ricettori, di norma, deve essere attivato nell'ambito delle 48 ore successive all'ultimo evento piovoso.

Per le seguenti superfici:

a) strade pubbliche e private;
b) piazzali, di estensione inferiore a 2.000 mq, a servizio di autofficine, carrozzerie e autolavaggi e impianti di depurazione di acque reflue;

c) superfici destinate esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti, delle tipologie di insediamenti di cui all'Allegato F, aventi una superficie complessiva inferiore a 5.000 mq;
d) parcheggi e piazzali di zone residenziali, commerciali o analoghe, depositi di mezzi di trasporto pubblico, aree intermodali, di estensione inferiore a 5.000 mq;
e) tutte le altre superfici non previste sinora;

le acque meteoriche di dilavamento e le acque di lavaggio, convogliate in condotte ad esse riservate, possono essere recapitate in corpo idrico superficiale o sul suolo, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di nulla osta idraulico e fermo restando il rispetto della qualità. Laddove il recapito in corpo idrico superficiale o sul suolo non possa essere autorizzato dai competenti enti per la scarsa capacità dei recettori o non si renda convenientemente praticabile, il recapito potrà avvenire anche negli strati superficiali del sottosuolo, purchè sia preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se del caso, di disoleazione delle acque ivi convogliate.

I titolari degli insediamenti, delle infrastrutture e degli stabilimenti esistenti, soggetti agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, devono predisporre un piano di adeguamento entro tre anni dalla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione del Piano, che deve garantire la realizzazione di quanto previsto nel PTA entro il 31/12/2015.

3.4. Recupero acqua piovana

Al fine di limitare il consumo di acqua potabile può essere presa in considerazione la possibilità di realizzare, nelle aree a destinazione residenziale con sufficiente spazio, delle cisterne di raccolta e stoccaggio delle acque piovane (provenienti dai tetti) da utilizzarsi per scopi quali l'irrigazione del verde pertinenziale, il lavaggio di auto, cortili, passaggi, nonché per l'alimentazione di lavatrici e di impianti sanitari e/o tecnologici (es. sciacquoni, impianti di climatizzazione, etc.).

Per stimare il volume del serbatoio più idoneo alle diverse esigenze di recupero delle acque piovane, si devono fare alcune considerazioni e stime preliminari:

- stima delle precipitazioni medie annue sul territorio comunale;
- identificazione della superficie di raccolta (quindi si deve stimare la superficie effettivamente esposta alla precipitazione che contribuisce alla formazione del volume di recupero, quindi tetti, tettoie, pensiline, grondaie, etc.);
- stima del volume di acqua piovana che è possibile accumulare (data dal prodotto tra la quantità di pioggia media annua x superficie di raccolta x coefficiente i deflusso della superficie di raccolta);
- stima della domanda idrica, da effettuarsi in relazione al numero di abitanti insediati/insediabili. Ipotizzando ad esempio che un 50% della dotazione idrica pro capite possa essere sostituito da acqua di recupero, e il numero di effettivo utilizzo annuo, una volto noto il numero di abitanti che accedono alla risorsa è possibile valutare il volume richiesto. Si deve quindi verificare che il fabbisogno idrico sia inferiore all'afflusso medio annuo e si considera come fabbisogno il valor medio tra i due;
- a favore di sicurezza, per garantire una riserva idonea, si dimensiona la vasca tenendo conto del periodo secco medio (numero di giorni conseguiti in cui si ha assenza di precipitazioni) che generalmente è considerato dell'ordine dei 21 giorni (valore di letteratura).
- Il volume della cisterna da realizzare risulta pertanto dal prodotto: (volume fabbisogno medio) x (periodo secco) / (giorni anno)

La cisterna dovrà essere dotata di un sistema di filtrazione per l'acqua in entrata, di uno sfioratore sifonato collegato alla fognatura per gli scarichi su strada per smaltire l'eventuale acqua in eccesso e di un adeguato sistema di pompaggio per fornire l'acqua alla pressione necessaria agli usi richiesti.

PARTE QUARTA

Nel presente capitolo saranno riportate le schede relative ai diversi ambiti di intervento contenenti gli inquadramenti, le criticità specifiche, i principali parametri di dimensionamento (il cui calcolo è riportato in modo dettagliato nelle schede di calcolo in allegato) nonché il pre-dimensionamento dei volumi di laminazione che dovranno essere predisposti per la mitigazione dell'impatto idraulico delle nuove urbanizzazioni.

Si evidenzia che i volumi specifici di invaso sono stati assunti considerando il valore maggiore derivante dal confronto tra il calcolo mediante il metodo analitico, il metodo semplificato e le prescrizioni contenute nelle NTA.

I volumi specifici individuati rappresentano quindi il valore minimo della capacità di invaso che dovrà essere ricavata per i singoli ambiti, rimandando comunque alle successive fasi della progettazione per la definizione e l'aggiornamento di dettaglio delle configurazioni di progetto.

Si evidenzia che le configurazioni dello stato futuro assunte nei calcoli derivano dalle informazioni trasmesse dal settore Urbanistica del Comune di Vicenza. Il livello di dettaglio è funzione del grado di progettazione dei singoli interventi. Per gli interventi di cui non si hanno informazioni (tutti a destinazione residenziale) si è assunta la medesima distribuzione di superfici scolanti già assunta nella redazione della VCI del PAT di Vicenza (40% di superficie impermeabile, 30% di superficie semi-permeabile e 30% di superficie permeabile).

Appare pertanto evidente che le configurazioni delle superfici scolanti ipotizzate dovranno essere aggiornate nelle successive fasi di progettazione, verificando inoltre i volumi minimi di invaso fermi restando i valori dei volumi specifici per ettaro di superficie trasformata indicati nella presente relazione, per ciascun ambito.

Come già indicato nella Parte Terza paragrafo 3.2 "Misure complementari di mitigazione del rischio idraulico" per le aree che presentano caratteristiche di criticità idraulica dovranno essere previste delle misure di mitigazione del rischio idraulico a complemento di quelle eventualmente già previste. Si rimanda alle singole schede per il dettaglio.

1. GLI AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI (ATO)

Il territorio comunale è suddiviso nei seguenti Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) individuati sulla base di valutazioni di carattere geografico, storico, paesaggistico, insediativo:

- **ATO 1**: comprendente il centro storico del capoluogo;
- **ATO 2**: comprendente la città cresciuta attorno al centro storico e delimitata dalle principali infrastrutture;
- **ATO 3**: comprendente il territorio compreso tra il Bacchiglione e il confine ovest, gli insediamenti lineari lungo strada Pasubio e Monte Crocetta;
- **ATO 4**: comprendente la località Carpaneda, la zona industriale, Sant'Agostino;
- **ATO 5**: comprendente Monte Berico e la Riviera Berica sino al Bacchiglione;
- **ATO 6**: comprendente l'area commerciale di Vicenza Est e Settecà;
- **ATO 7**: comprendente San Pio X, Bertesinella e Bertesina;
- **ATO 8**: comprendente Ospedaletto, Anconetta, Saviabona e Polegge.

Gli interventi soggetti ad analisi idraulica si concentrano sulle aree di sviluppo insediativo (sostanzialmente residenziale) che presentano, in via del tutto generale, le caratteristiche di seguito riportate. Per il dettaglio degli strumenti urbanistici da adottare si rimanda alle Norme Tecniche allegate al Piano degli Interventi.

AREE P

Gli ambiti indicati come P sono interventi generalmente già inseriti nel PAT come Linee Preferenziali di Sviluppo, Ambiti con assetto delineato o aperto, aree di interesse pubblico strategico, che dovranno essere attuati mediante Piano Urbanistico Attuativo.

AREE A

Gli ambiti indicati con A sono interventi che riguardano accordi tra pubblico e privati.

L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.

AREE C

Gli ambiti indicati con C sono interventi edilizi attuabili direttamente e senza necessità di attivare un PUA, previa convenzione con il Comune.

AREE RP

Gli ambiti indicati come RP (Residenziali di perequazione) sono costituiti da aree a prorpeità privata per le quali, a fronte della cessione all'Amministrazione Comunale di una porzione dell'area (variabile tra il 30% e il 50%) viene consentita la realizzazione di aree residenziali.

Le aree RP allo stato attuale sono ubicate in buona parte in aree artigianali-commerciali-produttive della zona industriale di Vicenza e della zona di viale Crispi-strada delle Cattane.

Secondo quanto indicato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Vicenza, le aree in cessione al Comune rimarranno in una prima fase a verde, e in tempi successivi potranno essere eventualmente fatte ipotesi progettuali. Le porzioni che rimarranno a verde non sono pertanto state analizzate nel presente documento rimandando la definizione di eventuali mitigazioni idrauliche alle eventuali successive proposte di progetto.

Per quanto riguarda gli altri ambiti, fatti salvo un paio di interventi, è generalmente previsto un miglioramento dell'impermeabilizzazione.

AREE NR

Gli ambiti indicati come NR (Nuclei residenziali in ambito rurale) sono costituiti da aree ex rurali riconosciute come ad edificazione diffusa. Per queste aree non sono previsti indici edificatori, ma solamente interventi di ristrutturazione e riqualificazione delle cubature già esistenti. Non è pertanto prevedibile alcun incremento, modifica o variazione delle attuali superfici impermeabilizzate.

Per tale motivo, per gli ambiti NR non sarà condotta un'analisi idraulica e non saranno previste misure di compensazione dell'impatto idraulico.

AREE BID

Le aree BID (Bando Interessi Diffusi) sono classificabili come microzone che nascono come risposta alle esigenze abitative di tipo familiare, e quindi residenziale. Tali aree sono distribuite in modo frazionato sull'intero territorio comunale e si localizzano sostanzialmente nelle aree rurali o ex rurali riclassificate come ambiti urbani. Da un punto di vista della tipologia edilizia vengono date specifiche indicazioni di edificabilità: in particolare è prevista una cubatura massima di 600 mc e una superficie coperta massima di 200 mq.

Per tali ambiti non è stata effettuata una analisi puntuale, avendo tutti le medesime caratteristiche di edificabilità ed essendo dislocati, in numero molto elevato, sull'intero territorio comunale.

Per quanto concerne la mitigazione idraulica, in conformità a quanto previsto per le altre aree residenziali, il valore minimo del volume specifico di invaso è da assumersi pari a 500 mc/ha.

Per ogni ambito dovrà pertanto essere prevista in sede esecutiva la predisposizione dei volumi di accumulo necessari, secondo le esigenze progettuali specifiche.

Per le aree BID si prescrive quindi la necessità di ricavare volumi di invaso specifici pari a 500 mc/ha con volume di invaso minimo pari a 20 mc.

Per quanto concerne gli ambiti che ricadono all'interno di aree classificate a pericolosità idraulica nel Piano di Assetto Idrogeologico dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel PAI stesso.

Dovranno altresì essere rispettate le prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (rif. art. 15) per gli ambiti che ricadono all'interno di aree perimetrate come esondabili o a ristagno idrico (in particolare intervento A15 in cui è tuttavia prevista la realizzazione della nuova piazza, aree pubbliche e parcheggi, nonché alcune aree BID e NR).

"In dette aree si applicano le seguenti prescrizioni:

- *divieto di tombinamento o di chiusura di fossati esistenti, anche privati, almeno di evidenti necessità attinenti la pubblica sicurezza. In caso di tombinamento occorrerà provvedere alla ricostruzione planoaltimetrica delle sezioni idriche perse secondo configurazioni che ripristinino la funzione iniziale sia in termini di volumi che di smaltimento delle portate defluenti;*
- *eventuali ponticelli, tombamenti, o tombotti interrati, devono garantire una luce di passaggio mai inferiore a quella maggiore fra la sezione immediatamente a monte e quella immediatamente a valle della parte di fossato a pelo libero. L'autorità competente potrà comunque definire e prescrivere luci e sezioni diverse in relazione a piani, programmi e progetti di messa in sicurezza, riassetto e riqualificazione;*
- *negli interventi di nuova edificazione il piano di imposta dei fabbricati dovrà essere fissato ad una quota superiore al piano di campagna medio circostante, in misura da precisarsi attraverso un'analisi della situazione morfologica circostante e comunque non inferiore ai cm. 30;*
- *negli interventi di nuova edificazione per i volumi interrati, vanno previsti adeguati sistemi di impermeabilizzazione e drenaggio e adottate tecniche e dispositivi per impedire allagamenti dei locali, sono vietati gli scivoli esterni per accesso ad autorimesse, inoltre bocche di lupo, sfiati etc. vanno disposti sempre con apertura superiore a una quota come definita al punto precedente;*
- *gli interventi per il riassetto della rete idraulica dovranno, in particolare, perseguire la salvaguardia e il ripristino delle condizioni di:*
  - *funzionalità della rete idrica, attraverso la ripresa di eventuali punti critici strutturali (in particolare delle parti intubate)*
  - *accessibilità ai corpi idrici, per assolvere alle necessarie operazioni di pulizia e manutenzione."*

Per tali ambiti, in sede di progettazione esecutiva, dovranno essere predisposte specifiche analisi geologiche e idrauliche.

AREE RMA

Le aree RMA (Riqualificazione e miglioramento ambientale) sono classificabili come aree attualmente a verde sulle quali è prevista una riqualificazione e un miglioramento ambientale con valorizzazione degli ambiti mediante realizzazione di percorsi ciclopedonali, aree di sosta e parcheggi a servizio di tali aree. Al fine di ridurre l'impermeabilizzazione, le aree di sosta e di parcheggio dovranno essere realizzate in materiale drenante (es. betonelle drenanti, etc).

2. AMBITI DI INTERVENTO

Di seguito verranno descritti e analizzati i singoli interventi oggetto del Piano, analizzando lo stato di fatto, la trasformazione di progetto e dimensionando i volumi di compensazione necessari a rendere l'intervento idraulicamente compatibile, secondo il principio dell'invarianza idraulica.

È opportuno specificare che le configurazioni progettuali considerate nel presente documento di valutazione di compatibilità idraulica hanno diverso livello di dettaglio, a seconda dei diversi stadi della progettazione e di quanto trasmesso dall'ufficio Urbanistica del Comune di Vicenza. Appare pertanto evidente che quanto segue rappresenta una pre-dimensionamento dei volumi di invaso che è necessario ricavare ai fini della mitigazione dell'impatto idraulico, che andrà poi affinato una volta nota la configurazione di progetto esecutivo degli interventi, fermo restando il volume minimo specifico qui calcolato.

Si evidenzia infine che la posizione e le dimensioni dei volumi di invaso inseriti nelle schede seguenti sono rappresentativi delle capacità che è necessario ricavare per rendere gli interventi idraulicamente invarianti, ma hanno carattere indicativo e non vincolante in quanto dovranno essere adattati alla configurazione di progetto e dovranno pertanto essere definiti in sede esecutiva, anche a seconda della tipologia di sistema di accumulo che si intende utilizzare.

Si è verificato che alcuni ambiti pur non ricadendo nelle aree a pericolosità idraulica perimetrate nel PAI, hanno subito allagamenti durante l'evento del novembre 2010. Per quelle zone in cui non sono stati registrati fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua, si ritiene probabile che tali allagamenti siano riconducibili ad un generale stato di sofferenza della rete pubblica di tipo misto, che non più in grado di scaricare nei ricettori finali (rogge, canali, nonchè fiumi Bacchiglione e Retrone) ha subito fenomeni di rigurgito. Si ritiene pertanto opportuno, al fine di limitare tali problematiche idrauliche che in tali ambiti sia previsto l'inserimento di valvole di non ritorno in corrispondenza degli scarichi terminali.

In considerazione della possibile diffusione sul territorio di interventi di estensione inferiore a 0,1 ha (che presi nel loro complesso comportano una potenziale impermeabilizzazione non trascurabile), in accordo con i tecnici del Genio Civile di Vicenza, **si prescrive che, per tali ambiti, siano realizzati dei volumi di compensazione idraulica di volume minimo pari a 20 mc e di volume specifico minimo differenziato a seconda della destinazione d'uso futura:**

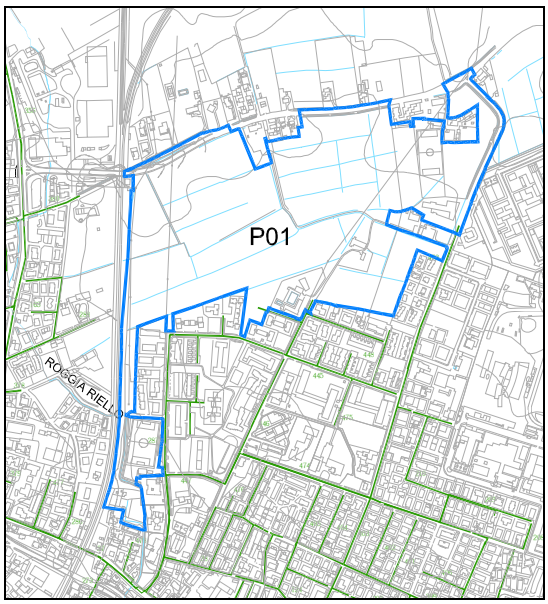
- **Aree a destinazione residenziale (o assimilabili): volume specifico di 500 mc/ha;**
- **Aree a destinazione produttiva-commerciale-logistica (o assimilabili): volume specifico di 600 mc/ha.**

2.1. Intervento P01 – San Pio X

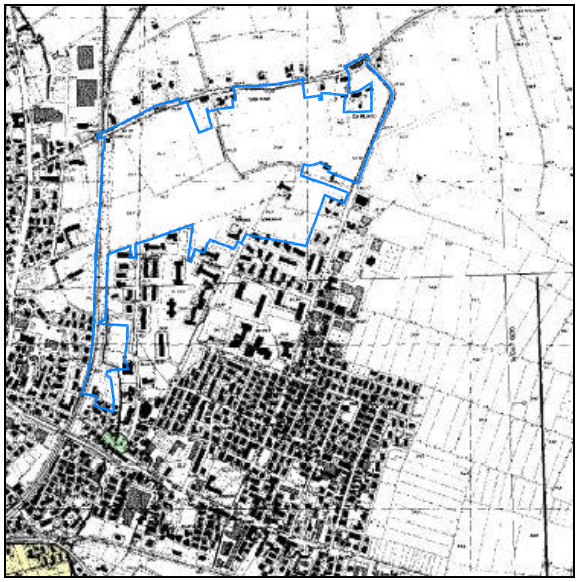
INTERVENTO P01	**ATO n. 2**
Localizzazione: quartiere di San Pio X, via della Scola, via Giorgione, strada di Bertesina	
Superficie complessiva ambito = 341.357 mq (in effettiva trasformazione 150.065 mq)	
Stato attuale: superficie a verde, parzialmente occupata da edifici e aree sportive	
Stato futuro: nuova area residenziale, commerciale e realizzazione di parco e verde attrezzato.	



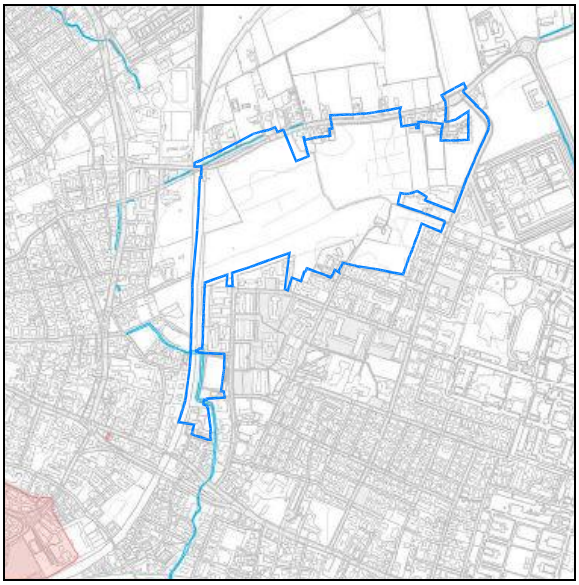
Inquadramento ortofoto



Inquadramento CTR e idrografia



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Linea Preferenziale di sviluppo (LPA) che prevede il completamento e la ricucitura dei margini delle aree urbanizzate del Capoluogo, con interventi di dimensione insediativa adeguati alla perequazione e, in particolare, al potenziamento dei servizi del quartiere.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.
L'elemento idrografico principale è rappresentato dalla Roggia Riello, individuato come ricettore finale della rete meteorica di progetto che scorre da ovest e attraversa nella parte a sud l'ambito di intervento (v.si inquadramento idrografico).
L'area ha destinazione allo stato attuale prevalentemente agricola, pertanto è presente una rete di scoline di drenaggio secondarie. In sede esecutiva dovrà essere valutata la necessità, data la considerevole estensione dell'ambito, di recuperare in altra posizione i volumi persi a seguito della chiusura della rete di scolo e drenaggio.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,66
Tempo di corrivazione (min)	262	22
Portata massima scolante (l/s)	74	2.778
Coefficiente udometrico (l/s ha)	5	185

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

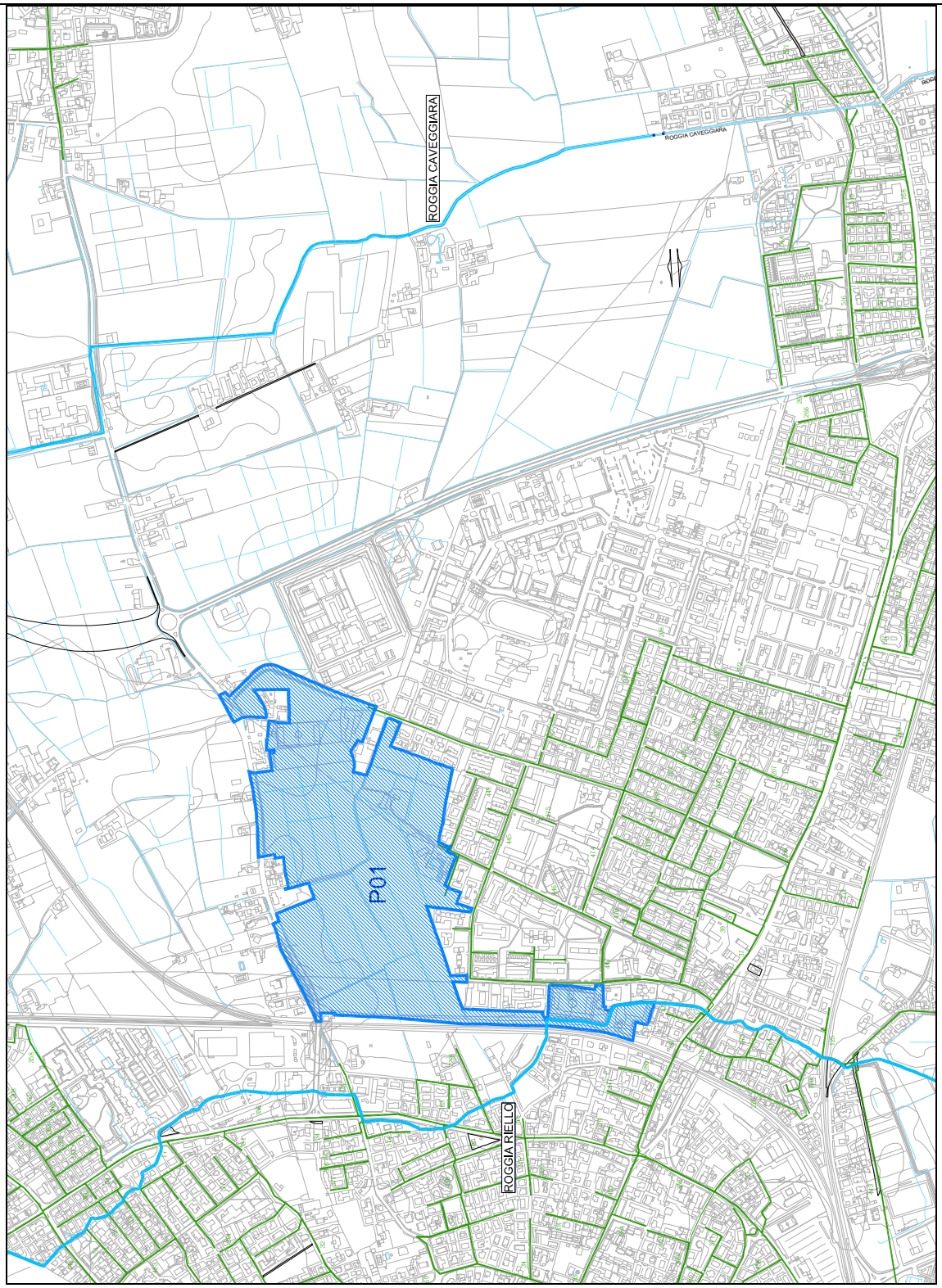
Volume specifico di invaso = 560 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 8.398 mc**

In prima ipotesi si può prevedere di ricavare i volumi efficaci di invaso nelle ampie aree a verde di progetto. Poiché l'ambito risulta molto esteso tali aspetti dovranno essere verificati e approfonditi nelle successive fasi di progettazione, al fine di individuare le più efficaci misure di mitigazione. Si sottolinea inoltre che le superfici scolanti considerate nel calcolo idraulico dovranno essere verificate e/o aggiornate in sede esecutiva.
Il ricettore finale è stato individuato nella roggia Riello.
Si evidenzia che l'ambito è caratterizzato dalla presenza di numerose scoline e rogge: dovrà pertanto essere prevista l'adeguata regimazione, sistemazione ed eventuale compensazione del sistema idrografico superficiale in modo da non generare alterazioni significative del regime idraulico attuale.

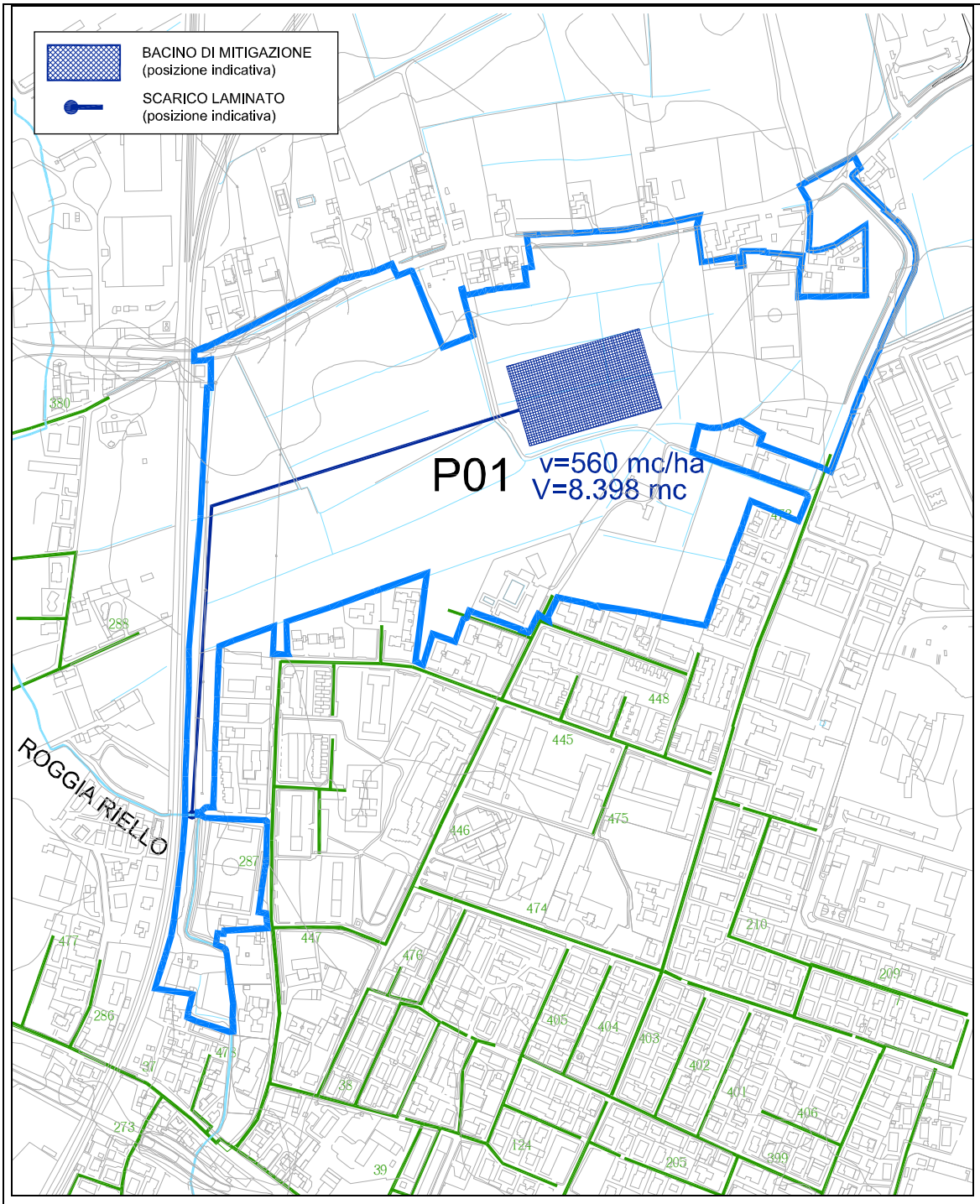
Ricettore finale = Roggia Riello

Portata teorica allo scarico = 75 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA P01, SCHEDA P01-GC



Inquadramento idrografico ambito di intervento



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica

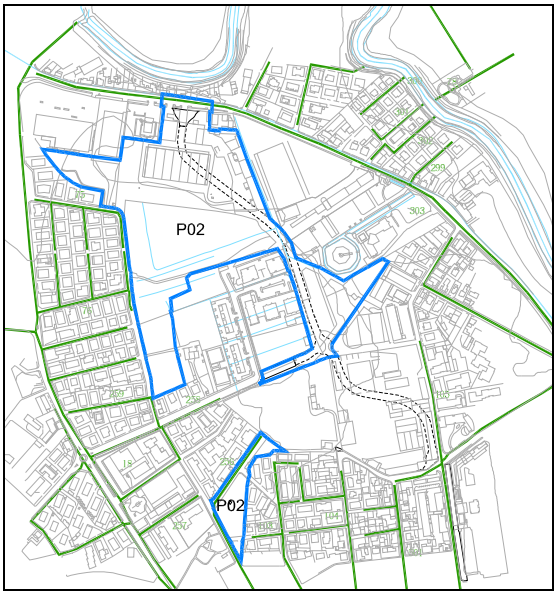
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

2.2. Intervento P02 – ex Consorzio Agrario

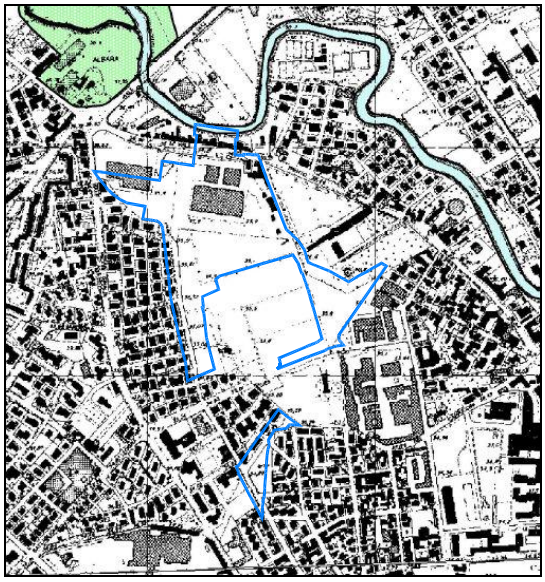
INTERVENTO P02	**ATO n. 2**
Localizzazione: Viale Trento, Via F.lli Stuparich, Via Divisione Julia, Via Tazzoli	
Superficie complessiva ambito = 104.931 mq	
Stato attuale: ambito in parte a verde, in parte occupata dal complesso dell'ex Consorzio Agrario.	
Stato futuro: riqualificazione ambito e nuove aree residenziali, commerciali, a servizi e parco.	



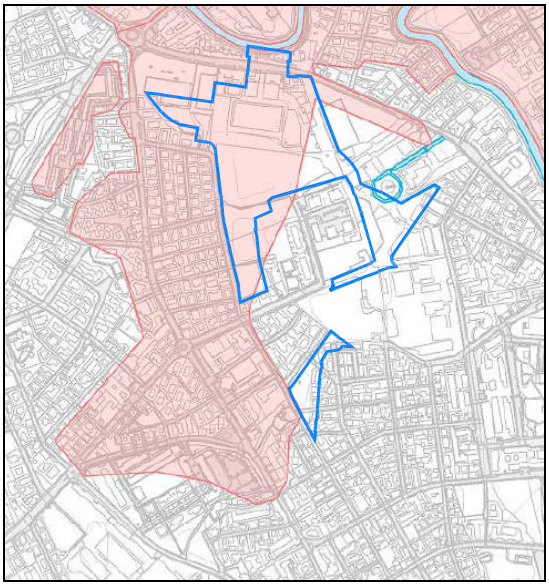
Inquadramento ortofoto



Inquadramento CTR e idrografia



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Comprende le aree identificate dal PAT come AA2, ovvero gli ambiti di riqualificazione dell'ex Consorzio Agrario e aree limitrofe, con previsioni di insediamenti residenziali, commerciali di vicinato, realizzazione di servizi per l'infanzia e per l'assistenza sociale agli anziani, nonchè la realizzazione di un parco urbano attrezzato.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI, tuttavia è inclusa per buona parte nelle aree allagate in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 2010. Si segnala la vicinanza con il fiume Bacchiglione. Gli allagamenti sono riconducibili ad una generalizzata sofferenza della rete di fognatura mista che, priva di sistemi di chiusura e non più in grado di scaricare nei ricettori finali, ha subito fenomeni di rigurgito.

La condotta di fognatura mista (condotta n. 303 archivio Acque Vicentina S.p.A) sulla quale l'ambito recapita i propri contributi ha come recapito finale il fiume Bacchiglione.

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 0 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 0 mc**

L'ambito in oggetto, allo stato attuale, si presenta già in buona parte impermeabilizzato per la presenza del complesso dell'ex Consorzio Agrario (superficie occupata pari a circa 37.000 mq). Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con demolizione e ricostruzione del complesso esistente con destinazione futura prevalentemente residenziale. Saranno inoltre realizzate ampie aree a verde a parco in particolare a "cuscinetto" con le aree residenziali esistenti del quartiere Santa Bertilla.

La superficie fondiaria per la nuova edificazione presenta una superficie di circa 36.670 mq, quindi sostanzialmente pari a quella già impermeabilizzata allo stato attuale.

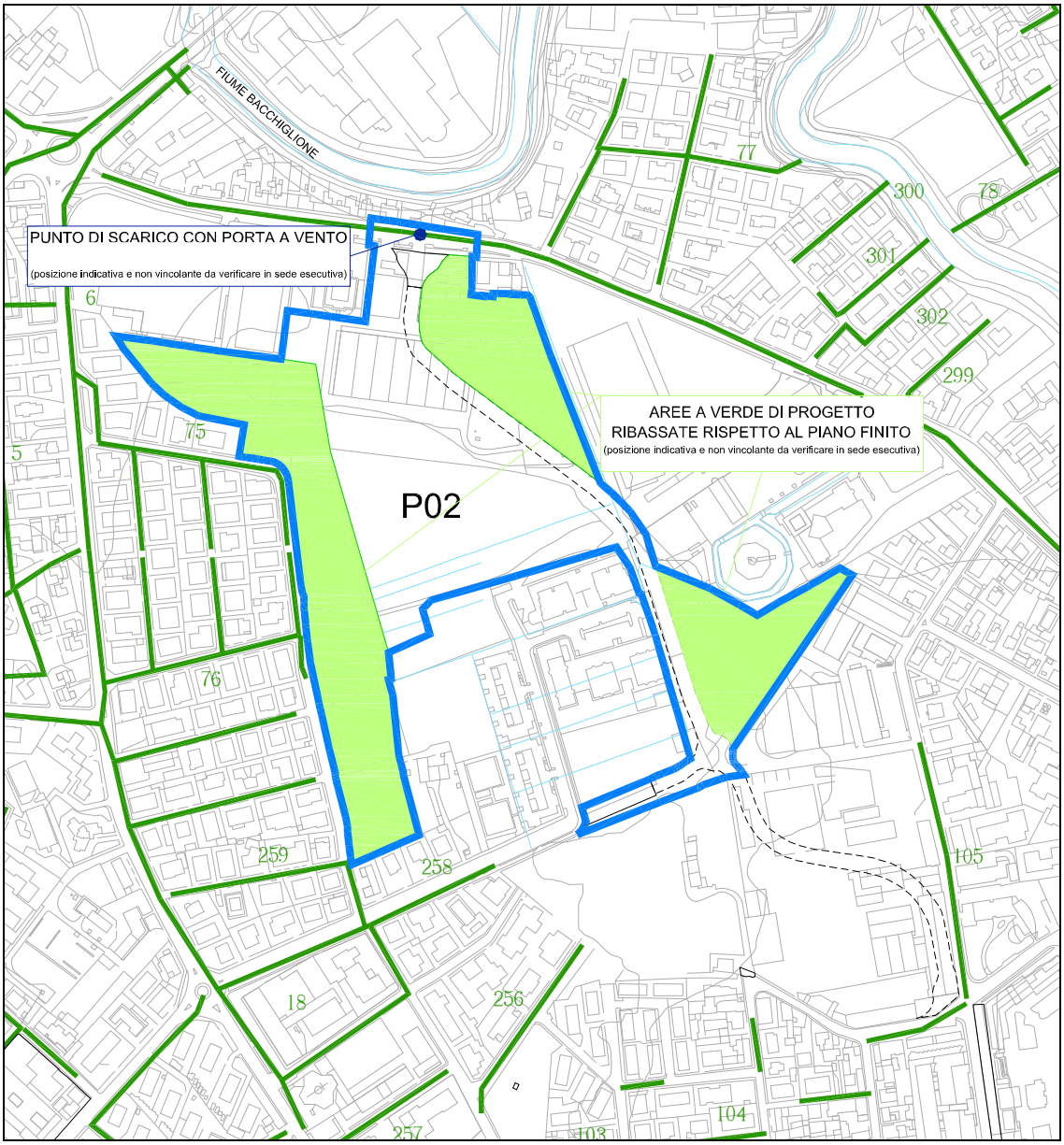
L'area dell'ex Consorzio Agrario sarà occupata, nello stato futuro, parzialmente dalla nuova edificazione, e parzialmente dall'area a verde a parco di progetto.

Da un punto di vista delle superfici scolanti si conclude pertanto che via sia una sostanziale invarianza tra lo stato attuale e quello futuro, risultando, quest'ultimo, al massimo migliorativo. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico in termini di volumi di invaso.

Dovranno comunque essere limitate le estensioni delle superfici impermeabili, andando a realizzare, ove possibile, superfici in materiale semipermeabile (ad es. stalli dei parcheggi, percorsi ciclo-pedonali, etc.). In tal modo verrà diminuito il coefficiente di deflusso e aumentato il tempo di corrivazione;

Per l'ambito relativo all'intervento P02 non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.

MISURE COMPLEMENTARI DI MITIGAZIONE
Come indicato in precedenza l'ambito risulta per buona parte ricadente all'interno della perimetrazione delle aree che hanno subito fenomeni di allagamento durante l'evento alluvionale del novembre 2010 pur non presentando indici di pericolosità nella cartografia del PAI. Pur risultando la trasformazione territoriale invariante da un punto di vista delle superfici impermeabilizzate, si ritiene necessario realizzare ulteriori misure compensative dell'impatto idraulico, vista la criticità dell'area e la vicinanza con il fiume Bacchiglione: - la quota di progetto del piano finito dovrà essere posta al minimo pari a quella di sicurezza del Bacchiglione, corrispondente con la quota arginale. Si dovrà inoltre verificare che non vi siano aggravi del rischio idraulico nelle aree limitrofe; - al fine di limitare eventuali problematiche di rigurgito, nel caso di sofferenza della rete mista esistente, dovrà essere previsto un unico punto di scarico che dovrà inoltre essere dotato di porta a vento. - le estese aree a verde e parco di progetto disposte lungo i confini con le aree residenziali esistenti dovranno essere realizzate a quota inferiore rispetto al piano finito di progetto in modo tale che, in caso di fenomeni di forte intensità, anche attraverso sistemi di sfioratori, possano entrare in funzione come bacino di invaso. La condotta di fognatura mista sulla quale scarica l'ambito (condotta n. 303 archivio Acque Vicentina S.p.A) ha come recapito finale il fiume Bacchiglione.



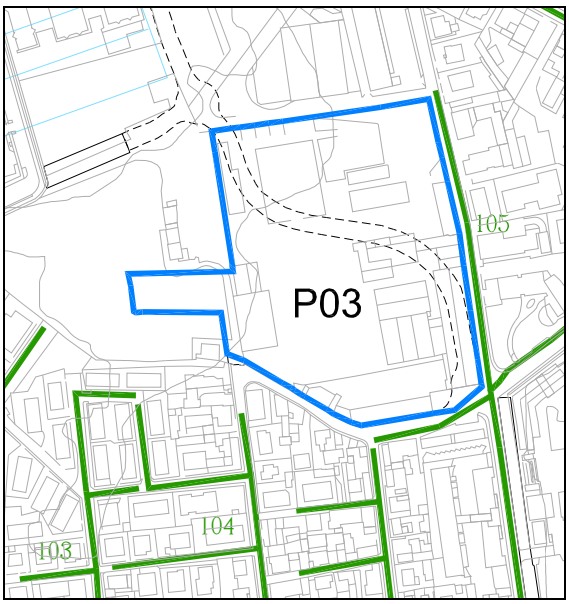
Misure complementari di mitigazione idraulica

2.3. Intervento P03 – ex Zambon

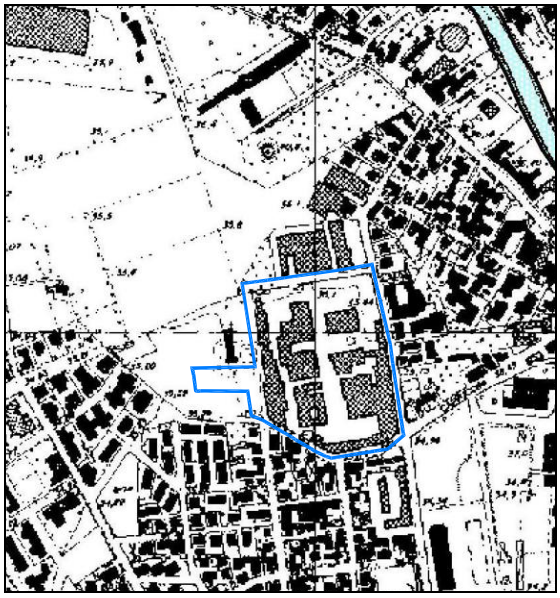
INTERVENTO P03	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Monte Zovetto, strada dei Cappuccini	
Superficie complessiva ambito = 34.678 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata, sede dell'ex industria farmaceutica Zambon	
Stato futuro: riqualificazione con nuovi insediamenti residenziali, aree a parco, nuova viabilità	



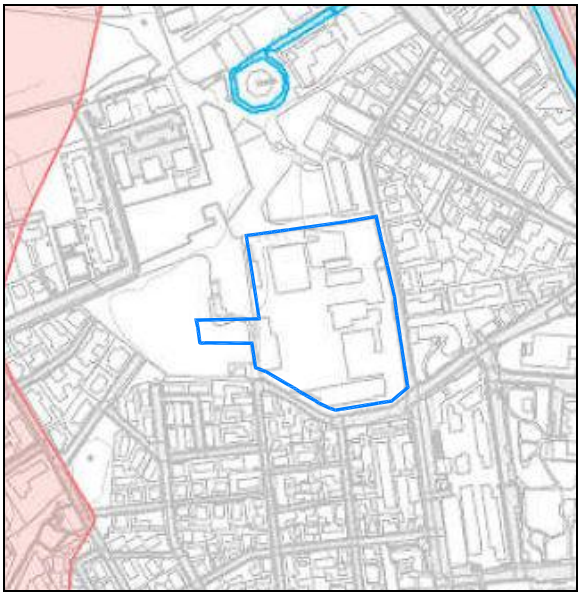
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

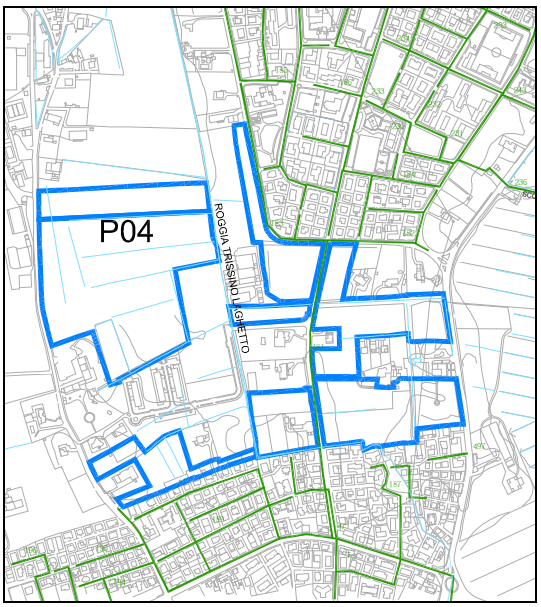
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: Comprende le aree identificate dal PAT come AD4, ovvero gli ambiti di riqualificazione dell'ex Zambon, con previsioni di insediamenti residenziali, la localizzazione di funzioni per la sicurezza pubblica e di un parco attrezzato (area Sud).</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Note: al di sotto della viabilità lungo il lato est e sud dell'ambito è presente la condotta n. 105 (archivio Acque Vicentine S.p.A.) il cui recapito finale è il fiume Bacchiglione.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta già completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con realizzazione di aree residenziali, nuova viabilità e un parco attrezzato.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento P03 non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.4. Intervento P04 – Laghetto

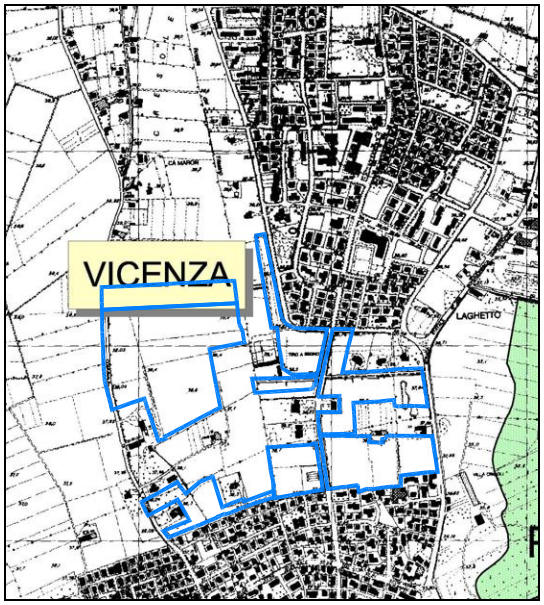
INTERVENTO P04	**ATO n. 2 e n.8**
Localizzazione: Laghetto	
Superficie complessiva ambito = 227.326 mq (in effettiva trasformazione 68.198 mq)	
Stato attuale: area scoperta a verde	
Stato futuro: area a parco e nuova area residenziale.	



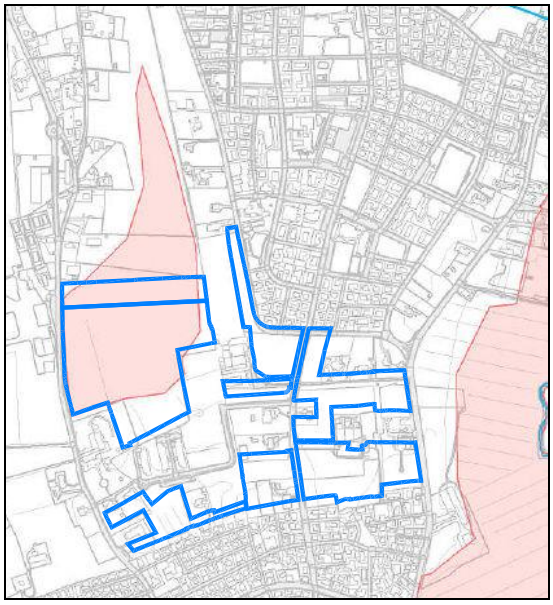
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Linea Preferenziale di sviluppo (LPA). Localizzazione di attrezzature strutture per l'assistenza e impianti per attività ricreative, sportive e ludiche che richiedono minime attrezzature e ampie superfici verdi. Si prevede la stessa potenzialità edificatoria già prevista nel PAT.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI, tuttavia è inclusa in parte nelle aree allagate in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 2010. Gli allagamenti sono limitati alle sole aree a verde in corrispondenza della rete di drenaggio della roggia Trissino Laghetto. Si verifica che le aree residenziali esistenti non sono state caratterizzate da particolari problematiche. In sede di progettazione esecutiva dovrà pertanto essere previsto un rialzo delle aree segnalate nella carta degli allagamenti, verificando comunque che non venga aggravato il rischio idraulico delle aree limitrofe.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,52
Tempo di corrivazione (min)	251	15
Portata massima scolante (l/s)	34	1.245
Coefficiente udometrico (l/s ha)	5	183

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 3.410 mc**

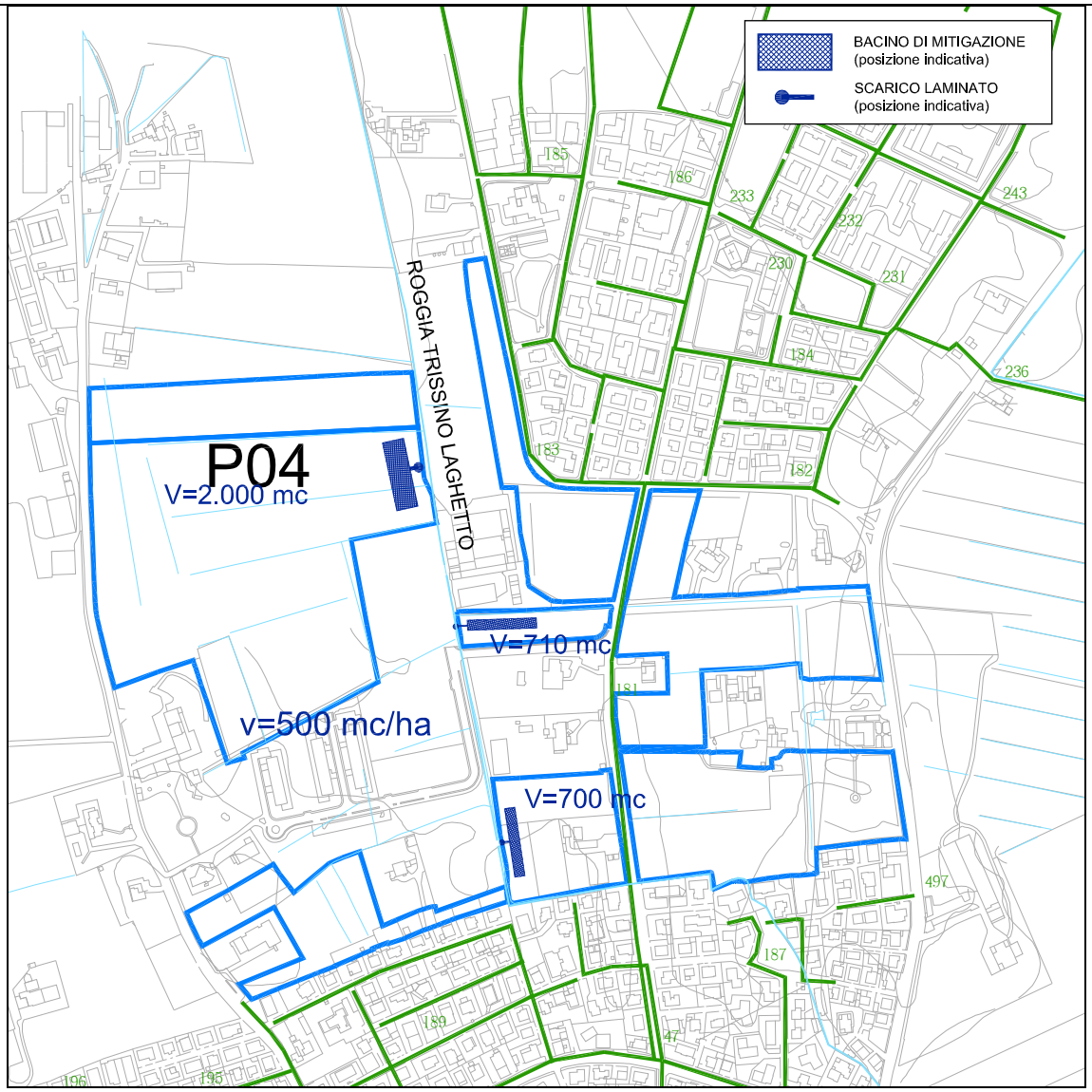
Il nuovo ambito sarà dotato di ampie aree a verde e a parco, pertanto in prima ipotesi si prevede di realizzare le misure di mitigazione richieste dal calcolo idraulico mediante bacini a verde ribassati. Le superfici scolanti indicate nella scheda di calcolo hanno carattere indicativo (sono stati confermati i parametri del PAT che prevedevano una impermeabilizzazione massima del 15%, esclusa la nuova viabilità) e dovranno essere verificati e aggiornati in sede esecutiva.

Si evidenzia che l'ambito è caratterizzato dalla presenza di numerose scoline e rogge: dovrà pertanto essere prevista l'adeguata regimazione, sistemazione ed eventuale compensazione del sistema idrografico superficiale in modo da non generare alterazioni significative del regime idraulico attuale.

Ricettore finale: roggia Trissino Laghetto

Portata teorica allo scarico = 34 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA P04, SCHEDA P04-GC



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica – area residenziale
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

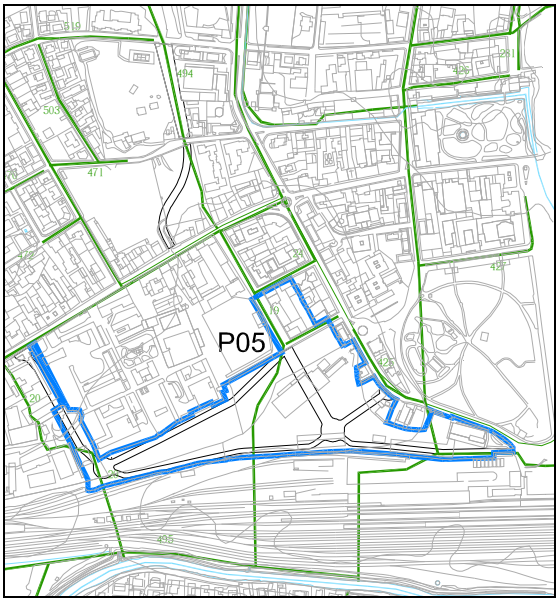
MISURE COMPLEMENTARI DI MITIGAZIONE
Come indicato in precedenza l'ambito risulta in parte ricadente all'interno della perimetrazione delle aree che hanno subito fenomeni di allagamento durante l'evento alluvionale del novembre 2010 pur non presentando indici di pericolosità nella cartografia del PAI. La trasformazione territoriale prevede la realizzazione di aree residenziali (per le quali sono stati stimati i volumi minimi di invaso) e di ampie zone a verde e parco. A complemento di quanto già indicato dovranno essere previste le seguenti misure: - la quota di progetto del piano finito dell'area che ha subito allagamenti nell'evento alluvionale del 2010 dovrà essere rialzata rispetto alla quota attuale, verificando comunque di non aggravare il rischio idraulico delle aree limitrofe; - al fine di limitare eventuali problematiche di rigurgito i punti di scarico della rete meteorica dovranno essere dotati di porta a vento; - le estese aree a verde e parco dovranno essere realizzate a quota leggermente inferiore rispetto al piano finito di progetto in modo tale che, in caso di fenomeni di forte intensità, anche attraverso sistemi di sfioratori, possano entrare in funzione come bacino di ulteriore invaso, andando ad alleggerire il carico sulla rete idrografica superficiale. Lo scarico terminale della rete meteorica di progetto è stato individuato nella roggia Trissino-Laghetto

2.5. Intervento P05 – Ferrotramvie

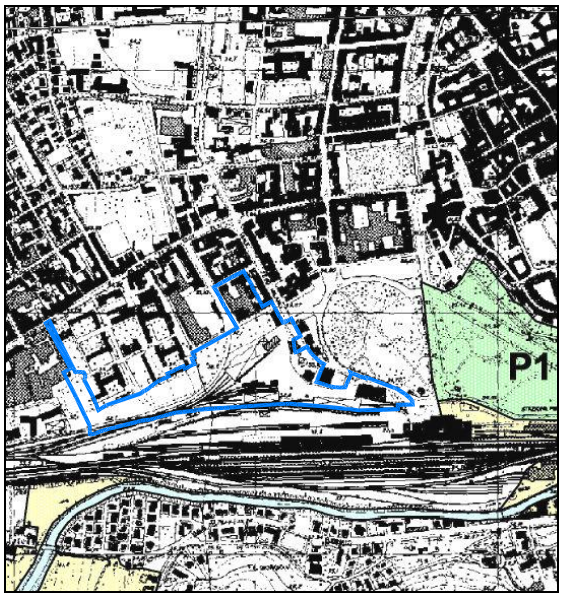
INTERVENTO P05	ATO n. 2
Localizzazione: Corso Santi Felice e Fortunato, via Torino, via Firenze	
Superficie complessiva ambito = 138.198 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata, sede FTV ed ex ospedale psichiatrico	
Stato futuro: riqualificazione ambito con mantenimento indici edificatori esistenti.	



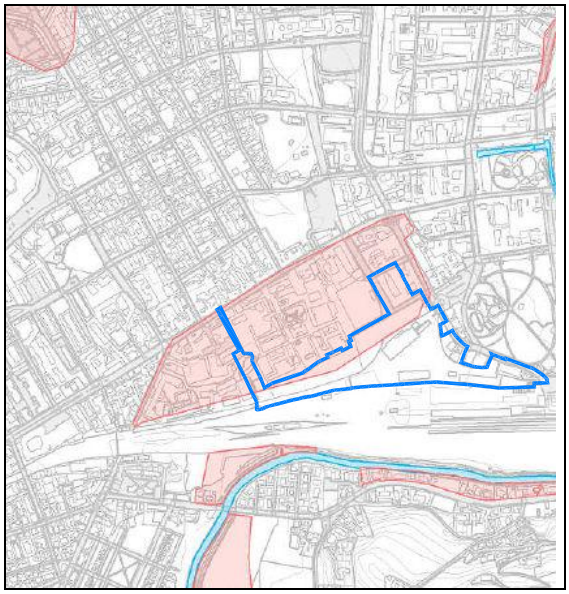
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Comprende le aree identificate dal PAT come AD8, è previsto un processo di riqualificazione urbana, favorendo la presenza di attività economiche qualificate e innovative, servizi di pubblico interesse ad un ampio ventaglio di utilizzatori. Sarà prevista inoltre la concentrazione nell'ambito degli uffici comunali.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI, tuttavia è inclusa per buona parte nelle aree allagate in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 2010. Si segnala la vicinanza con il fiume Bacchiglione. Gli allagamenti sono riconducibili ad una generalizzata sofferenza della rete di fognatura mista che, non più in grado di scaricare nei ricettori finali, ha subito fenomeni di rigurgito.

Note: Nell'area di interesse sono presenti tre dorsali principali costituenti il sistema principale che colletta i reflui della zona nord di Vicenza al depuratore "Sant'Agostino":

- Condotto n. 19 a sezione ovoidale da 100x150 cm;
- Condotto n. 20 manufatto di sezione 100x120 cm;
- Condotto n. 25 manufatto a sezione 100x170 cm.

La fognatura in tempo secco recapita i reflui nel sollevamento Ma ganza che a sua volta rilancia i reflui nel depuratore Sant'Agostino. In tempo di pioggia, per valori di portata 5 volte superiori a quelli di nera, entrano in funzione gli sfioratori che scaricano nel fiume Retrone.

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 0 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 0 mc**

L'ambito in oggetto si presenta già completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con realizzazione di aree residenziali, nuova viabilità e un parco attrezzato.

L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.

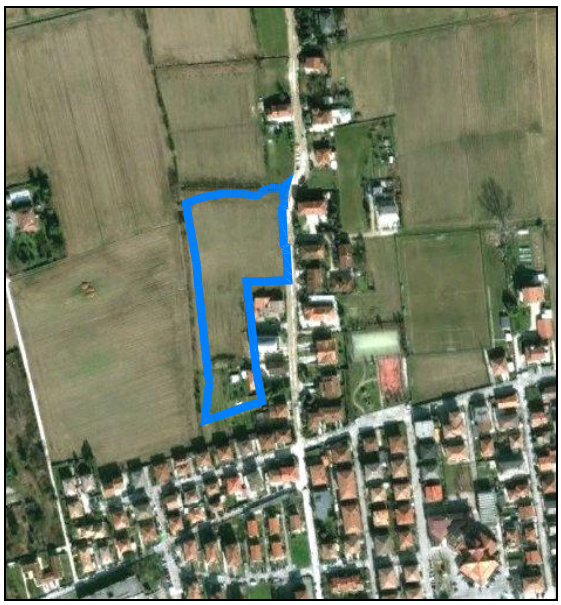
Nel 2003 l'ambito era stato oggetto di valutazione di compatibilità idraulica redatta dall'ing. Crosara (ex PIRUEA Ferrrotramvie) nel quale si prevedeva la sostanziale invarianza delle superfici, con l'accorgimento di utilizzare materiali semi-permeabili per la realizzazione degli stalli.

Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili.

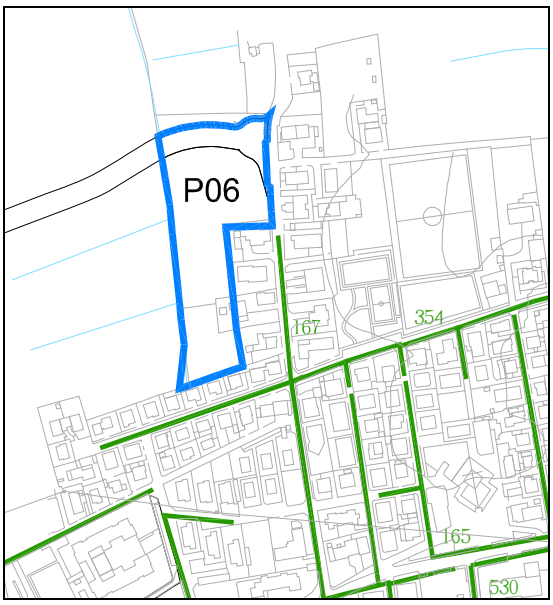
Per l'ambito relativo all'intervento P05 non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.

2.6. Intervento P06 – strada della Paglia

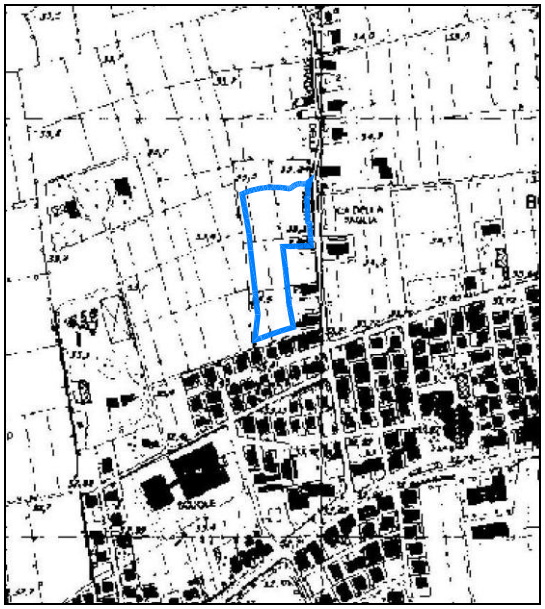
INTERVENTO P06	**ATO n. 7**
Localizzazione: strada della Paglia, via Remondini, via Bevilacqua	
Superficie complessiva ambito = 10.250 mq (in effettiva trasformazione 7.180 mq)	
Stato attuale: superficie a verde a destinazione agricola	
Stato futuro: nuova area residenziale	



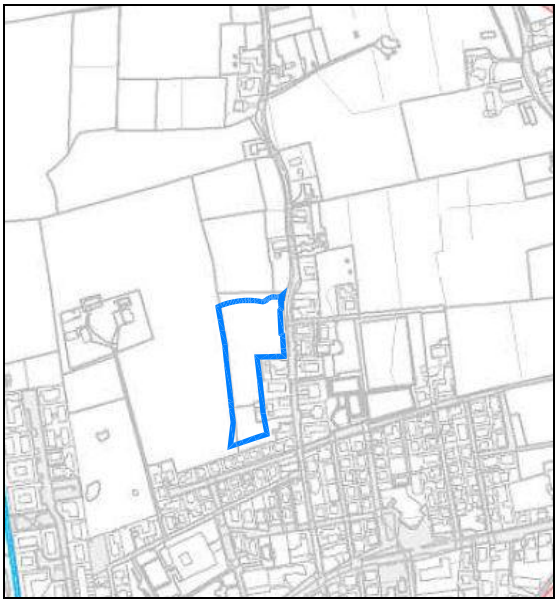
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Linea Preferenziale di sviluppo (LPC) che prevede la ricucitura dei margini delle aree urbanizzate di Bertesinella, con interventi di dimensione insediativa adeguati al contesto residenziale della Frazione.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

Nota: l'ambito di intervento è caratterizzato da differenti destinazioni d'uso future: la porzione a nord sarà ceduta all'amministrazione comunale per il progetto di realizzazione della bretella di collegamento tra strada della Paglia e via Aldo Moro (superficie = 2.220 mq) mentre la rimanente porzione, fatta eccezione per un'area attualmente a verde che nelle attuali previsioni rimarrà tale (superficie = 3.070 mq), avrà destinazione residenziale (superficie = 3.960 mq).

Per tale motivo i due sottoambiti individuati saranno analizzati in modo separato, questo anche in ragione del fatto che le misure di mitigazione idraulica da predisporre avranno differente natura.

Per quanto riguarda la viabilità, si prevede infatti di realizzare delle scoline laterali opportunamente sagomate e dimensionate, con manufatto regolatore di portata prima dello scarico, in grado di trattenere i volumi in eccesso secondo quanto stimato dal calcolo idraulico.

Si ricorda che la porzione di nuova viabilità che ricade all'interno dell'ambito di accordo P06 (cfr anche intervento A12) fa parte di un progetto più ampio per la realizzazione della nuova bretella stradale. Per tale progetto è stata redatta nel maggio 2009 la valutazione di compatibilità idraulica, a cura dell'ing. Giovanni Crosara, alla quale si rimanda per il dettaglio.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO – AREA RESIDENZIALE

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,53
Tempo di corrivazione (min)	98	6
Portata massima scolante (l/s)	5	153
Coefficiente udometrico (l/s ha)	10	308

VOLUMI EFFICACI DI INVASO – AREA RESIDENZIALE

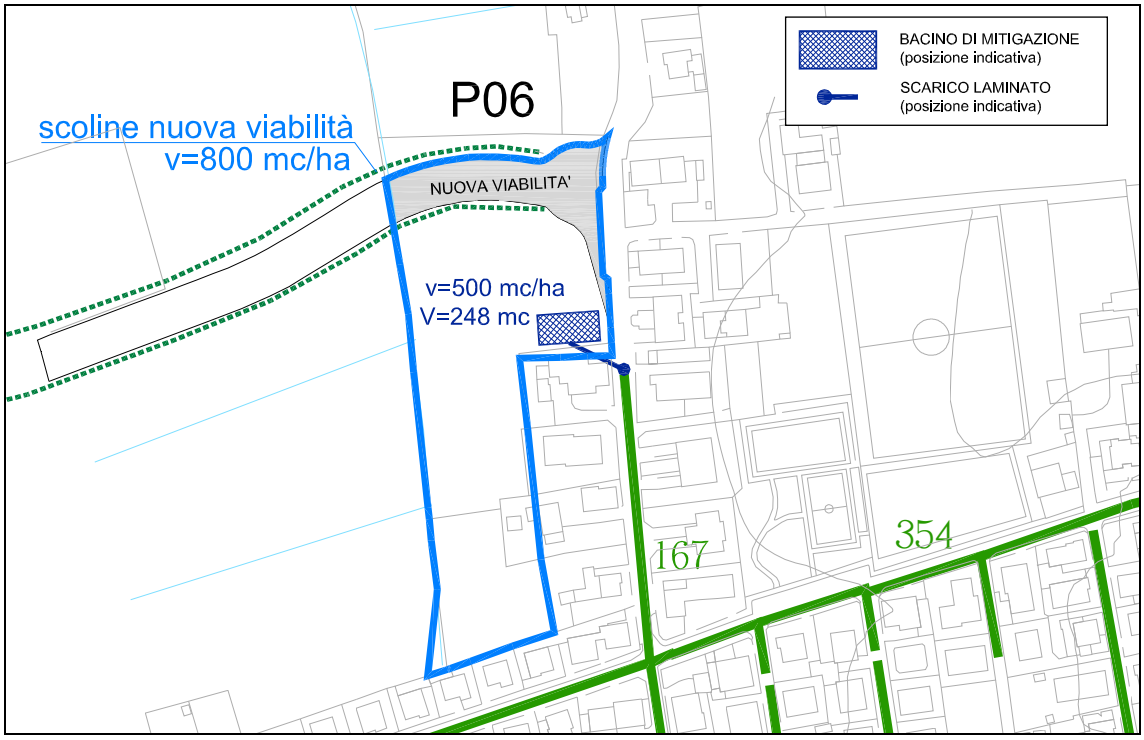
Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 248 mc**

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO – NUOVA VIABILITA'

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,90
Tempo di corrivazione (min)	108	6
Portata massima scolante (l/s)	2	116
Coefficiente udometrico (l/s ha)	9	523

VOLUMI EFFICACI DI INVASO – NUOVA VIABILITA'

Volume specifico di invaso = 800 mc/ha	**Porzione di ambito più ampio. Si assume come riferimento il volume specifico di invaso (mc/ha)**



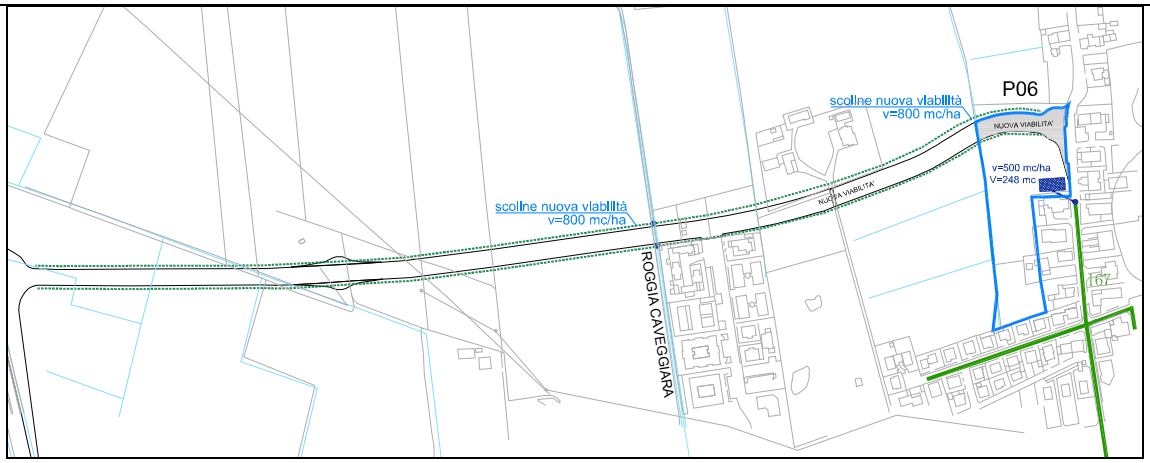
Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica – area residenziale
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta 167 – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

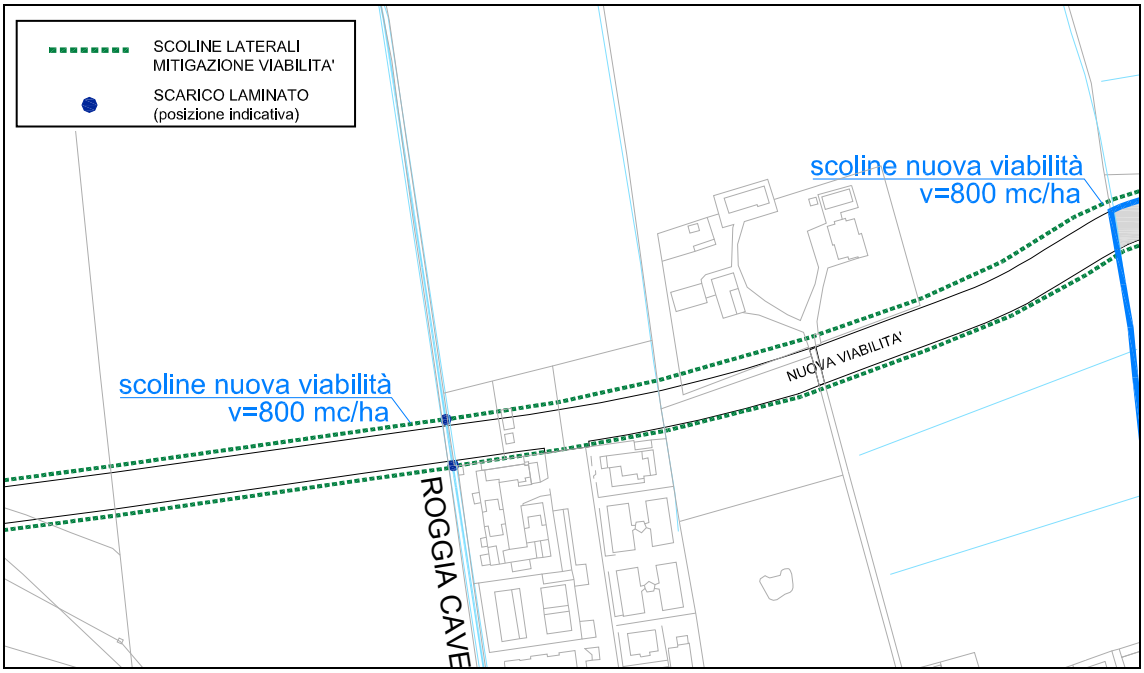
Il recapito terminale della rete mista è la roggia Caveggiara

Portata teorica allo scarico complessiva = 2 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA P06a, SCHEDA P06a-GC



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica – nuova viabilità



Particolare scarico laminato scoline laterali – nuova viabilità

Ricettore finale = roggia Caveggiara

Portata teorica allo scarico complessiva = 5 l/s/ha

Scheda di riferimento: SCHEDA P06b, SCHEDA P06b-GC

Nota: la realizzazione delle scoline laterali per il drenaggio delle acque della nuova piattaforma stradale dovrà essere realizzato lungo tutto il tracciato.

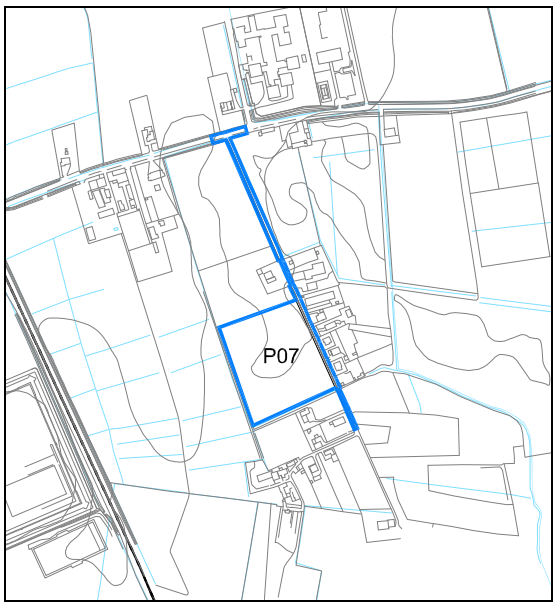
Lo scarico è previsto nella Roggia Caveggiara previa laminazione mediante manufatti regolatori di portata (es. soglie con luce di fondo tarata). Le scoline dovranno essere dimensionate opportunamente in sede esecutiva in modo tale da poter trattenere un volume di accumulo specifico di 800 mc/ha

2.7. Intervento P07 - Parolina

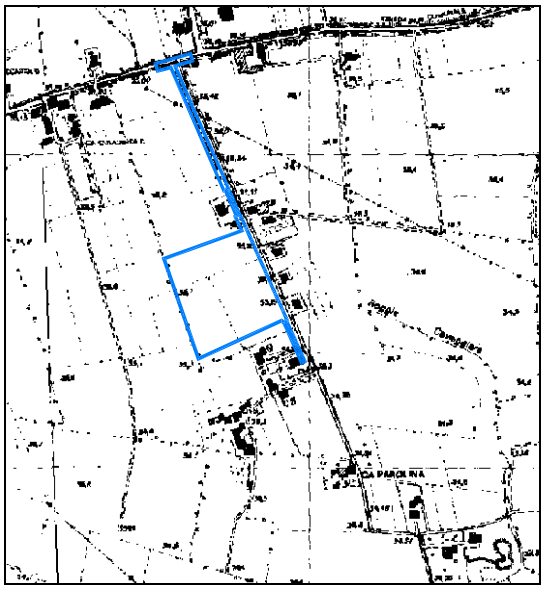
INTERVENTO P07	**ATO n. 7**
Localizzazione: strada della Parolina	
Superficie complessiva ambito = 26.043 mq	
Stato attuale: superficie a verde a destinazione agricola	
Stato futuro: nuova area residenziale	



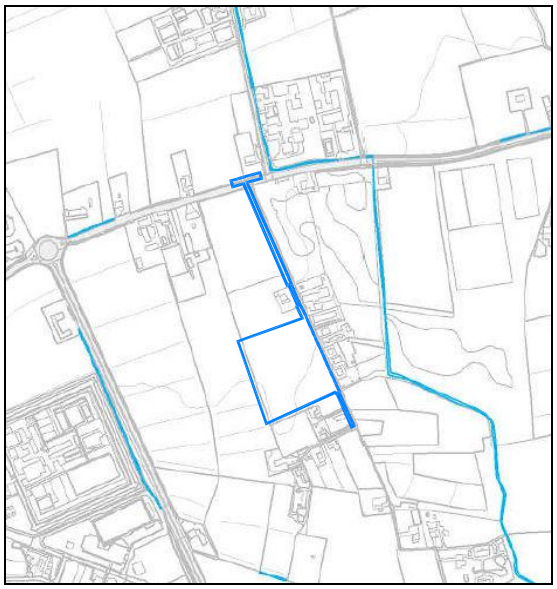
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Rifunzionalizzazione e trasformazione di un'area di frangia, puntando alla qualità insediativa e al recupero degli standard carenti nelle zone limitrofe. Allargamento viabilità.

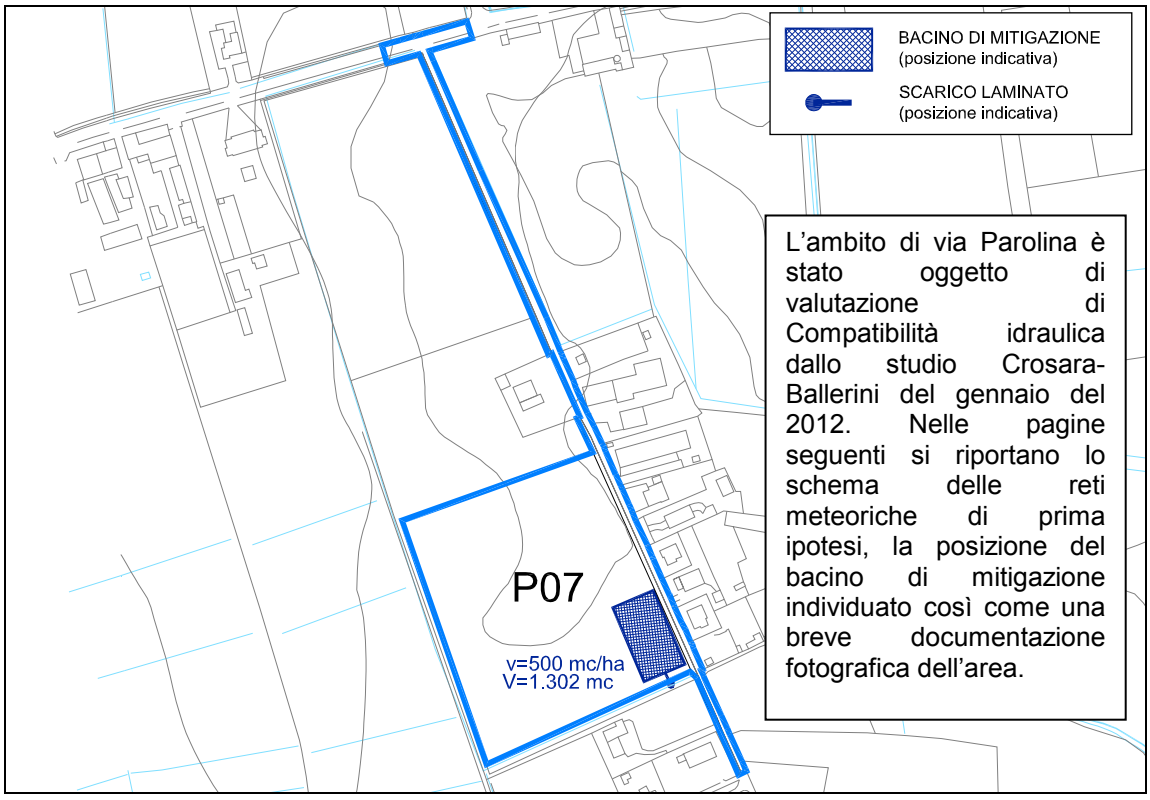
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura. Ad est dell'ambito di intervento scorre la roggia Caveggiara, recapito terminale della nuova rete acque meteoriche previa laminazione.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,60
Tempo di corrivazione (min)	283	8
Portata massima scolante (l/s)	12	775
Coefficiente udometrico (l/s ha)	5	298

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 1.302 mc**

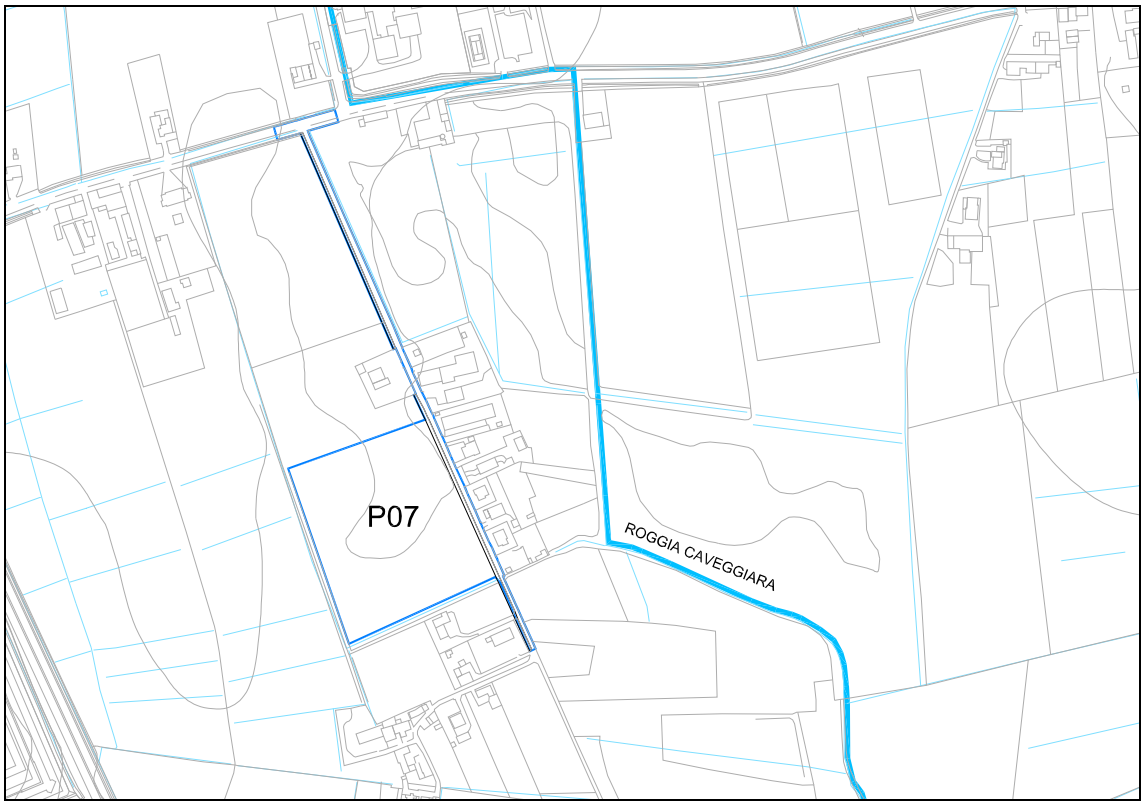


Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

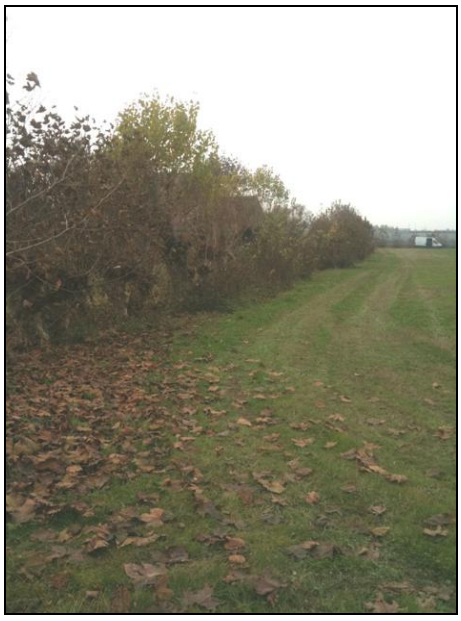
Ricettore finale = fossato di scolo lungo il lato sud (da ricalibrare) il cui recapito terminale è la roggia Caveggiara.

Portata teorica allo scarico = 13 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA P07, SCHEDA P07-GC



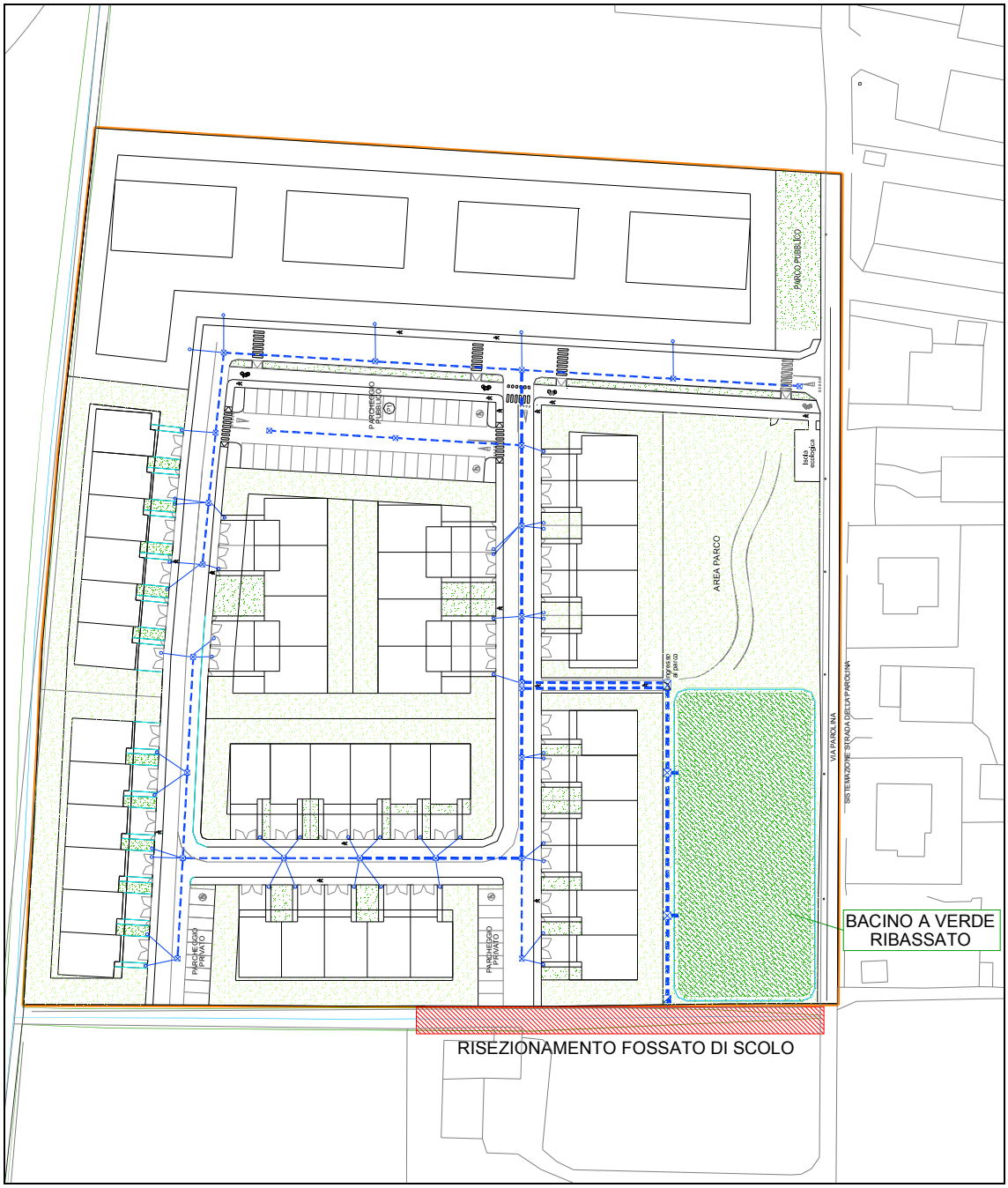
Inquadramento idrografico



Vista del fossato di scolo da ricalibrare con recapito terminale in Caveggiara



Vista dell'area di intervento da strada della Parolina



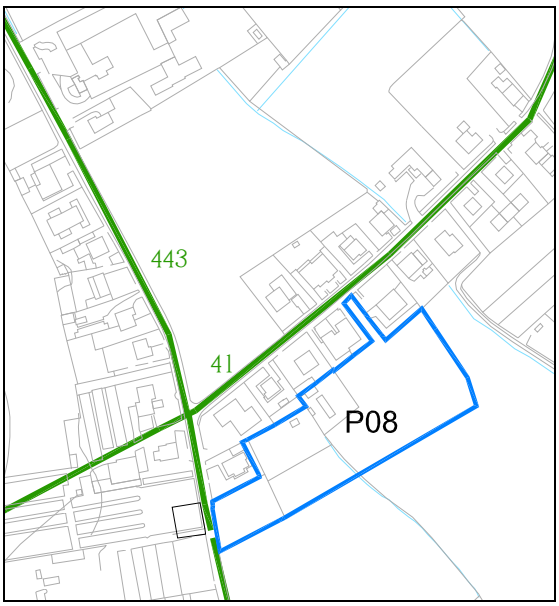
Schema rete acque meteoriche (progetto studio Crosara-Ballerini gennaio 2012)

2.8. Intervento P08 – Casale Megiaro

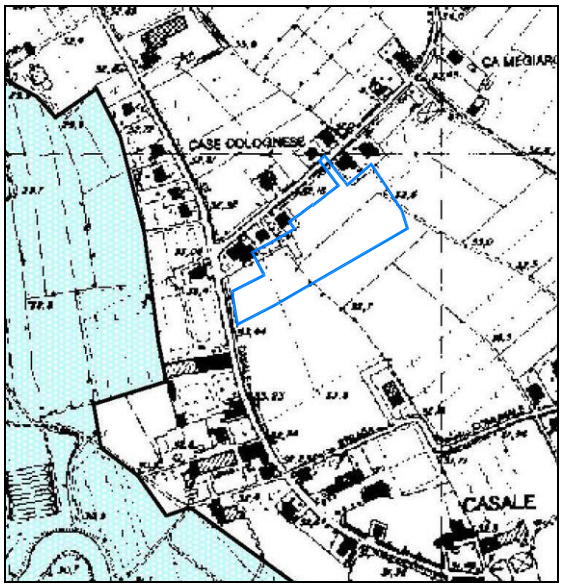
INTERVENTO P08	ATO n. 6
Localizzazione: strada di Casale, via del Megiaro	
Superficie complessiva ambito = 12.083 mq	
Stato attuale: superficie a verde a destinazione agricola	
Stato futuro: nuova area residenziale	



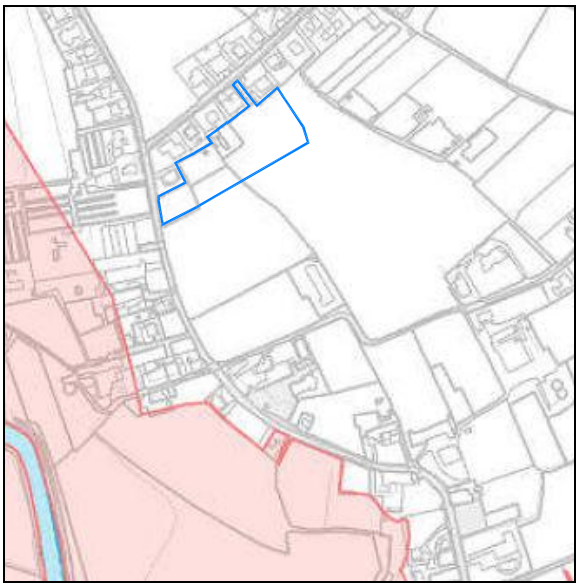
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Linea Preferenziale di sviluppo (LPC) che prevede la ricucitura dei margini delle aree urbanizzate di Casale, con interventi di dimensione insediativa adeguati al contesto della Frazione (area Nord).

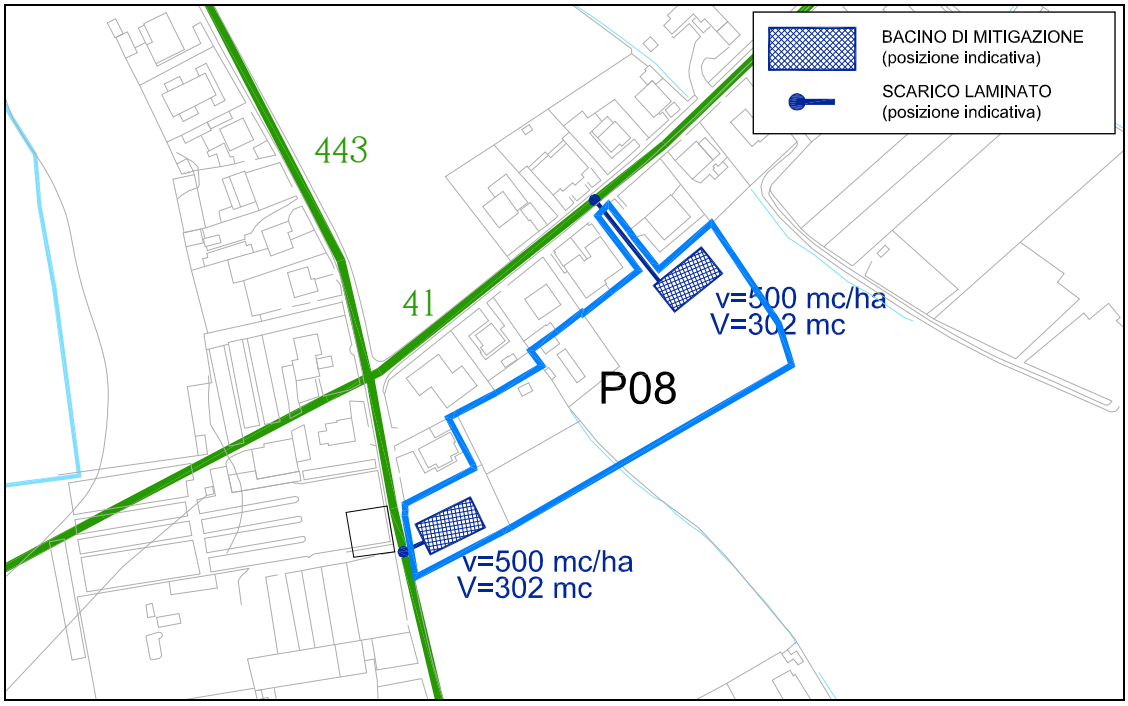
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,50
Tempo di corrivazione (min)	126	6
Portata massima scolante (l/s)	10	349
Coefficiente udometrico (l/s ha)	8	289

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 604 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

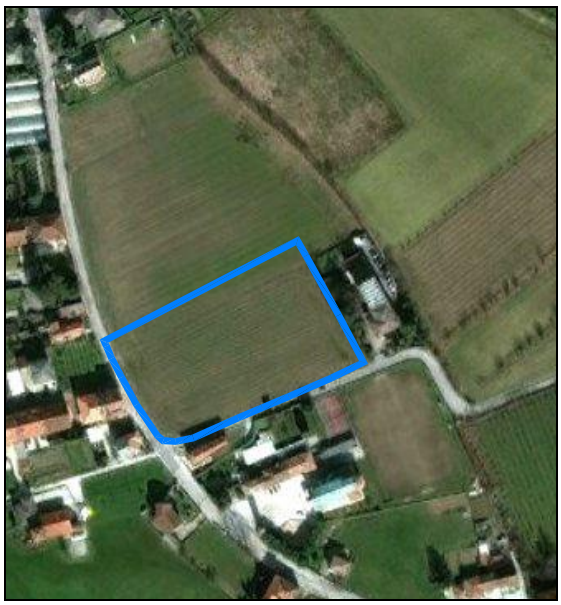
Ricettore finale: rete di fognatura mista (condotte 443 e 41 – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

Portata teorica allo scarico = 6 l/s (complessiva)

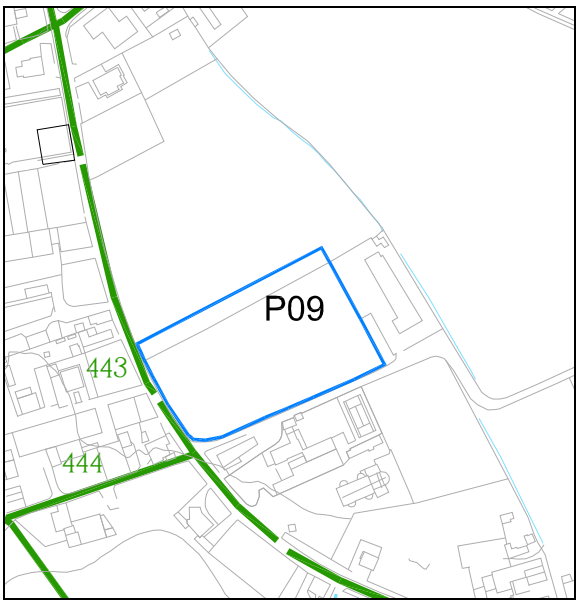
Scheda di riferimento: SCHEDA P08, SCHEDA P08-GC

2.9. Intervento P09 – Casale Pizzolati

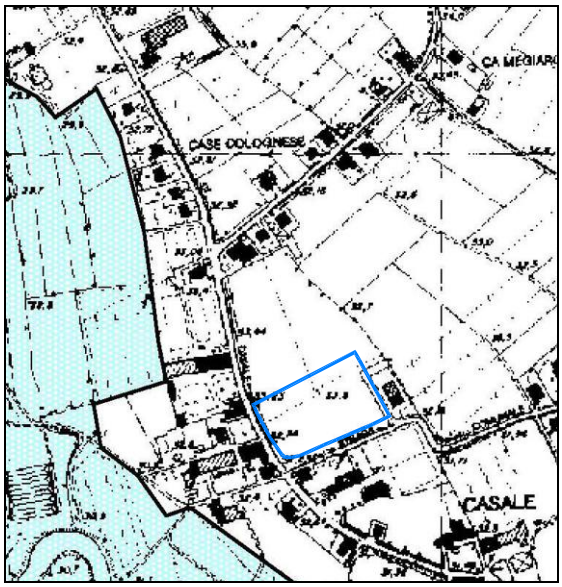
INTERVENTO P09	**ATO n. 6**
Localizzazione: strada di Casale, via dei Pizzolati	
Superficie complessiva ambito = 9.310 mq	
Stato attuale: superficie a verde a destinazione agricola	
Stato futuro: nuova area residenziale	



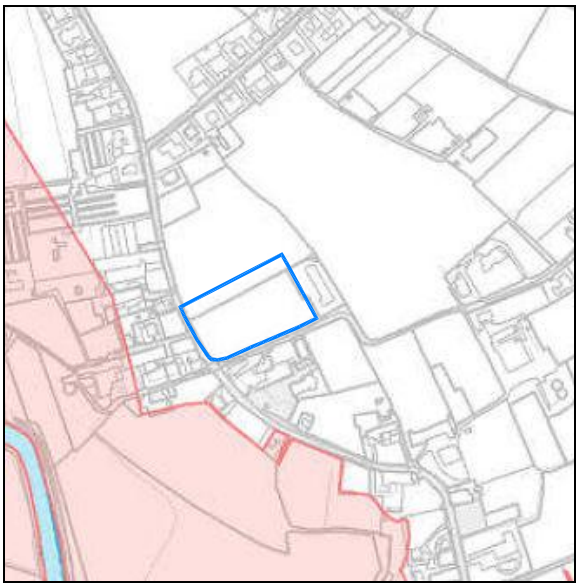
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Linea Preferenziale di sviluppo (LPC) che prevede la ricucitura dei margini delle aree urbanizzate di Casale, con interventi di dimensione insediativa adeguati al contesto della Frazione (area Sud).

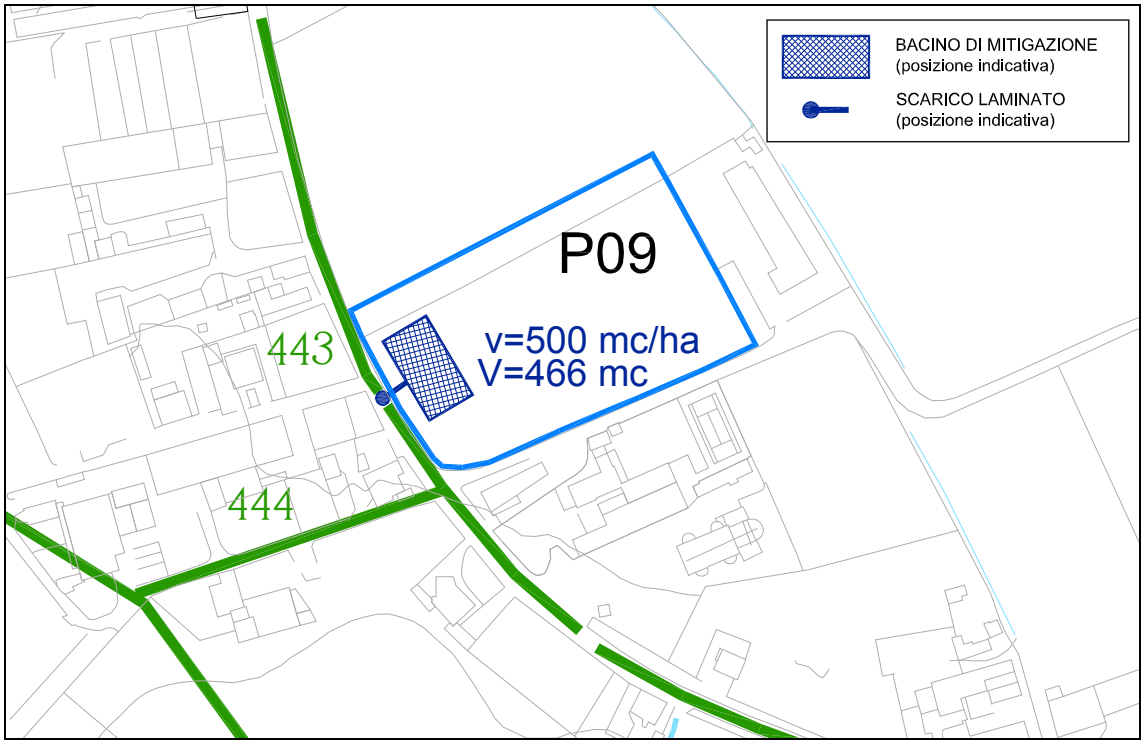
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,53
Tempo di corrivazione (min)	167	7
Portata massima scolante (l/s)	6	266
Coefficiente udometrico (l/s ha)	6	286

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 466 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta 443 – archivio Acque Vicentine S.p.A.) Il recapito terminale della rete è il fiume Bacchiglione

Portata teorica allo scarico = 5 l/s

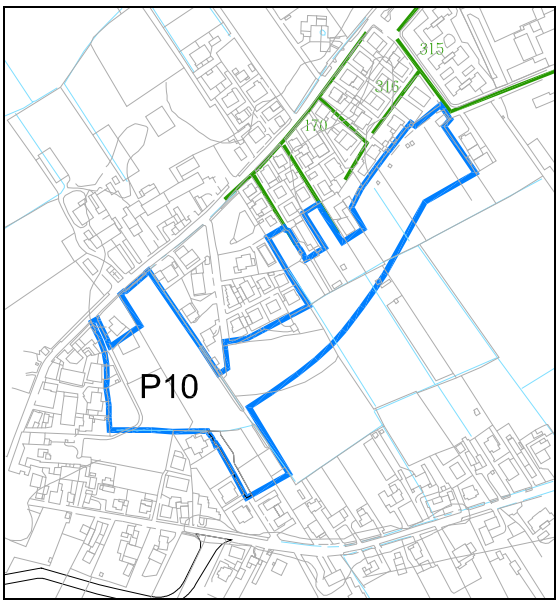
Scheda di riferimento: SCHEDA P09, SCHEDA P09-GC

2.10. Intervento P10 - Tormeno

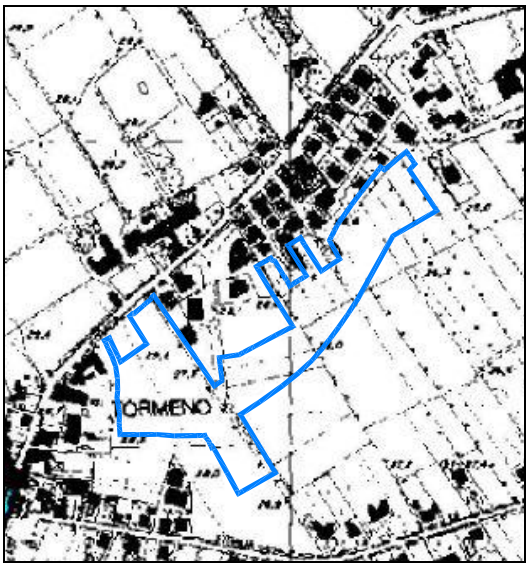
INTERVENTO P10	**ATO n. 5**
Localizzazione: strada del Tormeno, strada di Longara	
Superficie complessiva ambito = 42.648 mq	
Stato attuale: superficie a verde	
Stato futuro: nuova area residenziale	



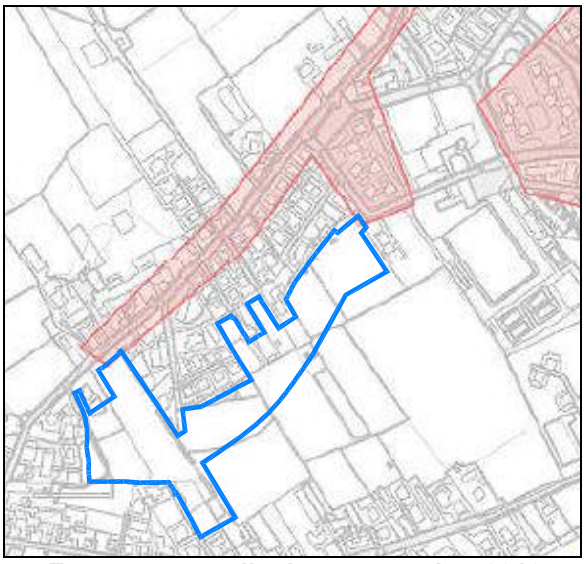
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Linea Preferenziale di sviluppo (LPB) che prevede la ricucitura dei margini delle aree urbanizzate di Tormeno e Santa Croce Bigolina, con interventi di dimensione insediativa adeguati al contesto residenziale della Frazione

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

Note: L'ambito di intervento e la limitrofa rete idrografica sono state analizzate nella valutazione di compatibilità idraulica relativa al "Piano Frazioni" a cura dell'ing. Giovanni Crosara nel 2001, di cui si riportano i punti di maggior interesse.

L'area recapita le acque meteoriche nella rete minore (in parte a cielo aperto, in parte tombinata) di scoline e dei fossi stradali. E' inoltre interessata dalla linea di sgrondo che raccoglie le acque del bacino collinare, psoto a nord, di *Costa della Commenda* (con quote dell'ordine di 125 m s.m.m. ed estensione dell'ordine dei 25 ha). Lo sgrondo convoglia le acque meteoriche nel canale Debba a sud di strada di Longara. Il sistema idraulico pertanto presenta l'interazione tra la rete idraulica propria di una zona di pianura e quella di una zona collinare conferendo all'ambito un equilibrio idraulico sensibile, pur non rientrando direttamente tra le aree a rischio di allagamento.

La linea di sgrondo che raccoglie le acque della Commenda attraversa la frazione del Tormeno seguendo un percorso pressochè rettilineo presentando tratti tombinati, tratti a cielo aperto con fondo a canaletta in calcestruzzo e tratti aperti a sezione trapezoidale.

Il tracciato nel tratto di collettore di interesse è così suddiviso:

-attraversamento di strada del Tormeno mediante un tombinamento del diametro 120 cm a circa una quindicina di metri da Via Elba in direzione Arcugnano;

-Tratto A-B, lungo Strada del Tormeno, in canaletta (il fondo e ed il primo metro di sponda in elementi prefabbricati in calcestruzzo) (Foto 1);

-Tratto B-C, al confine con la porzione ovest dell'ambito, tombinato con una tubazione del diametro 160 cm (Foto 2);

-Tratto C-D al confine dell'area. in canaletta (il fondo ed il primo metro di sponda in elementi prefabbricati in calcestruzzo) (Foto 3);

-Tratto D-E, attraverso proprietà private, tombinato con una tubazione del diametro 160 cm (Foto 4);

-Tratto E-F, attraversamento di strada di Longara e proprietà private, tombinato con una tubazione presumibilmente del diametro 160 cm, è un tratto non difficilmente ispezionabile in quando le ispezioni sono delle lastre in calcestruzzo difficilmente rimovibili;

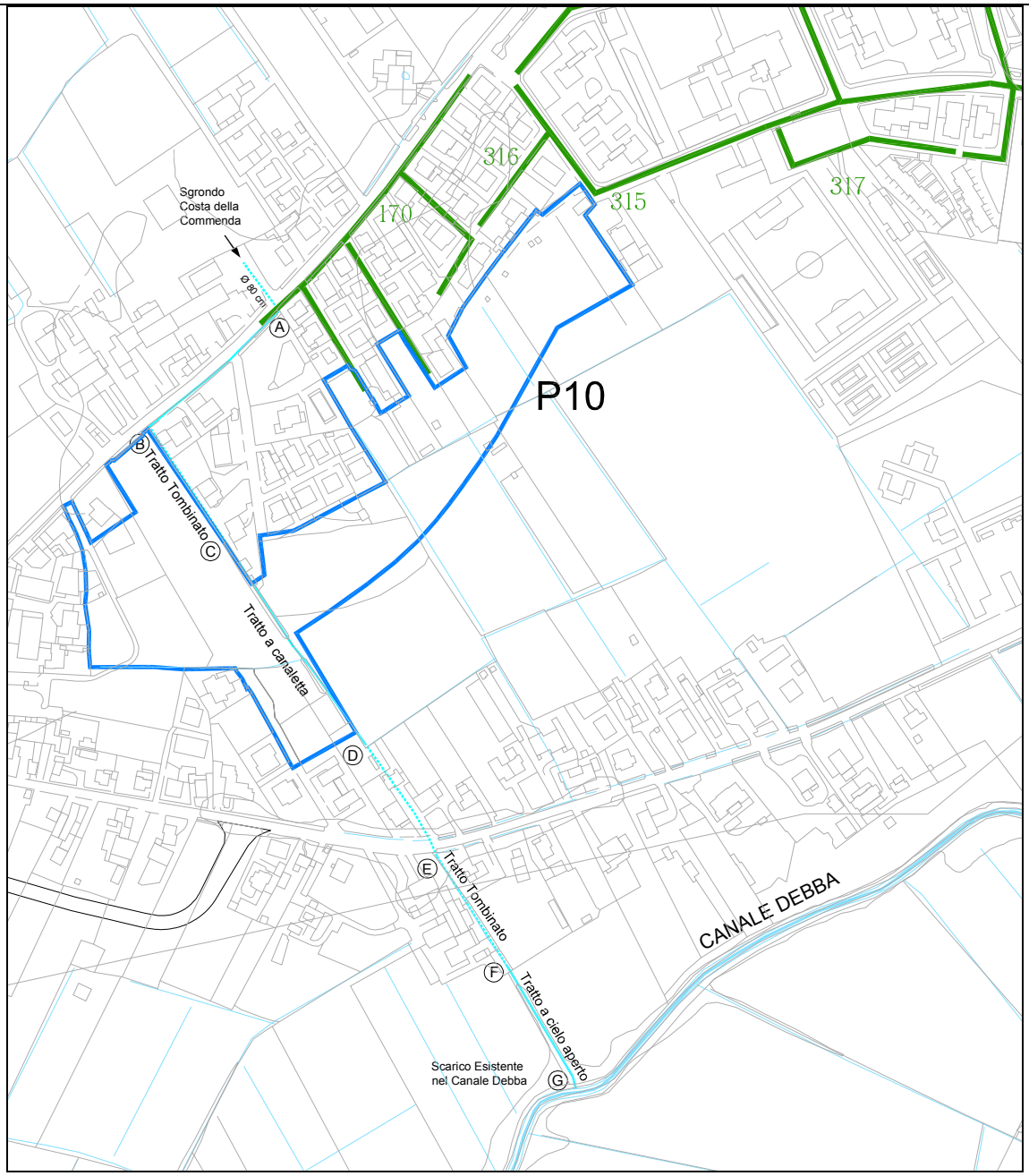
-Tratto F-G, attraversamento di proprietà private, tratto aperto a sezione trapezoidale, con scarico del canale Debba (Foto 5 e Foto 6).

La stima della portata meteorica ha portato ai seguenti risultati (Tr 50 anni):

- bacino di collina "Costa della Commenda" Q = 1,7 mc/s
- bacino di pianura Q = 0,8 mc/s

Sommando i due contributi si stima complessivamente una portata di 2,5 mc/s.

Dalla verifica preliminare si evince che la rete di sgrondo principale non può essere sovraccaricata da ulteriori contributi di portata meteorica, se non quelli attuali.
La rete idrografica minore è costituita essenzialmente dalle scoline dei campi e dai fossati stradali presenti lungo Strada di Longara. Nell'ambito dell'urbanizzazione si andranno ad occludere le affossature dei campi che costituiscono invece un naturale invaso di raccolta e trattenuta dell'acqua meteorica. Si renderà quindi necessario recuperare tale volume incrementando l'invasodi laminazione o creando nuove affossature e nuove scoline.



Inquadramento idrografico



Foto 1- Tratto A-B



Foto 2- Tratto B-C



Foto 3- Tratto C-D



Foto 4 – Tratto D-E

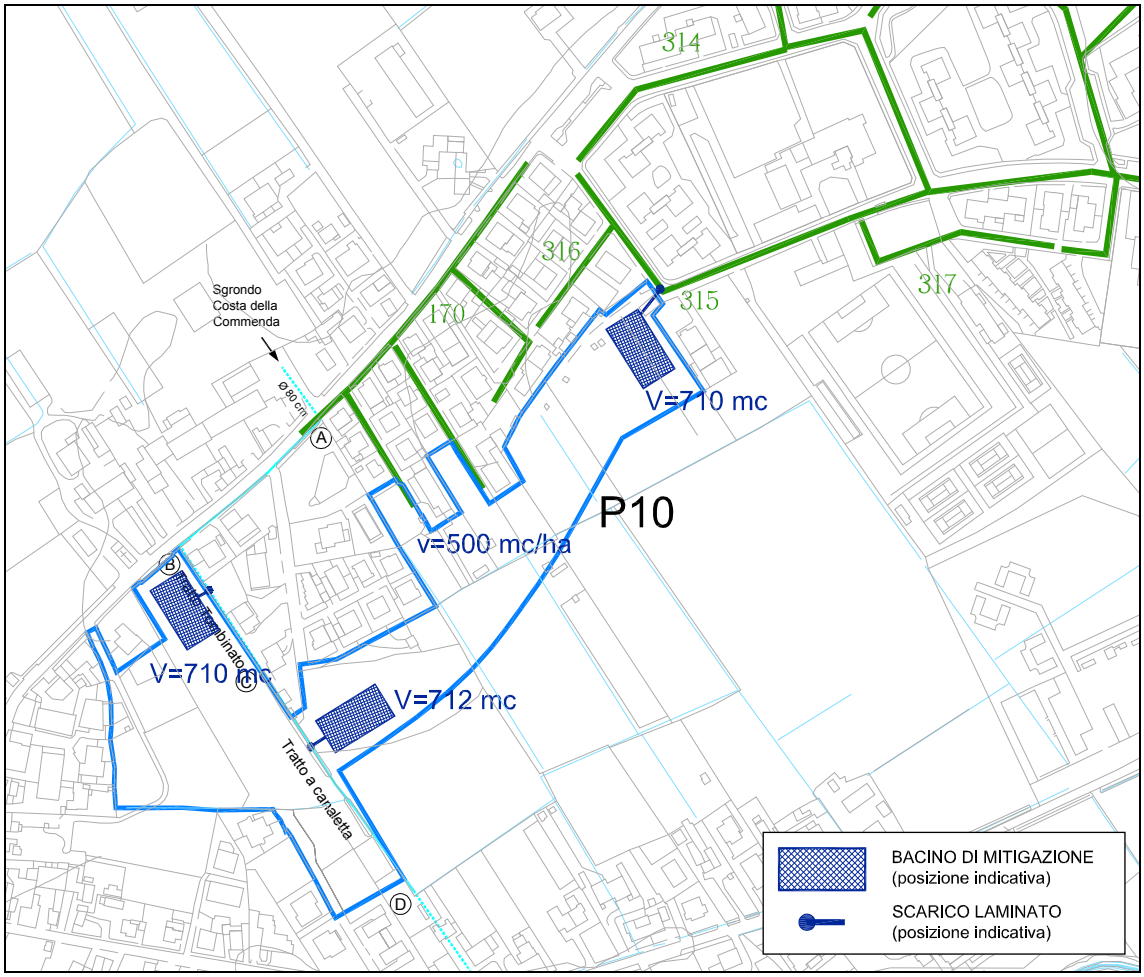


Foto 5 – Tratto F-G



Foto 6 – Confluenza dello scolo con il Canale Debba

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO		
	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,54
Tempo di corrivazione (min)	258	8
Portata massima scolante (l/s)	21	1.147
Coefficiente udometrico (l/s ha)	5	269
VOLUMI EFFICACI DI INVASO		
Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 2.132 mc**	



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta 315 – archivio Acque Vicentine S.p.A.) scoline e fossati esistenti.

Portata teorica allo scarico = 5 l/s

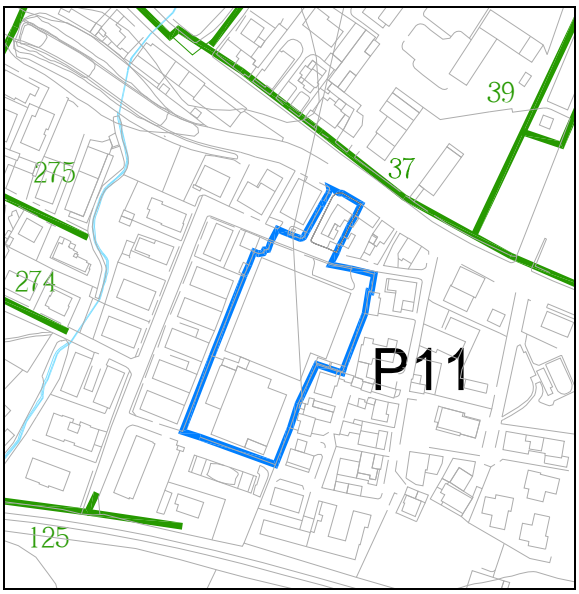
Scheda di riferimento: SCHEDA P10, SCHEDA P10-GC

2.11. Intervento P11 – via del Fabbro

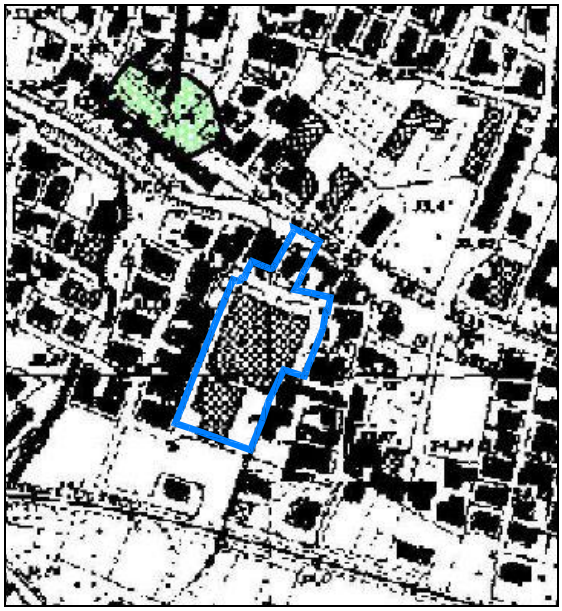
INTERVENTO P11	**ATO n. 2**
Localizzazione: via del Fabbro	
Superficie complessiva ambito = 9.310 mq	
Stato attuale: superficie impermeabilizzata	
Stato futuro: area residenziale	



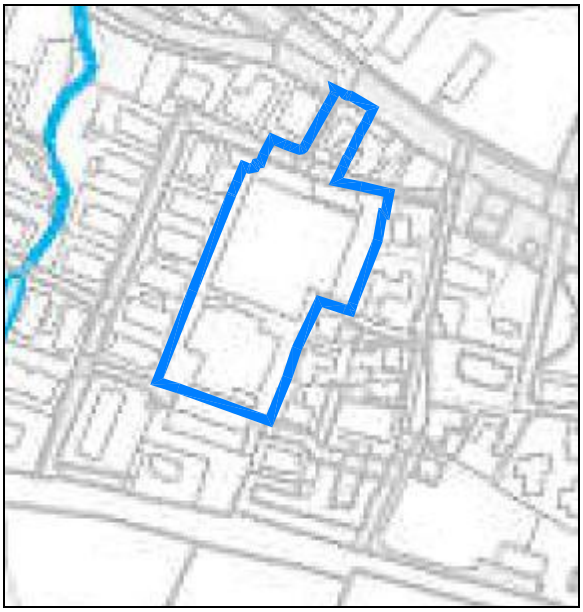
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

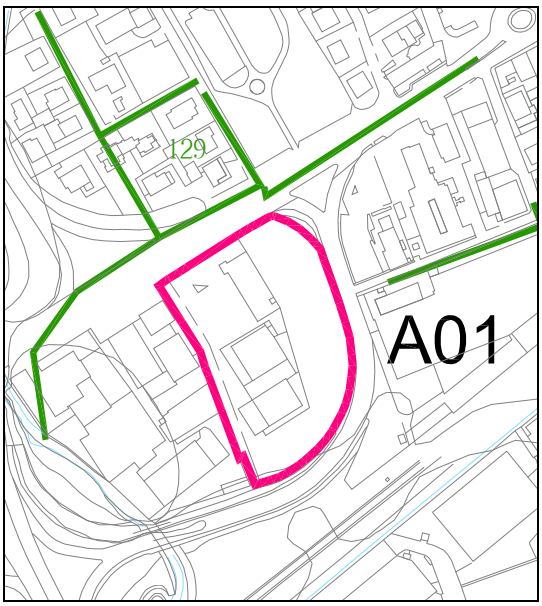
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: è prevista una riqualificazione dell'ambito con demolizione di fabbricati ex produttivi e realizzazione di nuova area residenziale, con aree a verde che comporteranno un miglioramento dell'impermeabilizzazione dell'area. L'ambito ricade nel PAT all'interno delle aree di edificazione diffusa.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta già completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con destinazione residenziale (rispetto a quella produttiva attuale).
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento P11 – via del Fabbro non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.12. Intervento A01 – Noaro Costruzioni srl

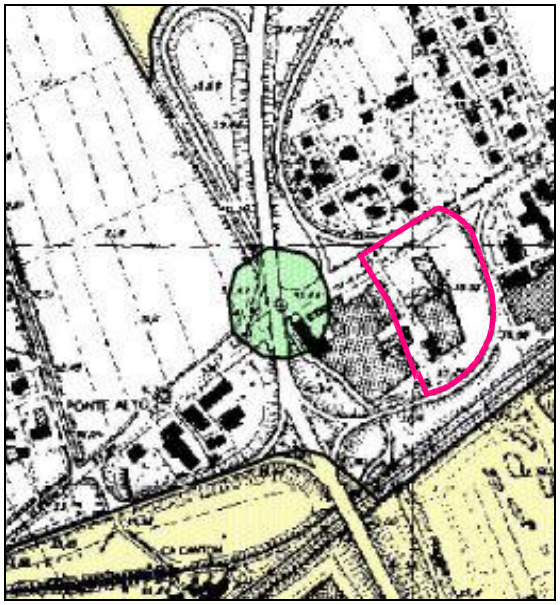
INTERVENTO A01	**ATO n. 2**
Localizzazione: Strada Padana verso Verona - Ponte Alto	
Superficie complessiva ambito = 12.531 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione artiglianale e commerciale	
Stato futuro: riqualificazione ambito e nuovo edificio a destinazione commerciale/direzionale	



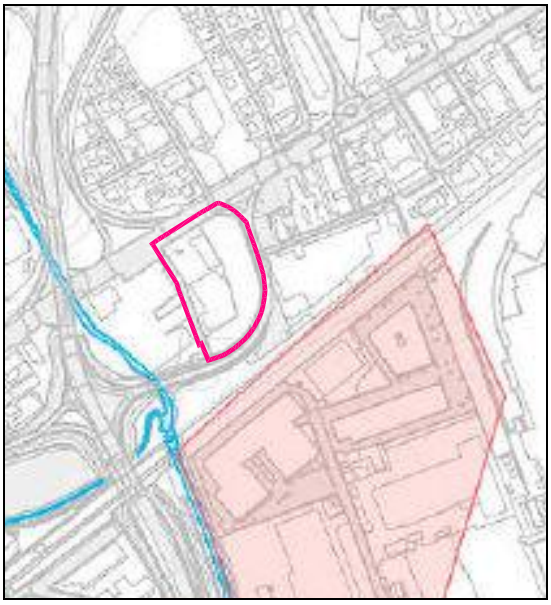
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Comprende un'area inserita dal PAT nell'ambito AA4 (cardini di accessibilità).
Realizzazione di un edificio a destinazione commerciale (con prevalenza) e direzionale.
L'intervento prevede la riqualificazione edilizia ed urbanistica dell'intero lotto, con le finalità previste dal PRG: "coordinare e ricomporre i caratteri tipologici del patrimonio edilizio; rivedere le destinazioni funzionali del patrimonio edilizio" tramite la demolizione degli eterogenei immobili esistenti e la realizzazione di un nuovo edificio a destinazione compatibile con il PAT.
Il beneficio pubblico sta nella realizzazione della rotatoria e dello spartitraffico e illuminazione dalla rotatoria esistente di via Fermi a quella di Ponte Alto.
La proposta prevede ad oggi le seguenti destinazioni:
- Destinazione commerciale pari al 60%;
- Destinazione direzionale pari al 40%.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 0 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 0 mc**

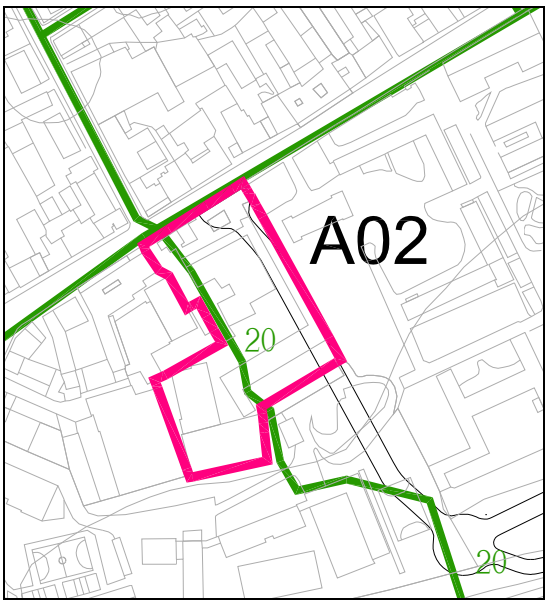
L'ambito in oggetto si presenta già completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con realizzazione di aree a destinazione direzionale e commerciale.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
Nota: per l'ambito in oggetto è stata redatta una valutazione di compatibilità idraulica a cura di Faresin-Darteni nel luglio del 2010. Si rimanda a tale documento per ulteriori dettagli.
Per l'ambito relativo all'intervento A01 – Accordo Noaro Costruzioni srl non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.

2.13. Intervento A02 – IVEM – Industrie Vicentine Elettromeccaniche Srl

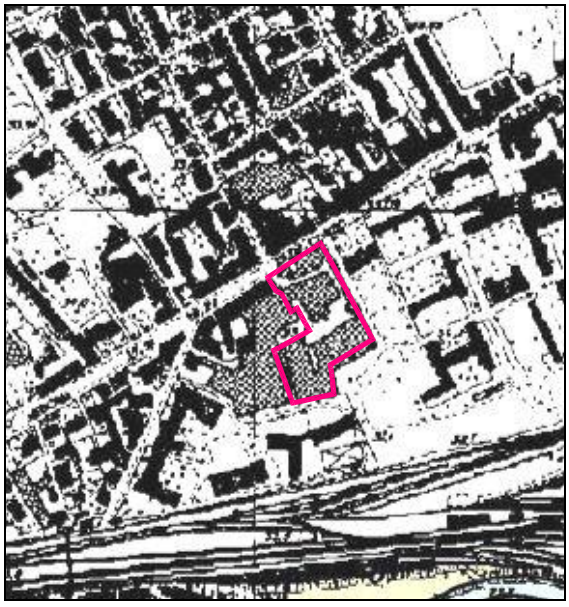
INTERVENTO A02	**ATO n. 2**
Localizzazione: Corso SS. Felice e Fortunato	
Superficie complessiva ambito = 7.793 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata ex sede dell'IVEM	
Stato futuro: riqualificazione ambito con destinazione residenziale e commerciale	



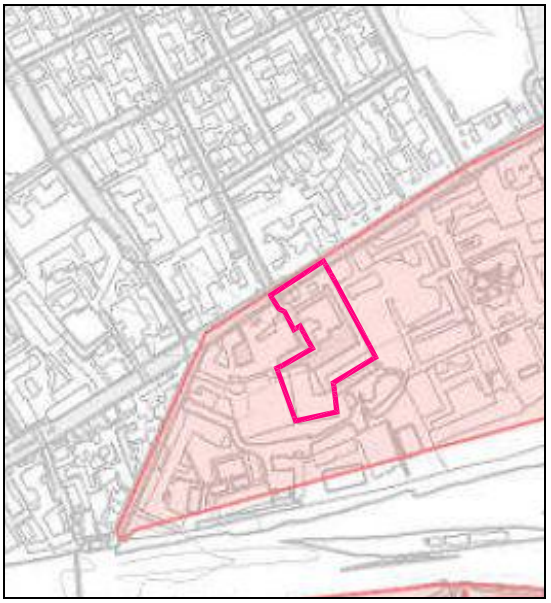
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Realizzazione su un'area di mq. 8.000 circa di un intervento edilizio con destinazione prevalentemente residenziale a fronte della realizzazione di opere viabilistiche (strada e rotatoria) di interesse dell'Amministrazione. Area inserita dal PAT nell'ambito AD8 (IVEM ex PP5).

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI, tuttavia è inclusa per buona parte nelle aree allagate in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 2010. Gli allagamenti sono riconducibili ad una generalizzata sofferenza della rete di fognatura mista che, non più in grado di scaricare nei ricettori finali, ha subito fenomeni di rigurgito.

Per contenere e diminuire il rischio idraulico dell'ambito, così come delle aree limitrofe, si rende necessaria, nella fase di progettazione esecutiva, la definizione di dettaglio di misure complementari di mitigazione, che vengono di seguito indicate in via preliminare.

Nota: in attraversamento all'area si verifica la presenza della condotta di fognatura mista (condotta n. 20 archivio Acque Vicentine), che scarica poco più a valle nel fiume Retrone.

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 0 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 0 mc**

L'ambito in oggetto è stato oggetto di valutazione di compatibilità idraulica a cura dello studio Crosara Ballerini nel dicembre 2011. Allo stato attuale si presenta già completamente impermeabilizzato e lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con realizzazione prevalentemente di aree residenziali con un sostanziale miglioramento del grado di impermeabilizzazione dell'ambito.

Da un punto di vista dei volumi di invaso richiesti, l'intervento di progetto risulta idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico da un punto di vista di volumi di invaso.

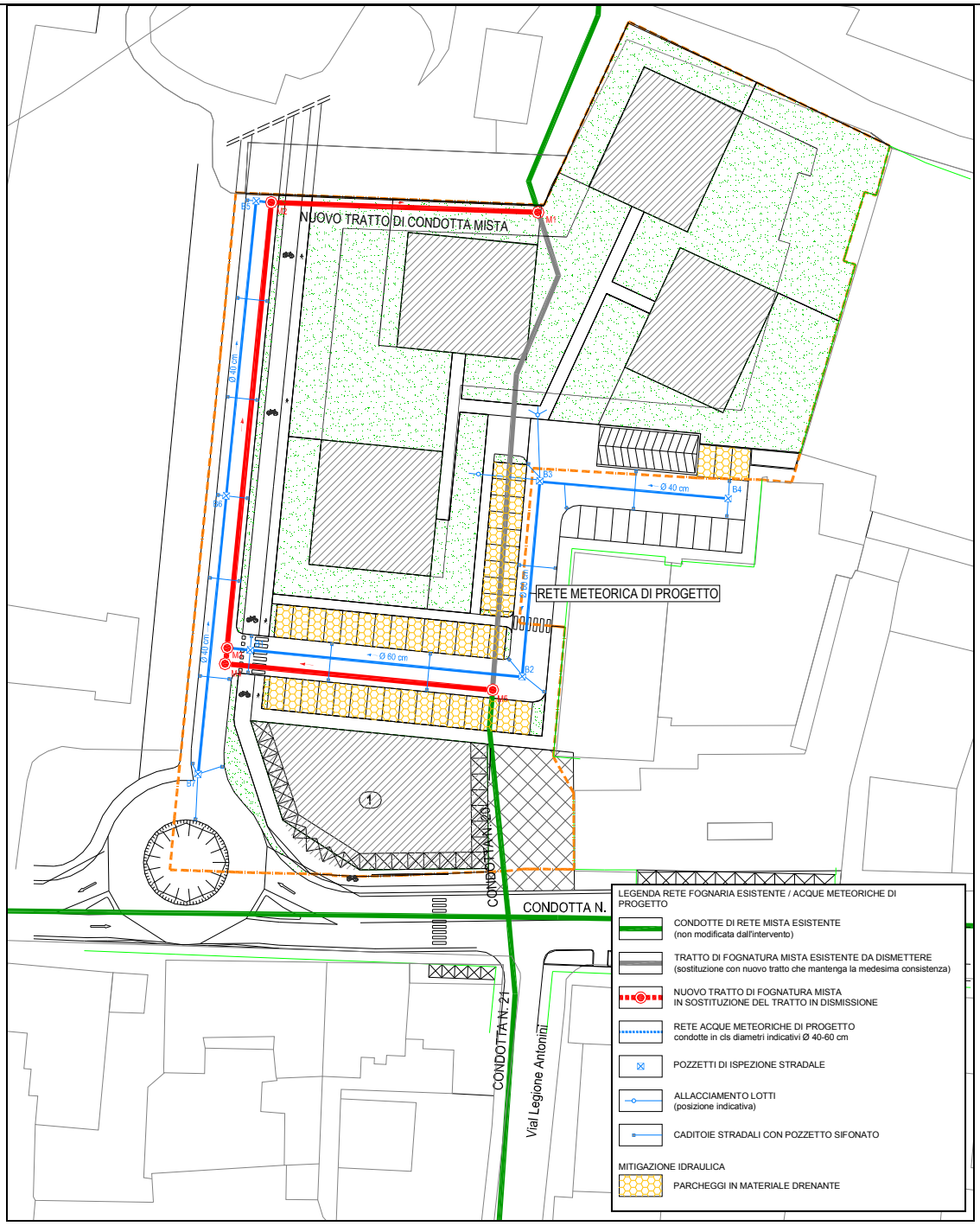
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso è prevista la realizzazione delle aree a parcheggio con materiale semi-permeabile.

Per l'interferenza della condotta n. 20 (Archivio Acque Vicentine S.p.A. che attraversa longitudinalmente l'ambito, l'ipotesi progettuale proposta prevede lo spostamento parziale di tale tubazione al margine ovest dell'area, al di sotto della nuova viabilità.

Si riporta nelle pagine seguenti lo schema indicativo del progetto idraulico.

Per l'ambito relativo all'intervento A02 – IVEM Industrie Vicentine Elettromeccaniche srl non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.

MISURE COMPLEMENTARI DI MITIGAZIONE
Come indicato in precedenza l'ambito risulta ricadente all'interno della perimetrazione delle aree che hanno subito fenomeni di allagamento durante l'evento alluvionale del novembre 2010 pur non presentando indici di pericolosità nella cartografia del PAI. Pur risultando la trasformazione territoriale invariante da un punto di vista delle superfici impermeabilizzate, si ritiene necessario realizzare ulteriori misure compensative dell'impatto idraulico: - al fine di limitare eventuali problematiche di rigurgito, nel caso di sofferenza della rete mista esistente, dovrà essere previsto un unico punto di scarico che dovrà inoltre essere dotato di porta a vento. - ove possibile, le aree a verde dovranno essere realizzate a quota inferiore rispetto al piano finito di progetto in modo tale che, in caso di fenomeni di forte intensità, anche attraverso sistemi di sfioratori, possano entrare in funzione come bacino di ulteriore invaso. La condotta di fognatura mista sulla quale scarica l'ambito (condotta n. 20 archivio Acque Vicentina S.p.A) ha come recapito finale il fiume Retrone.



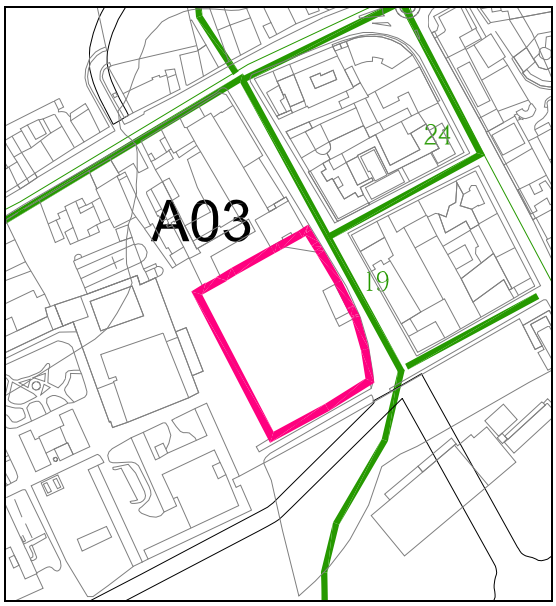
schema rete meteoriche (progetto Studio Crosara Ballerini)

2.14. Intervento A03 – Immobiliare Maddalena srl (ex Domenichelli)

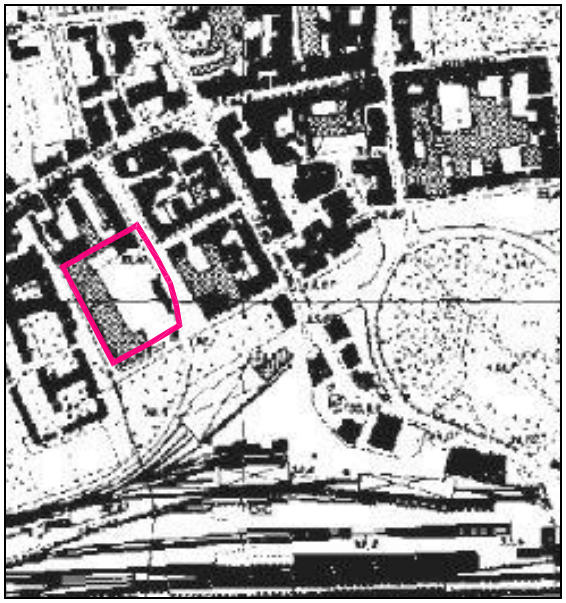
INTERVENTO A03	**ATO n. 2**
Localizzazione: Via Torino, Via Genova e Via Firenze	
Superficie complessiva ambito = 7.702 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata ex sede della ditta Domenichelli	
Stato futuro: riqualificazione ambito ad area residenziale e commerciale e nuovo centro civico.	



Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intesa preliminare recepita nel PAT prevede la realizzazione nell'area ex Domenichelli, di una volumetria di mc. 19.250, di cui mq. 2.000 commerciali e mq. di vendita alimentari e il resto con destinazione residenziale a fronte della cessione di un'area di mq. 2.500 per la realizzazione del nuovo centro civico comunale, l'attuazione di un tratto di strada (prolungamento via Firenze) e la sistemazione a spazio pubblico tra i due edifici. La proposta di accordo conferma tali previsioni. Area inserita dal PAT nell'ambito AD9 (Marchetto ex PP5).

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI, tuttavia è inclusa per buona parte nelle aree allagate in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 2010. Gli allagamenti sono riconducibili ad una generalizzata sofferenza della rete di fognatura mista che, non più in grado di scaricare nei ricettori finali, ha subito fenomeni di rigurgito.

Per contenere e diminuire il rischio idraulico dell'ambito, così come delle aree limitrofe, si rende necessaria, nella fase di progettazione esecutiva, la definizione di dettaglio di misure complementari di mitigazione, che vengono di seguito indicate in via preliminare

Nota: le reti di fognatura esistenti scaricano i propri contributi nella condotta n. 19 (archivio Acque Vicentine S.p.A.) che corre al di sotto di via Torino e scarica poco più a valle nel fiume Retrone.

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso <u>teorico</u>=0 mc/ha	**Volume efficace di invaso <u>teorico</u> = 0 mc**

L'ambito in oggetto è stato oggetto di valutazione di compatibilità idraulica a cura dello studio Crosara Ballerini nel dicembre 2011. Allo stato attuale si presenta già completamente impermeabilizzato e lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con realizzazione di aree residenziali e commerciali, nonché del nuovo centro civico comunale.

Da un punto di vista dei volumi di invaso richiesti, l'intervento di progetto risulta sostanzialmente invariante da un punto di vista dei volumi di invaso. Tuttavia, a causa della criticità dell'area, che ha subito allagamenti in occasione dell'evento alluvionale del novembre 2010, si è ritenuto opportuno introdurre delle misure di mitigazione idraulica, consistenti nella realizzazione di bacini interrati all'interno dell'ambito, in grado di trattenere temporaneamente i volumi d'acqua prodotti dal dilavamento delle superfici impermeabili, alleggerendo così il carico sulla rete mista esistente.

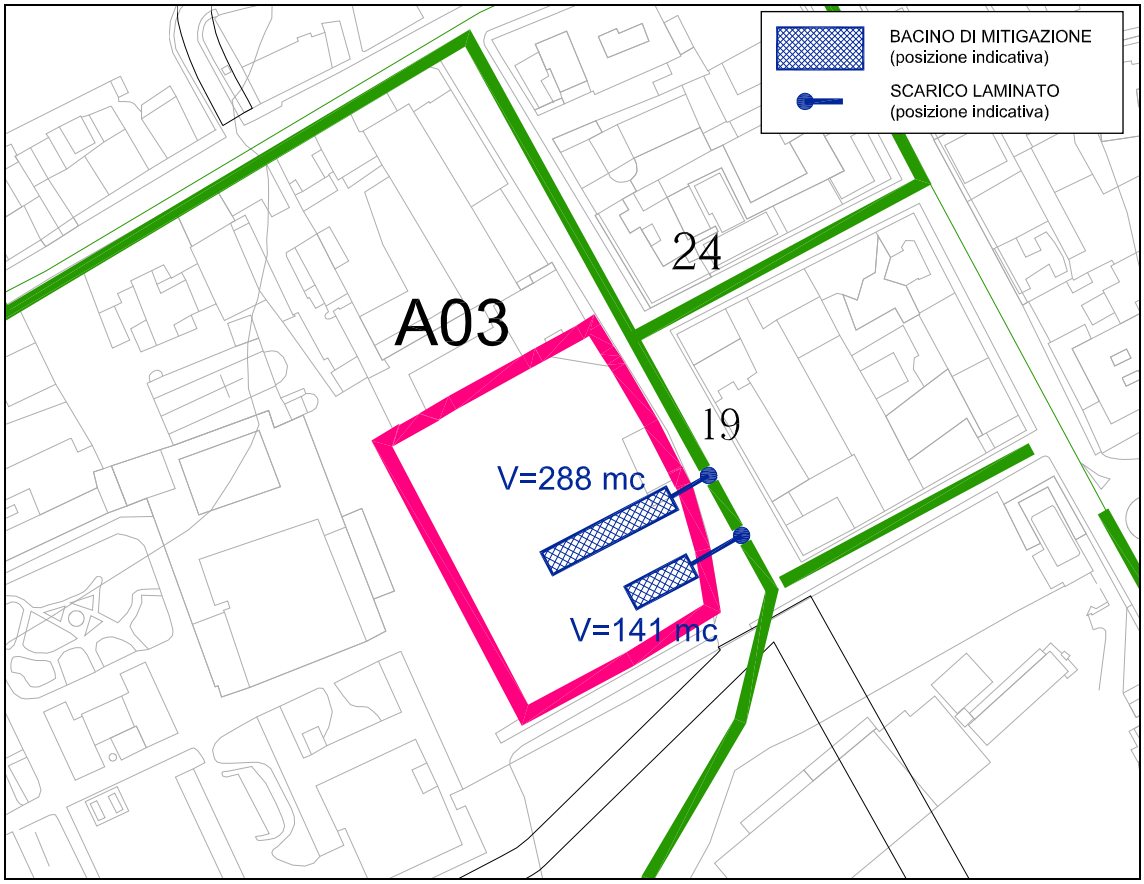
In particolare sono stati previsti due volumi aventi le seguenti capacità:

- volume vasca 1 = 288 mc;
- volume vasca 2 = 141 mc.

Complessivamente il volume di accumulo risulta essere pari a 429 mc (stimato con l'ipotesi di una portata massima allo scarico pari a 10 l/s ha corrispondenti quindi a circa 8 l/s).

Si riporta nel seguito lo schema progettuale della rete e una breve documentazione fotografica.

Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).



Dimensionamento sistemi di mitigazione *idraulica (studio Crosara Ballerini)*
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete fognatura mista (da definire una volta nota la posizione del parcheggio)

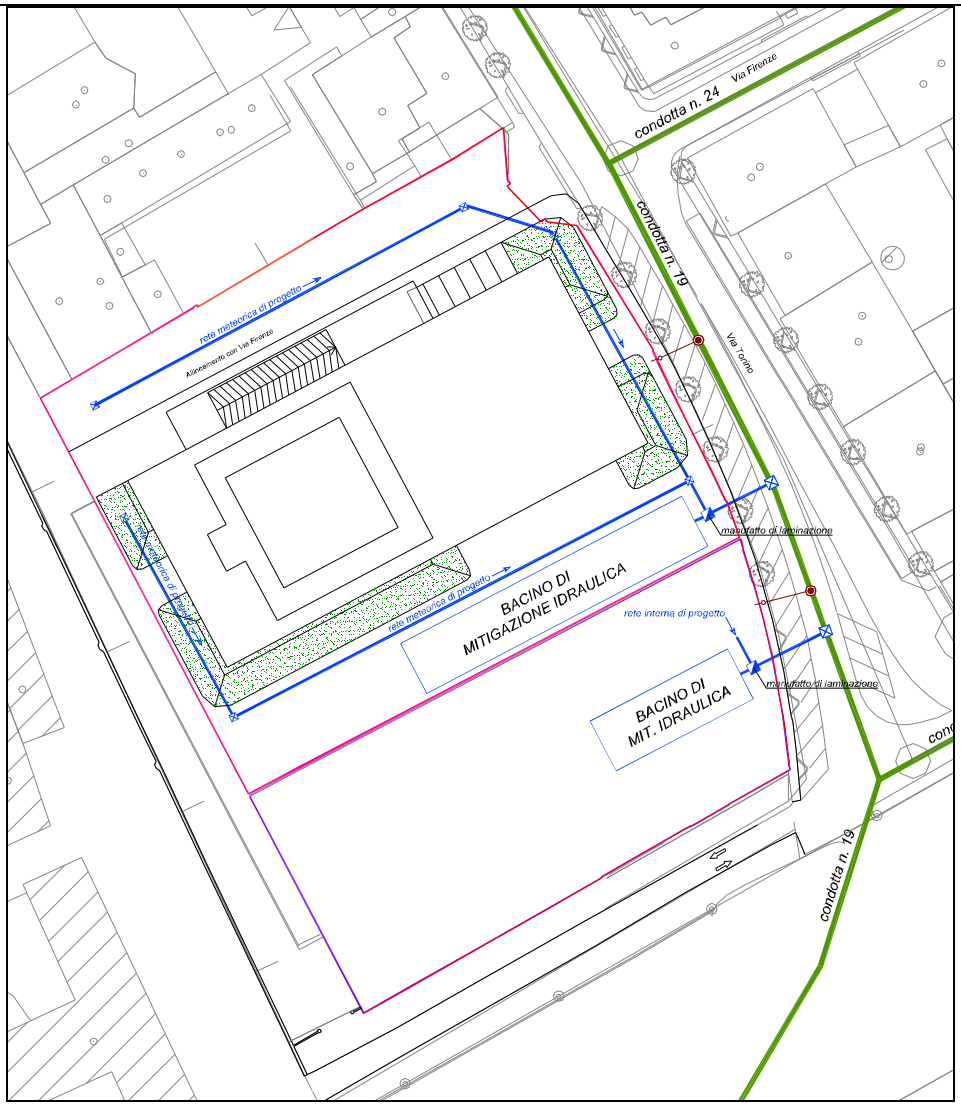
Portata allo scarico = 8 l/s

MISURE COMPLEMENTARI DI MITIGAZIONE

Vista la criticità dell'area sono da prevedersi le seguenti misure complementari:

- al fine di limitare eventuali problematiche di rigurgito, nel caso di sofferenza della rete mista esistente, i punti di scarico dovranno essere dotati di porta a vento.
- ove possibile, le aree a verde dovranno essere realizzate a quota inferiore rispetto al piano finito di progetto in modo tale che, in caso di fenomeni di forte intensità, anche attraverso sistemi di sfioratori, possano entrare in funzione come bacino di ulteriore invaso.

La condotta di fognatura mista sulla quale scarica l'ambito (condotta n. 19 archivio Acque Vicentina S.p.A) ha come recapito finale il fiume Retrone.



schema *rete meteorica e mitigazione (progetto Studio Crosara Ballerini)*



Area prima delle demolizione



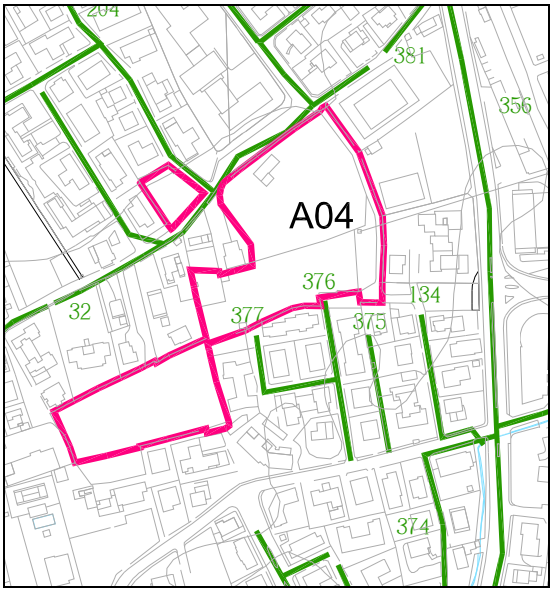
Piazzale stato attuale

2.15. Intervento A04 – Montagnole

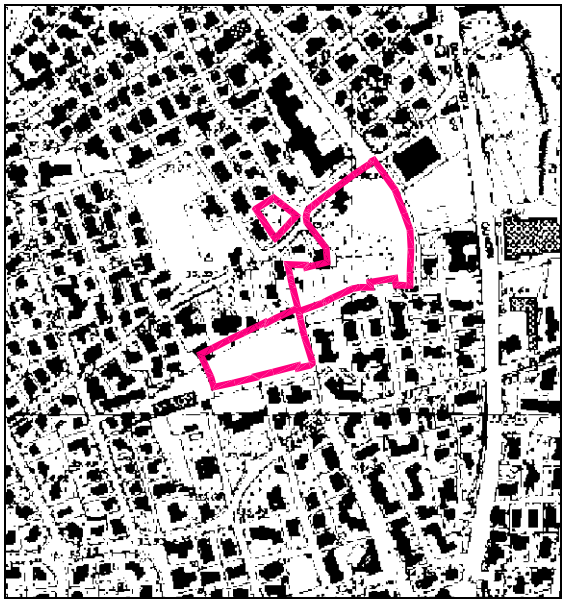
INTERVENTO A04	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Riello	
Superficie complessiva ambito = 23.270 mq (in effettiva trasformazione 1.174 mq)	
Stato attuale: superficie a verde	
Stato futuro: area a parco, parcheggio a servizio del parco	



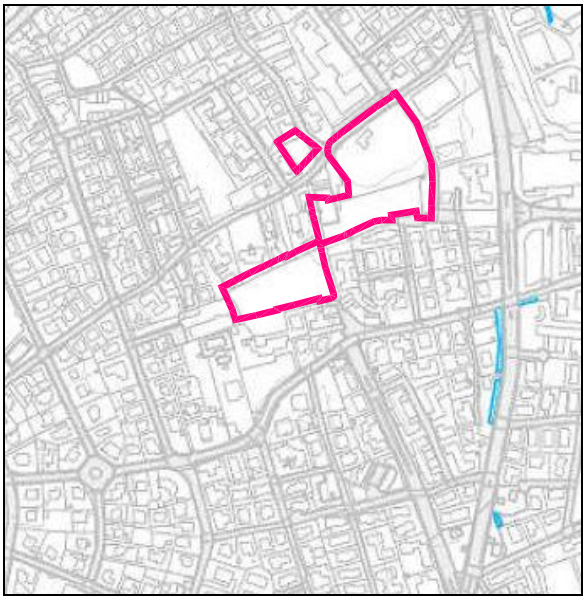
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: l'intervento prevede la realizzazione di un'area a parco urbano con realizzazione di un parcheggio a servizio del parco stesso, la cui posizione non è ancora stata individuata.

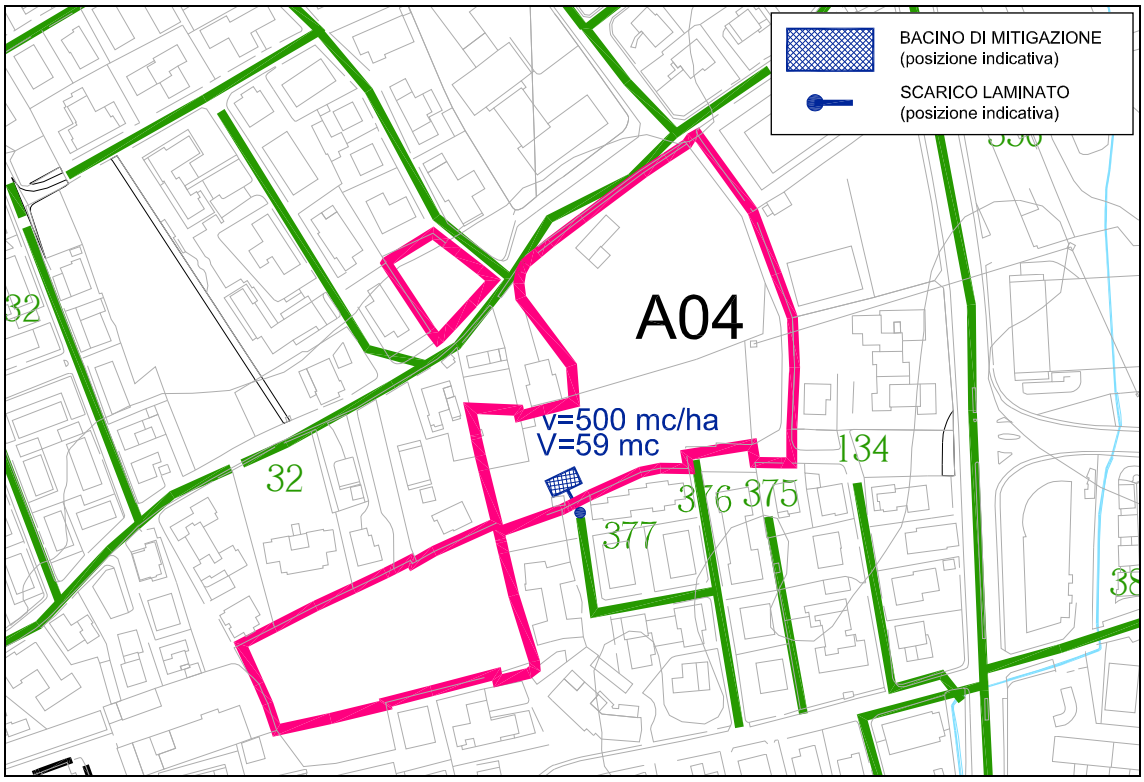
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,60
Tempo di corrivazione (min)	68	5
Portata massima scolante (l/s)	1	45
Coefficiente udometrico (l/s ha)	9	383

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 59 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete fognatura mista (da definire una volta nota la posizione del parcheggio)

Portata teorica allo scarico = 1 l/s

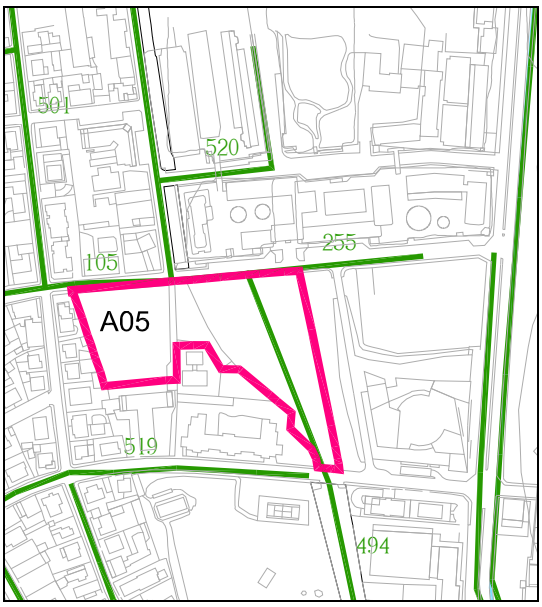
Scheda di riferimento: SCHEDA A04, SCHEDA A04-GC

2.16. Intervento A05 – PP6 fase 3

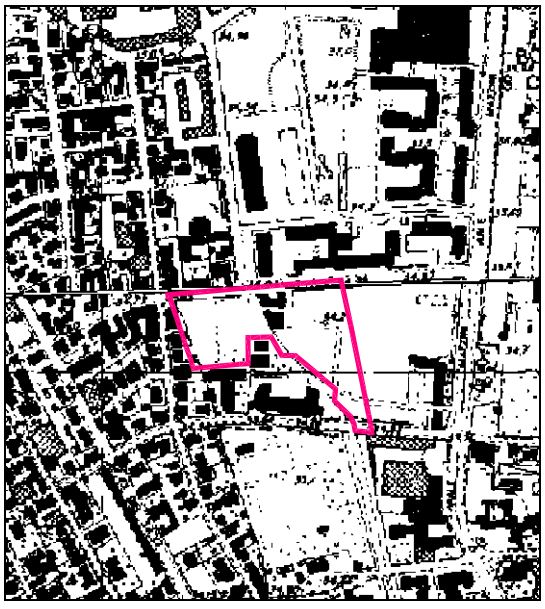
INTERVENTO A05	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Battaglione Framarin	
Superficie complessiva ambito = 13.455 mq	
Stato attuale: superficie in parte a parcheggio, in parte sede di ex area industriale	
Stato futuro: area a destinazione residenziale	



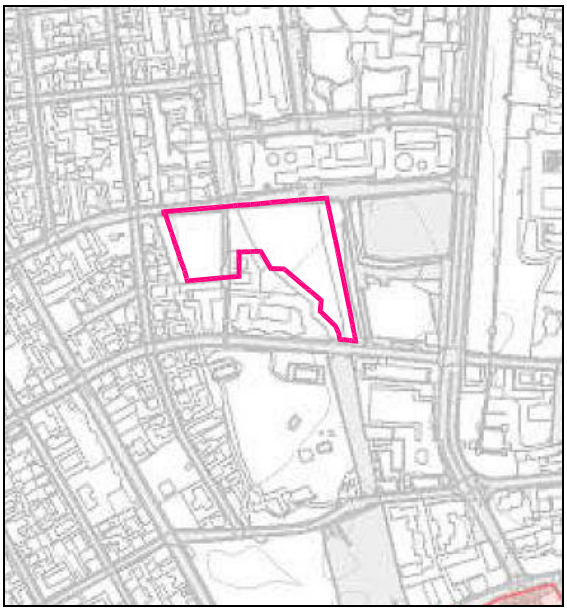
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI

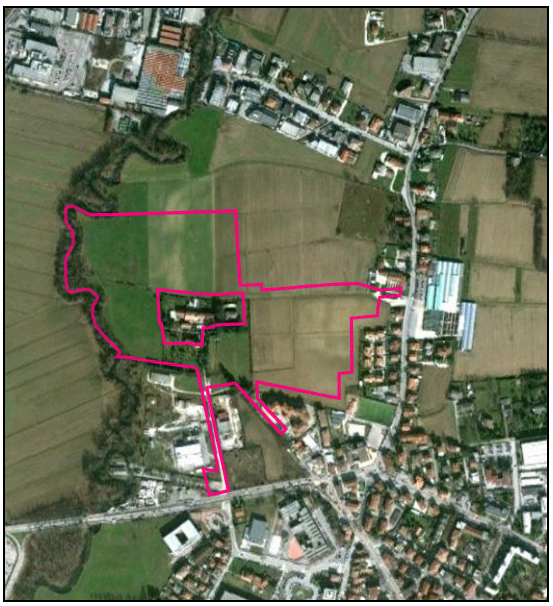


Estratto carta alluvione novembre 2010

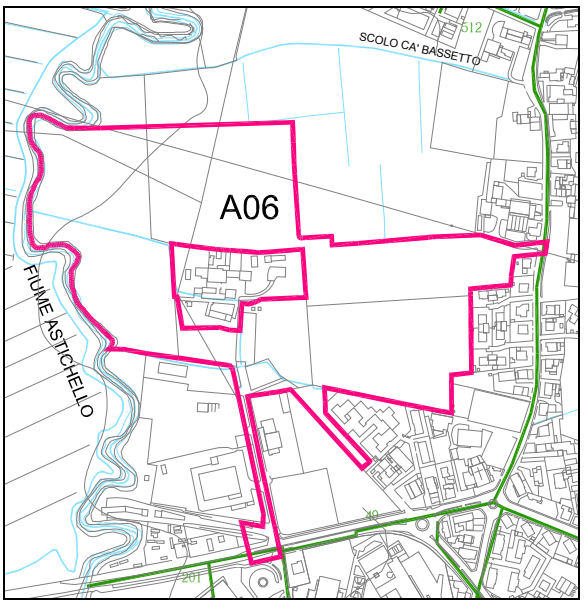
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede la realizzazione di cubature residenziali a fronte della cessione dell'area Montagnole a parco.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta già quasi completamente impermeabilizzato, poiché è occupato da un'area a parcheggio pubblico (porzione ad ovest) e dal sedime di una vecchia area industriale (acciaieria) i cui edifici sono stati demoliti (porzione ad est). Tale area attualmente è ricoperta con ghiaino compattato. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con realizzazione di aree residenziali con relativi standard. E' pertanto prevedibile un incremento delle aree a verde.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento A06 – PP6 fase 3 non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.17. Intervento A06 – Una Piazza per Saviabona

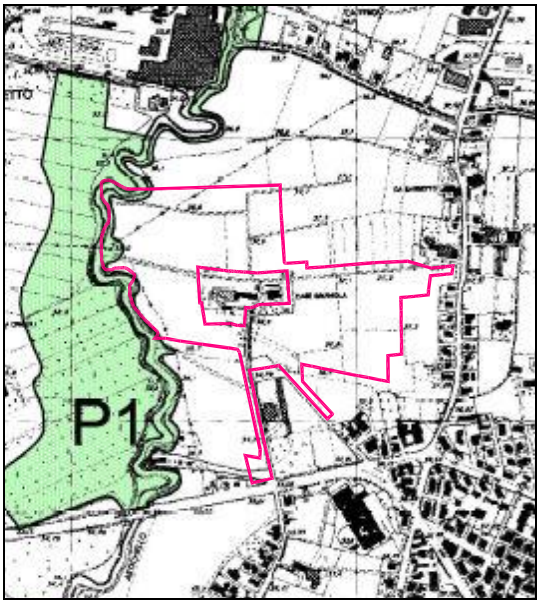
INTERVENTO A06	**ATO n. 2 e 8**
Localizzazione: Viale Circoli, Saviabona	
Superficie complessiva ambito = 124.389 mq (in effettiva trasformazione 47.844 mq)	
Stato attuale: superficie a verde a destinazione agricola	
Stato futuro: area residenziale, commerciale, direzionale e parco Astichello	



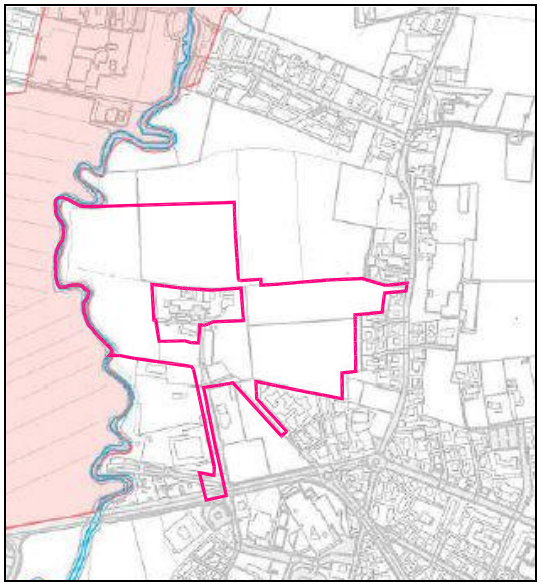
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Proposta di Accordo Piazza per Saviabona (area AA7 del PAT). Realizzazione di un'area residenziale-commerciale-direzionale con cessione di un'area a parco oltre la realizzazione di opere pubbliche costituite da viabilità, piazza, percorsi e spazi pedonali, parcheggi pubblici e realizzazione di Social Housing e la cessione di un'area alla Parrocchia S.M. Ausiliatrice.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

Note: l'ambito confina lungo il lato ovest con il corso del fiume Astichello. Si verifica tuttavia, nella cartografia storica, che le aree in sinistra idrografica dell'Astichello non sono caratterizzate come aree di esondazione o ristagno, poiché si trovano a quota di sicurezza rispetto agli argini del fiume (circa 35-36 m s.m.m.). Le aree poste in destra idrografica sono invece a quota inferiore (circa 31-33 m s.m.m.) e sono soggette ad esondazione e ristagno.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,64
Tempo di corrivazione (min)	283	13
Portata massima scolante (l/s)	22	1.175
Coefficiente udometrico (l/s ha)	5	246

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 540 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 2.584 mc**

L'ambito è stato oggetto di valutazione di compatibilità idraulica a cura del dott. geol. Valvassori nel luglio 2010. Nel presente lavoro è stato effettuato nuovamente il calcolo dei volumi efficaci di invaso poiché la superficie territoriale risulta essere meno estesa rispetto a quanto analizzato in precedenza. Si verifica tuttavia che i volumi specifici stimati sono del tutto compatibili con quanto ricavato dal dott. geol. Valvassori. Si conferma inoltre la previsione di ricavare il volume efficace di invaso mediante la realizzazione di aree a verde ribassate in corrispondenza delle ampie aree a parco.

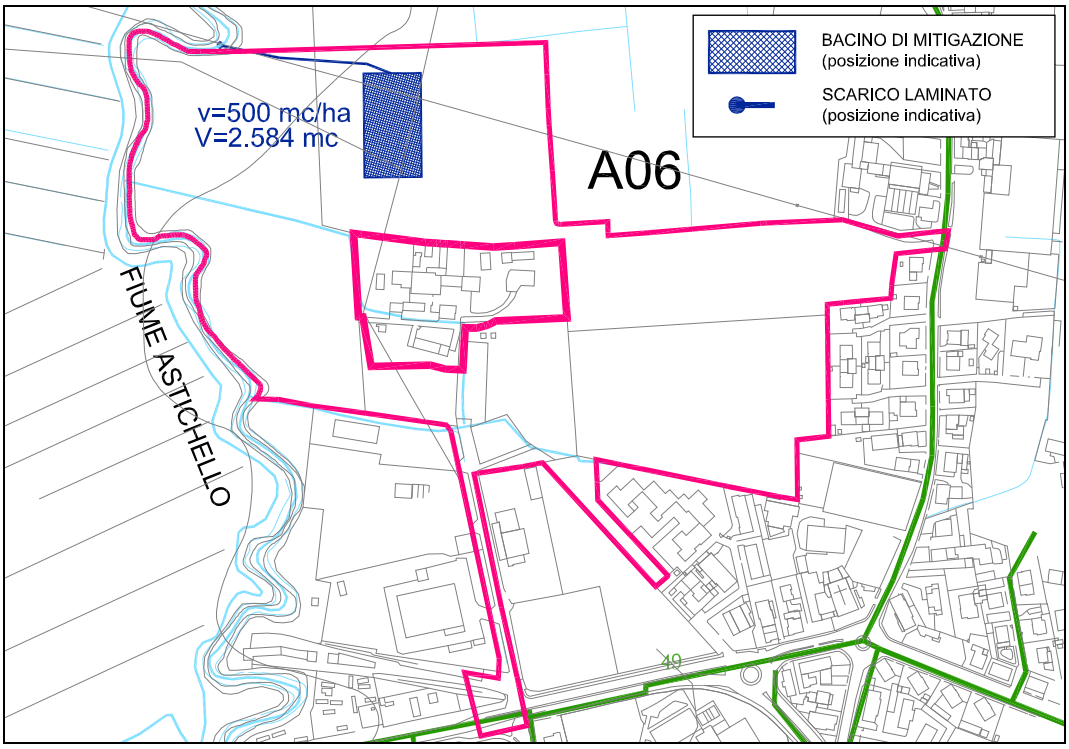
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).

Nel seguito si riporta lo schema progettuale preliminare previsto per l'ambito.

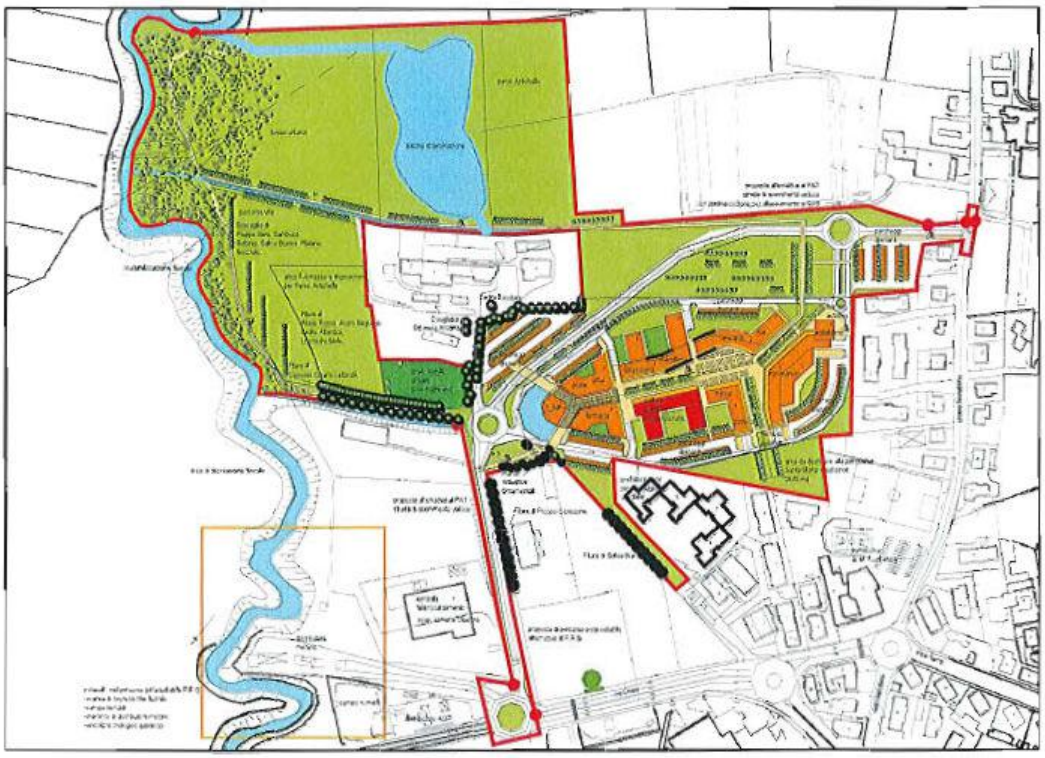
Ricettore finale = fiume Astichello (si suggerisce porta a vento per le piene dell'Astichello)

Portata teorica allo scarico = 24 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA A06, SCHEDA A06-GC



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)



schema progettuale preliminare (VCI dott. geol. Valvassori)

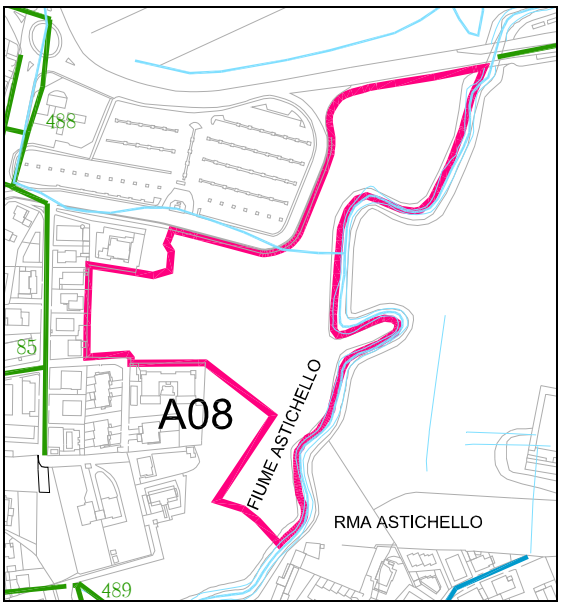
MISURE COMPLEMENTARI DI MITIGAZIONE
Come detto in precedenza l'ambito non presenta caratteristiche di pericolosità idraulica diretta poiché si trova, allo stato attuale, a quota di sicurezza rispetto agli argini del fiume Astichello. In destra idraulica si riscontrano tuttavia pesanti criticità delle aree limitrofe al corso del fiume, pertanto al fine di ritardare ulteriormente l'onda di piena dell'ambito di intervento si suggerisce di realizzare, a complemento del volume che è già necessario ricavare, degli ulteriori ribassamenti delle ampie aree a verde e parco, da conformare e valutare nel dettaglio in sede di progettazione esecutiva. Si ritiene quindi opportuno che: - al fine di limitare eventuali problematiche di rigurgito sia previsto un unico punto di scarico che dovrà inoltre essere dotato di porta a vento. - le estese aree a verde e parco di progetto siano realizzate a quota leggermente inferiore rispetto al piano finito di progetto in modo tale che, in caso di fenomeni di forte intensità, anche attraverso sistemi di sfioratori, possano entrare in funzione come bacino di invaso, andando ad alleggerire il carico sul fiume Astichello, ricettore finale. Tali volumi sono in eccedenza rispetto ai 2.584 mc ricavati in precedenza e necessari alla mitigazione della trasformazione urbanistica.

2.18. Intervento A08 – Marte srl-Riva Astichello (Monte Asolone)

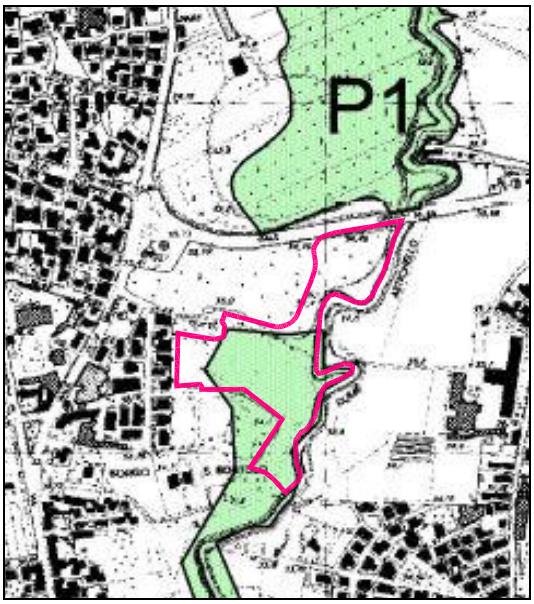
INTERVENTO A08	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Monte Asolone	
Superficie complessiva ambito = 38.515 mq (in effettiva trasformazione 9.435 mq)	
Stato attuale: superficie a verde	
Stato futuro: area residenziale e parco Astichello	



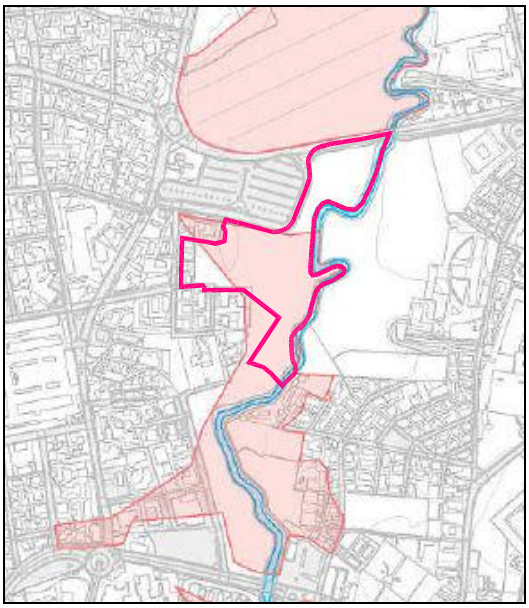
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Proposta di accordo 'Riva Astichello': realizzazione tramite permesso di costruire convenzionato di un intervento edilizio con superficie utile a destinazione residenziale a fronte della cessione di aree e realizzazione di opere varie. Area AD3 del PAT

Criticità: l'area ricade parzialmente all'interno di un'area classificata a pericolosità P1 nel PAI e delle aree che hanno subito fenomeni di allagamento nel novembre 2010.

Note: Secondo quanto inoltrato dal Genio Civile di Vicenza (nota prot.n. 242277 del 19/05/2011) via Pforzheim, posta a nord dell'ambito di intervento e a quota superiore di 34,50 m s.m.m., non è stata allagata durante gli eventi alluvionali e che la quota del pelo libero è risultata inferiore di 30-40 cm rispetto al piano stradale. 34,50 è quindi quota minima per il piano di imposta degli edifici.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,50
Tempo di corrivazione (min)	119	6
Portata massima scolante (l/s)	8	274
Coefficiente udometrico (l/s ha)	8	290

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 472 mc**

L'ambito è stato oggetto di valutazione di compatibilità idraulica a cura di S.A.G.E.I. nel luglio 2011. I volumi stimati nel calcolo idraulico allegato sono compatibili con quanto già previsto nella VCI. L'ipotesi progettuale è di ricavare il volume efficace di invaso mediante la realizzazione di un'area a verde ribassata nel nuovo parco dell'Astichello.

Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).

Nel seguito si riporta lo schema progettuale preliminare previsto per l'ambito.

Ricettore finale = fiume Astichello (scarico con clapet di non ritorno per le piene dell'Astichello)

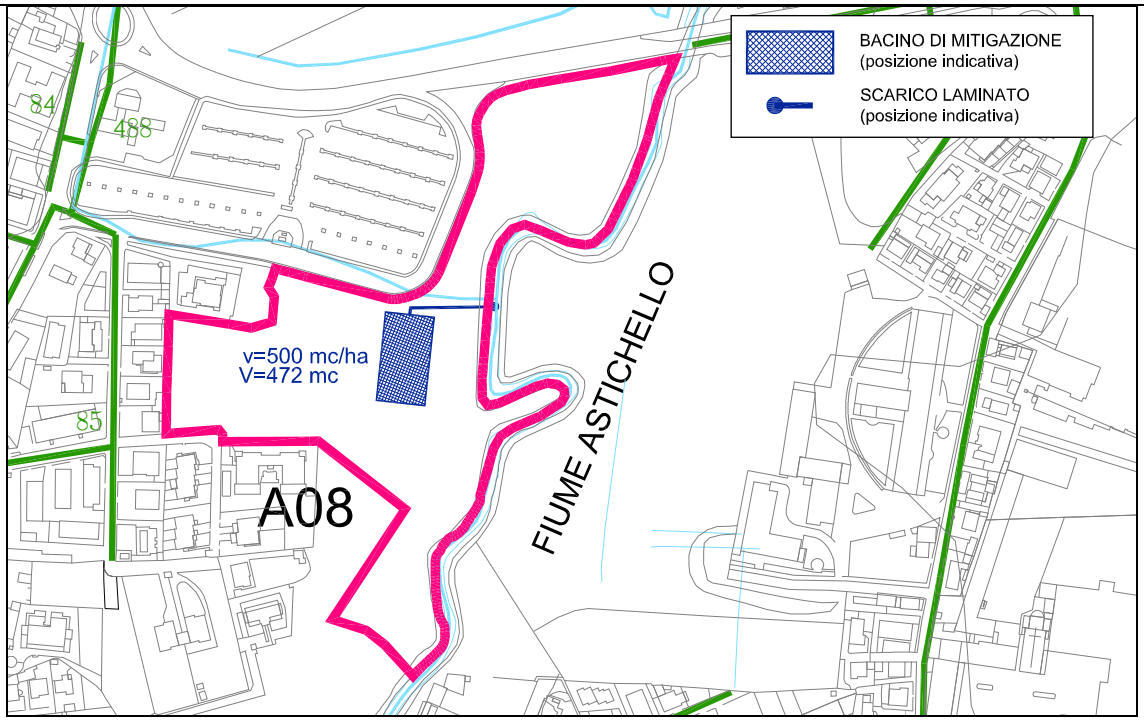
Portata teorica allo scarico = 5 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA A08, SCHEDA A08-GC

MISURE COMPLEMENTARI DI MITIGAZIONE

L'ambito presenta caratteristiche di pericolosità idraulica per la presenza, lungo il confine est, del fiume Asrichello. In particolare, al fine di limitare e diminuire il rischio idraulico dell'area stessa si dovranno prevedere le seguenti misure di mitigazione complementari:

- la quota di progetto del piano finito dovrà essere posta al minimo pari a quella indicata dal Genio Civile di Vicenza (34,50 m s.m.m.) che è la quota della strada posta a nord che non è stata allagata durante gli eventi alluvionali. Si dovrà inoltre verificare che non vi siano aggravamenti del rischio idraulico nelle aree limitrofe;
- al fine di limitare eventuali problematiche di rigurgito del fiume Astichello dovrà essere previsto un unico punto di scarico che dovrà inoltre essere dotato di porta a vento.
- le estese aree a verde e parco di progetto dovranno essere realizzate a quota inferiore rispetto al piano finito di progetto in modo tale che, in caso di fenomeni di forte intensità, anche attraverso sistemi di sfioratori, possano entrare in funzione come bacino di invaso, andando ad alleggerire il carico sul fiume Astichello, ricettore finale. Tali volumi sono in eccedenza rispetto ai 472 mc ricavati in precedenza e necessari alla mitigazione della trasformazione urbanistica.



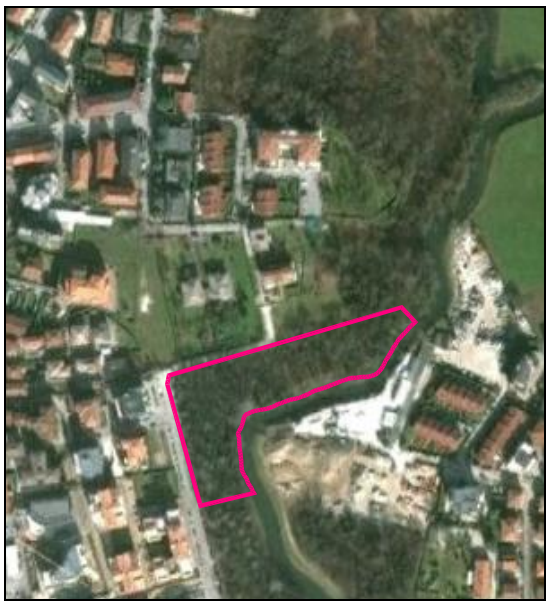
Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)



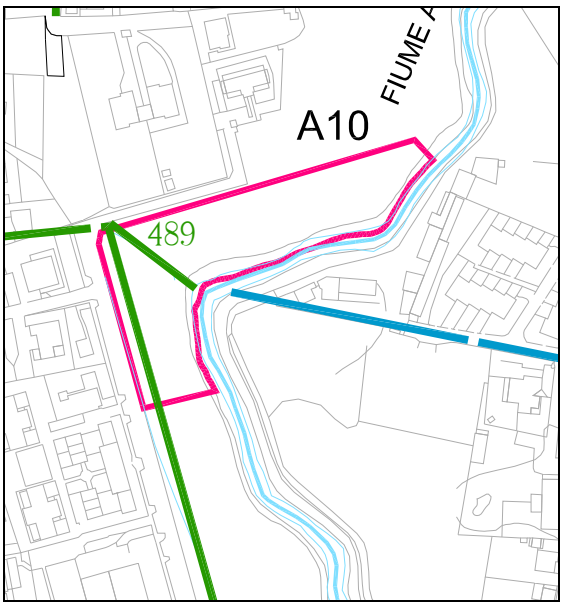
schema progettuale preliminare (VCI S.A.G.E.I.)

2.19. Intervento A10 – Stella - Ponton

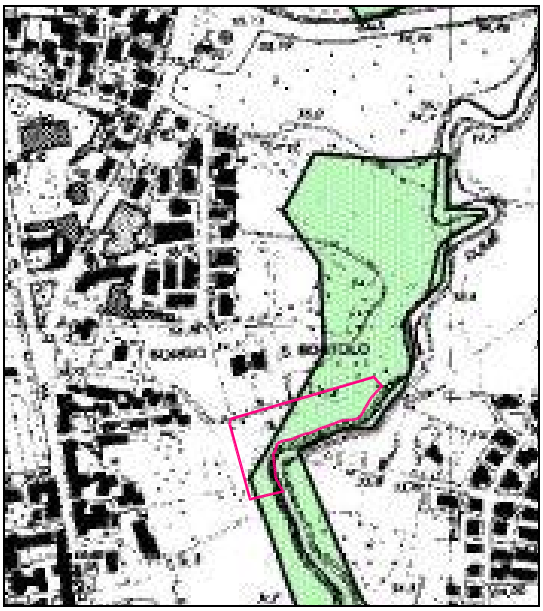
INTERVENTO A10 a	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Bedeschi	
Superficie complessiva ambito = 7.838 mq	
Stato attuale: superficie a verde	
Stato futuro: parco Astichello	



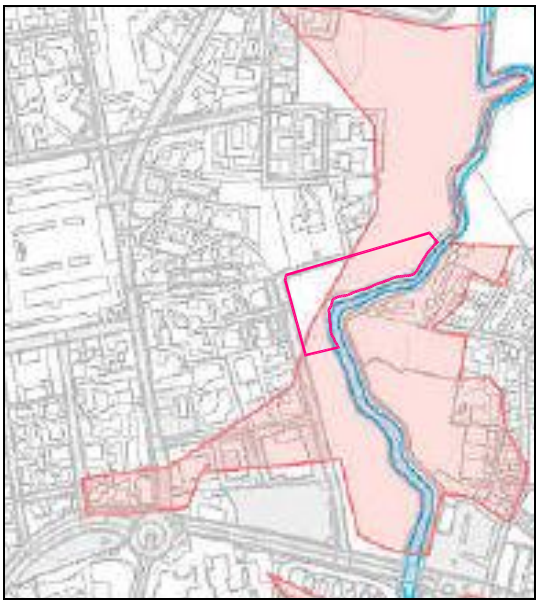
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



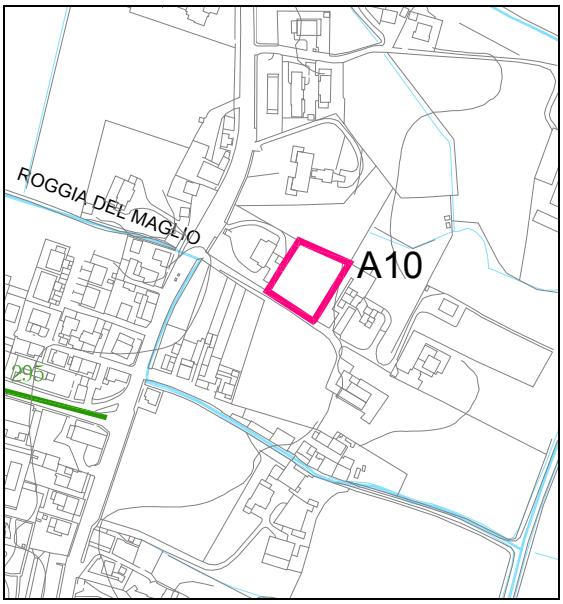
Estratto carta alluvione novembre 2010

<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: Proposta per la cessione al Comune di un'area di mq. 7.838 ricadente nel Parco Astichello a fronte dell'edificabilità di una porzione del lotto ubicato a Laghetto, in area destinata dal PAT a edificazione diffusa.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'ambito ricade per buona parte all'interno della perimetrazione delle aree a pericolosità P1 del PAI e delle aree che hanno subito fenomeni di allagamento nell'evento del novembre 2010.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO – AREA VIA BEDESCHI</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta allo stato attuale scoperto a verde, e nello stato futuro è prevista la sistemazione a parco con inclusione nel progetto del nuovo Parco Astichello.
L'intervento risulta quindi idraulicamente invariante. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
<u>Per l'ambito relativo all'intervento A10a – Stella Ponton su via Bedeschi non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

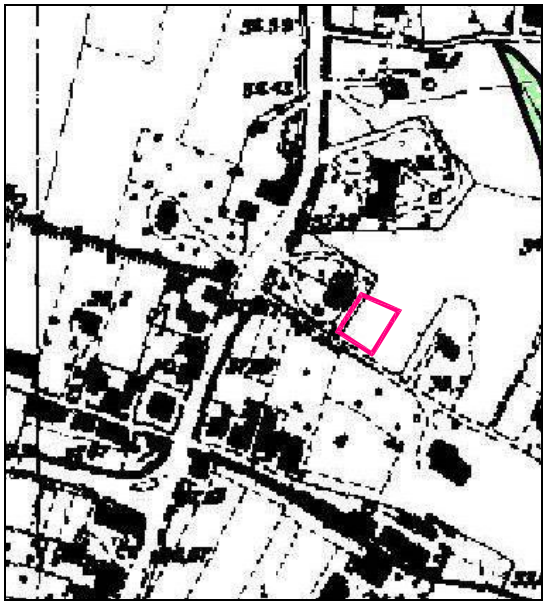
INTERVENTO A10 b	**ATO n. 2**
Localizzazione: Laghetto, laterale strada Marosticana	
Superficie complessiva ambito = 2.000 mq	
Stato attuale: superficie a verde	
Stato futuro: area residenziale,	



Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Proposta per la cessione al Comune di un'area di mq. 7.838 ricadente nel Parco Astichello a fronte dell'edificabilità di una porzione del lotto ubicato a Laghetto, in area destinata dal PAT a edificazione diffusa.

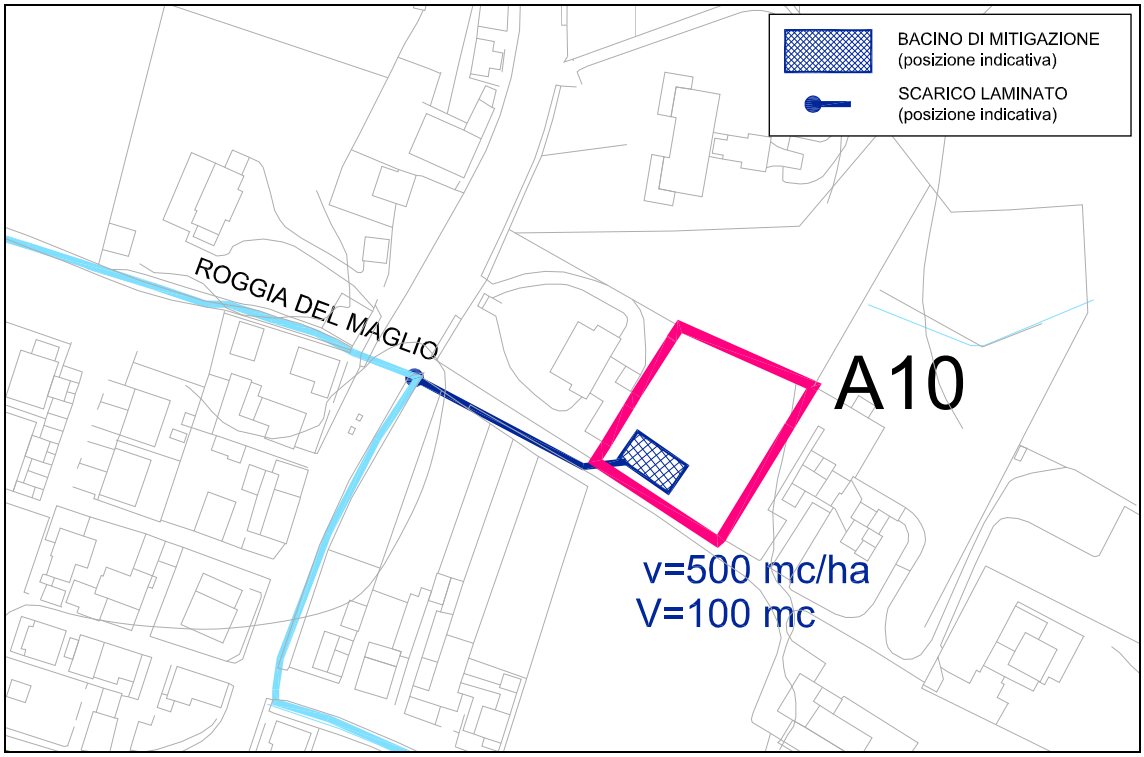
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,52
Tempo di corrivazione (min)	68	6
Portata massima scolante (l/s)	2	60
Coefficiente udometrico (l/s ha)	10	300

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 100 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

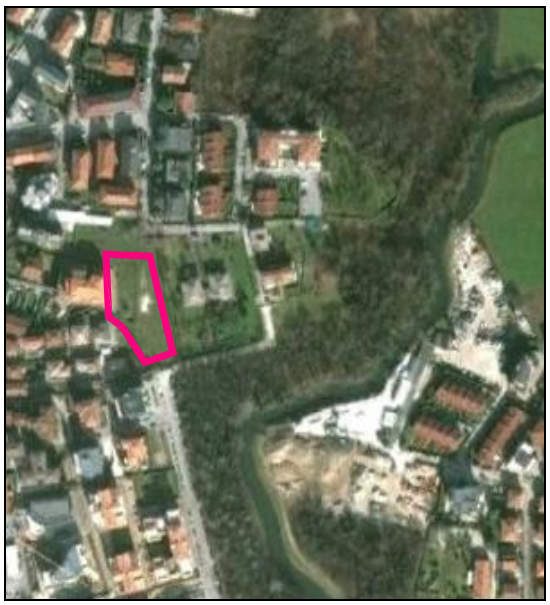
Ricettore finale = roggia del Maglio

Portata teorica allo scarico = 1 l/s

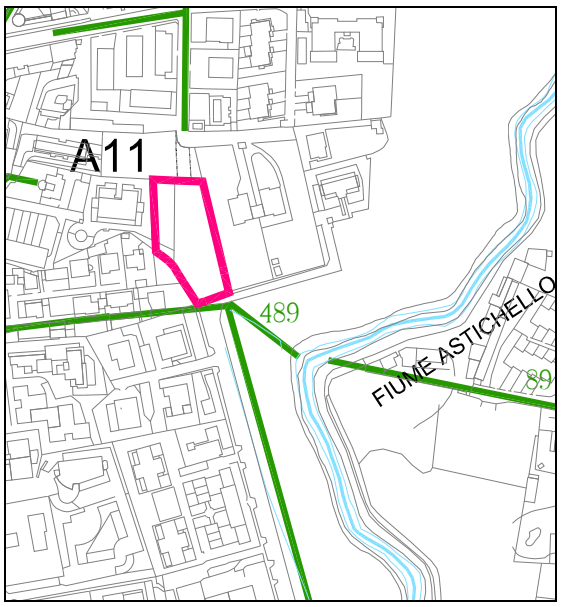
Scheda di riferimento: SCHEDA A10b, SCHEDA A10b-GC

2.20. Intervento A11 – Trevisan

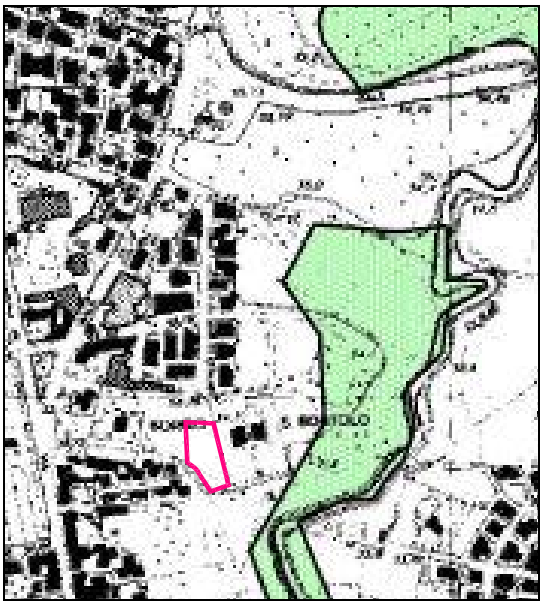
INTERVENTO A11	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Bedeschi	
Superficie complessiva ambito = 2.311 mq	
Stato attuale: superficie a verde	
Stato futuro: area residenziale, nuova viabilità	



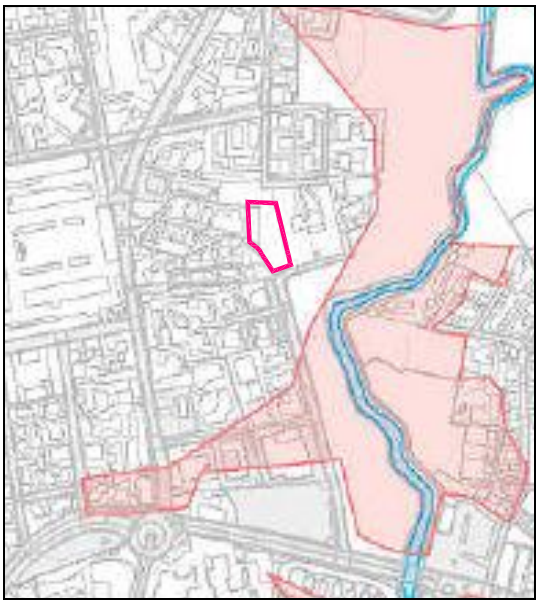
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Riclassificazione dell'area attualmente classificata parte SP4 e parte RC/05/12, con costruizione di una bifamiliare o doppia unifamiliare. Realizzazione di una rotatoria e della cessione al Comune della porzione del terreno sul quale è prevista la pista ciclo-pedonale che collegherà via Bedeschi a via Cansiglio.

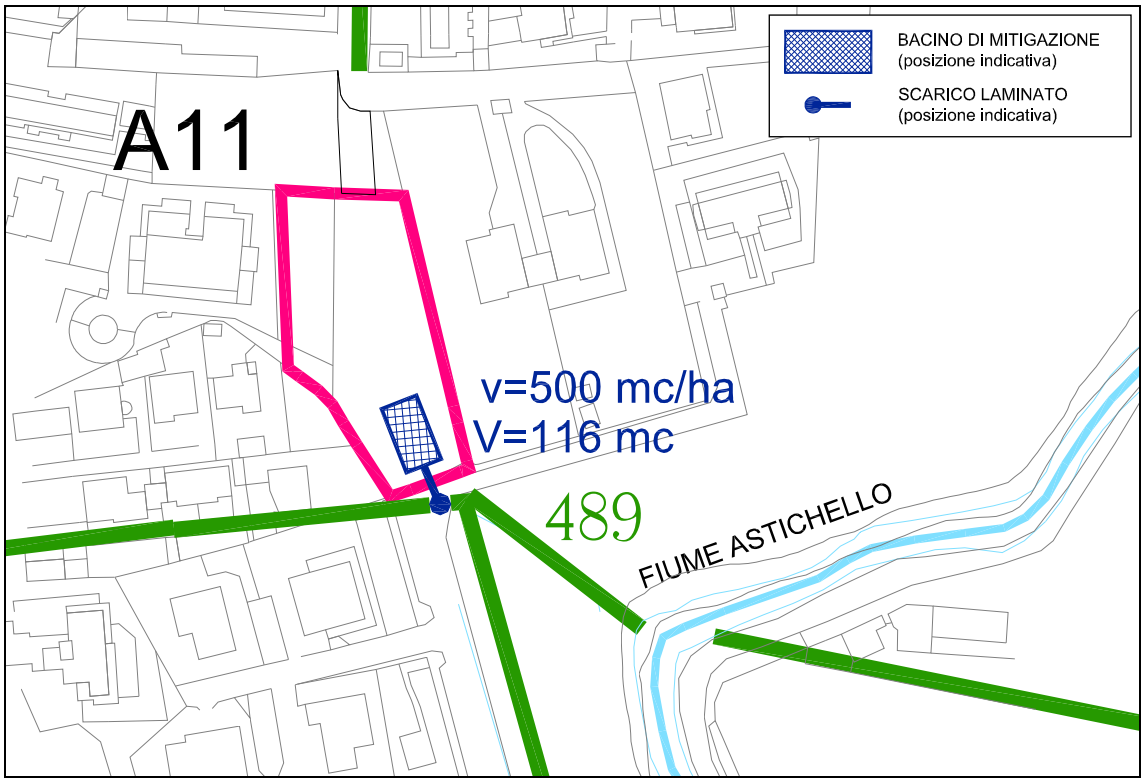
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,58
Tempo di corrivazione (min)	112	6
Portata massima scolante (l/s)	2	78
Coefficiente udometrico (l/s ha)	9	338

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 116 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta 489 – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

Portata teorica allo scarico = 1 l/s

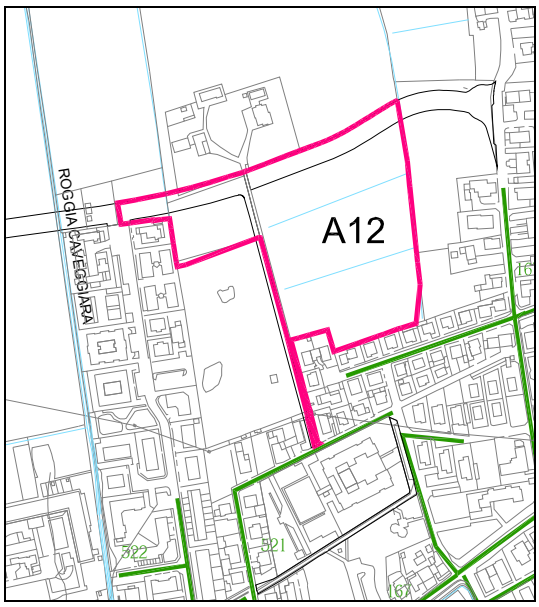
Scheda di riferimento: SCHEDA A11, SCHEDA A11-GC

2.21. Intervento A12 – DBA srl

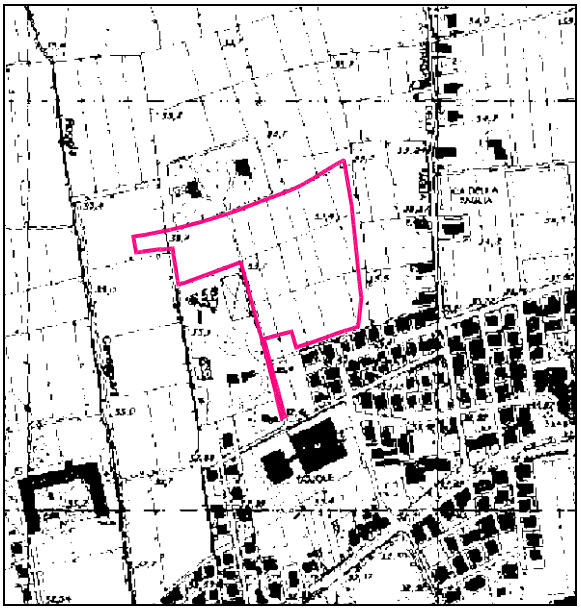
INTERVENTO A12	**ATO n. 7**
Localizzazione: Bertesinella, via Bevilacqua, strada della Paglia	
Superficie complessiva ambito = 34.607 mq (in effettiva trasformazione 27.027 mq)	
Stato attuale: superficie a verde agricolo	
Stato futuro: area residenziale e bretella di collegamento tra Via A. Moro e strada della Paglia	



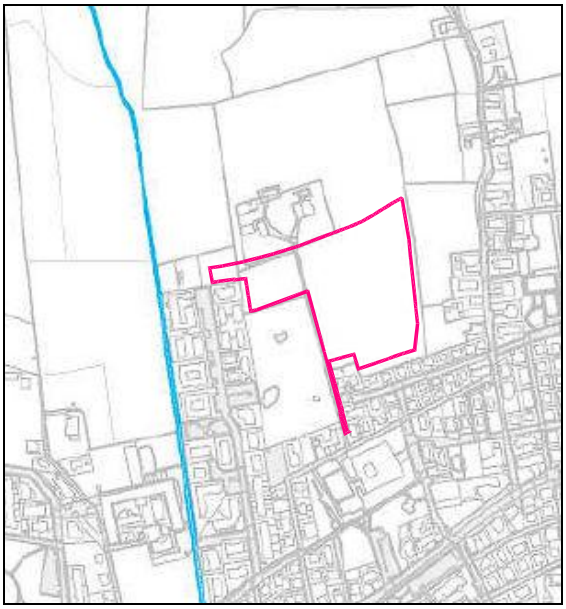
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Accordo DBA-De Bon. Intervento di espansione insediativa a destinazione residenziale in una zona attualmente agricola. Realizzazione di opere pubbliche oltre gli standard minimi, quali parte di bretella stradale, parcheggio pubblico e parco urbano.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

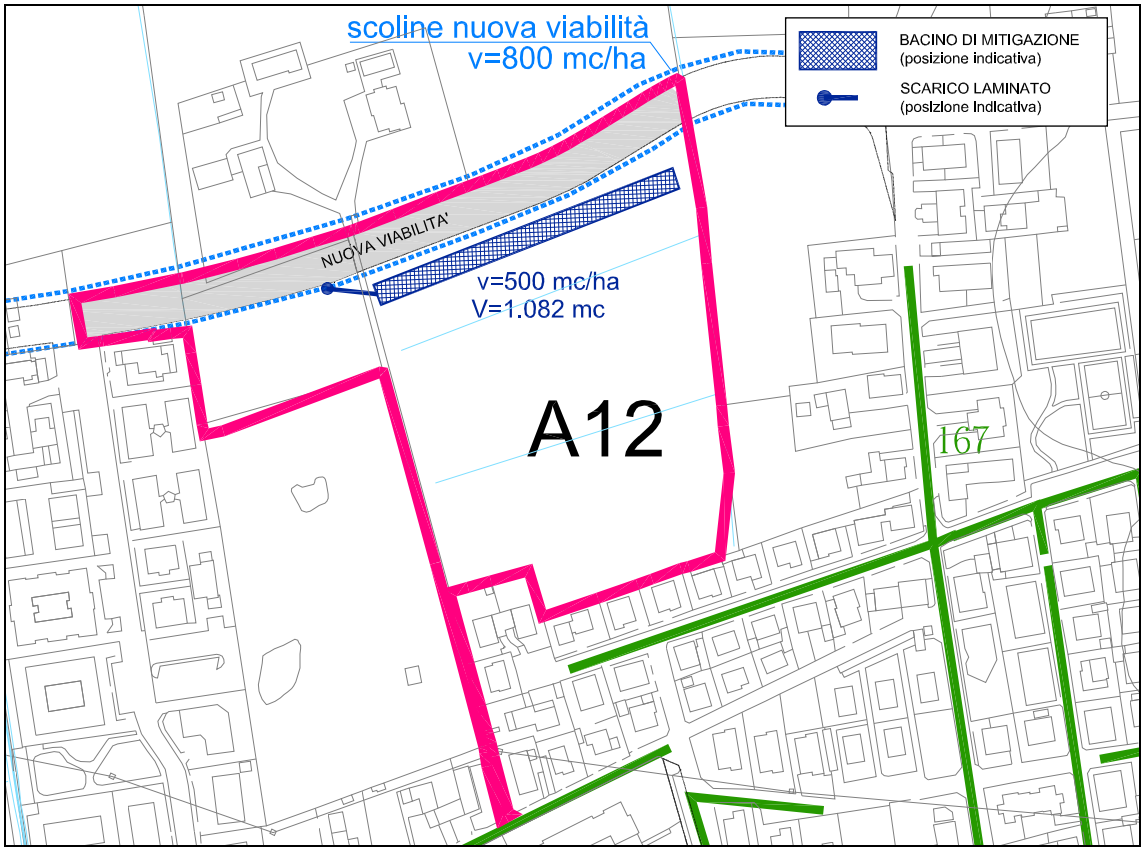
Nota: l'ambito di intervento è caratterizzato da differenti destinazioni d'uso future: la porzione a nord sarà ceduta all'amministrazione comunale per il progetto di realizzazione della bretella di collegamento tra strada della Paglia e via Aldo Moro (superficie = 5.380 mq) mentre la rimanente porzione, fatta eccezione per un'area attualmente a verde che nelle attuali previsioni rimarrà tale (superficie = 7.580 mq), avrà destinazione residenziale (superficie = 21.647 mq).

Per tale motivo i due sottoambiti individuati saranno analizzati in modo separato, questo anche in ragione del fatto che le misure di mitigazione idraulica da predisporre avranno differente natura.

Per quanto riguarda la viabilità, si prevede infatti di realizzare delle scoline laterali opportunamente sagomate e dimensionate, con manufatto regolatore di portata prima dello scarico, in grado di trattenere i volumi in eccesso secondo quanto stimato dal calcolo idraulico.

Si ricorda che la porzione di nuova viabilità che ricade all'interno dell'ambito di accordo A12 (cfr anche intervento P06) fa parte di un progetto più ampio per la realizzazione della nuova bretella stradale. Per tale progetto è stata redatta nel maggio 2009 la valutazione di compatibilità idraulica, a cura dell'ing. Giovanni Crosara, alla quale si rimanda per il dettaglio.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO – AREA RESIDENZIALE		
	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,57
Tempo di corrivazione (min)	236	10
Portata massima scolante (l/s)	11	529
Coefficiente udometrico (l/s ha)	5	331
VOLUMI EFFICACI DI INVASO – AREA RESIDENZIALE		
Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 1.082 mc**	
PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO – NUOVA VIABILITA'		
	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,90
Tempo di corrivazione (min)	224	12
Portata massima scolante (l/s)	3	188
Coefficiente udometrico (l/s ha)	6	349
VOLUMI EFFICACI DI INVASO – NUOVA VIABILITA'		
Volume specifico di invaso = 800 mc/ha	**Porzione di ambito più ampio. Si assume come riferimento il volume specifico di invaso (mc/ha)**	

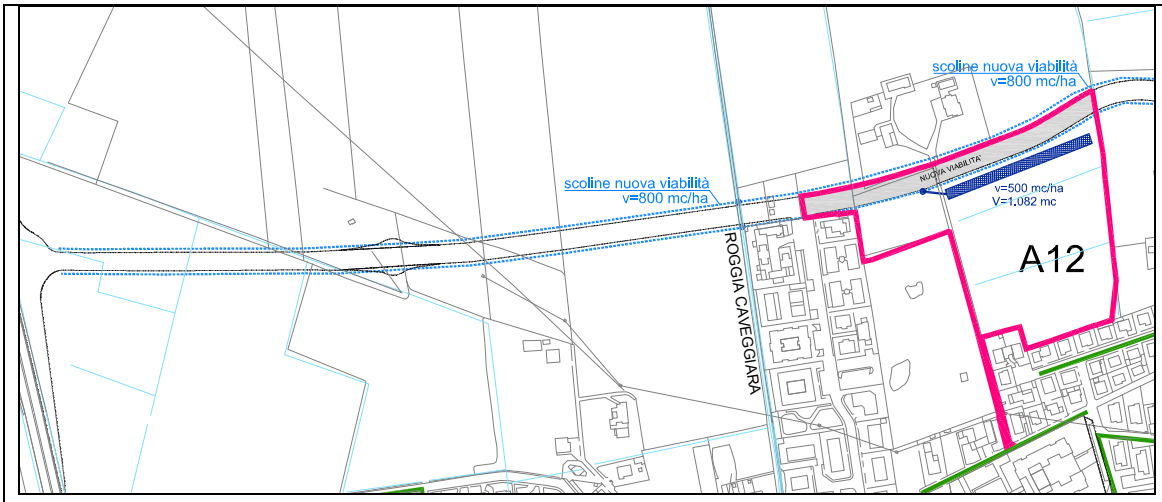


Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica – area residenziale
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

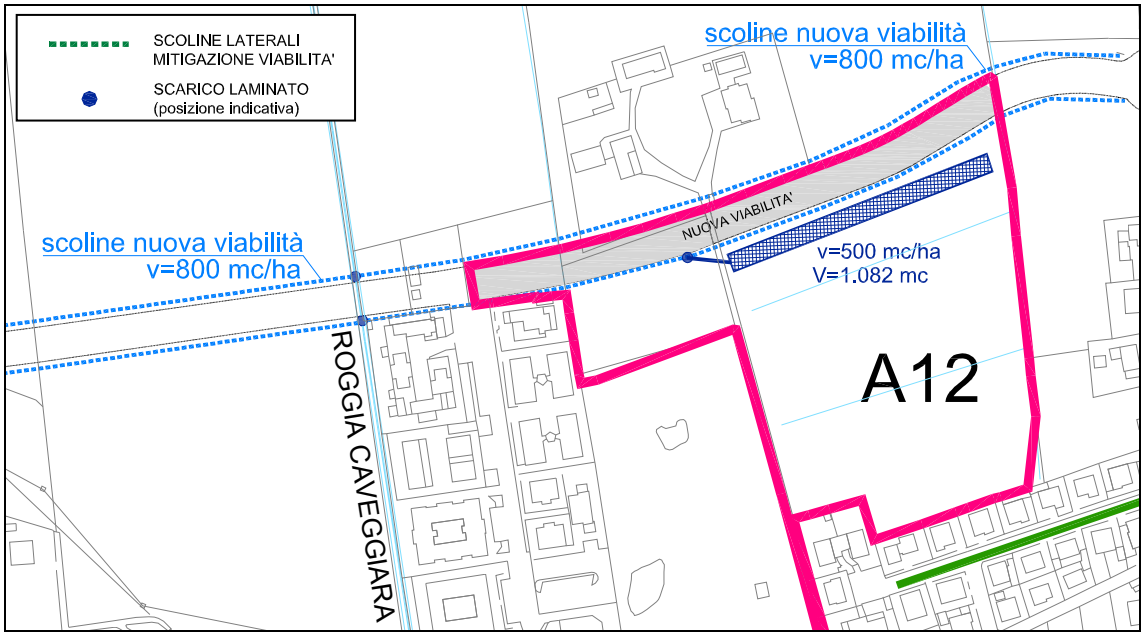
Ricettore finale = roggia Caveggiara

Portata teorica allo scarico complessiva = 11 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA A12a, SCHEDA A12a-GC



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica – nuova viabilità



Particolare scarico laminato scoline laterali – nuova viabilità

Ricettore finale = roggia Caveggiara

Portata teorica allo scarico complessiva = 5 l/s/ha

Scheda di riferimento: SCHEDA A12b, SCHEDA A12b-GC

Nota: la realizzazione delle scoline laterali per il drenaggio delle acque della nuova piattaforma stradale dovrà essere realizzato lungo tutto il tracciato.

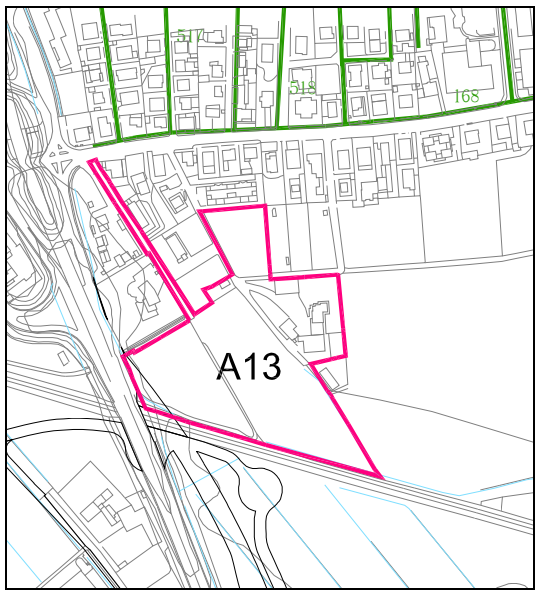
Lo scarico è previsto nella Roggia Caveggiara previa laminazione mediante manufatti regolatori di portata (es. soglie con luce di fondo tarata). Le scoline dovranno essere dimensionate opportunamente in sede esecutiva in modo tale da poter trattenere un volume di accumulo specifico di 800 mc/ha

2.22. Intervento A13 – Tonello

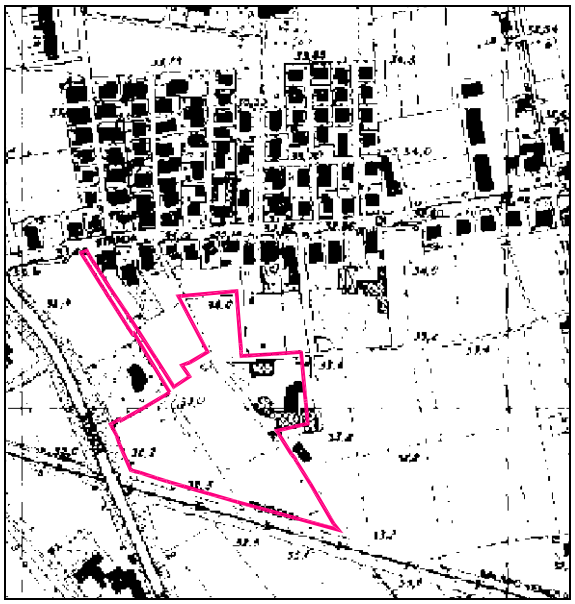
INTERVENTO A13	ATO n. 7
Localizzazione: via Ca' Balbi	
Superficie complessiva ambito = 29.814 mq	
Stato attuale: superficie prevalentemente a verde con area edificata ad est dell'ambito	
Stato futuro: ridisposizione volumetrica edificato, area a verde	



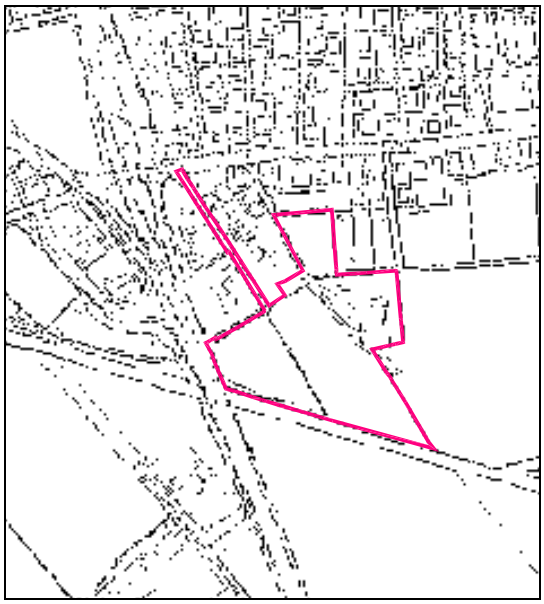
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: La proposta per l'area, attualmente con destinazione agricola è classificata dal PAT per gran parte come zona AA3 "destinata a parcheggio e servizi a supporto della fermata SFMR" e per la quota residua come zona LPC 'linee preferenziali di sviluppo insediativo'.

Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

Nota: allo stato attuale non si hanno indicazioni relativamente alle opere in progetto per quanto concerne la fermata della SMFR. Dalle indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico comunale, l'area allo stato attuale rimarrà a verde, con la previsione di realizzare strutture e infrastrutture di supporto alla fermata SFMR al momento non quantificabili. Per tale motivo non verrà condotta un'analisi idraulica dell'area, poiché l'intervento sarà realizzato in tempi successivi.

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 0 mc/ha *	**Volume efficace di invaso = 0 mc**

L'ambito in oggetto si presenta allo stato attuale scoperto a verde con una porzione ad est già edificata. L'ipotesi di progetto prevede la realizzazione di un'area residenziale nella porzione compresa nella linea preferenziale di sviluppo, già prevista nel PAT, con una diversa dislocazione di volumi già esistenti, il che non comporta quindi incrementi di superficie impermeabile. Per la porzione residenziale non si prevede quindi la necessità di misure di mitigazione.

Per quanto concerne l'area ricadente nella zona AA3 in cui si prevede la realizzazione di parcheggi e servizi a supporto della fermata SFMR così come la realizzazione di volumetrie a destinazione logistica/commerciale, non avendo allo stato attuale alcun tipo di ipotesi della configurazione futura e rimanendo comunque l'area in una fase iniziale a verde, si ritiene opportuno rimandare alle successive fasi di progettazione il calcolo dei volumi efficaci di invaso.

In relazione a quanto prescritto dal Genio Civile di Vicenza, considerando che l'attuale previsione per l'ambito è la realizzazione di strutture a carattere logistico-commerciale, si indica in 600 mc/ha di superficie trasformata il volume minimo richiesto per tale tipologia di intervento.

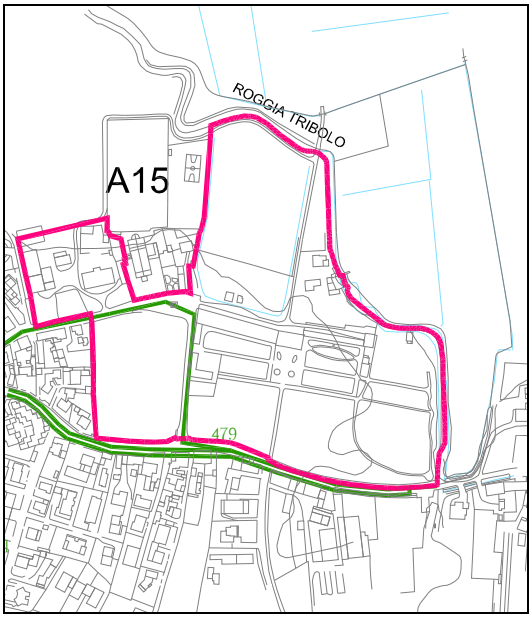
Per l'ambito relativo all'intervento A13 – Tonello non è prevista al momento la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico, rimandando alla fase di progettazione la definizione dei volumi di invaso relativi alla futura area destinazione logistico-commerciale e indicando un valore di riferimento del volume specifico minimo pari a 600 mc/ha di superficie trasformata.

2.23. Intervento A15 – Curti (piazza di Bertesina)

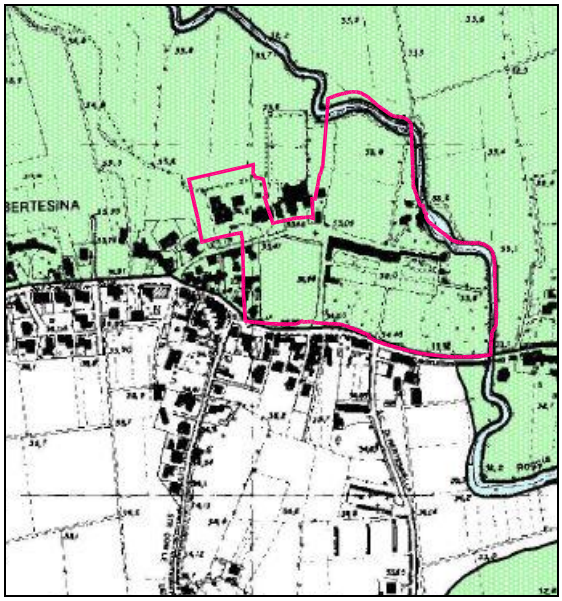
INTERVENTO A15	**ATO n. 7**
Localizzazione: strada di Bertesina, via San Cristoforo	
Superficie complessiva ambito = 80.175 mq (in effettiva trasformazione 15.819 mq)	
Stato attuale: superficie prevalentemente a verde con nuclei isolati e Villa Gazzotti Marcello Curti	
Stato futuro: piazza della frazione, spazi pubblici e parcheggi	



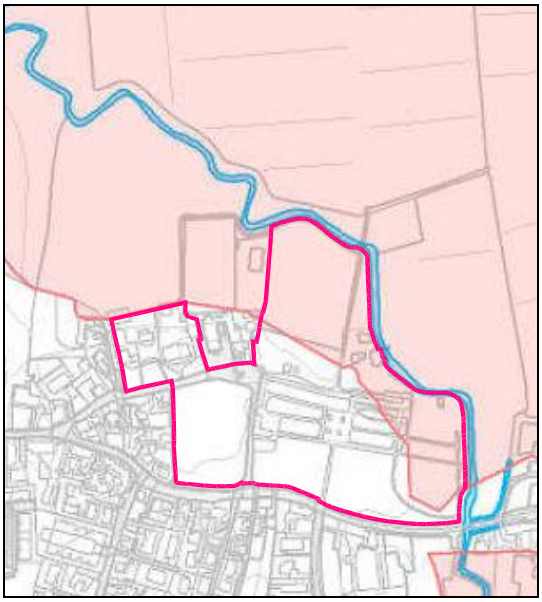
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Proposta di accordo 'Piazza per Bertesina'. Valorizzazione dei complessi edilizi di Curti e Villa Ghislanzoni a Bertesina a fronte della cessione di aree, destinate a spazi pubblici, piazza e area a parcheggio. Nel PAT l'ambito era identificato come AD2 Piazza Bertesina.

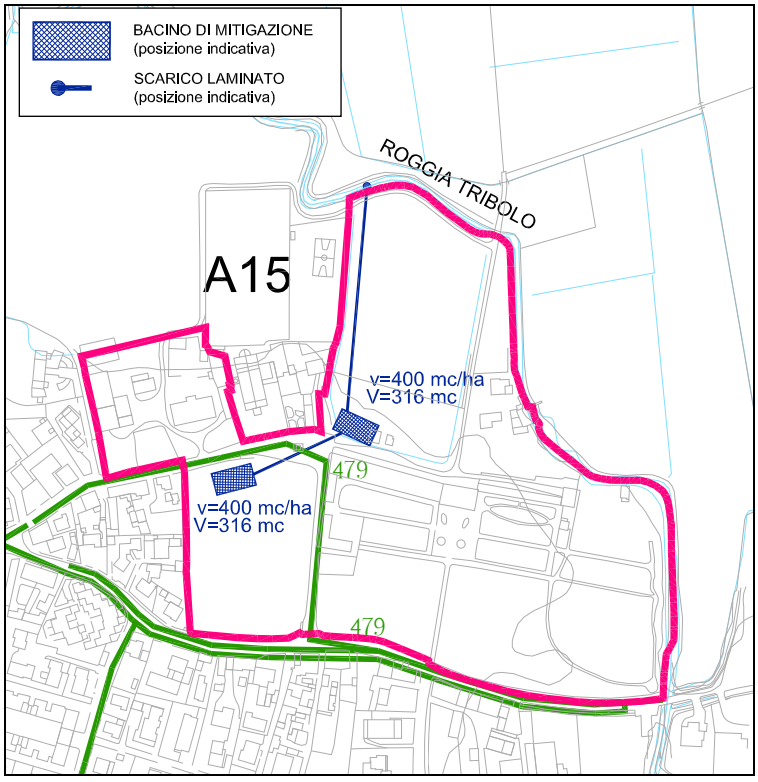
Criticità: l'area ricade completamente all'interno dell'area classificata a pericolosità P1 nel PAI ed inoltre risulta parzialmente all'interno della perimetrazione delle aree che sono state soggette ad allagamento nell'evento del novembre 2010. Lungo tutto il lato nord-est scorre la roggia Tribolo. L'area ricade nelle aree ad esondazione o ristagno idrico.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,50
Tempo di corrivazione (min)	187	7
Portata massima scolante (l/s)	10	423
Coefficiente udometrico (l/s ha)	6	267

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 400 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 632 mc**



In funzione della configurazione di progetto, allo stato attuale ancora non definita nel dettaglio, si può ipotizzare di ricavare i volumi necessari alla mitigazione dell'impatto idraulico mediante la predisposizione di aree verdi ribassate.
Poiché l'area ricade all'interno di aree ad esondazione o ristagno idrico, così come in aree a pericolosità P1, nella fase esecutiva dovrà essere posta attenzione alle quote di piano finito in particolare in riferimento alla roggia Tribolo che scorre lungo il lato nord e est dell'ambito. Lo scarico sulla roggia Tribolo dovrà essere presidiato da porta a vento. Il progetto non prevede edificazione ma la realizzazione di piazze e parcheggi.

Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = roggia Tribolo (scarico con porta a vento)

Portata teorica allo scarico complessiva = 8 l/s

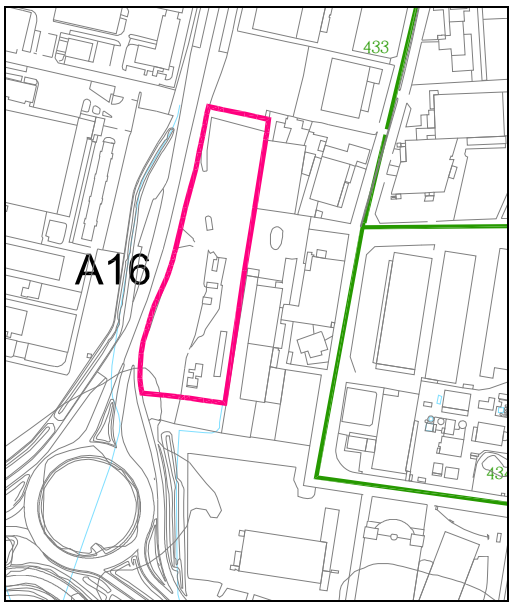
Scheda di riferimento: SCHEDA A15, SCHEDA A15-GC

2.24. Intervento A16 – Serenissima partecipazioni SpA

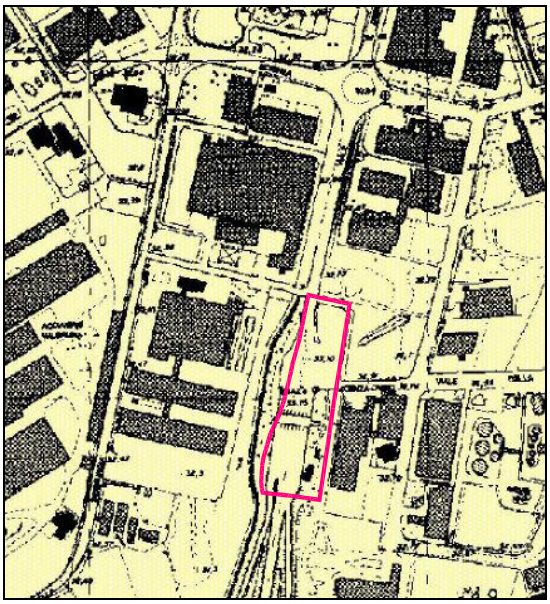
INTERVENTO A16	**ATO n. 4**
Localizzazione: Viale della Serenissima (ex casello autostradale di Vicenza Ovest)	
Superficie complessiva ambito = 20.379 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata sede dell'ex casello di Vicenza Ovest	
Stato futuro: riqualificazione area in polo ricettivo	



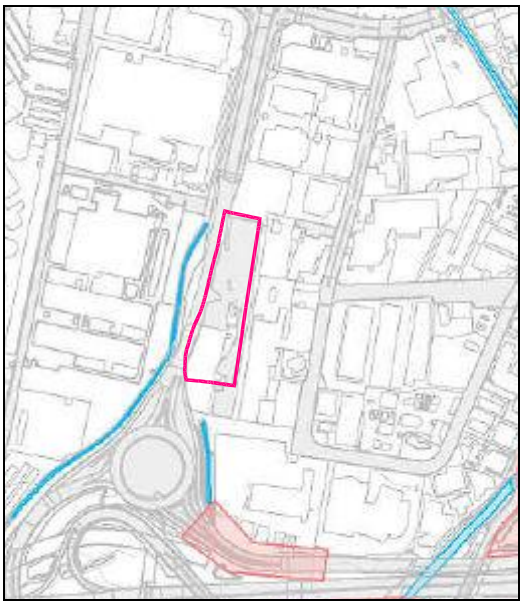
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI

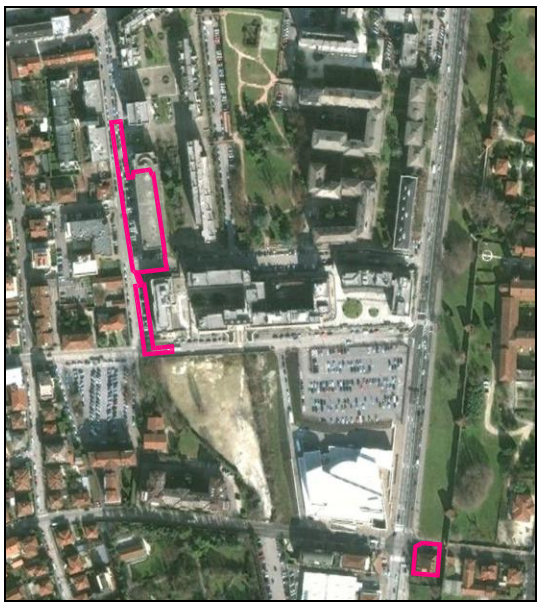


Estratto carta alluvione novembre 2010

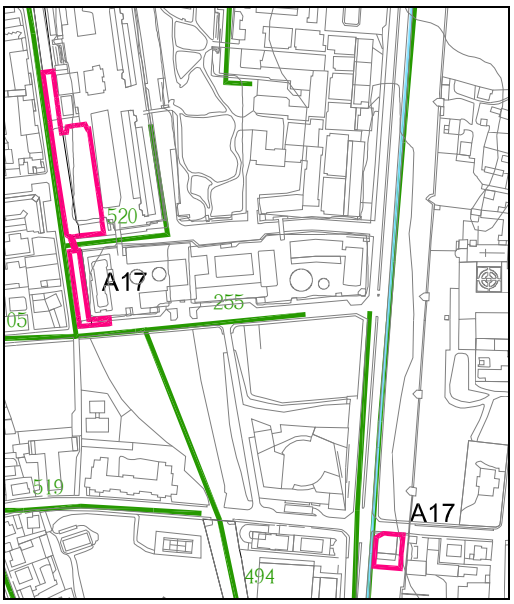
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: Proposta di accordo Serenissima S.r.l.. Recupero e riqualificazione di un'area dismessa. Il progetto prevede la realizzare un polo ricettivo con alberghi, SPA, fitness, uffici direzionali pubblici e privati, conference center, noleggio auto, servizi sanitari e commerciali, bar, ristoranti attività di intrattenimento, medi strutture di vendita, artigianato di servizio.
Area inserita nel PAT all'interno dell'ambito AA4-Cardine ovest.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area ricade all'interno dell'area classificata a pericolosità P2 nel PAI, mentre risulta esterna ad aree che hanno subito fenomeni di allagamento nell'evento del novembre 2010.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta già completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'ambito con realizzazione di strutture ricettive e destinazioni commerciali e direzionali.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento A16 – Serenissima partecipazioni Spa non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.25. Intervento A17 – Banca Popolare Vicenza-Immobiliare Stampa

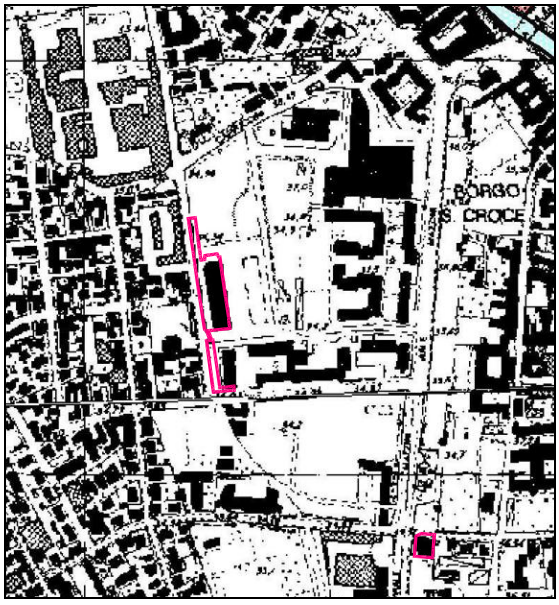
INTERVENTO A17	ATO n. 1 e 2
Localizzazione: Viale Mazzini, via Bonollo	
Superficie complessiva ambito: S1=576 mq (casa Busato) – S2=1.889 mq (parking Europa)	
Stato attuale: area impermeabilizzata e/o edificata	
Stato futuro: trasformazione di area in prato e modifica vincolo esistente	



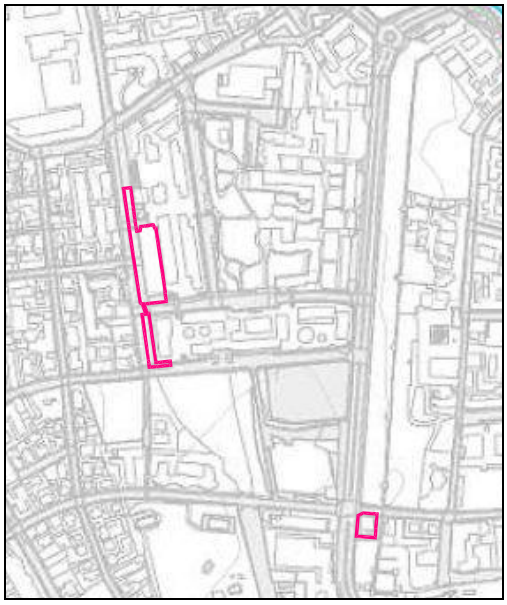
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI

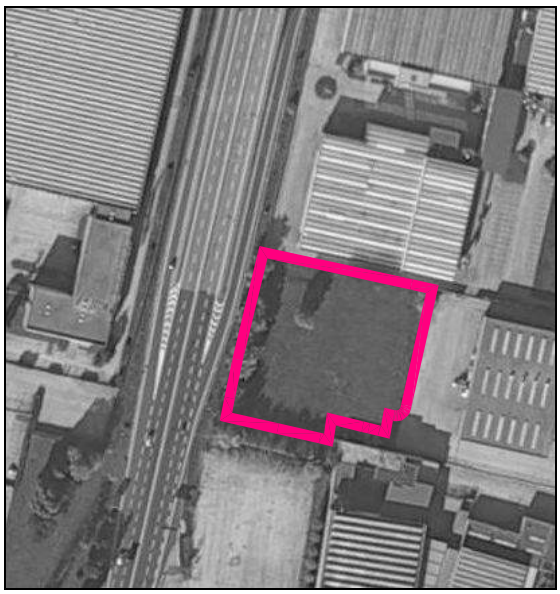


Estratto carta alluvione novembre 2010

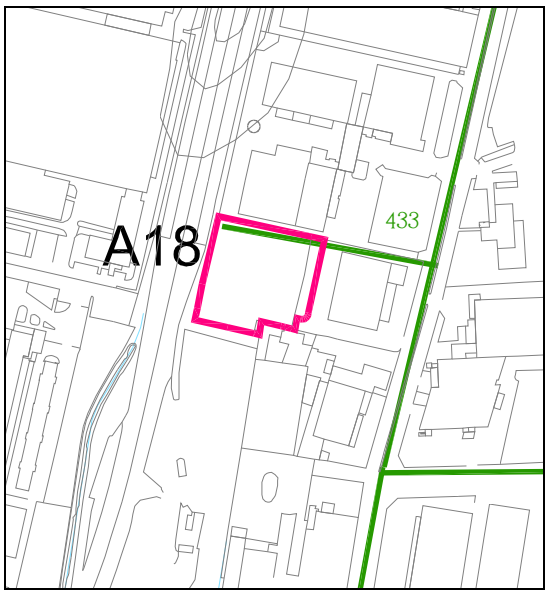
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: La Banca Popolare di Vicenza si impegna a cedere gratuitamente l'area posta all'angolo tra Via Bonollo e V.le Mazzini di circa mq. 576, previa demolizione dei manufatti su essa insistenti e la sua sistemazione a prato, a corrispondere un contributo economico per la sistemazione di un tratto stradale di Via M.te Cengio, a fronte della trasformazione della destinazione d'uso del Parking Europa, ora gravato da vincoli ad uso pubblico, in direzionale ad uso privato con possibilità di mantenere anche la destinazione di parcheggio, ma per il solo uso privato. Ambito compreso nell'intervento AD5 del PAT</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta già completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la realizzazione di una nuova area a verde previa demolizione di edificio esistente, e lo svincolo di alcune aree a destinazione residenziale.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento A17 – Banca Popolare di Vicenza – Immobiliare Stampa non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.26. Intervento A18 – Tipografia Rumor

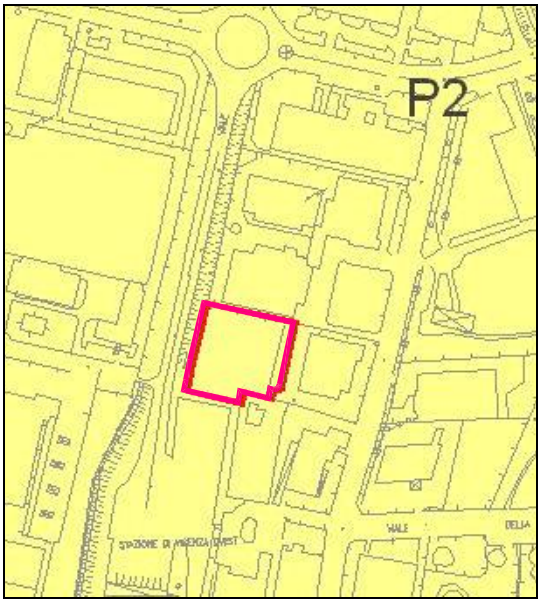
INTERVENTO A18	**ATO n. 4**
Localizzazione: viale dell'Economia, Via degli Scaligeri	
Superficie complessiva ambito = 6.150 mq	
Stato attuale: superficie prevalentemente a verde con un limitato piazzale	
Stato futuro: nuova edificazione a destinazione logistico-produttiva	



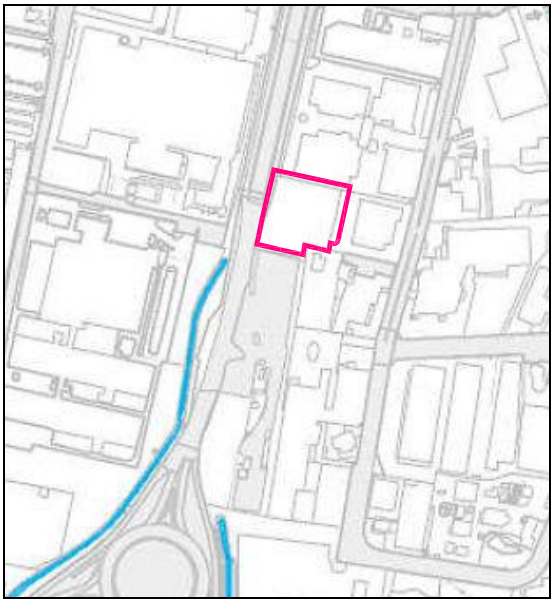
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: Proposta di Accordo Tipografia Rumor. Realizzazione di nuovo edificio nella parte libera a uso prevalentemente direzionale/terziaria.

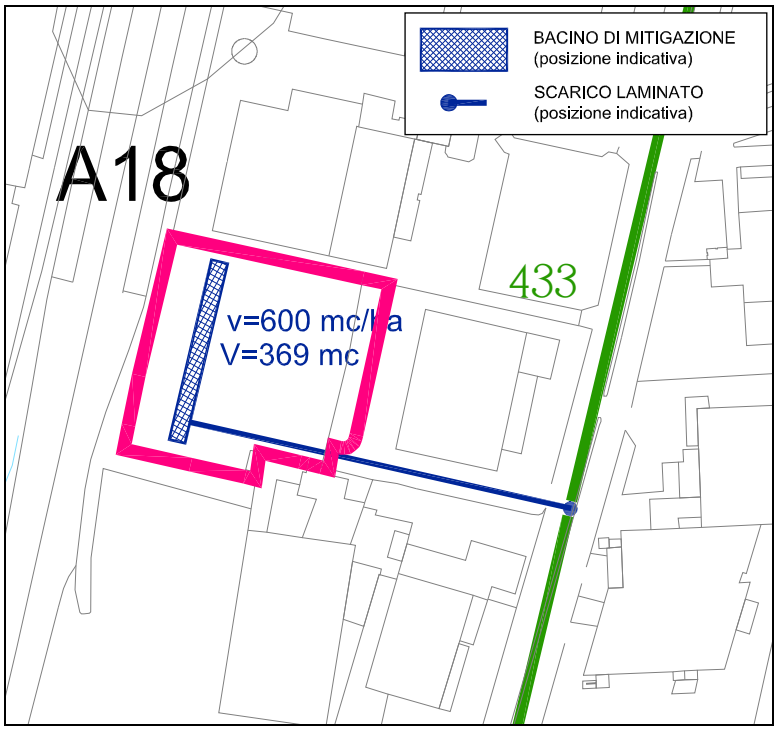
Criticità: l'area ricade all'interno dell'area classificata a pericolosità P2 nel PAI, mentre risulta esterna ad aree che hanno subito fenomeni di allagamento nell'evento del novembre 2010.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,18	0,71
Tempo di corrivazione (min)	83	6
Portata massima scolante (l/s)	13	255
Coefficiente udometrico (l/s ha)	21	415

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 600 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 369 mc**



Per l'area è già presente una valutazione di compatibilità idraulica a cura dell'ing. Giovanni Crosara con data 27/12/2010.
I volumi stimati nel calcolo sono compatibili con quanto già previsto nella citata VCI.
Si prevede di ricavare il volume efficace di invaso mediante la realizzazione di bacini di accumulo interrati (l'ipotesi di progetto prevede scatolari al di sotto delle aree a parcheggio).

Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta 433 – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

Portata teorica allo scarico = 3 l/s

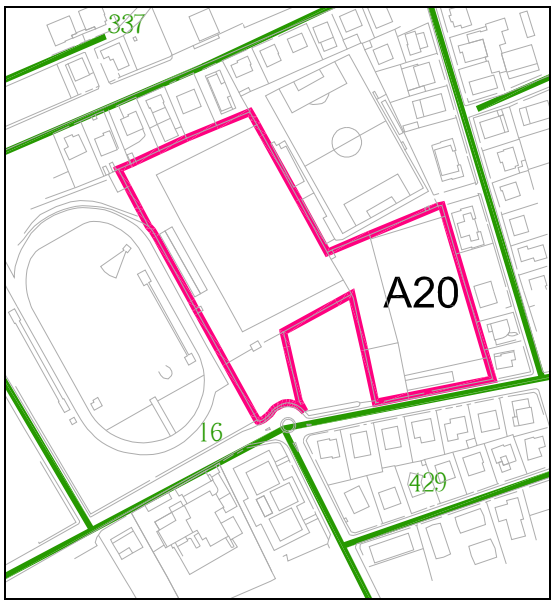
Scheda di riferimento: SCHEDA A18, SCHEDA A18-GC

2.27. Intervento A20 – Campo federale

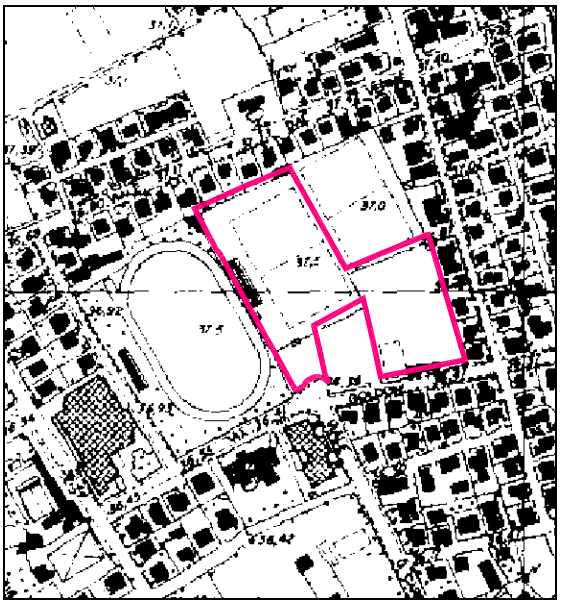
INTERVENTO A20	**ATO n. 2**
Localizzazione: viale dal Verme, via Pascoli	
Superficie complessiva ambito = 22.795 mq	
Stato attuale: campi sportivi ex campo federale	
Stato futuro: riqualificazione campi sportivi	



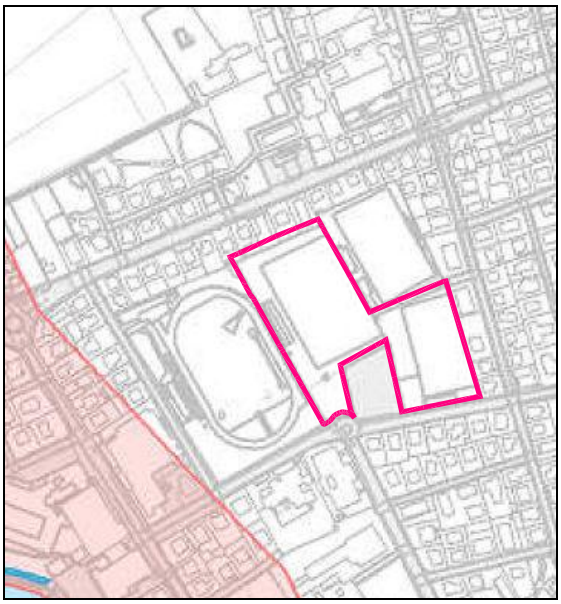
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

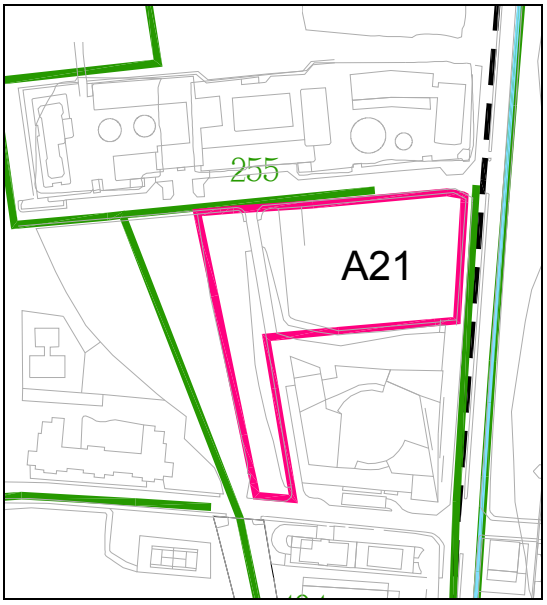
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede la riqualificazione degli attuali campi sportivi (con cessione delle aree al Comune) senza alterazione di destinazione d'uso delle attuali superfici.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto è occupato allo stato attuale da due campi da calcio, per i quali è prevista una riqualificazione. Non sono pertanto prevedibili modifiche alla destinazione d'uso attuale, pertanto motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento A20 – Campo federale non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.28. Intervento A21 – PP6 – fase 2

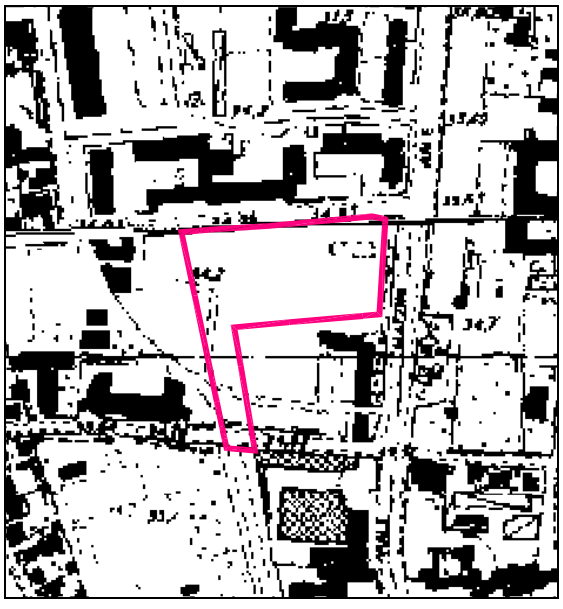
INTERVENTO A21	**ATO n. 2**
Localizzazione: viale Mazzini, via Battaglione Framarin	
Superficie complessiva ambito = 10.235 mq	
Stato attuale: area a parcheggio	
Stato futuro: riqualificazione area a destinazione residenziale-commerciale-direzionale	



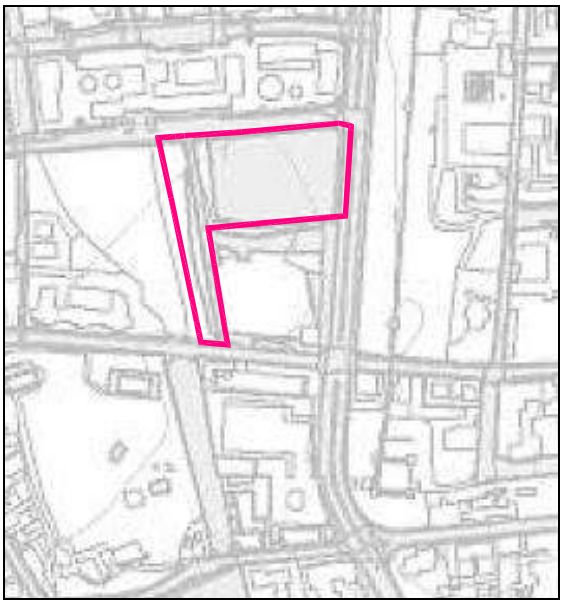
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

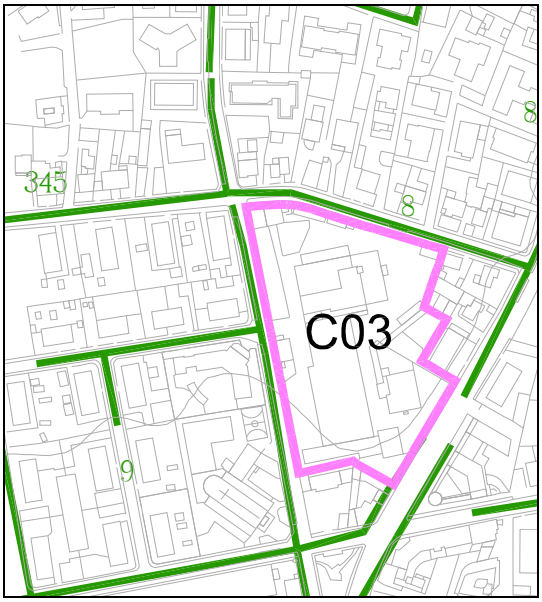
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito con realizzazione di aree residenziali, commerciali e direzionali secondo previsioni di PRG esistenti.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta già quasi completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con la realizzazione di aree residenziali, commerciali-direazionali, con mantenimento se non incremento delle fasce verdi esistenti
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento A21 – PP6 fase 2 non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.29. Intervento C03 – ex Centrale del Latte

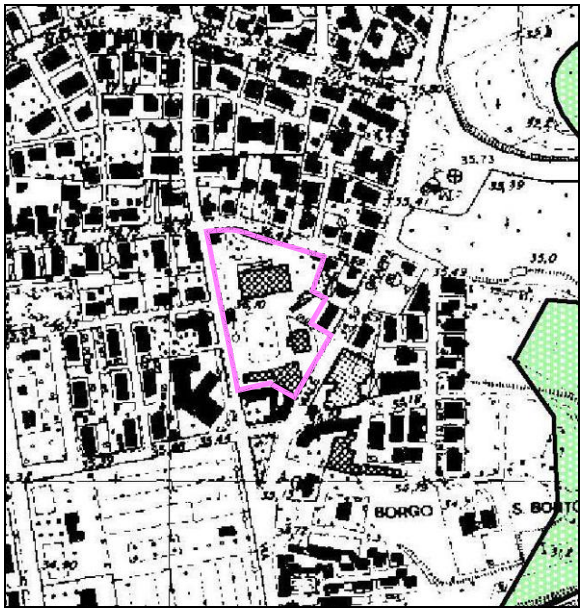
INTERVENTO C03	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Medici, via Mentana, via Grappa	
Superficie complessiva ambito = 13.220 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata sede dell'ex Centrale del Latte di Vicenza	
Stato futuro: riqualificazione area	



Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

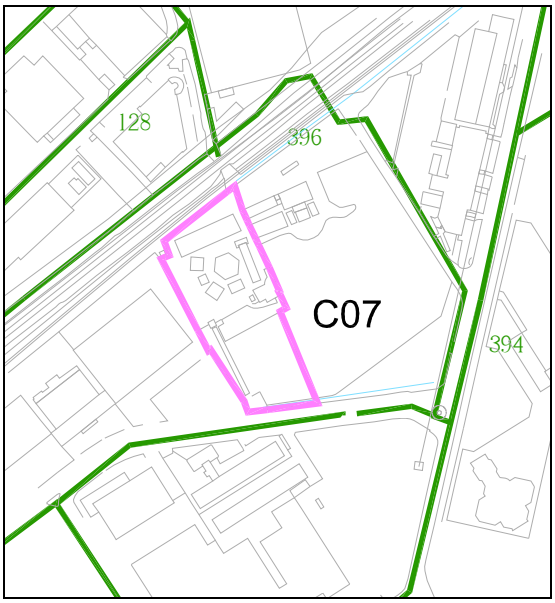
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito con realizzazione di aree residenziali. Area IPS4 nel PAT.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta già completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con la realizzazione di aree residenziali, quindi anche nuove aree verdi.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento C03 – ex Centrale del Latte non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.30. Intervento C07 – villa Bonin

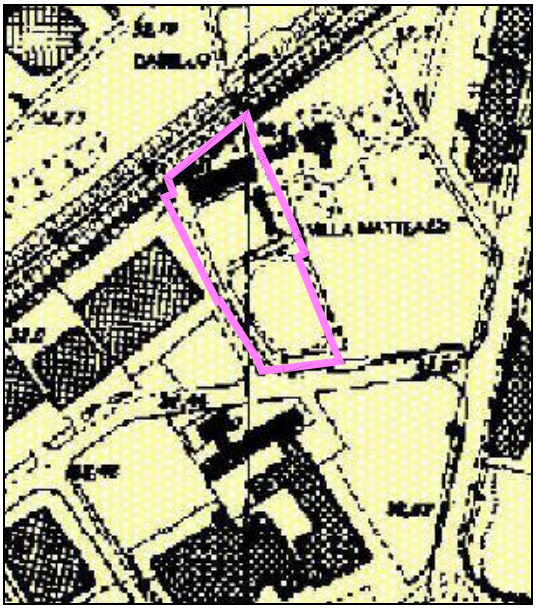
INTERVENTO C07	**ATO n. 4**
Localizzazione: viale del Commercio	
Superficie complessiva ambito = 9.290 mq (in effettiva trasformazione 3.500 mq)	
Stato attuale: area parzialmente edificata, parzialmente a parcheggio con ghiaia/verde	
Stato futuro: risistemazione area e realizzazione parcheggio interrato	



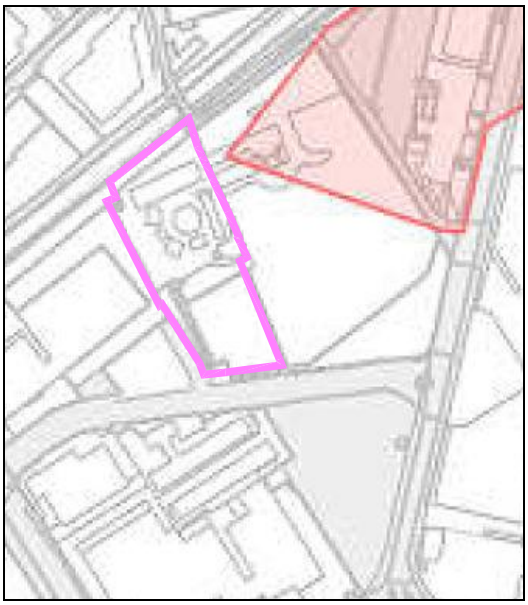
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo edificio e del relativo parcheggio che sarà costruito in piano interrato.

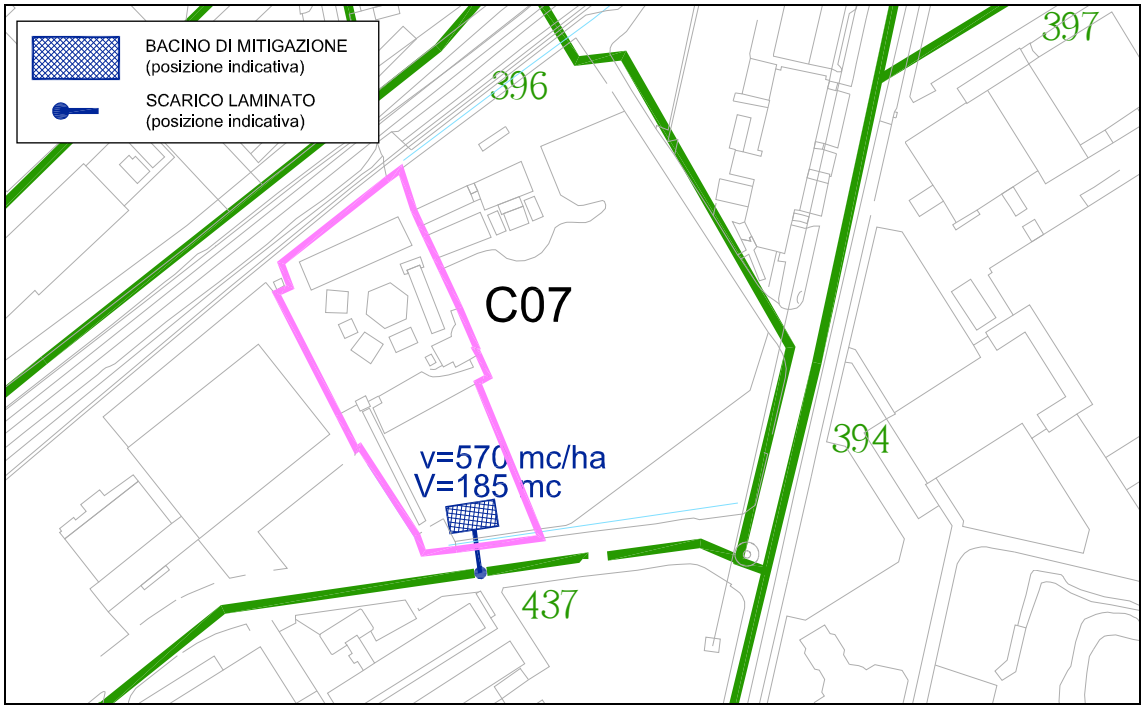
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,30	0.87
Tempo di corrivazione (min)	42	6
Portata massima scolante (l/s)	19	166
Coefficiente udometrico (l/s ha)	58	511

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 570 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 185 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

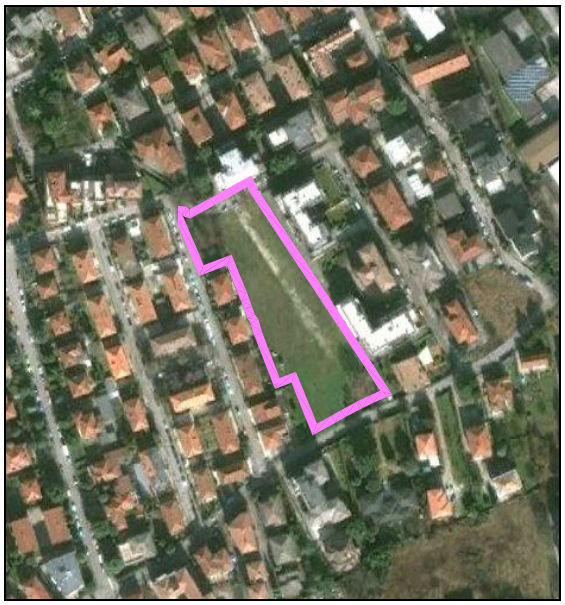
Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta 437 – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

Portata teorica allo scarico = 19 l/s

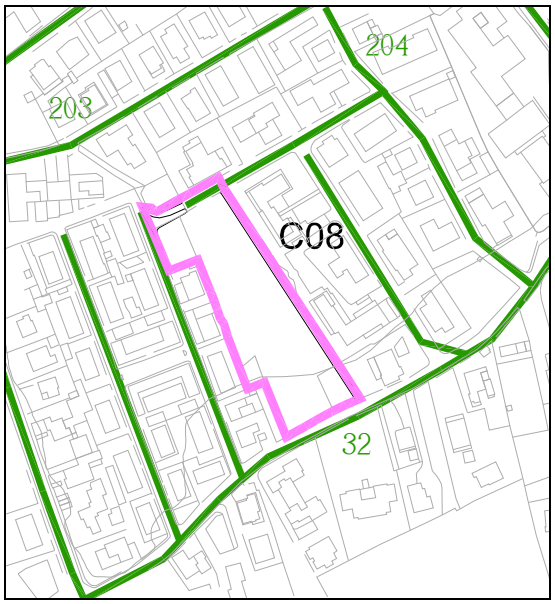
Scheda di riferimento: SCHEDA C07, SCHEDA C07-GC

2.31. Intervento C08 – via Riello

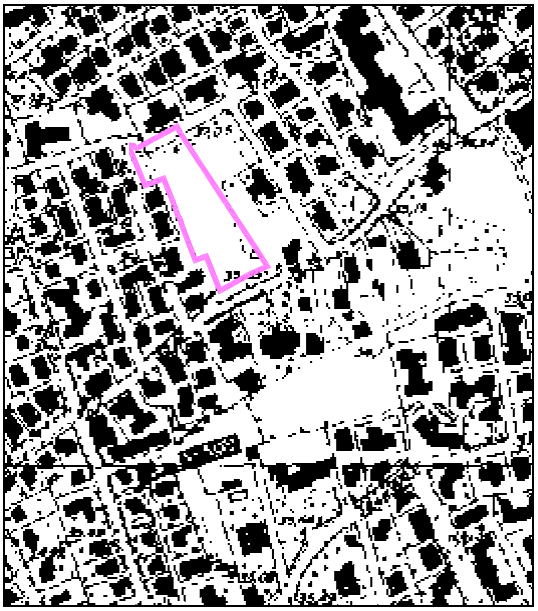
INTERVENTO C08	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Riello	
Superficie complessiva ambito = 6.775 mq (in effettiva trasformazione 4.675 mq)	
Stato attuale: area a verde	
Stato futuro: realizzazione parcheggio e nuova scuola materna	



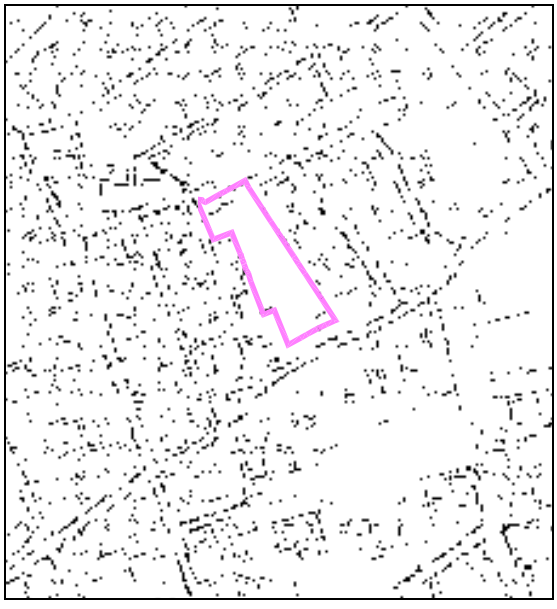
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio e di un nuovo edificio scolastico con relative strutture (scuola materna).

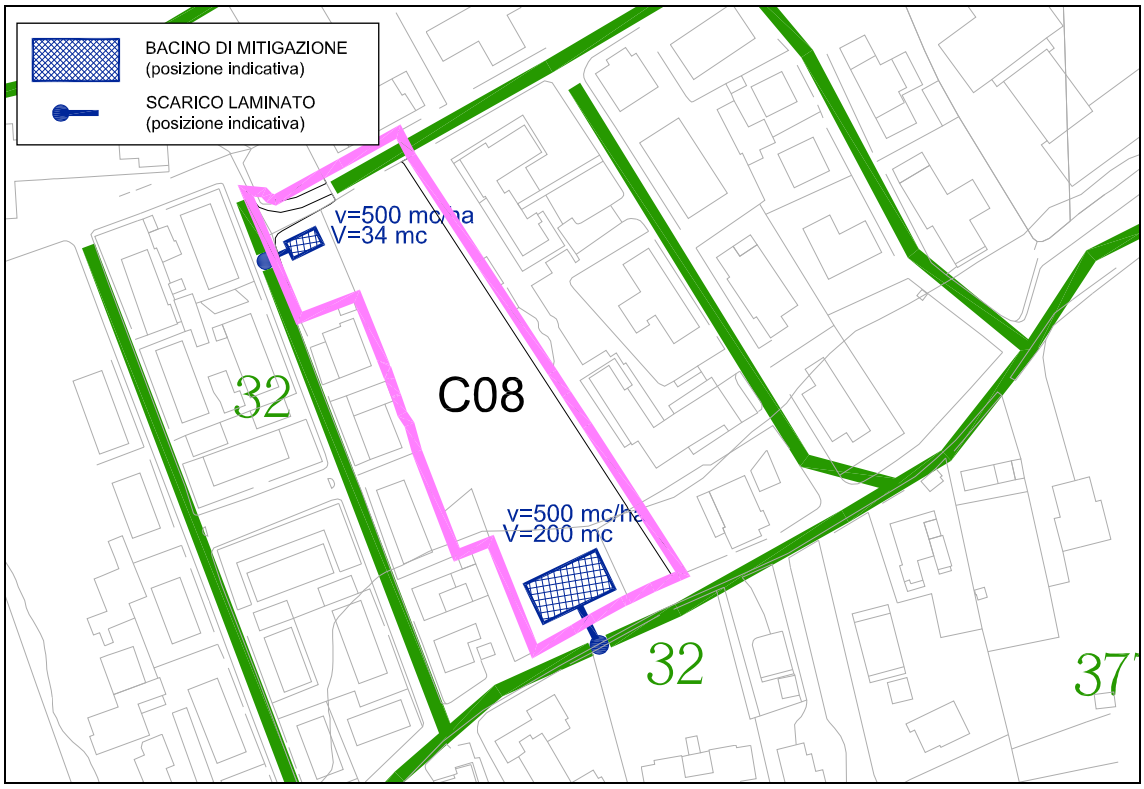
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,56
Tempo di corrivazione (min)	112	6
Portata massima scolante (l/s)	4	152
Coefficiente udometrico (l/s ha)	9	325

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 234 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta 32 – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

Portata teorica allo scarico = 2 l/s

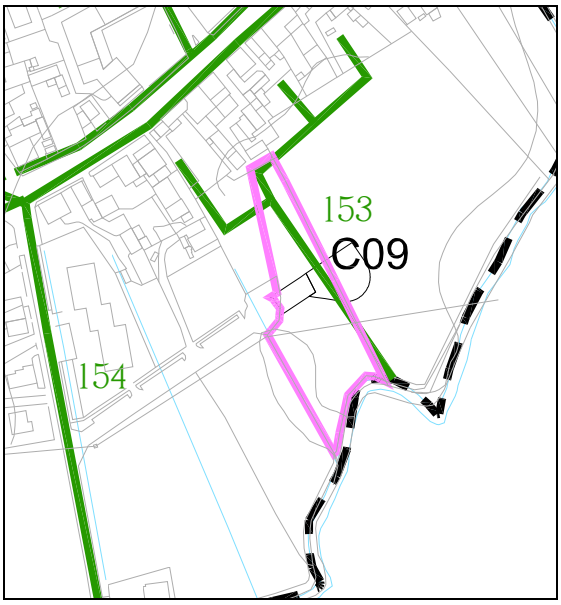
Scheda di riferimento: SCHEDA C08, SCHEDA C08-GC

2.32. Intervento C09 – Ospedaletto

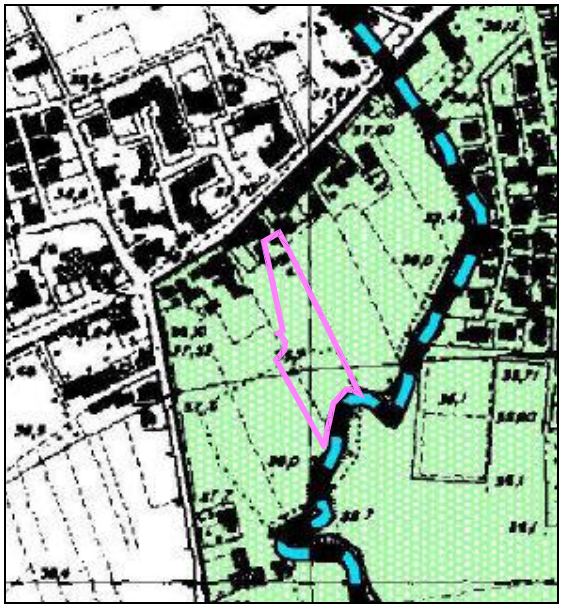
INTERVENTO C09	**ATO n. 8**
Localizzazione: strada dell'Ospedaletto (laterale)	
Superficie complessiva ambito = 3.650 mq	
Stato attuale: area a verde	
Stato futuro: nuova area sportiva con tensostruttura	



Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede la realizzazione di una nuova area residenziale e parcheggio sul 50% della superficie. La parte rimanente è in cessione al Comune e rimane scoperta a verde.

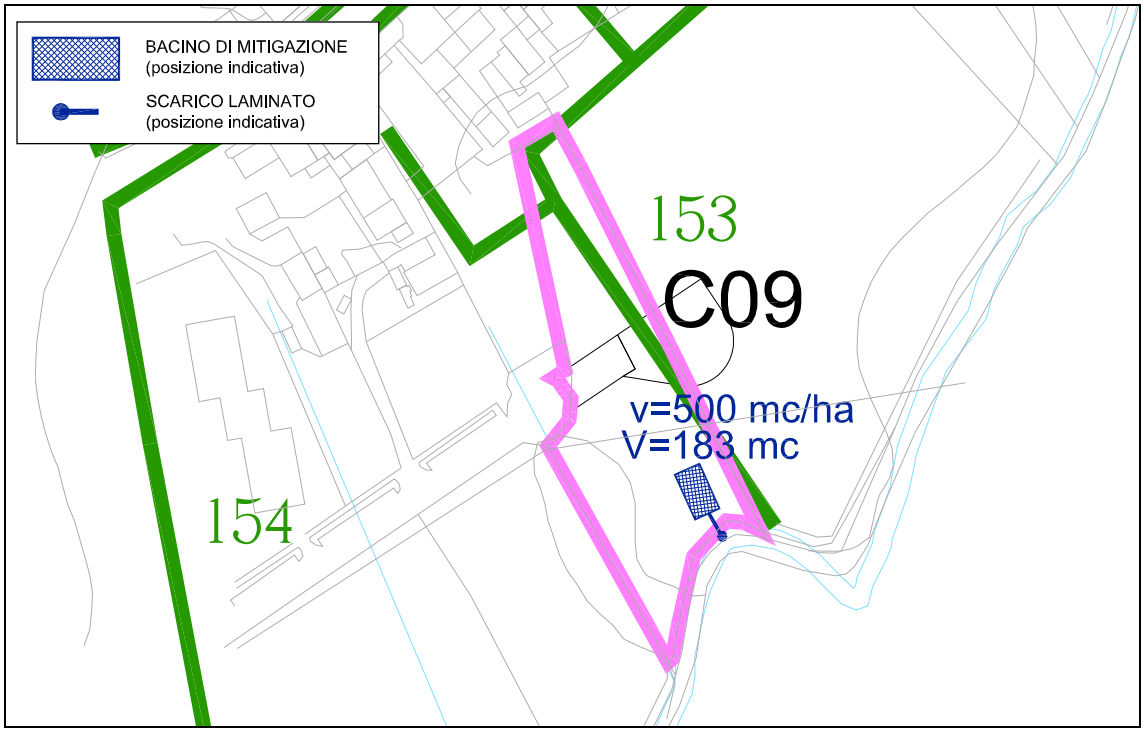
Criticità: l'area risulta all'interno della perimetrazione delle classificate a pericolosità P1 nel PAI. Si verifica inoltre che l'ambito è stato parzialmente allagato durante l'evento alluvionale del novembre 2010 a causa dell'innalzamento del livello idrografico della roggia Tribolo.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,39
Tempo di corrivazione (min)	147	6
Portata massima scolante (l/s)	2	82
Coefficiente udometrico (l/s ha)	5	225

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 183 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica

Ricettore finale = roggia Tribolo

Portata teorica allo scarico = 2 l/s

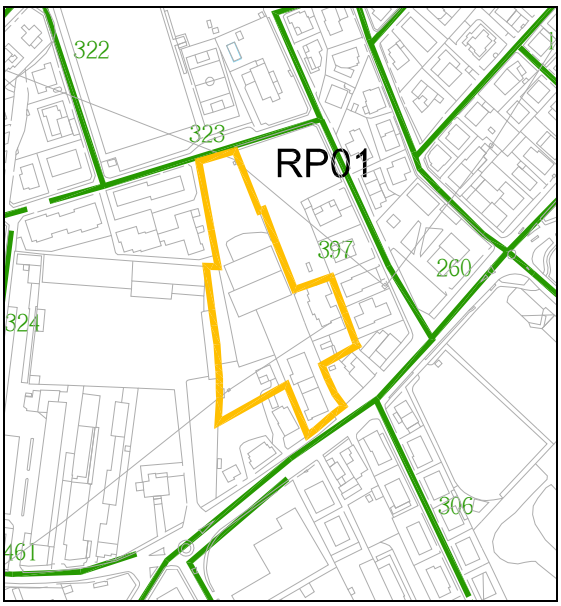
Scheda di riferimento: SCHEDA C09, SCHEDA C09-GC

2.33. Intervento RP01 – viale Battaglione Val Leogra

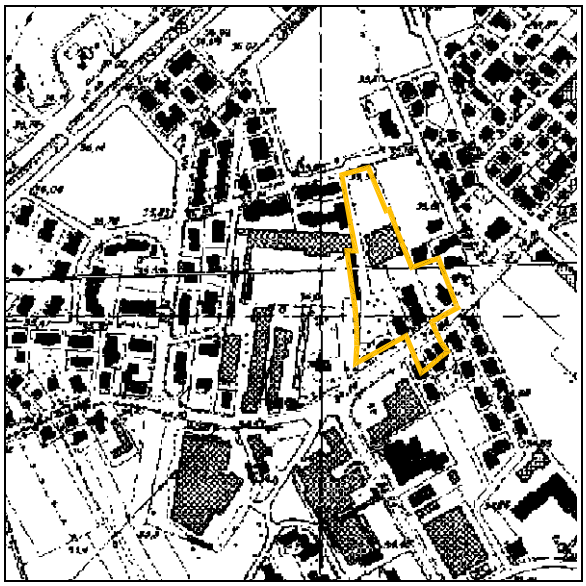
INTERVENTO RP01	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Battaglione Val Leogra	
Superficie complessiva ambito = 11.330 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione commerciale	
Stato futuro: area residenziale	



Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

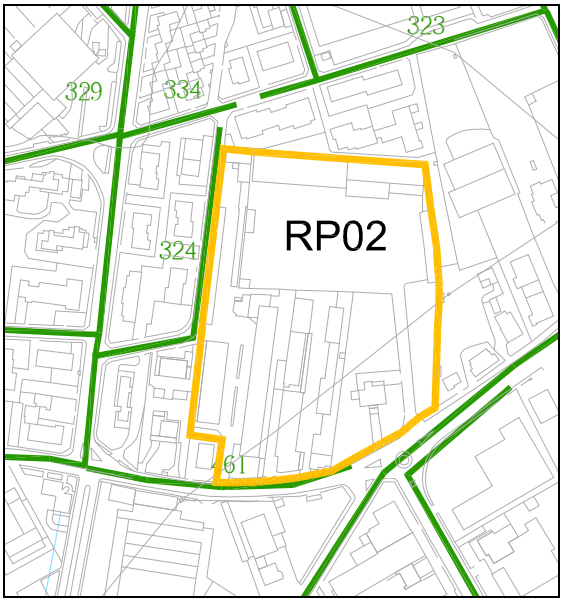
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito a destinazione residenziale con previsione di riduzione dell'indice di impermeabilizzazione dell'ambito.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta quasi completametne impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenziale.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP01 – via Battaglione Val Leogra non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.34. Intervento RP02 – Cattane

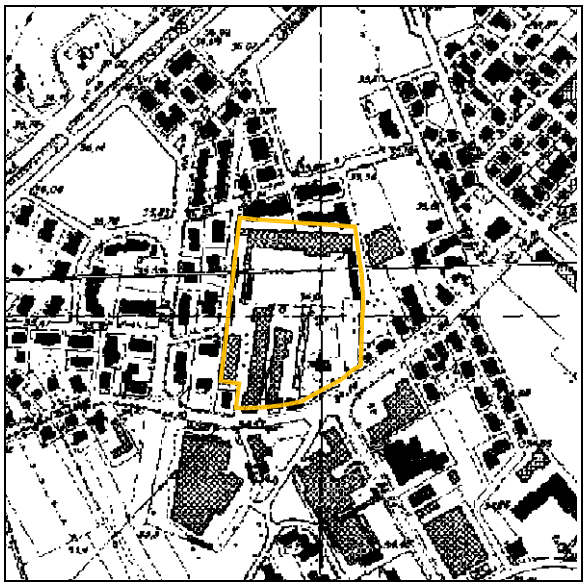
INTERVENTO RP02	**ATO n. 2**
Localizzazione: strada delle Cattane	
Superficie complessiva ambito = 30.945 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione produttiva	
Stato futuro: area residenziale	



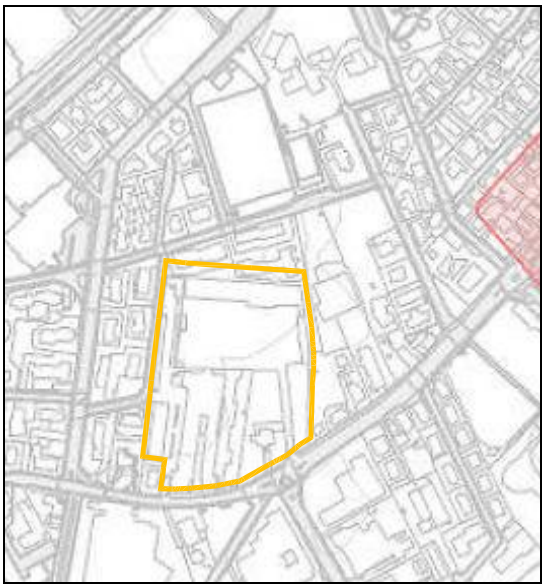
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

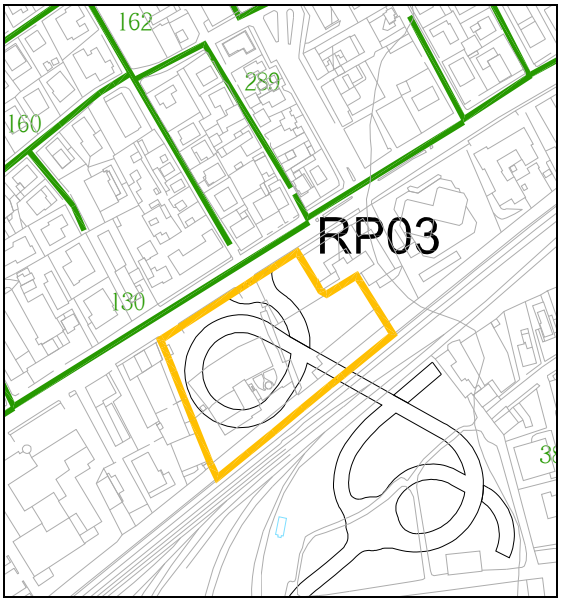
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito a destinazione residenziale con previsione di riduzione dell'indice di impermeabilizzazione dell'ambito.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta quasi completametne impermeabilizzato allo stato attuale Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenziale.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP02 – Cattane non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.35. Intervento RP03 – San Lazzaro

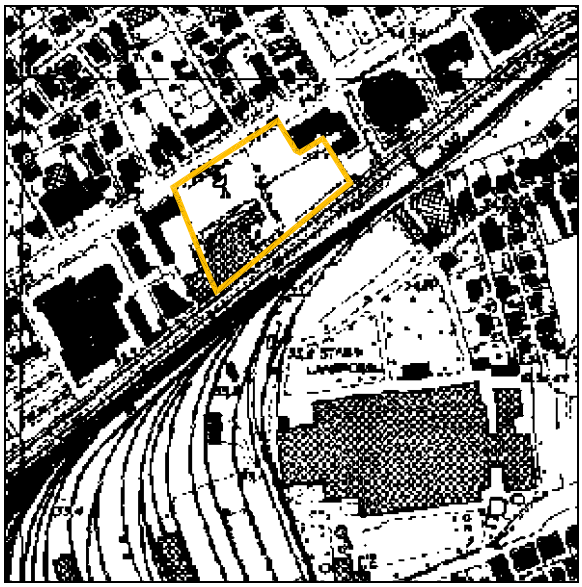
INTERVENTO RP03	**ATO n. 2**
Localizzazione: viale San Lazzaro	
Superficie complessiva ambito = 12.705 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione commerciale	
Stato futuro: area residenziale / nuova viabilità	



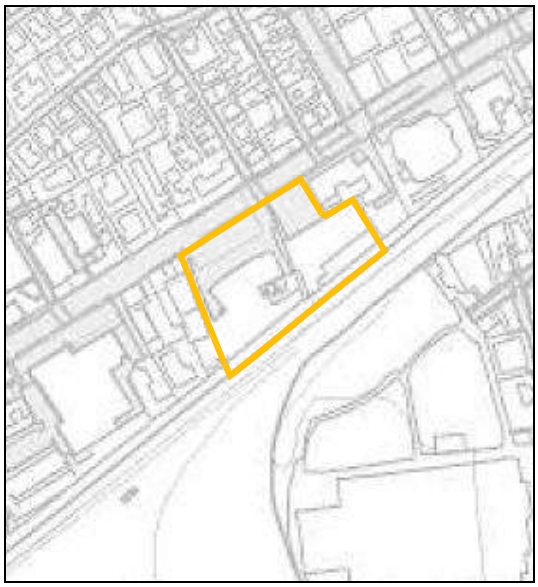
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

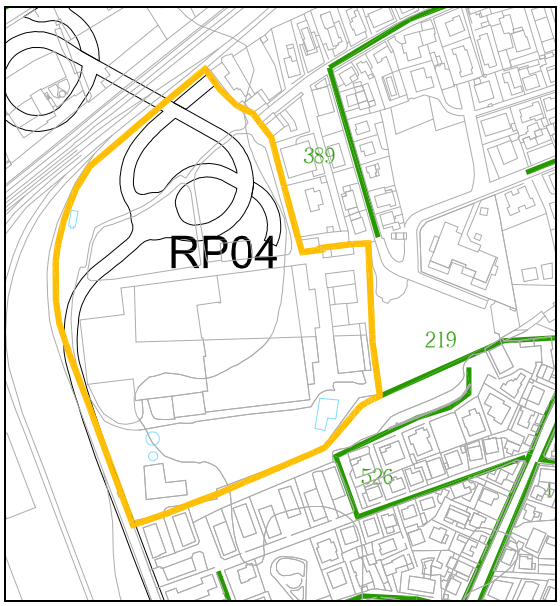
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede in prima ipotesi la realizzazione di nuova viabilità di raccordo con l'area RP04 (con trasferimento della quota residenziale in area RP04).</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta quasi completametne impermeabilizzato allo stato attuale Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenziale.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP03 – San Lazzaro non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.36. Intervento RP04 – via Rossi

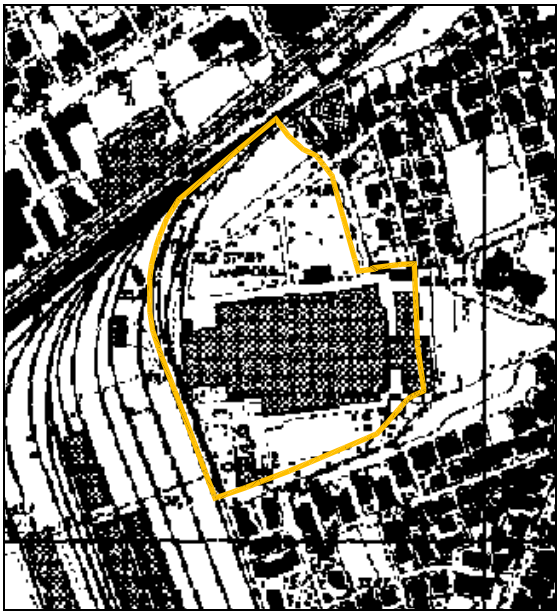
INTERVENTO RP04	**ATO n. 4**
Localizzazione: via Alessandro Rossi	
Superficie complessiva ambito = 58.430 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione produttiva (ex Lanerossi)	
Stato futuro: area residenziale	



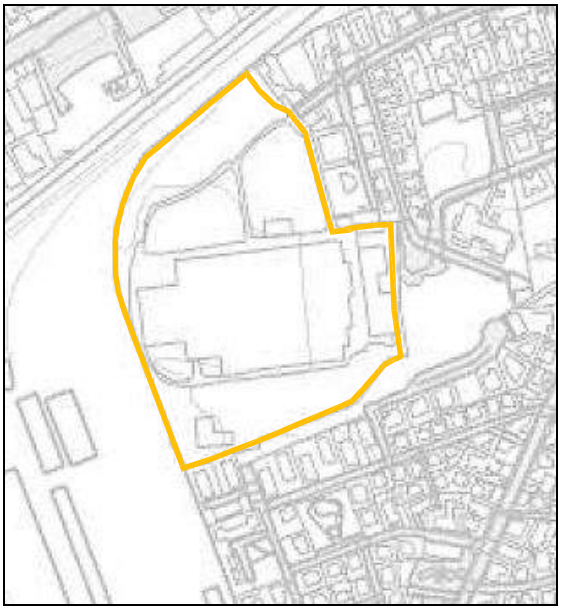
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

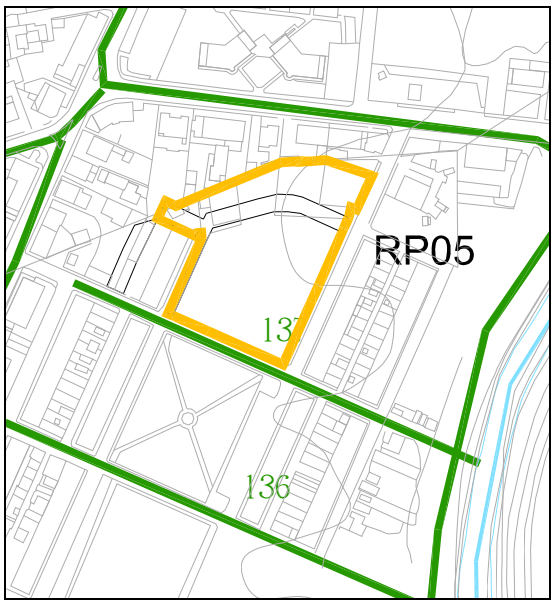
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito che avrà futura destinazione residenziale. Non sono previsti sensibili cambiamenti in relazione alla superficie impermeabilizzata.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta in buona impermeabilizzato allo stato attuale Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenzialem, con indici di impermeabilizzazione dell'ordine di grandezza di quelli attuali.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP04 – via Rossi non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.37. Intervento RP05 – via Chiesa

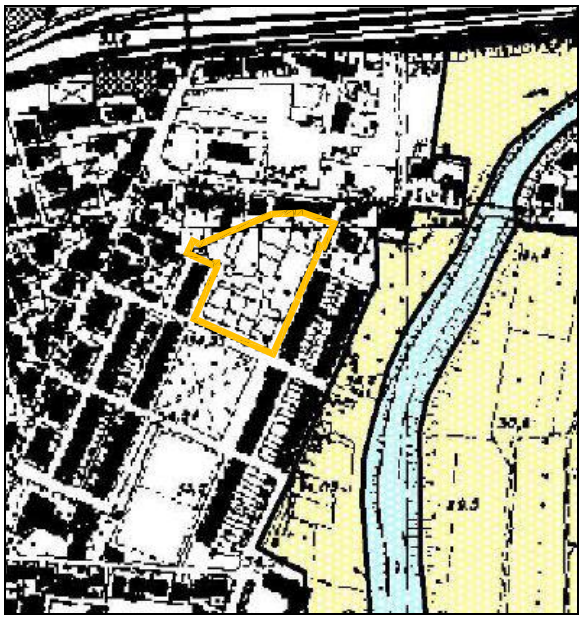
INTERVENTO RP05	**ATO n. 4**
Localizzazione: via Chiesa, via Filzi	
Superficie complessiva ambito = 6.690 mq	
Stato attuale: area a verde	
Stato futuro: area residenziale, parcheggio	



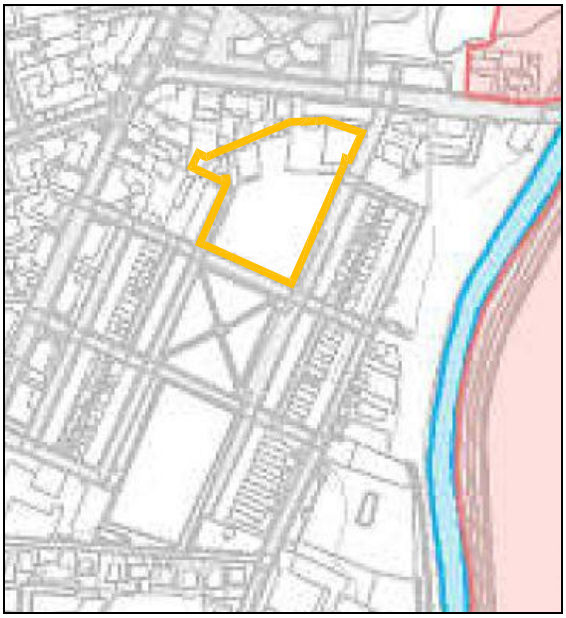
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede la realizzazione di una nuova area residenziale e di un'area a parcheggio.

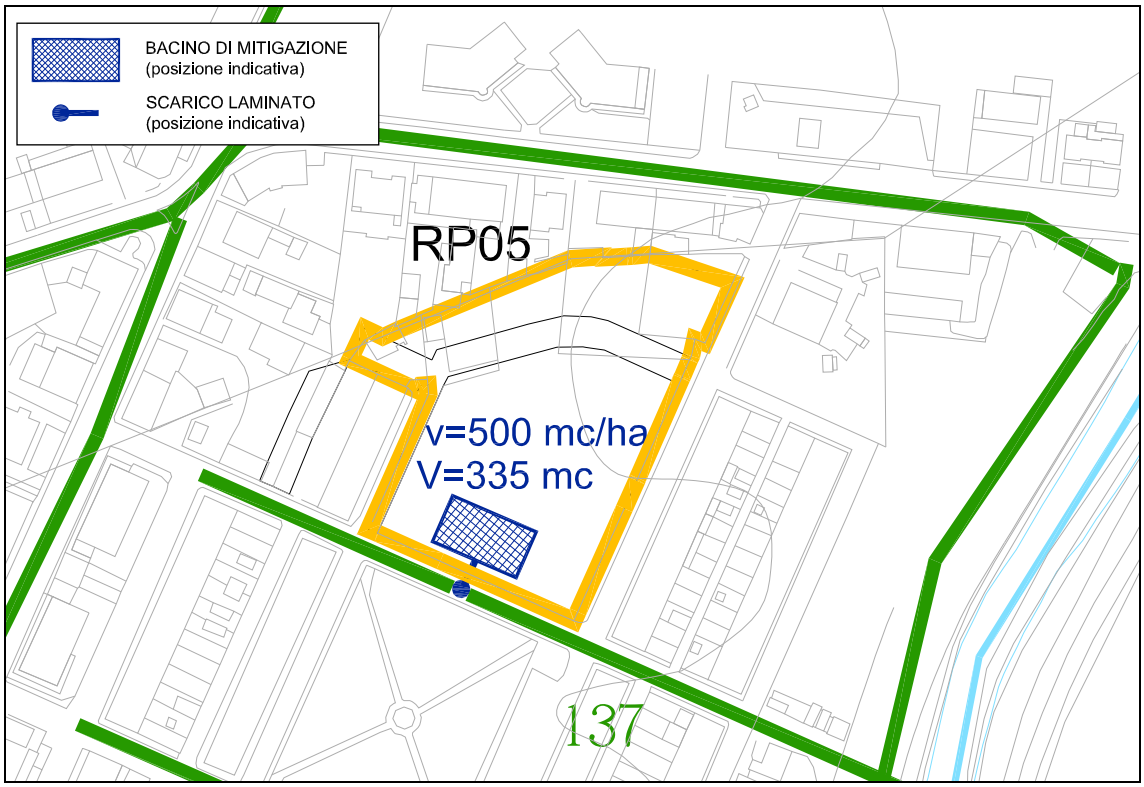
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,56
Tempo di corrivazione (min)	98	6
Portata massima scolante (l/s)	7	217
Coefficiente udometrico (l/s ha)	10	324

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 335 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta 137 – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

Portata teorica allo scarico = 3 l/s

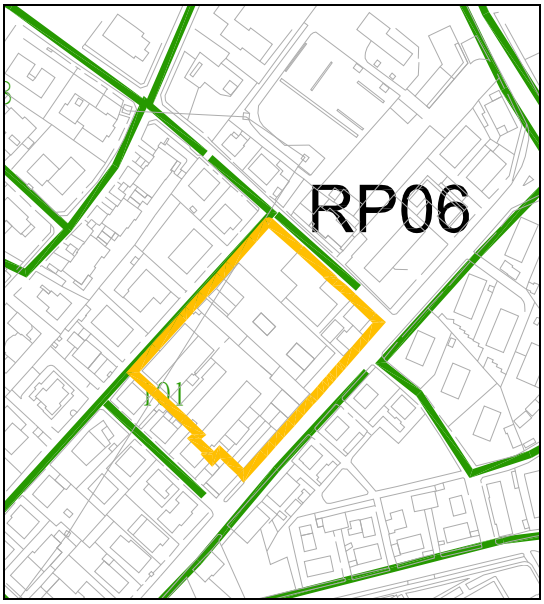
Scheda di riferimento: SCHEDA RP05, SCHEDA RP05-GC

2.38. Intervento RP06 – viale Battaglione Leogra

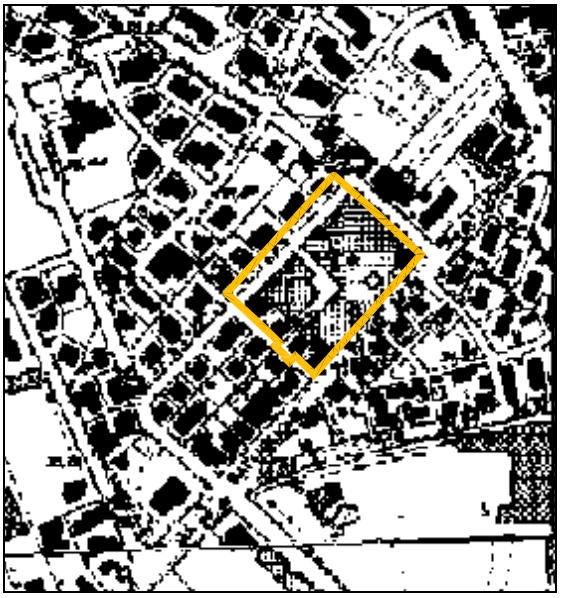
INTERVENTO RP06	ATO n. 2
Localizzazione: viale Battaglione Val Leogra, via Battaglione Stelvio	
Superficie complessiva ambito = 8.615 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione produttiva/commerciale	
Stato futuro: area residenziale	



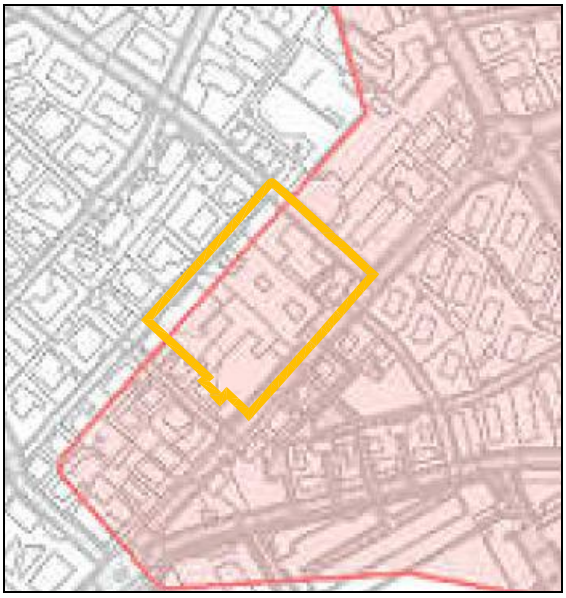
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

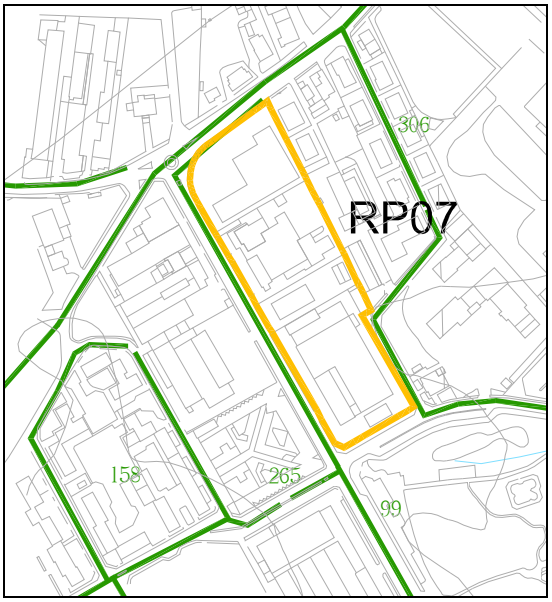
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito attualmente a destinazione produttiva/commerciale, con futura destinazione residenziale e previsione di riduzione dell'indice di impermeabilizzazione dell'ambito.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI, tuttavia è inclusa nelle aree allagate in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 2010. Gli allagamenti sono riconducibili ad una generalizzata sofferenza della rete di fognatura mista che, non più in grado di scaricare nei ricettori finali, ha subito fenomeni di rigurgito.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta completamente impermeabilizzato allo stato attuale Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenziale, con indici di impermeabilizzazione dell'ordine di grandezza di quelli attuali.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP06 – viale Battaglione Leogra non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.39. Intervento RP07 – viale Crispi

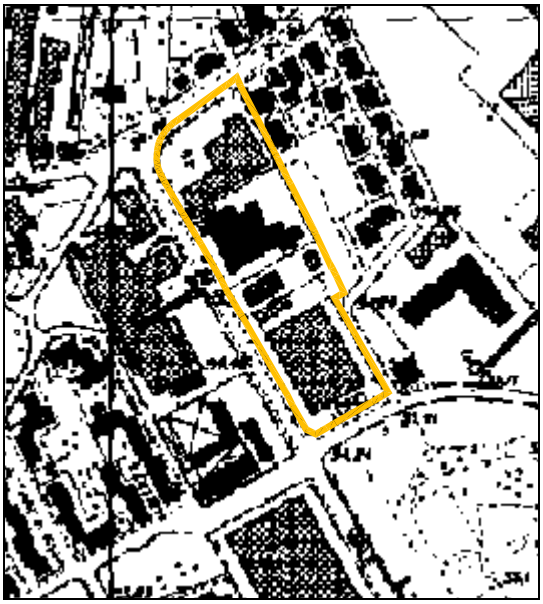
INTERVENTO RP07	**ATO n. 2**
Localizzazione: viale Crispi	
Superficie complessiva ambito = 19.750 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione produttiva/commerciale	
Stato futuro: area residenziale	



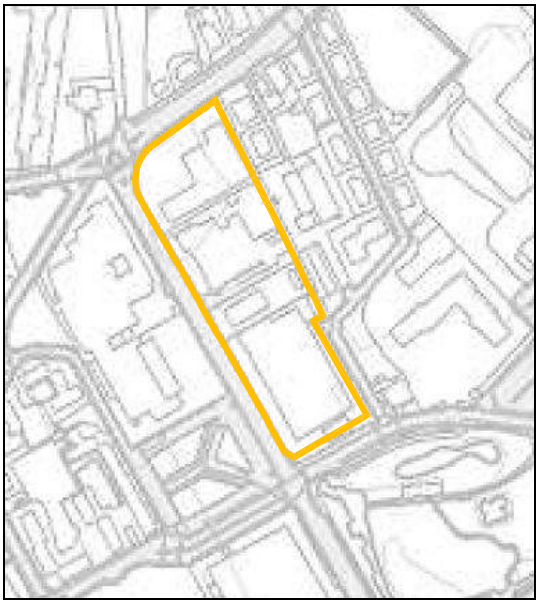
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

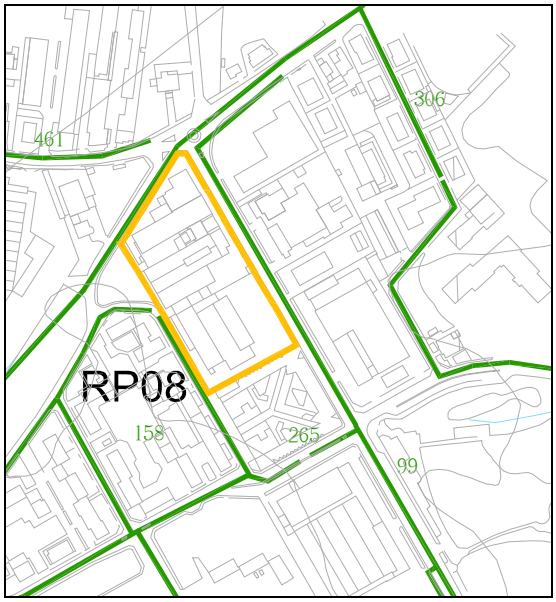
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito attualmente a destinazione produttiva/commerciale, con futura destinazione residenziale e previsione di riduzione dell'indice di impermeabilizzazione dell'ambito.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta completamente impermeabilizzato allo stato attuale Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenziale, con indici di impermeabilizzazione dell'ordine di grandezza di quelli attuali.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP07 – viale Crispi non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.40. Intervento RP08 – viale Crispi

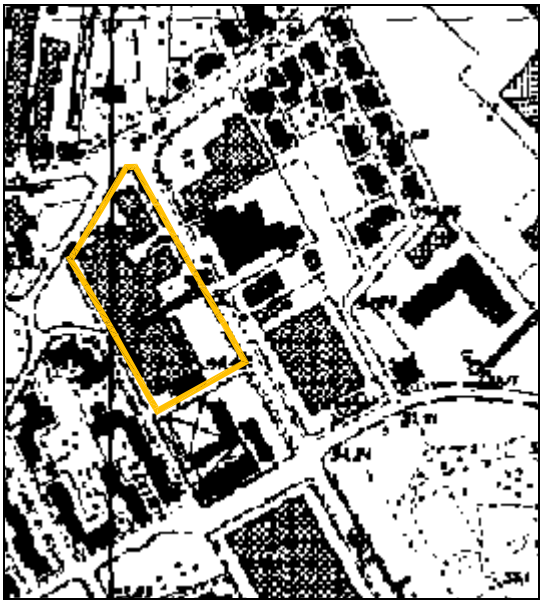
INTERVENTO RP08	**ATO n. 2**
Localizzazione: viale Crispi	
Superficie complessiva ambito = 13.290 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione produttiva/commerciale	
Stato futuro: area residenziale	



Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

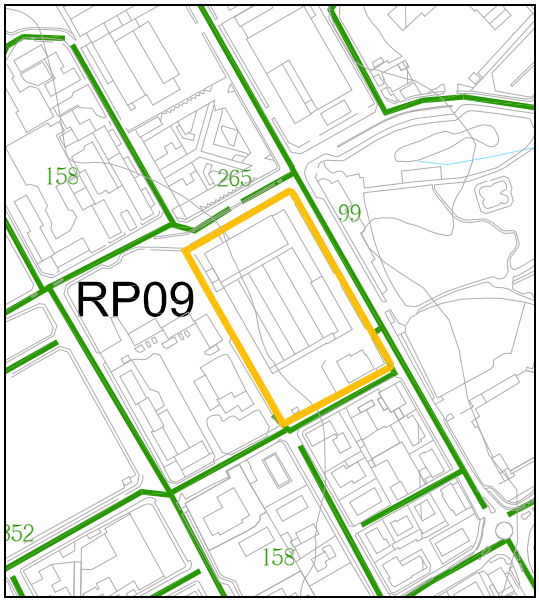
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito attualmente a destinazione produttiva/commerciale, con futura destinazione residenziale e previsione di riduzione dell'indice di impermeabilizzazione dell'ambito.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta completamente impermeabilizzato allo stato attuale Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenziale, con indici di impermeabilizzazione dell'ordine di grandezza di quelli attuali.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP08 – viale Crispi non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.41. Intervento RP09 – viale Crispi

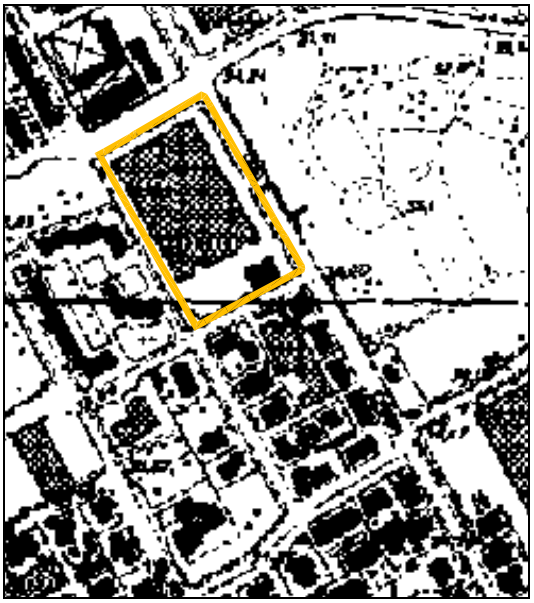
INTERVENTO RP09	**ATO n. 2**
Localizzazione: viale Crispi	
Superficie complessiva ambito = 12.880 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione produttiva/commerciale	
Stato futuro: area residenziale	



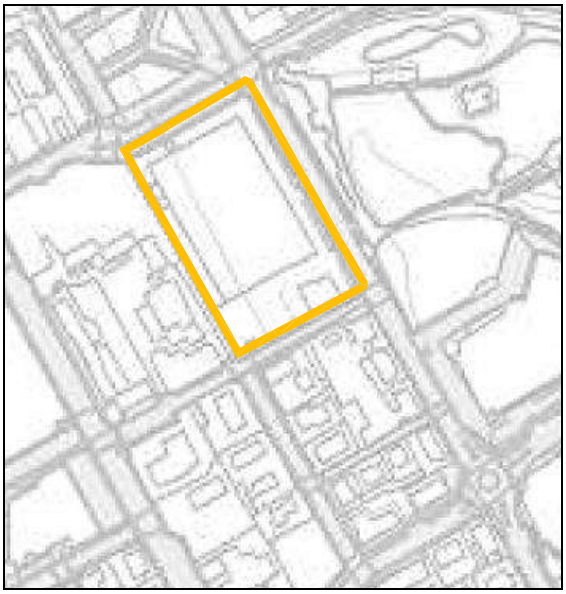
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

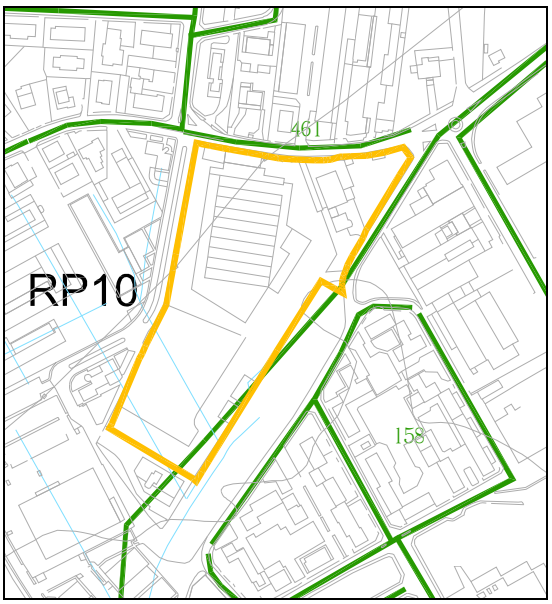
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito attualmente a destinazione produttiva/commerciale, con futura destinazione residenziale e previsione di riduzione dell'indice di impermeabilizzazione dell'ambito.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta completamente impermeabilizzato allo stato attuale Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenziale, con indici di impermeabilizzazione dell'ordine di grandezza di quelli attuali.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP09 – viale Crispi non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.42. Intervento RP10 – Cattane

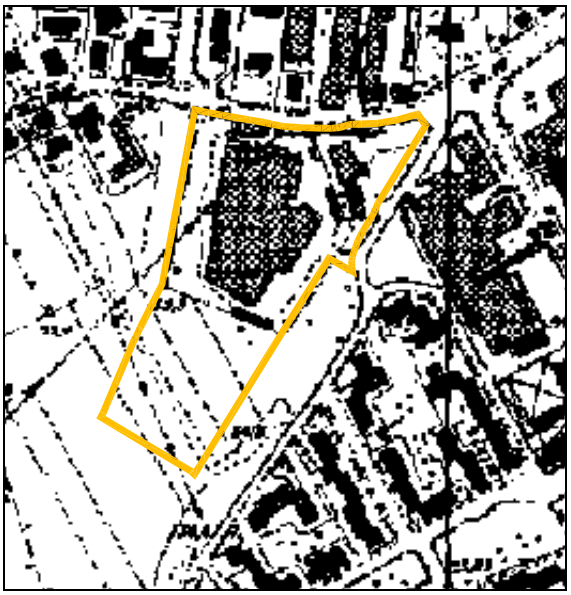
INTERVENTO RP10	**ATO n. 2**
Localizzazione: strada delle Cattane	
Superficie complessiva ambito = 28.740 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata a destinazione produttiva/commerciale	
Stato futuro: area residenziale	



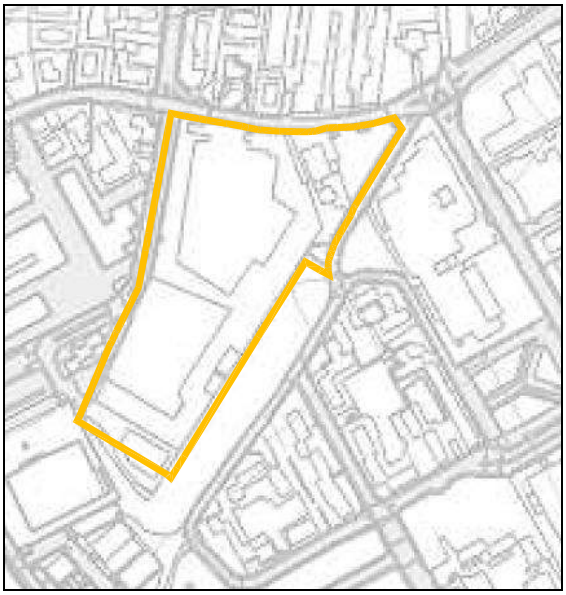
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

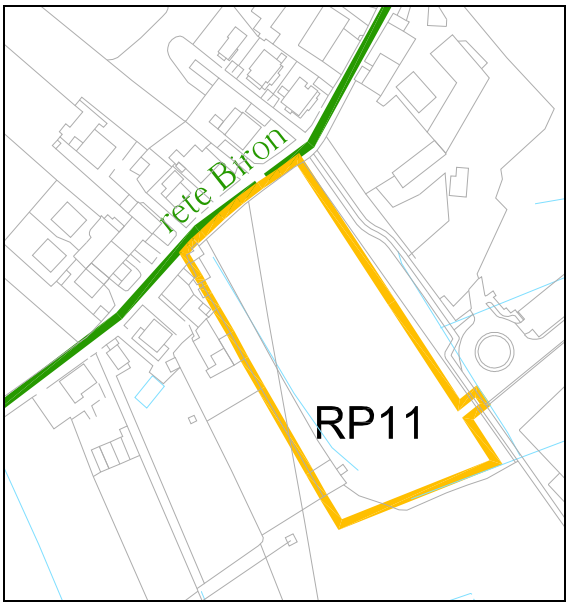
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito attualmente a destinazione produttiva/commerciale, con futura destinazione residenziale e previsione di riduzione dell'indice di impermeabilizzazione dell'ambito.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta completamente impermeabilizzato allo stato attuale Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area con futura destinazione residenziale, con indici di impermeabilizzazione dell'ordine di grandezza di quelli attuali.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP10 – Cattane non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.43. Intervento RP11 – Biron

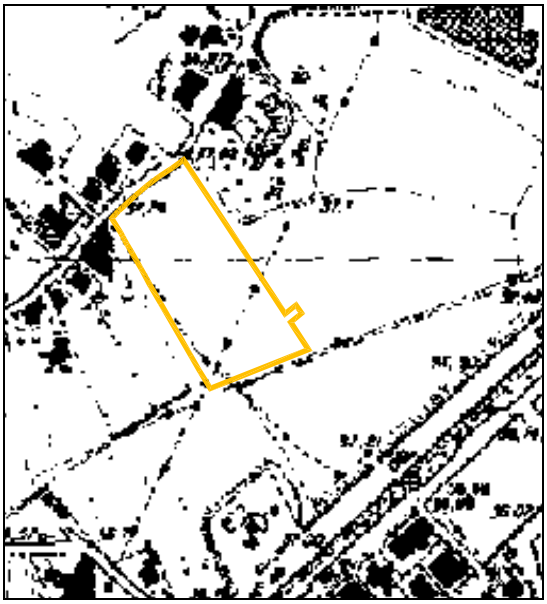
INTERVENTO RP11	**ATO n. 3**
Localizzazione: strada Biron di Sotto	
Superficie complessiva ambito = 11.500 mq (in effettiva trasformazione 5.750 mq)	
Stato attuale: area a verde	
Stato futuro: area residenziale e area a verde	



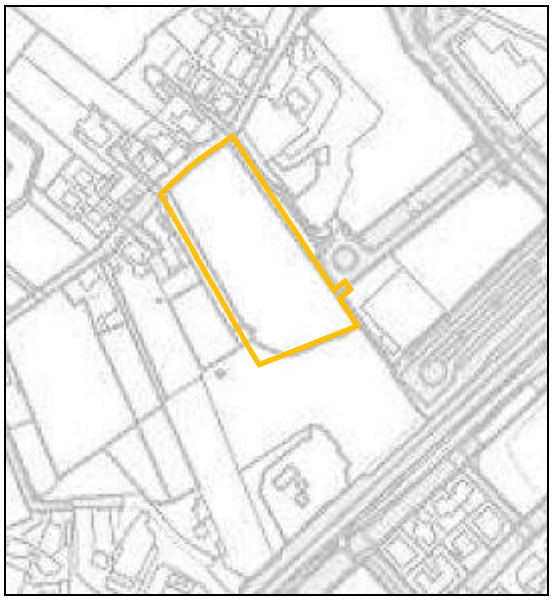
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede la cessione del 50% dell'area in proprietà al Comune di Vicenza, che rimarrà a verde. Nel restante 50 % è prevista la realizzazione di un insediamento residenziale.

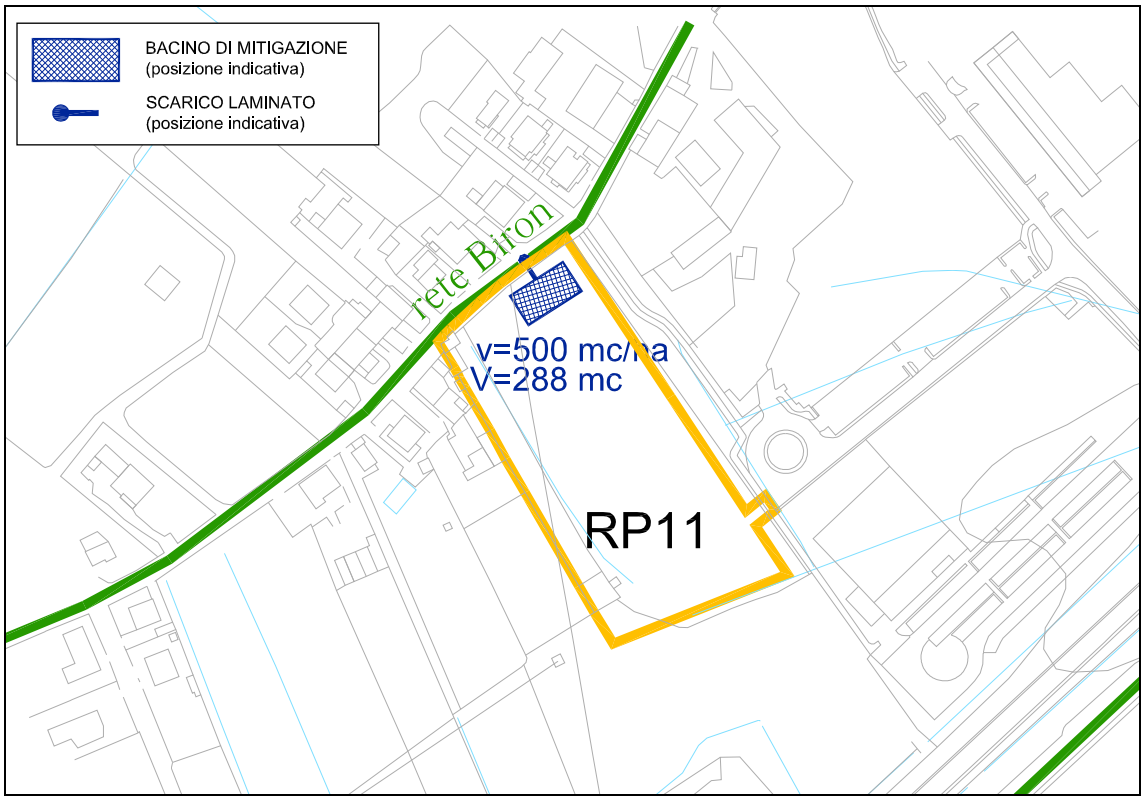
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,60
Tempo di corrivazione (min)	167	7
Portata massima scolante (l/s)	4	184
Coefficiente udometrico (l/s ha)	7	320

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 288 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (rete Biron – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

Portata teorica allo scarico = 3 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA RP11, SCHEDA RP11-GC

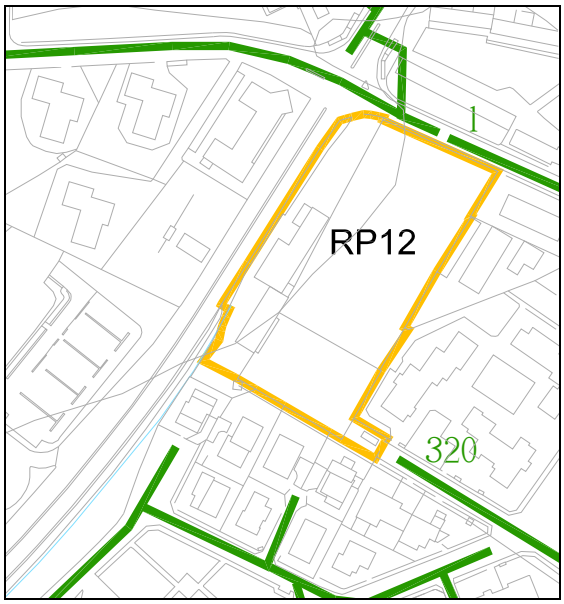
Nota: qualora la superficie a verde in cessione al Comune venisse trasformata dovrà essere prodotta relativa valutazione di compatibilità idraulica per la stima dei volumi minimi di invaso.

2.44. Intervento RP12 – viale del Sole

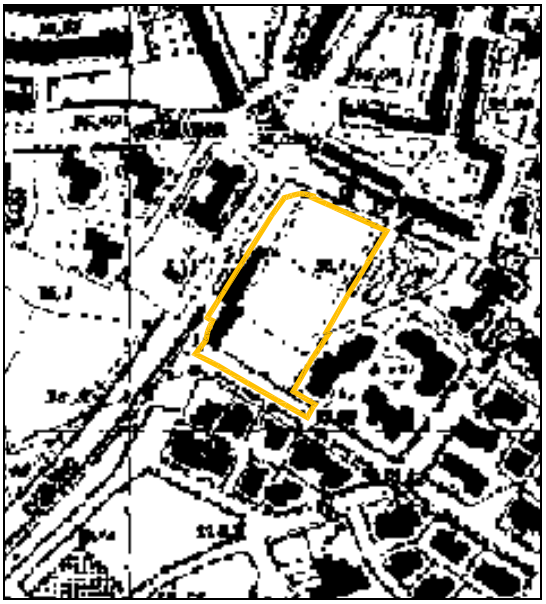
INTERVENTO RP12	**ATO n. 2**
Localizzazione: viale del Sole, via Brigata Granatieri di Sardegna	
Superficie complessiva ambito = 11.620 mq (in effettiva trasformazione 4.115 mq)	
Stato attuale: area in parte impermeabile e campo sportivo	
Stato futuro: area residenziale e area a verde	



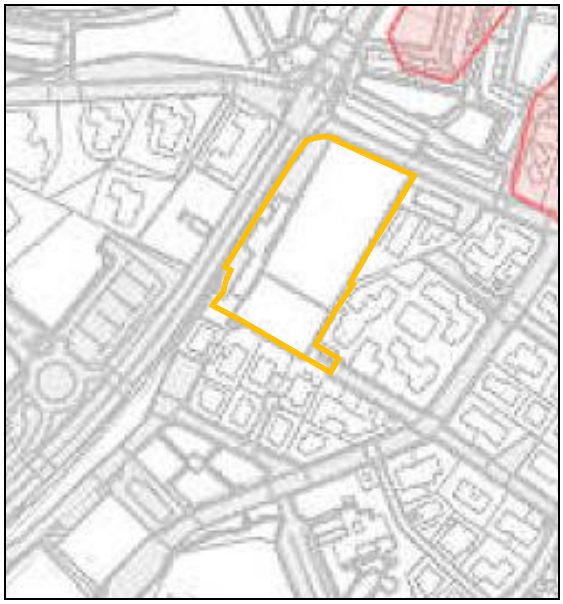
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede la cessione del 50% dell'area in proprietà al Comune di Vicenza, che rimarrà a verde. Nel restante 50 % è prevista la realizzazione di un insediamento residenziale.

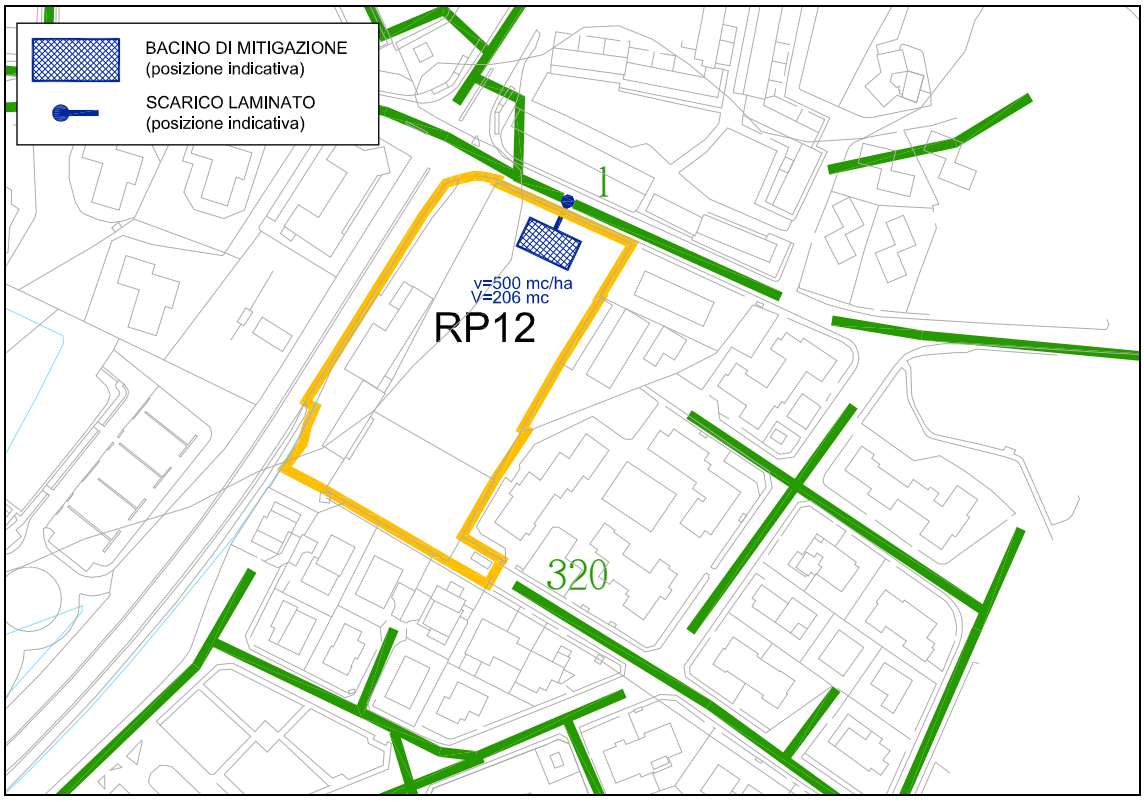
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,60
Tempo di corrivazione (min)	112	6
Portata massima scolante (l/s)	4	144
Coefficiente udometrico (l/s ha)	10	350

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 206 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete di fognatura mista (condotta n. 1 – archivio Acque Vicentine S.p.A.)

Portata teorica allo scarico = 2 l/s

Scheda di riferimento: SCHEDA RP12, SCHEDA RP12-GC

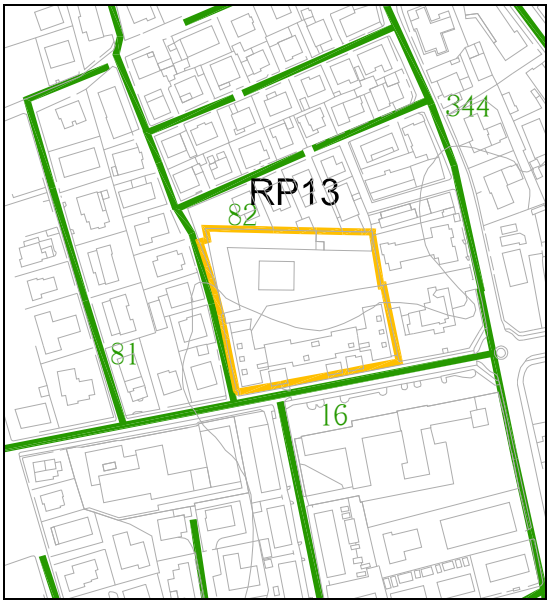
Nota: qualora la superficie a verde in cessione al Comune venisse trasformata dovrà essere prodotta relativa valutazione di compatibilità idraulica per la stima dei volumi minimi di invaso.

2.45. Intervento RP13 – via Prati

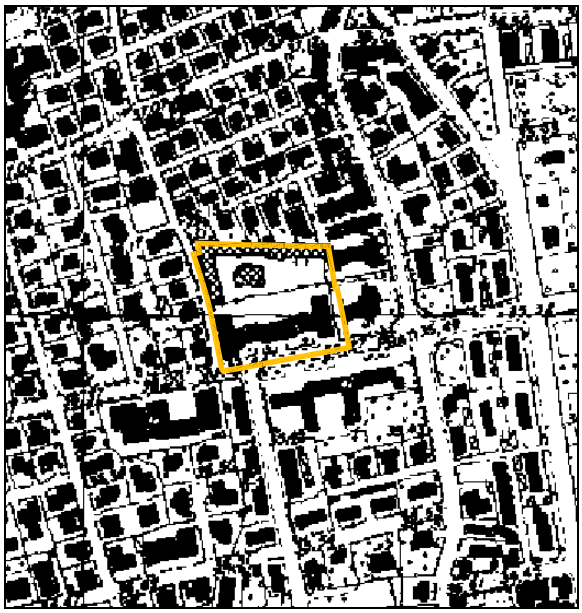
INTERVENTO RP13	**ATO n. 2**
Localizzazione: via Prati	
Superficie complessiva ambito = 8.040 mq	
Stato attuale: area impermeabilizzata ed edificata	
Stato futuro: riqualificazione area	



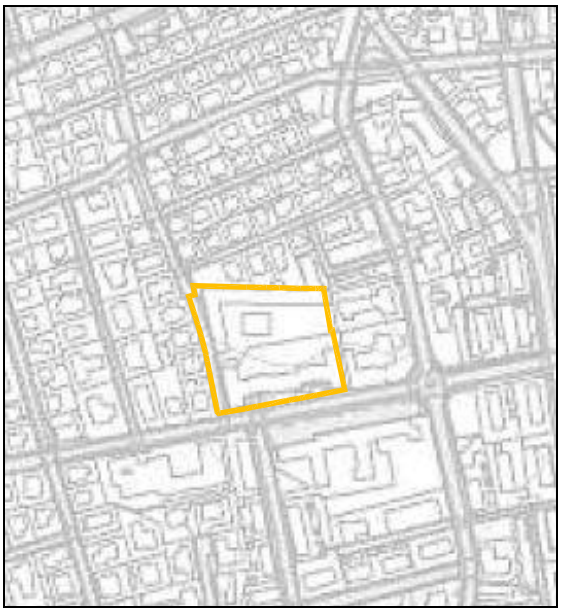
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

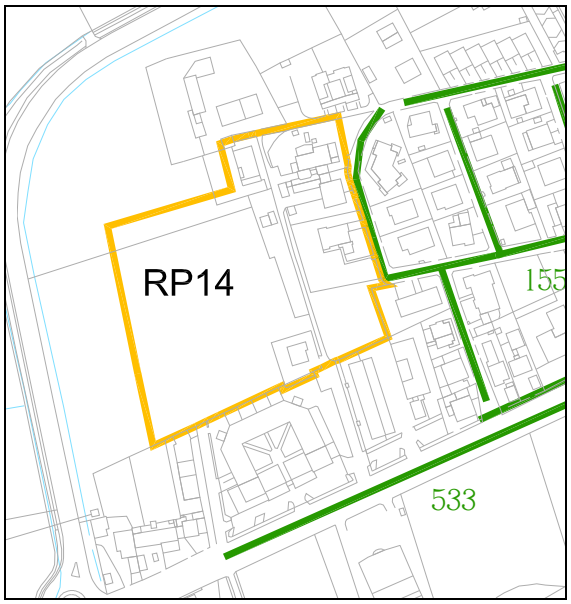
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione dell'ambito a destinazione residenziale con mantenimento degli attuali indici volumetrici.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta già completamente impermeabilizzato allo stato attuale. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area, a destinazione residenziale, con mantenimento delle cubature già esistenti.
L'intervento di progetto risulta quindi idraulicamente invariante, risultando al massimo migliorativo rispetto allo stato attuale. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
Per ridurre ulteriormente il coefficiente di deflusso si suggerisce, ove possibile, la realizzazione di aree permeabili e semi-permeabili (es. stalli parcheggi).
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RP13 – via Prati non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.46. Intervento RP14 – Ospedaletto

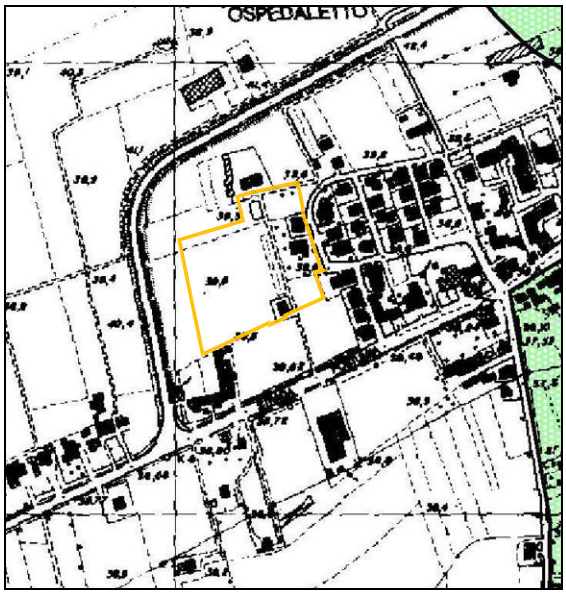
INTERVENTO RP14	**ATO n. 8**
Localizzazione: strada Postumia, Raccordo Valdastico	
Superficie complessiva ambito = 18.308 mq (in effettiva trasformazione 5175 mq)	
Stato attuale: area a verde parzialmente urbanizzata	
Stato futuro: area residenziale	



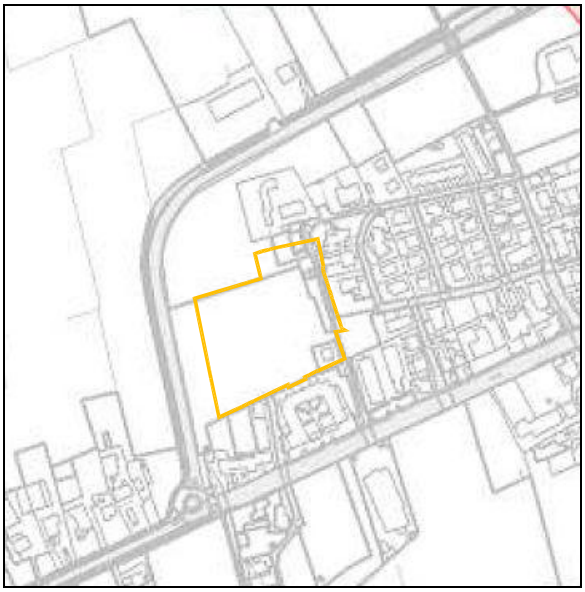
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede la cessione del 50% dell'area in proprietà al Comune di Vicenza, che rimarrà a verde. Nel restante 50 % è prevista la realizzazione di un insediamento residenziale.

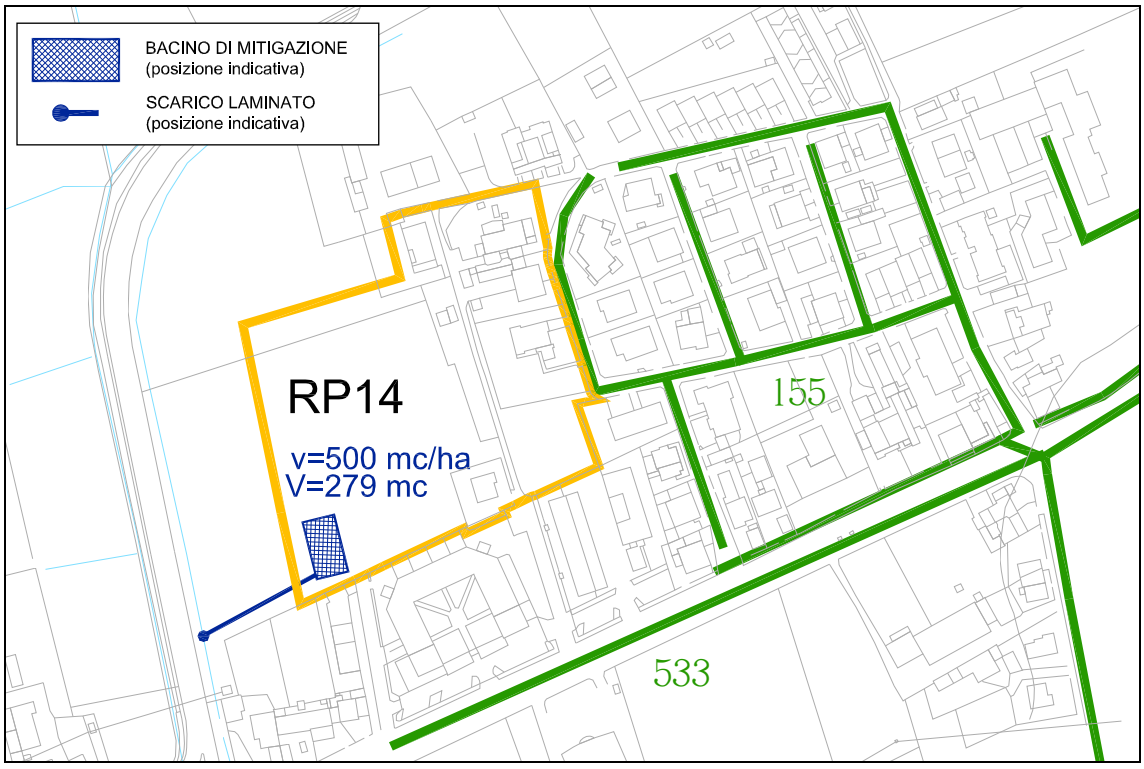
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,60
Tempo di corrivazione (min)	112	6
Portata massima scolante (l/s)	5	181
Coefficiente udometrico (l/s ha)	10	350

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 259 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

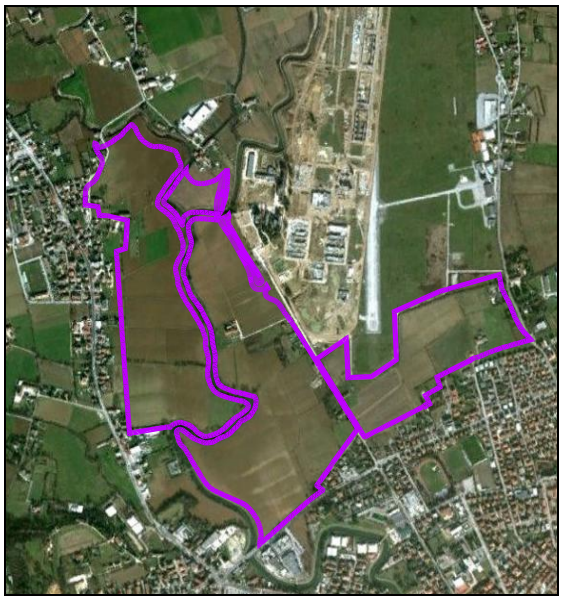
Ricettore finale = fossato esistente (recapito terminale nella roggia Tribolo)

Portata teorica allo scarico = 3 l/s

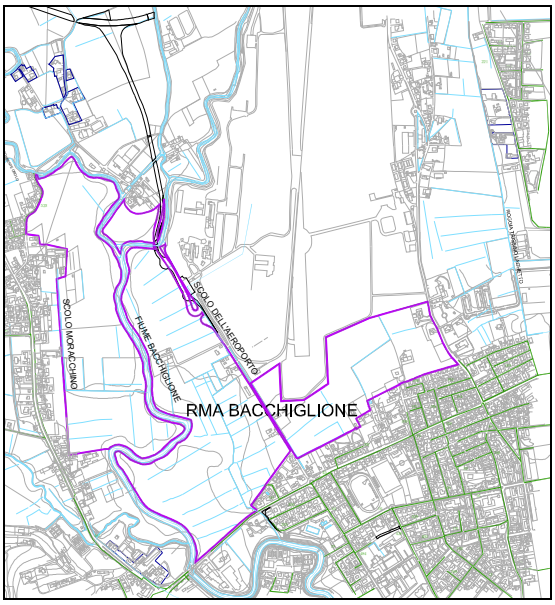
Scheda di riferimento: SCHEDA R14, SCHEDA R14-GC

2.47. Intervento RMA – Bacchiglione

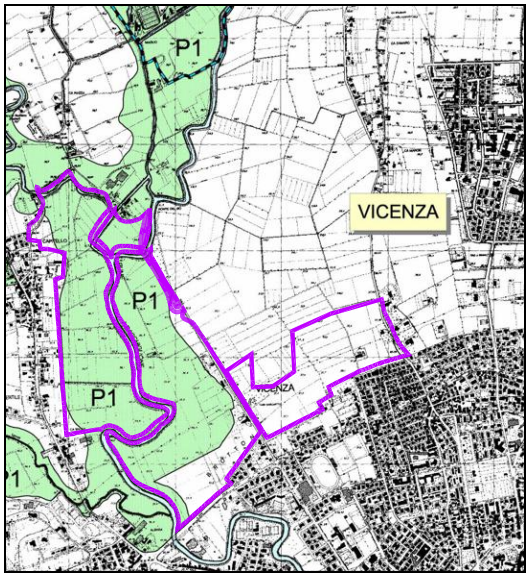
INTERVENTO RMA - BACCHIGLIONE	**ATO n. 2-8**
Localizzazione: ex aeroporto, viale Diaz, viale Dal Verme	
Superficie complessiva ambito = 1.012.035 mq	
Stato attuale: area a verde	
Stato futuro: riqualificazione area parco	



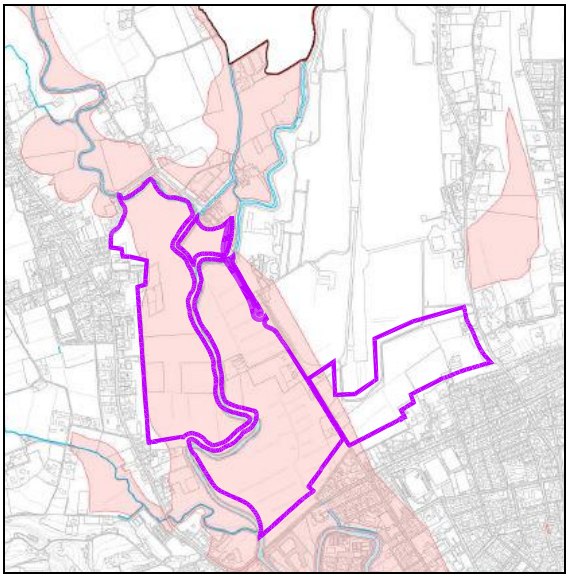
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI

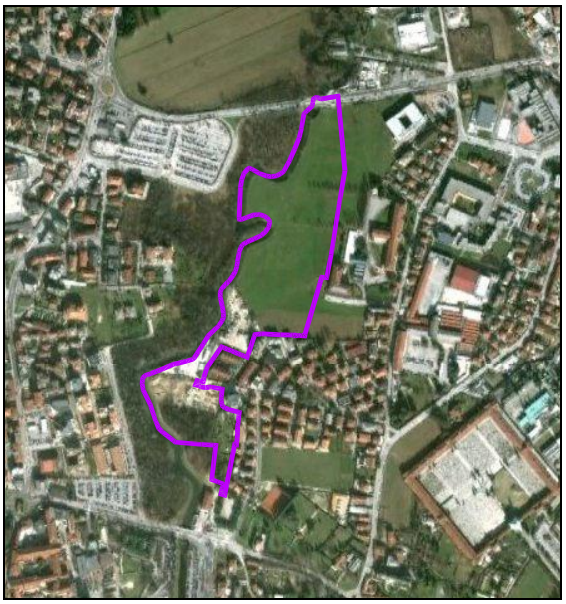


Estratto carta alluvione novembre 2010

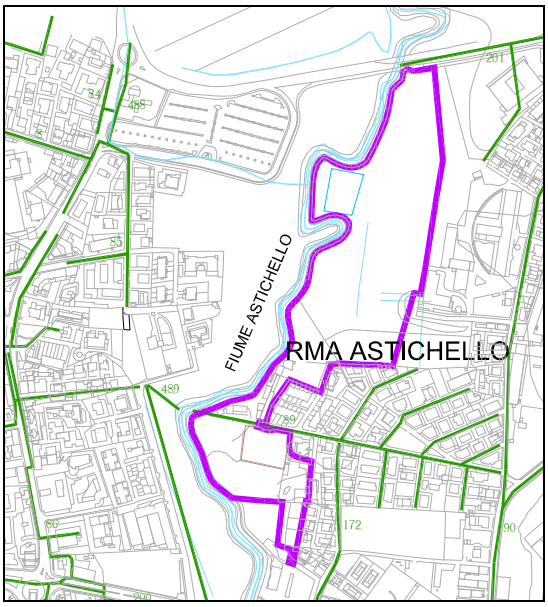
<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione e un miglioramento ambientale dell'ambito attualmente a verde con realizzazione di aree a parco, percorsi ciclopedonali.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: la porzione ovest dell'ambito, attraversata dal corso del fiume Bacchiglione, ricade in area classificata a pericolosità P1 dal PAI e rientra nelle aree che hanno subito allagamenti nell'evento alluvionale del novembre 2010. Si evidenzia che sono in corso di esecuzione lavori per il rinforzo degli argini da parte del Genio Civile di Vicenza.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta allo stato attuale completamente scoperto a verde. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area e la creazione di aree a parco fruibili dalla collettività, ma al livello attuale di progettazione non sono indicate nuove impermeabilizzazioni. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RMA – Bacchiglione non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico.</u></td></tr>
</table>

2.48. Intervento RMA – Astichello

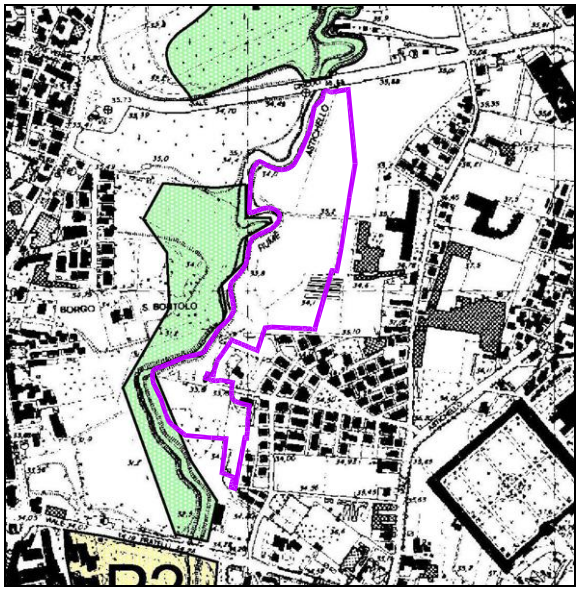
INTERVENTO RMA - ASTICHELLO	ATO n. 2
Localizzazione: via Fratelli Bandiera, via Ragazzi del '99	
Superficie complessiva ambito = 71.896 mq (in effettiva trasformazione = 5.070 mq)	
Stato attuale: area a verde	
Stato futuro: riqualificazione area parco con realizzazione di aree sosta e parcheggio	



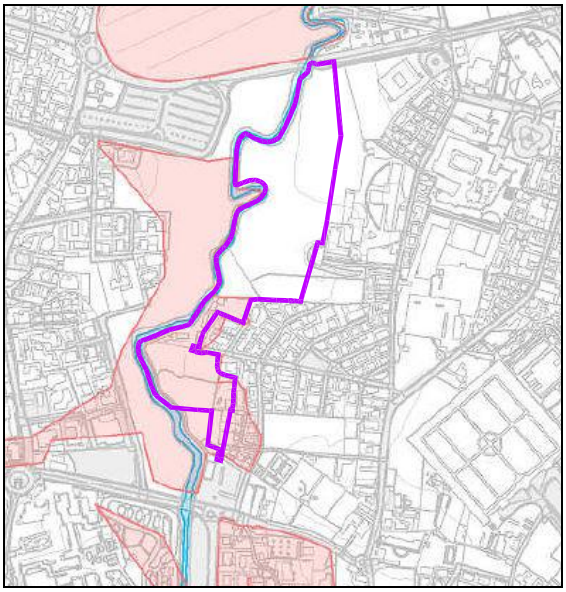
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione e un miglioramento ambientale dell'ambito attualmente a verde con realizzazione di aree a parco, percorsi ciclopedonali, un'area ricreativa di sosta e un'area di parcheggio per l'accesso.

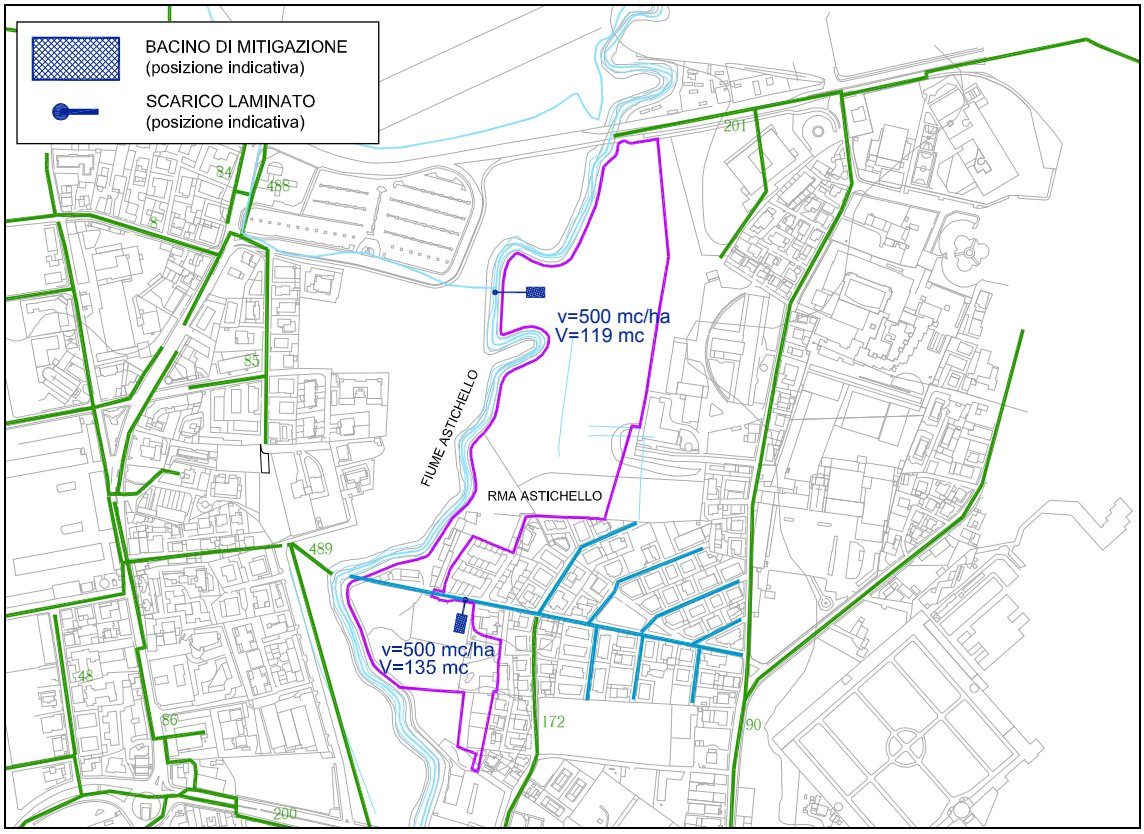
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,60
Tempo di corrivazione (min)	112	6
Portata massima scolante (l/s)	4	177
Coefficiente udometrico (l/s ha)	8	349

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 254 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

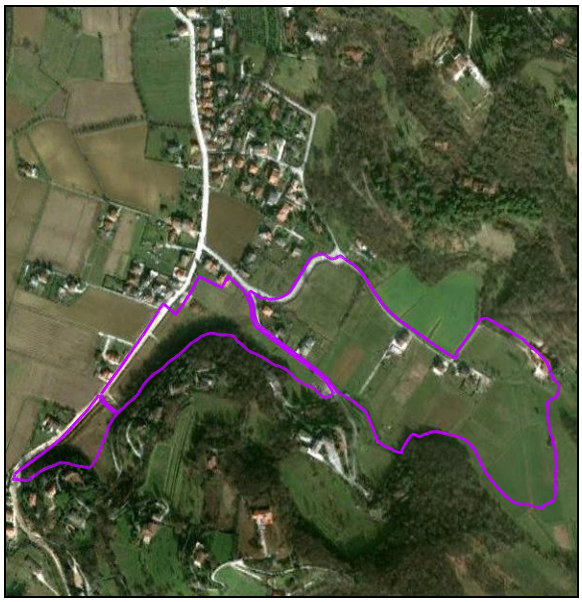
Ricettore finale = fiume Astichello e rete meteorica di recente realizzazione

Portata teorica allo scarico = 3 l/s

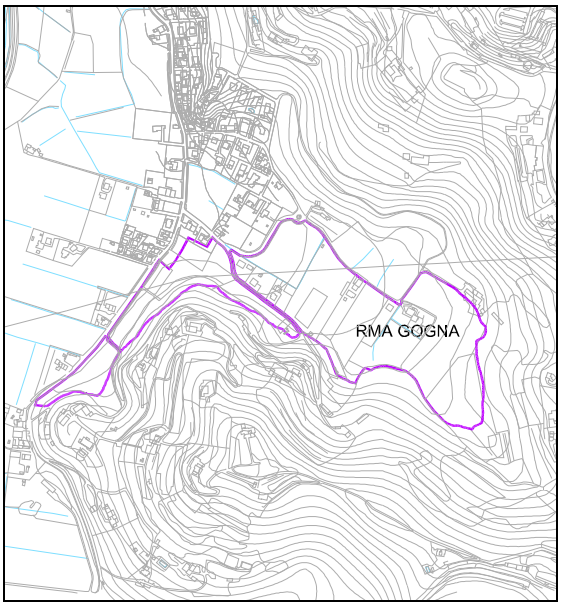
Scheda di riferimento: SCHEDA RMA ASTICHELLO, SCHEDA RMA ASTICHELLO -GC

2.49. Intervento RMA – Gogna

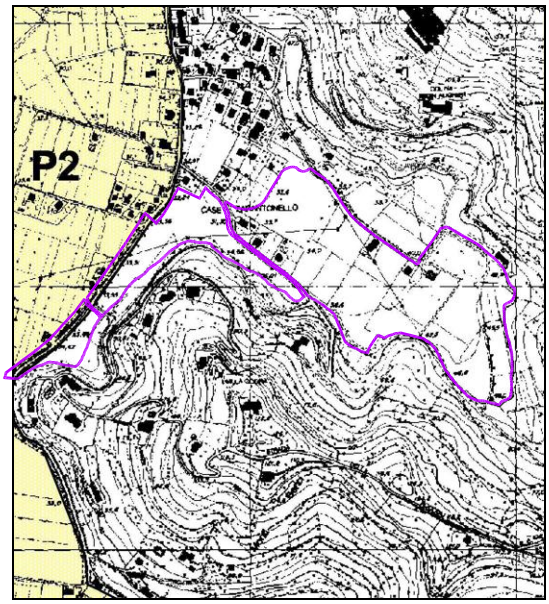
INTERVENTO RMA - GOGNA	**ATO n. 5**
Localizzazione: Gogna	
Superficie complessiva ambito = 135.030 mq (in effettiva trasformazione = 5.070 mq)	
Stato attuale: area a verde	
Stato futuro: riqualificazione area parco con realizzazione di aree sosta e parcheggio	



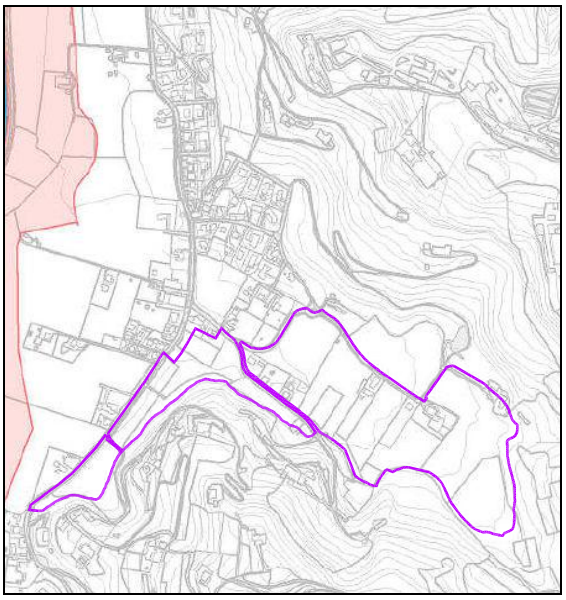
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione e un miglioramento ambientale dell'ambito attualmente a verde con realizzazione di aree a parco, percorsi ciclopedonali, un'area ricreativa di sosta e un'area di parcheggio per l'accesso.

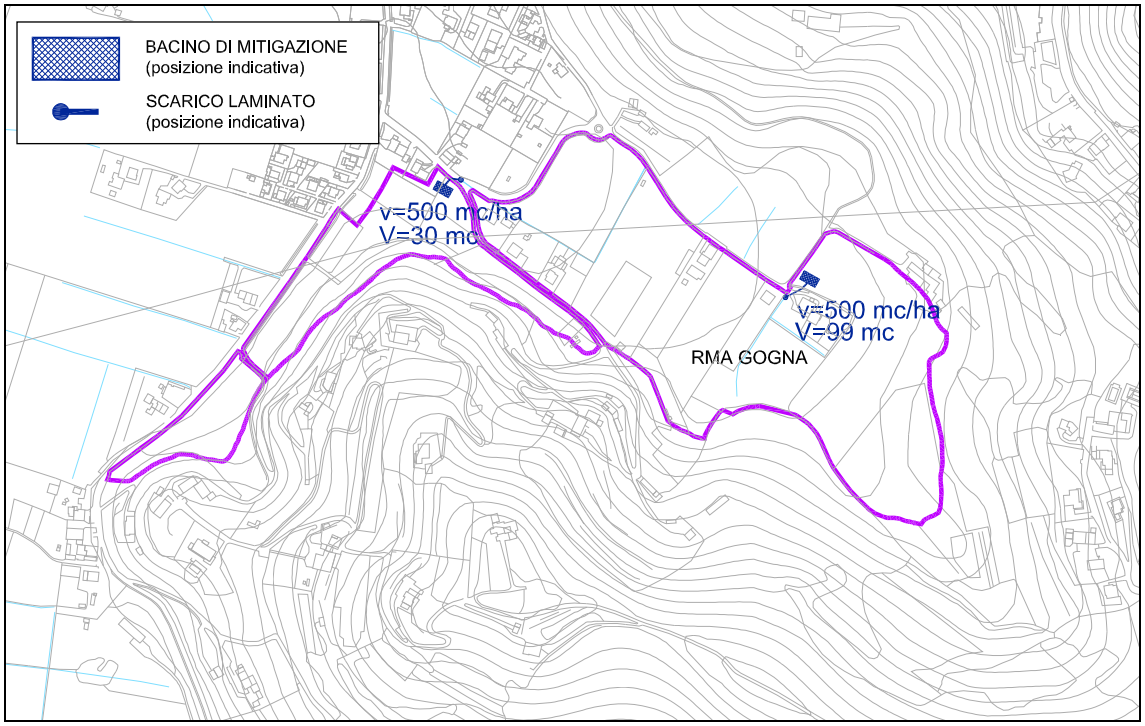
Criticità: l'area risulta esterna alla perimetrazione delle aree pericolose nel PAI e delle aree allagate durante l'evento alluvionale del novembre 2010. Non si segnalano criticità di altra natura.

PARAMETRI CARATTERISTICI DI DIMENSIONAMENTO

	Stato attuale	Stato futuro
Coefficiente di deflusso medio	0,10	0,60
Tempo di corrivazione (min)	83	6
Portata massima scolante (l/s)	3	90
Coefficiente udometrico (l/s ha)	12	350

VOLUMI EFFICACI DI INVASO

Volume specifico di invaso = 500 mc/ha	**Volume efficace di invaso = 129 mc**



Dimensionamento sistemi di mitigazione idraulica
(la posizione e la dimensione dei bacini di invaso è da ritenersi indicativa e non vincolante)

Ricettore finale = rete idrografica superficiale

Portata teorica allo scarico = 1 l/s

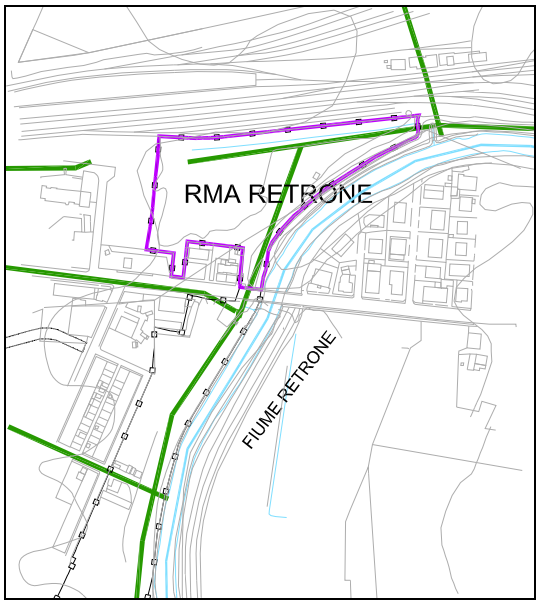
Scheda di riferimento: SCHEDA RMA GOGNA, SCHEDA RMA GOGNA -GC

2.50. Intervento RMA – Retrone

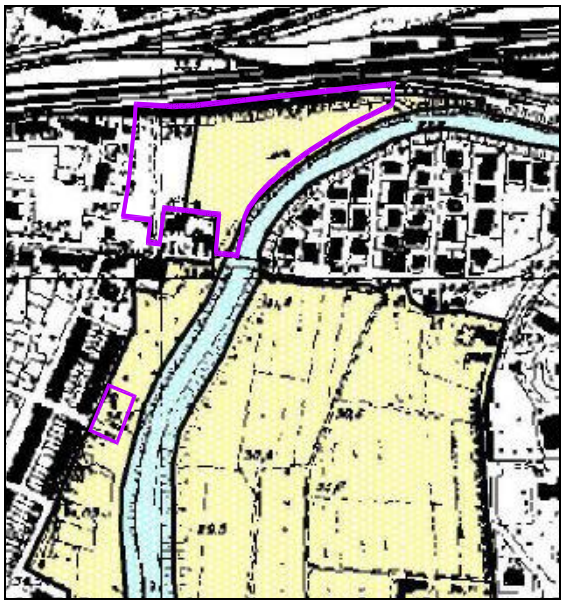
INTERVENTO RMA - RETRONE	ATO n. 4
Localizzazione: via Ma ganza, via Baracca	
Superficie complessiva ambito = 15.985 mq	
Stato attuale: area a verde	
Stato futuro: riqualificazione area parco	



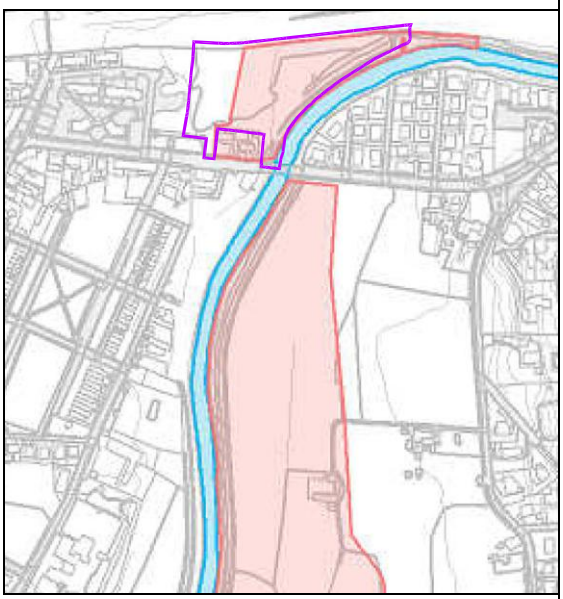
Inquadramento ortofoto



Estratto CTR con idrografia/fognatura



Estratto carta pericolosità PAI



Estratto carta alluvione novembre 2010

<table>
<tr><td colspan="2">Intervento: L'intervento prevede una riqualificazione e un miglioramento ambientale dell'ambito attualmente a verde con realizzazione di aree a parco, percorsi ciclopedonali e un'area di parcheggio per l'accesso.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criticità: l'area di futuro parco risulta inclusa nelle zone perimetrate a pericolosità P2 nel PAI e nella cartografia relativa agli allagamenti durante l'evento alluvionale del novembre 2010. L'area in cui sarà realizzato il futuro parcheggio è invece esterna a tali perimetrazioni.</td></tr>
<tr><td colspan="2">VOLUMI EFFICACI DI INVASO</td></tr>
<tr><td>Volume specifico di invaso = 0 mc/ha</td><td>Volume efficace di invaso = 0 mc</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'ambito in oggetto si presenta allo stato attuale completamente scoperto a verde. Lo stato di progetto prevede la riqualificazione dell'area e la creazione di aree a parco fruibili dalla collettività, ma al livello attuale di progettazione non sono indicate nuove impermeabilizzazioni. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.
<u>Per l'ambito relativo all'intervento RMA – Retrone non è prevista la realizzazione di misure compensative per la mitigazione dell'impatto idraulico</u>.</td></tr>
</table>

3. NUOVA VIABILITÀ

In relazione al piano della nuova viabilità comunale si pone in evidenza, che accanto a tracciati già delineati e approvati (anche con specifiche valutazione di compatibilità idraulica) si affiancano progetti di viabilità (es. tangenziale nord) ancora non definiti ed in fase di studio.

Da un punto di vista idraulico, la realizzazione del complesso della nuova viabilità genera una impermeabilizzazione di parte del territorio, considerando inoltre che buona parte dei terreni su cui ricadono i diversi tracciati, è allo stato attuale agricola.

Ciò comporta le stesse problematiche della realizzazione di aree edificate, poiché il naturale processo di infiltrazione delle acque piovane viene notevolmente limitato dalla presenza di superfici impermeabili. Per tale motivo si rende necessario prevedere dei sistemi di invaso dei volumi in eccesso, che per la natura stessa dell'opera non potranno essere localizzate e di tipo puntuale. Allo stato attuale della definizione degli interventi, è stato indicato un tracciato dei diversi rami stradali in programma, che tuttavia non ha carattere definitivo. Si evidenzia inoltre che non è stata indicata la consistenza di tale viabilità (numero corsie, presenza di svincoli, immissioni, aree attrezzate) pertanto risulta, in questa fase, impossibile fare una valutazione precisa dell'impatto che tali opere avranno.

Per la stima dei massimi volumi di invaso che dovranno essere realizzati per mitigare l'impatto idraulico delle nuove opere si rimanda pertanto alle eventuali varianti al Piano degli Interventi (qualora siano date precise indicazioni sui nuovi tracciati) ovvero alla progettazione esecutiva che avrà il compito di definire nello specifico le caratteristiche della nuova viabilità.

In via del tutto generale si può osservare che, dato lo sviluppo prevalentemente longitudinale della viabilità, la mitigazione tenderà ad avere le medesime caratteristiche.

E' pertanto ipotizzabile che le misure di mitigazione dell'impatto idraulico consisteranno prevalentemente nella realizzazione di cunette e fossi di guardia a lato della strada, opportunamente dimensionate in sezione trasversale al fine di garantire il sufficiente invaso e la sufficiente sezione di deflusso.

Nella progettazione di tali sistemi si dovranno tenere in conto sia le eventuali interferenze con il reticolo idrografico esistente, al fine di non aggravare situazioni già delicate, sia le quote altimetriche delle aree circostanti, al fine di garantire sufficienti franchi di sicurezza nel caso di eventi eccezionali ed intensi. Al fine di limitare l'impatto idraulico e le dimensioni dei sistemi di invaso temporaneo si suggerisce la possibilità di utilizzare asfalto di tipo drenante. Tale materiale consiste di un conglomerato bituminoso realizzato con elevata porosità che permette il drenaggio dell'acqua piovana che investe il manto stradale. Ciò permette la drastica riduzione di ristagno di acqua piovana con un conseguente incremento della sicurezza stradale.

CONCLUSIONI

Nelle tabelle seguenti saranno riassunti i valori dei volumi efficaci di invaso specifici (per unità di superficie) che dovranno essere ricavati per ciascuno degli interventi esaminati.

Si ricorda che il calcolo è stato condotto in funzione dei dati progettuali in possesso allo stato attuale e trasmessi dal settore Urbanistica del Comune di Vicenza. Tali dati dovranno essere verificati nelle successive fasi della progettazione e, se del caso, dovrà essere condotto un calcolo più approfondito dei volumi efficaci di invaso e dei volumi specifici di invaso, il cui valore minimo dovrà tuttavia essere pari a quanto stimato nel presente documento, in funzione della tipologia di intervento e dell'ATO di appartenenza.

I calcoli allegati sono stati condotti sulla superficie in effettiva trasformazione: ciò comporta che le porzioni già urbanizzate o le future aree a parco di notevoli dimensioni sono state escluse dalla superficie totale di alcuni ambiti. I volumi specifici di invaso sono pertanto per ettaro di superficie trasformata.

Il tempo di ritorno di riferimento per la stima dei volumi di mitigazione è stato assunto pari a 50 anni. Per completezza di trattazione si è effettuato un calcolo (mediante il metodo analitico) anche per tempi di ritorno di 200 anni, ricordando che tali valori dovranno essere utilizzati in caso di possibilità di smaltimento delle acque meteoriche mediante sistemi a dispersione o infiltrazione nei primi strati del sottosuolo. Tale possibilità dovrà essere supportata e verificata mediante analisi geologiche di dettaglio con prove in sito per la definizione del coefficiente di permeabilità del terreno. I valori ottenuti sono riportati nella tabella riassuntiva e nelle schede di calcolo allegate.

Si riportano nel seguito i volumi specifici di invaso da ricavare per i futuri interventi, in funzione dell'ATO di provenienza e della tipologia di intervento.

ATO 1 - SCHEDA RIASSUNTIVA VOLUMI SPECIFICI DI INVASO	
	Tr = 50 anni Volume specifico di invaso (mc/ha)
Non sono previsti interventi con trasformazione	**-**

ATO 2 - SCHEDA RIASSUNTIVA VOLUMI SPECIFICI DI INVASO	
	Tr = 50 anni Volume specifico di invaso (mc/ha)
Aree a destinazione residenziale, aree parcheggio e sosta ambiti RMA, aree BID	**500**
Area a destinazione residenziale, parco commerciale (A06 Saviabona)	**540**
Area a destinazione residenziale, parco commerciale (P01 San Pio X)	**560**

ATO 3 - SCHEDA RIASSUNTIVA VOLUMI SPECIFICI DI INVASO	
	Tr = 50 anni Volume specifico di invaso (mc/ha)
Aree a destinazione residenziale, aree BID	**500**

ATO 4 - SCHEDA RIASSUNTIVA VOLUMI SPECIFICI DI INVASO	
	Tr = 50 anni Volume specifico di invaso (mc/ha)
Aree BID	**500**
Aree a destinazione produttiva	**600**
Ampliamento locale/discoteca (villa Bonin)	**570**

ATO 5 - SCHEDA RIASSUNTIVA VOLUMI SPECIFICI DI INVASO	
	Tr = 50 anni Volume specifico di invaso (mc/ha)
Aree a destinazione residenziale, aree parcheggio e sosta ambiti RMA, Aree BID	**500**

ATO 6 - SCHEDA RIASSUNTIVA VOLUMI SPECIFICI DI INVASO	
	Tr = 50 anni Volume specifico di invaso (mc/ha)
Aree a destinazione residenziale, Aree BID	**500**

ATO 7 – SCHEDA RIASSUNTIVA VOLUMI SPECIFICI DI INVASO	
	Tr = 50 anni Volume specifico di invaso (mc/ha)
Nuova piazza pubblica (intervento A15 Bertesina)	**400**
Aree a destinazione residenziale, Aree BID	**500**
Aree a destinazione produttiva-infrastrutture	**600**
Superficie nuova viabilità * (* la nuova viabilità fa parte di un progetto più ampio, pertanto il volume specifico di invaso dovrà essere ricavato per tutta la lunghezza del tracciato sotto forma di scoline laterali. Per le altre bretelle viabilistiche, dovranno essere stimati i volumi specifici di invaso in funzione della configurazione di progetto della strada)	**800**

ATO 8 – SCHEDA RIASSUNTIVA VOLUMI SPECIFICI DI INVASO	
	Tr = 50 anni Volume specifico di invaso (mc/ha)
Aree BID	**500**
Area a destinazione residenziale, parco commerciale (P04 Laghetto)	**560**
Area a destinazione residenziale, parco commerciale (P04 Laghetto – A06 Saviabona)	**540**

RIFERIMENTI

BIBLIOGRAFIA E DOCUMENTI

- *Valutazione di Compatibilità Idraulica del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Vicenza (2009, Crosara)*
- *Progetto di Piano di Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione* – Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta Bacchiglione (2004);
- *Il Rischio idraulico nella Provincia di Vicenza (2001; Prof. Ing. Bixio)*
- *Valutazione di Compatibilità Idraulica relativa alla "Variante parziale al PRG relativa alle frazioni di Longara, S. Croce Bigolina, Tormeno, Debba, S. Pietro Intrigogna, Bertesina, Ospedaletto e Anconetta con Saviabona" (2004, Giovanni Crosara);*
- *Distribuzione spazio temporale delle piogge intense nel Triveneto (1986, CNR - Regione Veneto)*
- *Sistemi di fognatura (2001, Centro Studi Deflussi Urbani Ed.HOEPLI);*
- *Fognature (2001, Luigi Da Deppo, Claudio Datei);*
- *Ciclo delle acque e ambiente costruito (2002, Prof. Arch Erich Roberto Trevisiol);*
- *La fognatura come sistema integrato: il calcolo delle tecnologie a dispersione diretta (1998, Alessandro Muraca);*
- *Manuale di riqualificazione fluviale (2001, CIRF);*
- *Le opere idrauliche nelle costruzioni stradali (2001, Luigi Da Deppo, Claudio Datei).*

ALLEGATI

ALLEGATI DI CALCOLO

- *CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA*
- *TABELLA CONCLUSIVA – CALCOLO DEI VOLUMI DI INVASO*
- *SCHEDE DI ANALISI IDRAULICA CON IL METODO CINEMATICO Tr = 50 anni*
- *SCHEDE DI ANALISI IDRAULICA METODO SEMPLIFICATO*
- *SCHEDE DI ANALISI IDRAULICA CON IL METODO CINEMATICO Tr = 200 anni*

DOCUMENTI IN ALLEGATO

- *PARERE CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERICA*
- *PARERE CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE*
- *PARERE GENIO CIVILE DI VICENZA*
- *AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. n. 445 DEL 28.12.2000*

TABELLA 1 - REGISTRAZIONI PIOGGE BREVI ED INTENSE (SCROSCI)

STAZIONE PLUVIOMETRICA DI:	**VICENZA**
BACINO :	
QUOTA:	
FONTE DEI DATI:	**Uff. Idr. Mag. Acque VENEZIA**
DATI DISPONIBILI :	**Serie storica 1938-1972 e 1973-1990**

	INTERVALLO IN MINUTI 15			INTERVALLO IN MINUTI 30			INTERVALLO IN MINUTI 60		
N.	h(mm)	$X^2=(hi-M)^2$	Anno	h(mm)	$X^2=(hi-M)^2$	Anno	h(mm)	$X^2=(hi-M)^2$	Anno
1				15,3	78,45	1938	21,0	112,27	1938
2				15,0	83,85	1939	16,0	243,22	1939
3				23,0	1,34	1940	29,0	6,74	1940
4				29,1	24,43	1941	59,0	751,00	1941
5				30,0	34,14	1942	43,6	144,10	1942
6				23,4	0,57	1943	39,8	67,31	1943
7				45,0	434,42	1946	24,4	51,78	1946
8				27,0	8,08	1947	63,6	1024,28	1947
9				25,0	0,71	1948	30,8	0,63	1948
10				12,0	147,80	1949	33,0	1,97	1949
11				18,2	35,49	1950	16,6	224,87	1950
12				20,2	15,66	1951	21,0	112,27	1951
13				17,6	43,00	1952	27,4	17,60	1952
14	15,8	3,96	1953	22,8	1,84	1953	29,6	3,98	1953
15	20,0	4,88	1954	29,0	23,45	1954	27,8	14,41	1954
16	15,0	7,79	1955	25,0	0,71	1955	58,0	697,19	1955
17	12,0	33,53	1956	20,0	17,28	1956	29,8	3,22	1956
18	15,0	7,79	1957	19,0	26,60	1957	31,6	0,00	1957
19	11,5	39,58	1958	15,4	76,69	1958	23,0	73,89	1958
20	26,0	67,39	1959				22,0	92,08	1959
21	36,0	331,57	1960	36,0	140,25	1960	31,6	0,00	1960
22	18,0	0,04	1961				36,0	19,40	1961
23	10,0	60,70	1962				25,6	35,95	1962
24	17,8	0,00	1963				17,0	213,03	1963
25	18,2	0,17	1964	28,8	21,56	1964	31,0	0,35	1964
26	10,6	51,71	1965	11,8	152,70	1965	34,2	6,78	1965
27	14,4	11,50	1966	17,2	48,40	1966	20,4	125,34	1966
28	30,0	149,06	1967	50,0	667,85	1967	23,0	73,89	1967
29	25,4	57,90	1968	37,0	164,94	1968	80,0	2342,98	1968
30	11,2	43,44	1969	20,0	17,28	1969	51,0	376,53	1969
31	14,0	14,37	1970	20,8	11,27	1970	30,0	2,55	1970
32	21,6	14,51	1971	21,6	6,54	1971	22,2	88,28	1971
33	19,0	1,46	1972	29,2	25,43	1972	21,6	99,91	1972
34	17,6	0,04	1975	22,0	4,65	1975	30,6	0,99	1975
35	27,6	96,22	1976	35,6	130,94	1976	32,6	1,01	1976
36	14,6	10,18	1977	14,6	91,34	1977	37,2	31,41	1977
37	13,0	22,95	1978	22,0	4,65	1978	14,6	288,85	1978
38	16,6	1,42	1981	19,6	20,77	1981	29,0	6,74	1981
39	24,0	38,55	1982	31,4	52,46	1982	22,6	80,92	1982
40	15,8	3,96	1983	30,0	34,14	1983	32,0	0,16	1983
41	16,8	0,98	1984	24,2	0,00	1984	36,2	21,20	1984
42	27,0	84,81	1986	28,0	14,77	1986	29,4	4,82	1986
43	14,4	11,50	1987	19,2	24,57	1987	28,0	12,93	1987
44	14,0	14,37	1988	26,0	3,40	1988	26,0	31,31	1988
45	18,0	0,04	1989	28,6	19,74	1989	32,8	1,45	1989
46	6,2	134,35	1990	9,0	229,74	1990	31,8	0,04	1990
Anni			33			42			46

TABELLA 2 - ELABORAZIONI STATISTICHE (METODO DI GUMBEL) PER PIOGGE BREVI E INTENSE - SCROSCI

ORA	0,25	0,50	1,00
N	33	42	46
XM = MEDIA	17,79	24,16	31,60
SOMMA X^2	1320,7	2941,9	7509,6
SSQM	6,42	8,47	12,92
Inserire da tabella Sn	1,1399	1,1597	1,1665
Inserire da tabella Yn	0,5380	0,5448	0,5468
alfa	0,1774	0,1369	0,0903
moda	14,76	20,18	25,54

TABELLA 3 - VALORI ESTREMI PER I PERIODO DI RITORNO CONSIDERATI (mm)

TEMPI DI RITORNO			ORE	
(anni)		0,25	0,50	1,00
10	hmax (mm) =	27,44	36,62	50,46
20	hmax (mm) =	31,50	41,87	58,43
50	hmax (mm) =	36,75	48,68	68,75
200	hmax (mm) =	44,61	58,86	84,19

TABELLA 4 - VALORI DI a ED n AL VARIARE DI TR PER PIOGGE BREVI E INTENSE (SCROSCI)

TEMPI DI RITORNO		a (mm ore^{-n})	n
10	anni	**50,190**	**0,4394**
20	anni	**57,962**	**0,4458**
50	anni	**68,020**	**0,4518**
200	anni	**83,065**	**0,4582**

Equazioni di possibilità pluviometrica per piogge brevi e intense a Vicenza

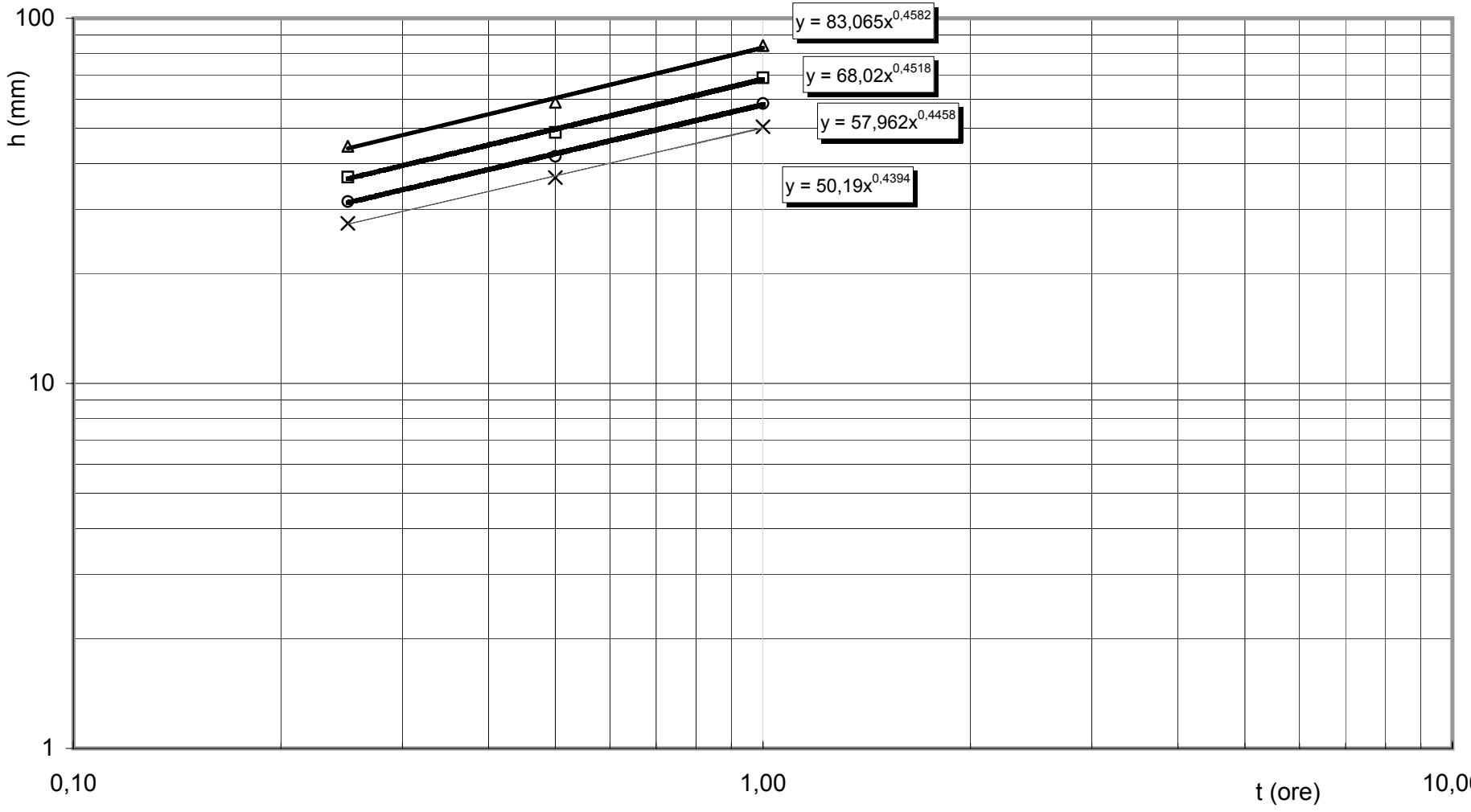


TABELLA 1

STAZIONE PLUVIOMETRICA DI:	**VICENZA**
BACINO :	
QUOTA:	
FONTE DEI DATI:	**Uff. Idr. Mag. Acque VENEZIA**
DATI DISPONIBILI :	**Serie storica 1938-1972 e 1973-1990**

	INTERVALLO DI ORE 1			INTERVALLO DI ORE 3			INTERVALLO DI ORE 6			INTERVALLO DI ORE 12			INTERVALLO DI ORE 24		
N.	h(mm)	$X^2=(hi-M)^2$	Anno	h(mm)	$X^2=(hi-M)^2$	Anno	h(mm)	$X^2=(hi-M)^2$	Anno	h(mm)	$X^2=(hi-M)^2$	Anno	h(mm)	$X^2=(hi-M)^2$	Anno
1	21,0	91,66	1938	24,4	201,96	1938	38,8	50,50	1938	39,4	244,05	1938	44,8	779,62	1938
2	16,0	212,40	1939	23,2	237,50	1939	32,0	193,40	1939	46,4	74,34	1939	51,5	450,36	1939
3	29,0	2,48	1940	36,4	4,89	1940	40,0	34,89	1940	55,6	0,33	1940	55,9	282,97	1940
4	43,6	169,68	1941	46,0	54,60	1941	59,0	171,44	1941	70,0	224,33	1941	70,0	7,41	1941
5	39,8	85,12	1942	42,4	14,36	1942	48,6	7,25	1942	48,6	41,24	1942	77,4	21,89	1942
6	24,4	38,12	1943	27,5	123,46	1943	40,0	34,89	1943	43,2	139,76	1943	58,6	199,42	1943
7	63,6	1090,72	1946	74,0	1252,37	1946	75,2	858,10	1946	89,0	1154,49	1946	94,8	487,45	1946
8	30,8	0,05	1947	38,0	0,37	1947	38,4	56,35	1947	42,0	169,58	1947	44,4	802,12	1947
9	33,0	5,89	1948	35,6	9,07	1948	36,8	82,93	1948	48,0	49,31	1948	66,4	39,96	1948
10	16,6	195,27	1949	37,6	1,02	1949	40,6	28,16	1949	43,0	144,53	1949	70,8	3,69	1949
11	21,0	91,66	1950	25,6	169,29	1950	39,0	47,70	1950	46,8	67,60	1950	55,6	293,15	1950
12	27,4	10,07	1951	35,0	13,04	1951	36,0	98,14	1951	48,0	49,31	1951	81,6	78,82	1951
13	29,6	0,95	1952	46,2	57,59	1952	57,6	136,73	1952	85,4	922,81	1952	95,8	532,61	1952
14	27,8	7,69	1953	36,0	6,82	1953	39,8	37,29	1953	45,2	96,48	1953	64,8	62,75	1953
15	58,0	752,19	1954	75,4	1353,42	1954	79,6	1135,24	1954	80,6	654,22	1954	80,6	62,07	1954
16	29,8	0,60	1955	31,0	57,93	1955	38,8	50,50	1955	50,4	21,36	1955	66,0	45,18	1955
17	31,6	1,05	1956	32,2	41,10	1956	32,2	187,87	1956	42,0	169,58	1956	74,2	2,19	1956
18	23,0	57,36	1957	27,0	134,82	1957	43,0	8,45	1957	45,6	88,78	1957	59,4	177,47	1957
19	22,0	73,51	1958	37,6	1,02	1958	39,4	42,34	1958	46,0	81,40	1958	56,0	279,62	1958
20	31,6	1,05	1959	39,0	0,15	1959	43,6	5,32	1959	64,6	91,73	1959	82,6	97,58	1959
21	36,0	29,44	1960	36,0	6,82	1960	46,4	0,24	1960	54,8	0,05	1960	63,8	79,60	1960
22	25,6	24,74	1961	27,4	125,69	1961	27,4	342,50	1961	36,6	339,38	1961	53,2	381,10	1961
23	17,0	184,25	1962	29,6	81,20	1962	47,0	1,20	1962	60,2	26,81	1962	62,8	98,44	1962
24	31,0	0,18	1963	38,0	0,37	1963	39,0	47,70	1963	51,2	14,61	1963	55,2	307,01	1963
25	34,2	13,15	1964	40,0	1,93	1964	50,4	20,19	1964	55,8	0,60	1964	79,4	44,60	1964
26	20,4	103,51	1965	31,8	46,39	1965	36,2	94,22	1965	47,2	61,19	1965	53,4	373,33	1965
27	23,0	57,36	1966	38,6	0,00	1966	38,6	53,39	1966	43,2	139,76	1966	78,8	36,95	1966
28	80,0	2442,94	1967	120,0	6624,15	1967	137,0	8298,00	1967	38,4	276,30	1967	143,8	5052,12	1967
29	51,0	417,23	1968	71,2	1062,04	1968	90,8	2015,41	1968	91,4	1323,34	1968	95,2	505,27	1968
30	30,0	0,33	1969	39,8	1,41	1969	46,2	0,09	1969	48,2	46,54	1969	60,0	161,84	1969
31	22,2	70,12	1970	26,6	144,27	1970	26,6	372,75	1970	36,6	339,38	1970	48,0	611,16	1970
32	21,6	80,53	1971	21,6	289,38	1971	30,6	234,29	1971	38,8	263,16	1971	56,0	279,62	1971
33	30,6	0,00	1972	35,4	10,31	1972	41,2	22,15	1972	44,2	117,12	1972	63,4	86,89	1972
34	32,6	4,11	1975	33,2	29,28	1975	33,2	161,46	1975	57,0	3,91	1975	81,0	68,53	1975
35	37,2	43,91	1976	42,0	11,48	1976	42,4	12,30	1976				60,0	161,84	1976
36	14,6	255,17	1977	23,8	219,37	1977	37,2	75,81	1977	41,2	191,05	1977	55,2	307,01	1977
37	29,0	2,48	1978	33,0	31,48	1978	35,8	102,14	1978	48,0	49,31	1978	73,4	0,46	1978
38	22,6	63,58	1981	25,0	185,26	1981	35,8	102,14	1981	71,4	268,23	1981	104,0	978,33	1981
39	32,0	2,03	1982	44,0	29,04	1982				71,4	268,23	1982	104,0	978,33	1982
40	36,2	31,65	1983	37,8	0,66	1983	39,0	47,70	1983	52,0	9,13	1983	98,0	638,99	1983
41	29,4	1,38	1984				52,6	44,80	1984	52,6	5,87	1984	55,6	293,15	1984
42	28,0	6,63	1986	30,2	70,75	1986	40,2	32,57	1986	63,0	63,64	1986	86,0	176,31	1986
43	26,0	20,92	1987	39,0	0,15	1987	64,8	356,96	1987	97,4	1795,88	1987	107,8	1230,48	1987
44	32,8	4,96	1988	33,8	23,15	1988	42,8	9,65	1988	76,8	474,27	1988	83,8	122,73	1988
45	31,8	1,50	1989	49,6	120,76	1989	55,0	82,69	1989	72,6	308,98	1989	102,6	892,71	1989
46	12,0	344,99	1990	20,0	346,37	1990	31,2	216,29	1990	46,2	77,83	1990	69,6	9,75	1990
Anni			46			45			45			45			46

TABELLA 2 - ELABORAZIONI STATISTICHE - METODO DI GUMBEL

ORE	1	3	6	12	24
N	46	45	45	45	46
XM = MEDIA	30,57	38,61	45,91	55,02	72,72
SOMMA X^2	7094,6	13196,5	16014,1	10949,9	18582,9
SSQM	12,56	17,32	19,08	15,78	20,32
Inserire da tabella Sn	1,1665	1,1649	1,1649	1,1649	1,1665
Inserire da tabella Yn	0,5468	0,5463	0,5463	0,5463	0,5468
alfa	0,0929	0,0673	0,0611	0,0738	0,0574
moda	24,69	30,49	36,96	47,62	63,20

TABELLA 3 - VALORI ESTREMI PER I PERIODO DI RITORNO CONSIDERATI (mm)

TEMPI DI RITORNO		ORE				
(anni)		1	3	6	12	24
10	hmax (mm) =	48,91	63,94	73,81	78,10	102,40
20	hmax (mm) =	56,66	74,65	85,60	87,85	114,94
50	hmax (mm) =	66,69	88,50	100,86	100,46	131,17
200	hmax (mm) =	81,69	109,22	123,69	119,34	155,45

TABELLA 4 - VALORI DI a ED n AL VARIARE DI TR PER EVENTI DI DURATA ORARIA

TEMPI DI RITORNO		a (mm ore^{-1})	n
10	anni	**49,198**	**0,2171**
20	anni	**57,585**	**0,2050**
50	anni	**68,462**	**0,1931**
200	anni	**84,761**	**0,1804**

Equazioni di possibilità pluviometrica per piogge orarie a Vicenza

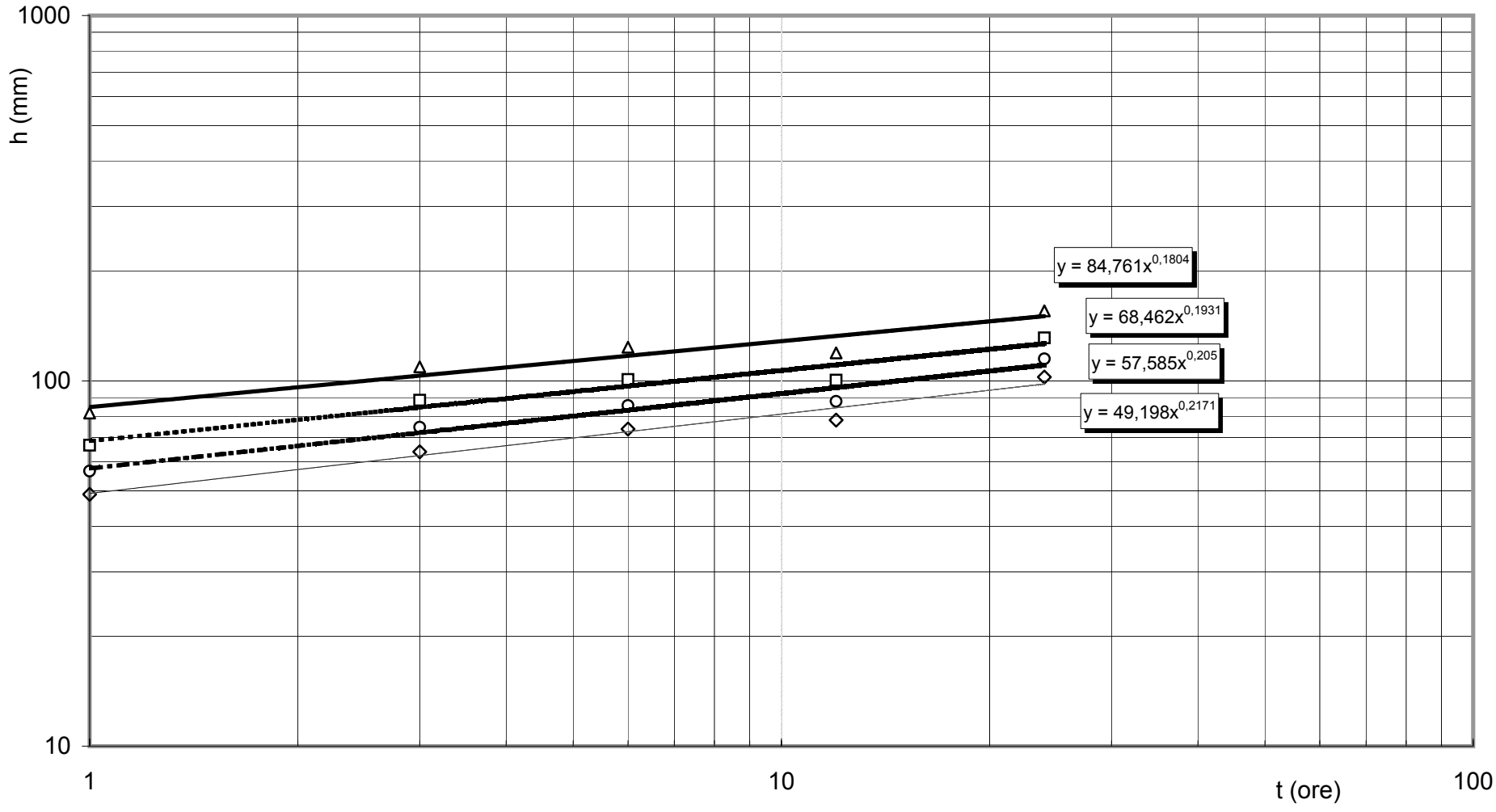


TABELLA RIASSUNTIVA AMBITI DI INTERVENTO - PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VICENZA

CARATTERISTICHE AMBITI DI INTERVENTO											PORTATE		METODO ANALITICO TR 50 anni		SCHEMA SEMPLIFICATO		NTA PAT DI VICENZA		VOLUMI DI INVASO		PORTATA	METODO ANALITICO TR 200 anni	
Intervento	Scheda	Localizzazione	Stato attuale	Stato futuro	ATO	Classe intervento Imp. Potenziale	Superficie totale ambito	Superficie in trasformazione	Coefficiente di deflusso ATTUALE	Coefficiente di deflusso FUTURO	Portata stato attuale	Portata stato futuro	Volume specifico di invaso	Volume efficace di invaso	Volume specifico di invaso	Volume efficace di invaso	Volume specifico di invaso	Volume efficace di invaso	Volume specifico di invaso	Volume efficace di invaso	Portata teorica allo scarico	Volume specifico di invaso	Volume efficace di invaso
							(mq)	(mq)		(mq)	(l/s)	(l/s)	(mc/ha)	(mc)	(mc/ha)	(mc)	(mc/ha)	(mc)	(mc/ha)	(mc)	(l/s)	(mc/ha)	(mc)
P01	SCHEDA P01 SCHEDA P01 GC	San Pio X	V	R-C-VP-PK	2	marcata	341.357	150.065	0,10	0,66	74,00	2.778,00	531	7.975	560	8.398	265	3.977	**560**	**8.398**	75	670	10.054
P02	-	ex Consorzio Agrario	I	R-VP	2	invariante /migliorativa	104.931	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
P03	-	ex Zambon	I	R-VP	2	invariante /migliorativa	34.678	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
P04	SCHEDA P04 SCHEDA P04 GC	Laghetto	I-V	R-VP-PK	2 e 8	significativa	227.326	68.198	0,10	0,52	34,00	1.245,00	392	2.675	416	2.839	500	3.410	**500**	**3.410**	34	501	3.416
P05	-	ex Ferrotramvie	I	RQ	2	invariante /migliorativa	138.198	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
P06	SCHEDA P06a SCHEDA P06a GC	strada della Paglia	V	R	7	modesta	10.250	4.960	0,10	0,53	5,00	153,00	403	200	428	212	500	248	**500**	**248**	2	513	254
P06*	SCHEDA P06b SCHEDA P06b GC	strada della Paglia	V	NV	7	modesta	10.250	2.220	0,10	0,90	2,00	116,00	781	173	800	178	-	-	**800**	**178**	1	978	217
P07	SCHEDA P07 SCHEDA P07 GC	strada della Parolina	V	R	7	significativa	26.043	26.043	0,10	0,60	12,00	775,00	471	1.226	498	1.297	500	1.302	**500**	**1.302**	13	596	1.552
P08	SCHEDA P08 SCHEDA P08 GC	strada di Casale/Megiaro	V	R	6	modesta	12.083	12.083	0,10	0,50	10,00	349,00	373	450	396	478	500	604	**500**	**604**	6	478	578
P09	SCHEDA P09 SCHEDA P09 GC	strada di Casale/Pizzolati	V	R	6	modesta	9.310	9.310	0,10	0,53	6,00	266,00	408	433	433	403	500	466	**500**	**466**	5	513	478
P10	SCHEDA P10 SCHEDA P10 GC	Tormeno	V	R	5	significativa	42.648	42.648	0,10	0,54	21,00	1.147,00	415	1.771	441	1.880	500	2.132	**500**	**2.132**	21	524	2.235
P11	-	via del Fabbro	I	RQ	2	invariante /migliorativa	9.310	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
A01	-	Noaro Costruzioni srl	I	RQ	2	invariante /migliorativa	12.531	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
A02	-	IVEM	I	RQ	2	invariante /migliorativa	7.793	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
A03	-	ex Domenichelli	I	RQ	2	invariante /migliorativa	7.702	Data la criticità dell'ambito si è ritenuto opportuno inseire delle misure di compensazione idraulica complementari la cui capacità è stata stimata fissando la portata allo scarico pari a 10 l/s ha											**557**	**429**	8	-	-
A04	SCHEDA A04 SCHEDA A04 GC	via Riello (area Montagnole)	V	VP-PK	2	modesta	23.270	1.174	0,10	0,60	1,00	45,00	472	55	500	59	-	-	**500**	**59**	1	596	70
A05	-	PP6	I	R	2	invariante /migliorativa	13.455	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
A06	SCHEDA A06 SCHEDA A06 GC	Saviabona	V	R-C-D-VP	2 e 8	significativa	124.389	47.844	0,10	0,64	22,00	1.175,00	512	2.449	540	2.584	265	1.268	**540**	**2.584**	24	645	3.086
A08	SCHEDA A08 SCHEDA A08 GC	Monte Asolone	V	R-VP	2	modesta	38.515	9.435	0,10	0,50	8,00	274,00	375	354	398	375	500	472	**500**	**472**	5	478	451
A10	SCHEDA A10b SCHEDA A10b GC	Laghetto/laterale Marosticana	V	R	2	modesta	2.000	2.000	0,10	0,52	2,00	60,00	393	79	417	83	500	100	**500**	**100**	1	501	100
A11	SCHEDA A11 SCHEDA A11 GC	via Bedeschi	V	R	2	modesta	2.311	2.311	0,10	0,58	2,00	78,00	457	106	484	112	500	116	**500**	**116**	1	572	132
A12	SCHEDA A12a SCHEDA A12a GC	Bertesinella	V	R	7	significativa	34.607	21.647	0,10	0,57	11,00	529,00	443	959	469	1.016	500	1.082	**500**	**1.082**	11	560	1.212
A12*	SCHEDA A12b SCHEDA A12b GC	Bertesinella	V	NV	7	modesta	34.607	5.380	0,10	0,90	3,00	188,00	781	420	800	430	-	-	**800**	**430**	3	978	526
A13	-	via Ca' Balbi	V	R-INF	7	invariante /migliorativa	Intervento da realizzarsi a supporto della futura SMFR. Qualora si realizzasse si impone come volume specifico minimo quello relativo alle aree logistico-produttive pari a 600 mc/ha												**600**	**-**	-	-	-
A15	SCHEDA A15 SCHEDA A15 GC	Bertesina	V	piazza pubblica	7	modesta	80.175	15.819	0,10	0,50	10,00	423,00	377	596	400	632	320	506	**400**	**632**	8	478	756
A16	-	Viale della Serenissima	I	polo ricettivo	4	invariante /migliorativa	20.397	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
A17	-	viale Mazzini	I	V	1 e 2	invariante /migliorativa	S1=576 S2=1.889	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
A18	SCHEDA A18 SCHEDA A18 GC	viale dell'Economia	V	P	4	modesta	6.150	6.150	0,18	0,71	13	255	582	358	528	325	600	369	**600**	**369**	3	733	451
A20	-	viale dal Verme campo federale	campo da calcio	campo da calcio	2	invariante	22.795	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
A21	-	viale Mazzini	PK	R-D-C	2	invariante /migliorativa	10.235	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-

													METODO ANALITICO TR 50 anni		SCHEMA SEMPLIFICATO		NTA PAT DI VICENZA		VOLUMI DI INVASO		PORTATA	METODO ANALITICO TR 200 anni	
Intervento	**Scheda**	**Localizzazione**	**Stato attuale**	**Stato futuro**	**ATO**	**Classe intervento Imp. Potenziale**	**Superficie totale ambito**	**Superficie in trasformazione**	**Coefficiente di deflusso ATTUALE**	**Coefficiente di deflusso FUTURO**	**Portata stato attuale**	**Portata stato futuro**	**Volume specifico di invaso**	**Volume efficace di invaso**	**Volume specifico di invaso**	**Volume efficace di invaso**	**Volume specifico di invaso**	**Volume efficace di invaso**	**Volume specifico di invaso**	**Volume efficace di invaso**	**Portata teorica allo scarico**	**Volume specifico di invaso**	**Volume efficace di invaso**
							(mq)	*(mq)*		*(mq)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc/ha)*	*(mc)*	*(mc/ha)*	*(mc)*	*(mc/ha)*	*(mc)*	*(mc/ha)*	*(mc)*	*(l/s)*	*(mc/ha)*	*(mc)*
C03	-	ex Centrale del Latte	I	RQ	2	invariante /migliorativa	13.220	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
C07	SCHEDA C07 SCHEDA C07 GC	villa Bonin	V-ghiaia	RQ	4	modesta	9.290	3.250	0,30	0,87	19,00	166,00	388	126	570	185	-	-	**570**	**185**	19	527	171
C08	SCHEDA C08 SCHEDA C08 GC	via Riello	V	R	2	modesta	6.775	4.675	0,10	0,56	4,00	152,00	431	202	457	214	500	234	**500**	**234**	2	548	256
C09	SCHEDA C09 SCHEDA C09 GC	strada dell'Ospedaletto	V	V-R-PK	8	modesta	3.650	3.650	0,10	0,39	2,00	82,00	272	99	285	104	500	183	**500**	**183**	2	352	129
RP01	-	viale Battaglione Val Leogra	C	R	2	invariante /migliorativa	11.330	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP02	-	strada delle Cattane	P	R	2	invariante /migliorativa	30.945	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP03	-	viale San Lazzaro	C	NV	2	invariante /migliorativa	12.705	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP04	-	via Rossi	P	R	4	invariante /migliorativa	58.430	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP05	SCHEDA RP05 SCHEDA RO05 GC	via Chiesa via Filzi	V	R -PK	4	modesta	6.690	6.690	0,10	0,56	7,00	217,00	431	288	457	306	500	335	**500**	**335**	3	548	367
RP06	-	viale Battaglione Val Leogra	P-C	R	2	invariante /migliorativa	8.615	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP07	-	viale Crispi	P-C	R	2	invariante /migliorativa	19.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP08	-	viale Crispi	P-C	R	2	invariante /migliorativa	13.290	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP09	-	viale Crispi	P-C	R	2	invariante /migliorativa	12.880	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP10	-	strada delle Cattane	P-C	R	2	invariante /migliorativa	28.740	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP11	SCHEDA RP11 SCHEDA RP11 GC	strada del Biron di Sotto	V	R	3	modesta	11.500	5.750	0,10	0,60	4,00	184,00	472	272	500	288	500	288	**500**	**288**	3	596	343
RP12	SCHEDA RP12 SCHEDA RP12 GC	viale del Sole	V	R	2	modesta	11.620	4.115	0,10	0,60	4,00	144,00	472	194	500	206	500	206	**500**	**206**	2	596	245
RP13	-	via Prati	I	RQ	2	invariante /migliorativa	8.040	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RP14	SCHEDA RP14 SCHEDA RP14 GC	Ospedaletto	V	R	8	modesta	18.310	18.310	0,10	0,60	5,00	181,00	472	865	500	916	500	916	**500**	**916**	3	596	1.091
RMA BACCHIGLIONE	-	ex aeroporto - viale Diaz	V	VP	2	invariante	1.012.035	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
RMA ASTICHELLO	SC. RMA ASTICHELLO SC. RMA ASTICHELLO GC	via Fratelli Bandiera, via Ragazzi del '99	V	VP-PK	2	modesta	71.896	5.070	0,10	0,60	4,00	177,00	472	240	500	254	-	-	**500**	**254**	3	596	302
RMA GOGNA	SC. RMA GOGNA SC. RMA GOGNA GC	Gogna	V	VP-PK	5	modesta	137.605	2.575	0,10	0,60	3	90	472	122	500	129	-	-	**500**	**129**	1	596	153
RMA RETRONE	-	via Baracca via Maganza	V	VP-PK	4	invariante	15.985	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**0**	**0**	attuale	-	-
NR	-	varie	R	R	vari	invariante /migliorativa	Aree ex rurali riconosciute come ad edificazione diffusa. Per tali ambiti non sono previste nuove cubature pertanto non è prevista una variazione delle attuali destinazioni d'uso. Per tale motivo non sono previste misure di mitigazione dell'impatto idraulico.												**0**	**0**	attuale	-	-
BID	-	varie	V	R	vari	trascurabile	Nuclei di nuova edificazione con superficie coperta massima pari a 200 mq. Si prevedono volumi di mitigazione idraulica compatibili con le aree residenziali.												**500**	**minimo 20**	vari	-	-

*Nota: l'intervento relativo alla nuova viabilità è parte di un più ampio progetto. Il volume da assumersi è quello specifico in mc/ha, che dovrà essere ricavato per tutta la lunghezza dell'opera, in prima ipotesi, sotto forma di scoline laterali

TABELLA RIASSUNTIVA

LEGENDA

Interevento	Denominazione intervento	
Scheda	Denominazione schede di riferimento	
Localizzazione	Localizzazione ambito di intervento	
Stato attuale	Destinazione d'uso delle superfici allo stato attuale	(V = destinazione a verde - I = area impermeabilizzata - C = destinazione commerciale - P = destinazione produttiva - PK = parcheggio)
Stato futuro	Destinazione d'uso delle superfici nello stato futuro	(R = destinazione residenziale - C = destinazione commerciale - D = destinazione direzionale - VP = destinazione a parco - RQ = riqualificazione ambito esistente - NV = nuova viabilità - INF = infrastrutture - PK = parcheggio)
ATO	Numero Ambito Territoriale Oomogeneo in cui ricade l'ambito di intervento	
Classe di intervento	Classificazione del grado dell'impermeabilizzazione potenziale degli interventi sulla base dell'allegato A alla DGR 2948/2009 "Modalità operative e indicazioni tecniche" per la redazione della valutazione di compatibilità idraulica	
Superficie totale ambito	Superficie complessiva dell'ambito di intervento (mq)	
Superficie di trasformazione	Superficie di effettiva trasformazione e considerata ai fini del calcolo idraulico al netto quindi delle superfici che non subiscono trasformazione (mq)	
Coefficiente di deflusso ATTUALE	coefficiente di deflusso medio relativo allo stato attuale	
Coefficiente di deflusso FUTURO	coefficiente di deflusso medio relativo allo stato futuro	
METODO ANALITICO TR 50 anni		
Volume specifico di invaso	Stima del volume efficace di invaso mediante il metodo analitico per un tempo di ritorno di 50 anni (mc)	
Vol. effiace di invaso	Stima del volume specifico di invaso mediante il metodo analitico per un tempo di ritorno di 50 anni (mc/ha)	
SCHEMA SEMPLIFICATO		
Volume specifico di invaso	Stima del volume efficace di invaso specifico mediante lo schema semplificato proposto dal Genio Civile di Vicenza (mc/ha)	
Vol. effiace di invaso	Stima del volume efficace di invaso mediante lo schema semplificato proposto dal Genio Civile di Vicenza (mc)	
NTA PAT di Vicenza		
Volume specifico di invaso	Volume efficace di invaso specifico minimo recepito nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT del Comune di Vicenza (mc/ha)	
Vol. effiace di invaso	Volume efficace di invaso minimo recepito nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT del Comune di Vicenza (mc)	
METODO ANALITICO TR 200 anni		
Volume specifico di invaso	Stima del volume efficace di invaso mediante il metodo analitico per un tempo di ritorno di 200 anni (mc)	
Vol. effiace di invaso	Stima del volume specifico di invaso mediante il metodo analitico per un tempo di ritorno di 200 anni (mc/ha)	

TABELLA RIASSUNTIVA

SCHEDA P01

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P01**		
SUPERFICIE TOTALE	**341.357**	**mq**	
SUPERFICIE IMPERMEABILE	**70.867**	**mq**	(area urbanizzata allo stato attuale)
SUPERFICIE INVARIANTE	**120.425**	**mq**	(superficie a parco e verde attrezzato)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**150.065**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada di Bertesina, via della Scola, via Giorgione		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, commerciale, parco		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	marcata		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	150.065	0,10	15.007
	150.065	**0,10**	15.007

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	650	5	0,002	15773	**262**	4,36

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
150.065	0,10	262	77,88	17,86	5	**74**	1162

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	22.500	0,90	20.250
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	58.741	0,90	52.867
Superficie scoperta semi-permeabile	30.272	0,60	18.163
Superficie scoperta permeabile - verde	38.553	0,20	7.711
	150.065	**0,66**	98.990

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
650	0,66	0,001	**9**	0,8	650	**13**	**22**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
150.065	0,66	22	37,45	101,06	185	**2.778**	3706

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	150.065	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	75	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,66		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	4009	75	3608	68	0	3541
0,50	49,79	99,59	2738	75	4929	135	0	4794
0,75	59,76	79,68	2191	75	5916	203	0	5713
1,0	68,46	68,46	1882	75	6777	270	0	6507
2,0	78,26	39,13	1076	75	7747	540	0	7207
3,0	84,63	28,21	776	75	8377	810	0	7567
4,0	89,46	22,37	615	75	8856	1080	0	7775
5,0	93,40	18,68	514	75	9246	1351	0	7895
6,0	96,74	16,12	443	75	9577	1621	0	7956
7,0	99,66	14,24	392	75	9866	1891	0	7975
8,0	102,27	12,78	352	75	10123	2161	0	7962
9,0	104,62	11,62	320	75	10356	2431	0	7925
10,0	106,77	10,68	294	75	10569	2701	0	7868
11,0	108,75	9,89	272	75	10765	2971	0	7794
12,0	110,59	9,22	253	75	10947	3241	0	7706
13,0	112,31	8,64	238	75	11118	3512	0	7606
14,0	113,93	8,14	224	75	11278	3782	0	7496
15,0	115,46	7,70	212	75	11429	4052	0	7377
						V massimo (mc)		7975

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**7975**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	531

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha trasformati)	531
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha trasformati)	560
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha totali)	265
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***560***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***8.398***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA P01 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO P01			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
strada di Bertesina, via della Scola, via Giorgione		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**150.065**	**15.007**	**150.065**	**15.007**	**150.065**	**15.007**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	150.065	13506	0	0	-150.065	-13506
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	22.500	225	22.500	225
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	58.741	587	58.741	587
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	30.272	1211	30.272	1211
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	38.553	3084	38.553	3084
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**13.506**	**FUTURI**	**5.107**	**DIFFERENZA**	**-8.398**

Volume da invasare (mc)	**8.398**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**560**

SCHEDA P04

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P04**		
SUPERFICIE TOTALE	**227.326**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**159.128**	**mq**	(area a parco,area urbana esistente)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**68.198**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Laghetto		
ATO	**2 e 8**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area in parte a verde e in parte già urbanizzata		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, a parco, pubblica attrezzata		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (tetti, strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	68.198	0,10	6.820
	68.198	**0,10**	6.820

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	350	4	0,001	15104	**251**	4,18

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
68.198	0,10	251	77,21	18,47	5	**34**	512

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10.230	0,90	9.207
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	12.459	0,90	11.213
Superficie scoperta semi-permeabile	14.230	0,60	8.538
Superficie scoperta permeabile - verde	31.279	0,20	6.256
	68.198	**0,52**	35.214

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
350	0,52	0,001	**8**	0,8	350	**7**	**15**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
68.198	0,52	15	31,23	127,33	183	**1.245**	1099

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	68.198	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	34	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,52		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	1426	34	1284	31	0	1253
0,50	49,79	99,59	974	34	1753	61	0	1692
0,75	59,76	79,68	779	34	2104	92	0	2012
1,0	68,46	68,46	670	34	2411	123	0	2288
2,0	78,26	39,13	383	34	2756	246	0	2510
3,0	84,63	28,21	276	34	2980	368	0	2612
4,0	89,46	22,37	219	34	3150	491	0	2659
5,0	93,40	18,68	183	34	3289	614	0	2675
6,0	96,74	16,12	158	34	3407	737	0	2670
7,0	99,66	14,24	139	34	3510	859	0	2650
8,0	102,27	12,78	125	34	3601	982	0	2619
9,0	104,62	11,62	114	34	3684	1105	0	2579
10,0	106,77	10,68	104	34	3760	1228	0	2532
11,0	108,75	9,89	97	34	3829	1350	0	2479
12,0	110,59	9,22	90	34	3894	1473	0	2421
13,0	112,31	8,64	85	34	3955	1596	0	2359
14,0	113,93	8,14	80	34	4012	1719	0	2293
15,0	115,46	7,70	75	34	4066	1841	0	2224
						V massimo (mc)		2675

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**2675**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	392

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha trasformata)	392
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha trasformata)	416
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha totale)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***3.410***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA P04 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO P04			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
Laghetto		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**68.198**	**6.820**	**68.198**	**6.820**	**68.198**	**6.820**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	68.198	6138	0	0	-68.198	-6138
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	10.230	102	10.230	102
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	12.459	125	12.459	125
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	14.230	569	14.230	569
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	31.279	2502	31.279	2502
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**6.138**	**FUTURI**	**3.298**	**DIFFERENZA**	**-2.839**

Volume da invasare (mc)	**2.839**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**416**

SCHEDA P06a

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P06**		
SUPERFICIE TOTALE	**10.250**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**3.070**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE NUOVA VIABILITA'	**2.220**	**mq**	(v.si scheda P06b)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**4.960**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada della Paglia, via Remondini, via Bevilacqua		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	4.960	0,10	496
	4.960	**0,10**	496

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	85	2	0,002	5899	**98**	1,63

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
4.960	0,10	98	63,65	39,05	10	**5**	29

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.139	0,90	1.025
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	900	0,90	810
Superficie scoperta semi-permeabile	500	0,60	300
Superficie scoperta permeabile - verde	2.421	0,20	484
	4.960	**0,53**	2.619

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
85	0,53	0,001	**5**	0,8	85	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
4.960	0,53	6	21,04	210,44	308	**153**	55

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	4.960	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	2	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,53		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	106	2	95	2	0	93
0,50	49,79	99,59	72	2	130	4	0	126
0,75	59,76	79,68	58	2	157	7	0	150
1,0	68,46	68,46	50	2	179	9	0	170
2,0	78,26	39,13	28	2	205	18	0	187
3,0	84,63	28,21	21	2	222	27	0	195
4,0	89,46	22,37	16	2	234	36	0	199
5,0	93,40	18,68	14	2	245	45	0	200
6,0	96,74	16,12	12	2	253	54	0	200
7,0	99,66	14,24	10	2	261	62	0	199
8,0	102,27	12,78	9	2	268	71	0	196
9,0	104,62	11,62	8	2	274	80	0	194
10,0	106,77	10,68	8	2	280	89	0	190
11,0	108,75	9,89	7	2	285	98	0	187
12,0	110,59	9,22	7	2	290	107	0	183
13,0	112,31	8,64	6	2	294	116	0	178
14,0	113,93	8,14	6	2	298	125	0	173
15,0	115,46	7,70	6	2	302	134	0	168
						V massimo (mc)		200

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**200**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	403

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	403
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	428
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***248***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA P06a - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO P06			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
strada della Paglia, via Remondini, via Bevilacqua		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**4.960**	**496**	**4.960**	**496**	**4.960**	**496**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	4.960	446	0	0	-4.960	-446
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.139	11	1.139	11
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	900	9	900	9
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	500	20	500	20
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	2.421	194	2.421	194
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**446**	**FUTURI**	**234**	**DIFFERENZA**	**-212**

Volume da invasare (mc)	**212**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**428**

SCHEDA P06b

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P06**		
SUPERFICIE TOTALE	**10.250**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**3.070**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**2.220**	**mq**	(superficie in trasformazione)
SUPERFICIE NUOVA AREA RESIDENZIAL	**4.960**	**mq**	(v.si scheda A12b)
LOCALIZZAZIONE	strada della Paglia, via Remondini, via Bevilacqua		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	2.220	0,10	222
	2.220	**0,10**	222

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	95	2	0,002	6505	**108**	1,8

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
2.220	0,10	108	64,96	36,09	9	**2**	13

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	2.220	0,90	1.998
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile - verde	0	0,20	0
	2.220	**0,90**	1.998

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
95	0,90	0,001	**5**	0,8	95	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
2.220	0,90	6	21,04	210,44	523	**116**	42

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	2.220	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,90		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	81	1	73	1	0	72
0,50	49,79	99,59	55	1	99	2	0	97
0,75	59,76	79,68	44	1	119	3	0	116
1,0	68,46	68,46	38	1	137	4	0	133
2,0	78,26	39,13	22	1	156	8	0	148
3,0	84,63	28,21	16	1	169	12	0	157
4,0	89,46	22,37	12	1	179	16	0	163
5,0	93,40	18,68	10	1	187	20	0	167
6,0	96,74	16,12	9	1	193	24	0	169
7,0	99,66	14,24	8	1	199	28	0	171
8,0	102,27	12,78	7	1	204	32	0	172
9,0	104,62	11,62	6	1	209	36	0	173
10,0	106,77	10,68	6	1	213	40	0	173
11,0	108,75	9,89	5	1	217	44	0	173
12,0	110,59	9,22	5	1	221	48	0	173
13,0	112,31	8,64	5	1	224	52	0	172
14,0	113,93	8,14	5	1	228	56	0	172
15,0	115,46	7,70	4	1	231	60	0	171
						V massimo (mc)		173

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**173**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	781

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	781
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	800
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***800***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***397***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA P06b - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO P06			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
strada della Paglia, via Remondini, via Bevilacqua		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**2.220**	**222**	**2.220**	**222**	**2.220**	**222**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	2.220	200	0	0	-2.220	-200
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	2.220	22	2.220	22
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	0	0	0	0
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**200**	**FUTURI**	**22**	**DIFFERENZA**	**-178**

Volume da invasare (mc)	**178**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**800**

SCHEDA P07

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P07**	
SUPERFICIE DI CALCOLO	**26.043 mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada della Parolina	
ATO	**7**	
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde	
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale	
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa	

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	26.043	0,10	2.604
	26.043	**0,10**	2.604

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	200	2	0,001	16986	**283**	4,71

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
26.043	0,10	283	79,12	16,80	5	**12**	203

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	6.533	0,90	5.880
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	5.072	0,90	4.565
Superficie scoperta semi-permeabile	5.612	0,60	3.367
Superficie scoperta permeabile - verde	8.827	0,20	1.765
	26.043	**0,60**	15.577

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
180	0,60	0,001	**5**	0,8	180	**3**	**8**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
26.043	0,60	8	23,88	179,13	298	**775**	372

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	26.043	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	13	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	631	13	568	12	0	556
0,50	49,79	99,59	431	13	776	23	0	752
0,75	59,76	79,68	345	13	931	35	0	896
1,0	68,46	68,46	296	13	1066	47	0	1019
2,0	78,26	39,13	169	13	1219	94	0	1125
3,0	84,63	28,21	122	13	1318	141	0	1178
4,0	89,46	22,37	97	13	1394	188	0	1206
5,0	93,40	18,68	81	13	1455	234	0	1220
6,0	96,74	16,12	70	13	1507	281	0	1226
7,0	99,66	14,24	62	13	1552	328	0	1224
8,0	102,27	12,78	55	13	1593	375	0	1218
9,0	104,62	11,62	50	13	1630	422	0	1208
10,0	106,77	10,68	46	13	1663	469	0	1194
11,0	108,75	9,89	43	13	1694	516	0	1178
12,0	110,59	9,22	40	13	1723	563	0	1160
13,0	112,31	8,64	37	13	1749	609	0	1140
14,0	113,93	8,14	35	13	1775	656	0	1118
15,0	115,46	7,70	33	13	1798	703	0	1095
						V massimo (mc)		1226

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**1226**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	471

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	471
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	498
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***1.302***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA P07 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO P07			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
strada della Parolina		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**26.043**	**2.604**	**26.043**	**2.604**	**26.043**	**2.604**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	26.043	2344	0	0	-26.043	-2344
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	6.533	65	6.533	65
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	5.072	51	5.072	51
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	5.612	224	5.612	224
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	8.827	706	8.827	706
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**2.344**	**FUTURI**	**1.047**	**DIFFERENZA**	**-1.297**

Volume da invasare (mc)	**1.297**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**498**

SCHEDA P08

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P08**	
SUPERFICIE DI CALCOLO	**12.083** **mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada di Casale - strada del Megiaro	
ATO	**6**	
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde	
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale	
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta	

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	12.083	0,10	1.208
	12.083	**0,10**	1.208

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	80	2	0,001	7586	**126**	2,1

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
12.083	0,10	126	67,04	31,93	8	**10**	76

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.210	0,90	1.089
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	2.411	0,90	2.170
Superficie scoperta semi-permeabile	2.591	0,60	1.555
Superficie scoperta permeabile - verde	5.872	0,20	1.174
	12.083	**0,50**	5.987

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
80	0,50	0,001	**5**	0,8	80	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
12.083	0,50	6	21,04	210,44	289	**349**	126

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	12.083	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	6	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,50		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	242	6	218	5	0	213
0,50	49,79	99,59	166	6	298	11	0	287
0,75	59,76	79,68	133	6	358	16	0	341
1,0	68,46	68,46	114	6	410	22	0	388
2,0	78,26	39,13	65	6	469	43	0	425
3,0	84,63	28,21	47	6	507	65	0	441
4,0	89,46	22,37	37	6	536	87	0	449
5,0	93,40	18,68	31	6	559	109	0	450
6,0	96,74	16,12	27	6	579	130	0	449
7,0	99,66	14,24	24	6	597	152	0	444
8,0	102,27	12,78	21	6	612	174	0	438
9,0	104,62	11,62	19	6	626	196	0	431
10,0	106,77	10,68	18	6	639	217	0	422
11,0	108,75	9,89	16	6	651	239	0	412
12,0	110,59	9,22	15	6	662	261	0	401
13,0	112,31	8,64	14	6	672	283	0	390
14,0	113,93	8,14	14	6	682	304	0	378
15,0	115,46	7,70	13	6	691	326	0	365
						V massimo (mc)		450

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**450**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	373

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	373
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	396
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***604***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA P08 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO P08			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
strada di Casale - strada del Megiaro		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**12.083**	**1.208**	**12.083**	**1.208**	**12.083**	**1.208**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	12.083	1087	0	0	-12.083	-1087
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.210	12	1.210	12
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	2.411	24	2.411	24
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	2.591	104	2.591	104
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	5.872	470	5.872	470
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**1.087**	**FUTURI**	**610**	**DIFFERENZA**	**-478**

Volume da invasare (mc)	**478**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**396**

SCHEDA P09

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P09**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**9.310**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Strada di Casale - Strada dei Pizzolati		
ATO	**6**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	9.310	0,10	931
	9.310	**0,10**	931

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	110	2	0,001	10039	**167**	2,78

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
9.310	0,10	167	71,01	25,54	6	**6**	60

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.395	0,90	1.256
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	1.819	0,90	1.637
Superficie scoperta semi-permeabile	2.124	0,60	1.274
Superficie scoperta permeabile - verde	3.973	0,20	795
	9.310	**0,53**	4.961

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
110	0,53	0,001	**5**	0,8	110	**2**	**7**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
9.310	0,53	7	22,52	193,04	286	**266**	112

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	9.310	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	5	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,53		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	201	5	181	4	0	177
0,50	49,79	99,59	137	5	247	8	0	239
0,75	59,76	79,68	110	5	296	13	0	284
1,0	68,46	68,46	94	5	340	17	0	323
2,0	78,26	39,13	54	5	388	34	0	355
3,0	84,63	28,21	39	5	420	50	0	370
4,0	89,46	22,37	31	5	444	67	0	377
5,0	93,40	18,68	26	5	463	84	0	380
6,0	96,74	16,12	22	5	480	101	0	379
7,0	99,66	14,24	20	5	494	117	0	377
8,0	102,27	12,78	18	5	507	134	0	373
9,0	104,62	11,62	16	5	519	151	0	368
10,0	106,77	10,68	15	5	530	168	0	362
11,0	108,75	9,89	14	5	540	184	0	355
12,0	110,59	9,22	13	5	549	201	0	348
13,0	112,31	8,64	12	5	557	218	0	339
14,0	113,93	8,14	11	5	565	235	0	331
15,0	115,46	7,70	11	5	573	251	0	321
						V massimo (mc)		380

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**380**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	408

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	408
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	433
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***466***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA P09 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO P09			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
Strada di Casale - Strada dei Pizzolati		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**9.310**	**931**	**9.310**	**931**	**9.310**	**931**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	9.310	838	0	0	-9.310	-838
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.395	14	1.395	14
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	1.819	18	1.819	18
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	2.124	85	2.124	85
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	3.973	318	3.973	318
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**838**	**FUTURI**	**435**	**DIFFERENZA**	**-403**

Volume da invasare (mc)	**403**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**433**

SCHEDA P10

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P10**	
SUPERFICIE DI CALCOLO	**42.648 mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada del Tormeno	
ATO	**5**	
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde	
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale	
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa	

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	42.648	0,10	4.265
	42.648	**0,10**	4.265

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	180	2	0,001	15483	**258**	4,3

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
42.648	0,10	258	77,66	18,06	5	**21**	325

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	5.330	0,90	4.797
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10.256	0,90	9.230
Superficie scoperta semi-permeabile	9.073	0,60	5.444
Superficie scoperta permeabile - verde	17.989	0,20	3.598
	42.648	**0,54**	23.069

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
180	0,54	0,001	**5**	0,8	180	**3**	**8**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
42.648	0,54	8	23,88	179,13	269	**1.147**	551

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	42.648	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	21	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,54		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	934	21	841	19	0	822
0,50	49,79	99,59	638	21	1149	38	0	1110
0,75	59,76	79,68	511	21	1379	58	0	1321
1,0	68,46	68,46	439	21	1579	77	0	1503
2,0	78,26	39,13	251	21	1805	154	0	1652
3,0	84,63	28,21	181	21	1952	230	0	1722
4,0	89,46	22,37	143	21	2064	307	0	1757
5,0	93,40	18,68	120	21	2155	384	0	1771
6,0	96,74	16,12	103	21	2232	461	0	1771
7,0	99,66	14,24	91	21	2299	537	0	1762
8,0	102,27	12,78	82	21	2359	614	0	1745
9,0	104,62	11,62	74	21	2413	691	0	1723
10,0	106,77	10,68	68	21	2463	768	0	1695
11,0	108,75	9,89	63	21	2509	844	0	1664
12,0	110,59	9,22	59	21	2551	921	0	1630
13,0	112,31	8,64	55	21	2591	998	0	1593
14,0	113,93	8,14	52	21	2628	1075	0	1554
15,0	115,46	7,70	49	21	2663	1151	0	1512
						V massimo (mc)		1771

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**1771**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	415

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	415
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	441
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***2.132***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA P10 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO P10			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
strada del Tormeno		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**42.648**	**4.265**	**42.648**	**4.265**	**42.648**	**4.265**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	42.648	3838	0	0	-42.648	-3838
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	5.330	53	5.330	53
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	10.256	103	10.256	103
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	9.073	363	9.073	363
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	17.989	1439	17.989	1439
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**3.838**	**FUTURI**	**1.958**	**DIFFERENZA**	**-1.880**

Volume da invasare (mc)	**1.880**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**441**

SCHEDA A04

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A04**		
SUPERFICIE TOTALE	**23.270**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**22.096**	**mq**	(parco area Montagnole)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**1.174**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Riello		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	parco pubblico, area a parcheggio		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	1.174	0,10	117
	1.174	**0,10**	117

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	40	2	0,001	4123	**68**	1,13

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
1.174	0,10	68	59,05	52,25	9	**1**	4

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	1.174	0,60	704
Superficie scoperta permeabile - verde	0	0,20	0
	1.174	**0,60**	704

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
40	0,60	0,001	**5**	0,8	40	**0**	**5**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
1.174	0,60	5	19,42	233,06	383	**45**	14

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	1.174	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	29	1	26	1	0	25
0,50	49,79	99,59	19	1	35	1	0	34
0,75	59,76	79,68	16	1	42	2	0	41
1,0	68,46	68,46	13	1	48	2	0	46
2,0	78,26	39,13	8	1	55	4	0	51
3,0	84,63	28,21	6	1	60	6	0	53
4,0	89,46	22,37	4	1	63	8	0	55
5,0	93,40	18,68	4	1	66	11	0	55
6,0	96,74	16,12	3	1	68	13	0	55
7,0	99,66	14,24	3	1	70	15	0	55
8,0	102,27	12,78	3	1	72	17	0	55
9,0	104,62	11,62	2	1	74	19	0	55
10,0	106,77	10,68	2	1	75	21	0	54
11,0	108,75	9,89	2	1	77	23	0	53
12,0	110,59	9,22	2	1	78	25	0	53
13,0	112,31	8,64	2	1	79	27	0	52
14,0	113,93	8,14	2	1	80	30	0	51
15,0	115,46	7,70	2	1	81	32	0	50
						V massimo (mc)		55

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**55**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**472**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	472
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***59***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A06 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A06			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
via Riello		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**1.174**	**117**	**1.174**	**117**	**1.174**	**117**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	1.174	106	0	0	-1.174	-106
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	1.174	47	1.174	47
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	0	0	0	0
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**106**	**FUTURI**	**47**	**DIFFERENZA**	**-59**

Volume da invasare (mc)	**59**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**500**

SCHEDA A06

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A06**		
SUPERFICIE TOTALE	**124.389**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**76.545**	**mq**	(Parco Astichello)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**47.844**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Viale Cricoli, Saviabona		
ATO	**2 e 8**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, commerciale, direzionale e parco Astichello		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	47.844	0,10	4.784
	47.844	**0,10**	4.784

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	500	5	0,001	16986	**283**	4,71

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
47.844	0,10	283	79,12	16,80	5	**22**	373

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	8.542	0,90	7.688
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	14.410	0,90	12.969
Superficie scoperta semi-permeabile	12.474	0,60	7.484
Superficie scoperta permeabile - verde	12.418	0,20	2.484
	47.844	**0,64**	30.625

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
300	0,64	0,001	**7**	0,8	300	**6**	**13**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
47.844	0,64	13	29,29	138,18	246	**1.175**	897

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	47.844	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	24	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,64		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	1240	24	1116	22	0	1095
0,50	49,79	99,59	847	24	1525	43	0	1482
0,75	59,76	79,68	678	24	1830	65	0	1766
1,0	68,46	68,46	582	24	2097	86	0	2010
2,0	78,26	39,13	333	24	2397	172	0	2224
3,0	84,63	28,21	240	24	2592	258	0	2333
4,0	89,46	22,37	190	24	2740	344	0	2395
5,0	93,40	18,68	159	24	2860	431	0	2430
6,0	96,74	16,12	137	24	2963	517	0	2446
7,0	99,66	14,24	121	24	3052	603	0	2449
8,0	102,27	12,78	109	24	3132	689	0	2443
9,0	104,62	11,62	99	24	3204	775	0	2429
10,0	106,77	10,68	91	24	3270	861	0	2409
11,0	108,75	9,89	84	24	3330	947	0	2383
12,0	110,59	9,22	78	24	3387	1033	0	2353
13,0	112,31	8,64	73	24	3440	1120	0	2320
14,0	113,93	8,14	69	24	3489	1206	0	2283
15,0	115,46	7,70	65	24	3536	1292	0	2244
						V massimo (mc)		2449

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**2449**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**512**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha trasformata)	512
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha trasformata)	540
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha totale)	265
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***540***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***2.584***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A06 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A06			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
Viale Cricoli, Saviabona		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**47.844**	**4.784**	**47.844**	**4.784**	**47.844**	**4.784**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	47.844	4306	0	0	-47.844	-4306
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	8.542	85	8.542	85
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	14.410	144	14.410	144
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	12.474	499	12.474	499
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	12.418	993	12.418	993
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**4.306**	**FUTURI**	**1.722**	**DIFFERENZA**	**-2.584**

Volume da invasare (mc)	**2.584**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**540**

SCHEDA A08

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A08**		
SUPERFICIE TOTALE	**38.515**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**29.080**	**mq**	(Parco Astichello)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**9.435**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Monte Asolone		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale e parco Astichello		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	9.435	0,10	944
	9.435	**0,10**	944

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	75	2	0,001	7167	**119**	1,98

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
9.435	0,10	119	66,24	33,45	8	**8**	57

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.240	0,90	1.116
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	2.320	0,90	2.088
Superficie scoperta semi-permeabile	790	0,60	474
Superficie scoperta permeabile - verde	5.085	0,20	1.017
	9.435	**0,50**	4.695

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
75	0,50	0,001	**5**	0,8	75	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
9.435	0,50	6	21,04	210,44	290	**274**	99

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	9.435	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	5	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,50		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	190	5	171	4	0	167
0,50	49,79	99,59	130	5	234	8	0	225
0,75	59,76	79,68	104	5	281	13	0	268
1,0	68,46	68,46	89	5	321	17	0	304
2,0	78,26	39,13	51	5	367	34	0	333
3,0	84,63	28,21	37	5	397	51	0	346
4,0	89,46	22,37	29	5	420	68	0	352
5,0	93,40	18,68	24	5	439	85	0	354
6,0	96,74	16,12	21	5	454	102	0	352
7,0	99,66	14,24	19	5	468	119	0	349
8,0	102,27	12,78	17	5	480	136	0	344
9,0	104,62	11,62	15	5	491	153	0	338
10,0	106,77	10,68	14	5	501	170	0	331
11,0	108,75	9,89	13	5	511	187	0	324
12,0	110,59	9,22	12	5	519	204	0	315
13,0	112,31	8,64	11	5	527	221	0	307
14,0	113,93	8,14	11	5	535	238	0	297
15,0	115,46	7,70	10	5	542	255	0	287
						V massimo (mc)		354

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**354**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**375**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	375
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	398
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***472***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A08 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A08			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
via Monte Asolone		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**9.435**	**944**	**9.435**	**944**	**9.435**	**944**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	9.435	849	0	0	-9.435	-849
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.240	12	1.240	12
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	2.320	23	2.320	23
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	790	32	790	32
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	5.085	407	5.085	407
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**849**	**FUTURI**	**474**	**DIFFERENZA**	**-375**

Volume da invasare (mc)	**375**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**398**

SCHEDA A10b

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A10**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**2.000**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Bedeschi		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, nuova viabilità		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	2.000	0,10	200
	2.000	**0,10**	200

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	40	2	0,001	4123	**68**	1,13

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
2.000	0,10	68	59,05	52,25	10	**2**	8

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	400	0,90	360
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	505	0,90	455
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile - verde	1.095	0,20	219
	2.000	**0,52**	1.034

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
75	0,52	0,001	**5**	0,8	75	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
2.000	0,52	6	21,04	210,44	300	**60**	22

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	2.000	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,52		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	42	1	38	1	0	37
0,50	49,79	99,59	29	1	51	2	0	50
0,75	59,76	79,68	23	1	62	3	0	59
1,0	68,46	68,46	20	1	71	4	0	67
2,0	78,26	39,13	11	1	81	7	0	74
3,0	84,63	28,21	8	1	87	11	0	77
4,0	89,46	22,37	6	1	92	14	0	78
5,0	93,40	18,68	5	1	97	18	0	79
6,0	96,74	16,12	5	1	100	22	0	78
7,0	99,66	14,24	4	1	103	25	0	78
8,0	102,27	12,78	4	1	106	29	0	77
9,0	104,62	11,62	3	1	108	32	0	76
10,0	106,77	10,68	3	1	110	36	0	74
11,0	108,75	9,89	3	1	112	40	0	73
12,0	110,59	9,22	3	1	114	43	0	71
13,0	112,31	8,64	2	1	116	47	0	69
14,0	113,93	8,14	2	1	118	50	0	67
15,0	115,46	7,70	2	1	119	54	0	65
						V massimo (mc)		79

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**79**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**393**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	393
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	417
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***100***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A10b - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A10b			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
via Bedeschi		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**2.000**	**200**	**2.000**	**200**	**2.000**	**200**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	2.000	180	0	0	-2.000	-180
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	400	4	400	4
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	505	5	505	5
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	1.095	88	1.095	88
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**180**	**FUTURI**	**97**	**DIFFERENZA**	**-83**

Volume da invasare (mc)	**83**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**417**

SCHEDA A11

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A11**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**2.311**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Bedeschi		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, nuova viabilità		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			**piogge orarie**		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	2.311	0,10	231
	2.311	**0,10**	231

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	70	2	0,001	6745	**112**	1,86

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
2.311	0,10	112	65,40	35,16	9	**2**	13

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	390	0,90	351
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	877	0,90	789
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile - verde	1.044	0,20	209
	2.311	**0,58**	1.349

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
70	0,58	0,001	**5**	0,8	70	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
2.311	0,58	6	21,04	210,44	338	**78**	28

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	2.311	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,58		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	55	1	49	1	0	48
0,50	49,79	99,59	37	1	67	2	0	65
0,75	59,76	79,68	30	1	81	3	0	78
1,0	68,46	68,46	26	1	92	4	0	88
2,0	78,26	39,13	15	1	106	8	0	97
3,0	84,63	28,21	11	1	114	12	0	102
4,0	89,46	22,37	8	1	121	17	0	104
5,0	93,40	18,68	7	1	126	21	0	105
6,0	96,74	16,12	6	1	131	25	0	106
7,0	99,66	14,24	5	1	134	29	0	105
8,0	102,27	12,78	5	1	138	33	0	105
9,0	104,62	11,62	4	1	141	37	0	104
10,0	106,77	10,68	4	1	144	42	0	102
11,0	108,75	9,89	4	1	147	46	0	101
12,0	110,59	9,22	3	1	149	50	0	99
13,0	112,31	8,64	3	1	152	54	0	97
14,0	113,93	8,14	3	1	154	58	0	95
15,0	115,46	7,70	3	1	156	62	0	93
						V massimo (mc)		106

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**106**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**457**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	457
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	484
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***116***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A11 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A11			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
via Bedeschi		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**2.311**	**231**	**2.311**	**231**	**2.311**	**231**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	2.311	208	0	0	-2.311	-208
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	390	4	390	4
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	877	9	877	9
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	1.044	84	1.044	84
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**208**	**FUTURI**	**96**	**DIFFERENZA**	**-112**

Volume da invasare (mc)	**112**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**484**

SCHEDA A12a

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A12**		
SUPERFICIE TOTALE	**34.607**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**7.580**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE NUOVA VIABILITA'	**5.380**	**mq**	(v.si scheda A12b)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**21.647**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Bertesinella, via Bevilacqua, strada della Paglia		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	21.647	0,10	2.165
	21.647	**0,10**	2.165

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	230	2	0,002	14161	**236**	3,93

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
21.647	0,10	236	76,24	19,40	5	**11**	156

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	3.115	0,90	2.804
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	4.420	0,90	3.978
Superficie scoperta semi-permeabile	6.810	0,60	4.086
Superficie scoperta permeabile - verde	7.303	0,20	1.461
	21.647	**0,57**	12.328

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
230	0,57	0,001	**6**	0,8	230	**4**	**10**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
21.647	0,57	10	26,83	154,51	244	**529**	331

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	21.647	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	11	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,57		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	499	11	449	10	0	440
0,50	49,79	99,59	341	11	614	19	0	594
0,75	59,76	79,68	273	11	737	29	0	707
1,0	68,46	68,46	234	11	844	39	0	805
2,0	78,26	39,13	134	11	965	78	0	887
3,0	84,63	28,21	97	11	1043	117	0	926
4,0	89,46	22,37	77	11	1103	156	0	947
5,0	93,40	18,68	64	11	1151	195	0	957
6,0	96,74	16,12	55	11	1193	234	0	959
7,0	99,66	14,24	49	11	1229	273	0	956
8,0	102,27	12,78	44	11	1261	312	0	949
9,0	104,62	11,62	40	11	1290	351	0	939
10,0	106,77	10,68	37	11	1316	390	0	927
11,0	108,75	9,89	34	11	1341	429	0	912
12,0	110,59	9,22	32	11	1363	468	0	896
13,0	112,31	8,64	30	11	1385	507	0	878
14,0	113,93	8,14	28	11	1404	546	0	859
15,0	115,46	7,70	26	11	1423	584	0	839
						V massimo (mc)		959

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**959**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	443

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	443
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	469
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***1.082***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A12a - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A12			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
Bertesinella, via Bevilacqua, strada della Paglia		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**21.647**	**2.165**	**21.647**	**2.165**	**21.647**	**2.165**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	21.647	1948	0	0	-21.647	-1948
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	3.115	31	3.115	31
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	4.420	44	4.420	44
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	6.810	272	6.810	272
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	7.303	584	7.303	584
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**1.948**	**FUTURI**	**932**	**DIFFERENZA**	**-1.016**

Volume da invasare (mc)	**1.016**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**469**

SCHEDA A12b

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A12**		
SUPERFICIE TOTALE	**34.607**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**7.580**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**5.380**	**mq**	(superficie in trasformazione)
SUPERFICIE NUOVA AREA RESIDENZIAL	**21.647**	**mq**	(v.si scheda A12a)
LOCALIZZAZIONE	Bertesinella, via Bevilacqua, strada della Paglia		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	5.380	0,10	538
	5.380	**0,10**	538

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	230	3	0,001	13446	**224**	3,73

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
5.380	0,10	224	75,42	20,22	6	**3**	40

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	5.380	0,90	4.842
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile - verde	0	0,20	0
	5.380	**0,90**	4.842

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
230	0,90	0,001	**8**	0,8	230	**4**	**12**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
5.380	0,90	12	29,00	139,93	349	**188**	140

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	5.380	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,90		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	196	3	176	2	0	174
0,50	49,79	99,59	134	3	241	5	0	236
0,75	59,76	79,68	107	3	289	7	0	282
1,0	68,46	68,46	92	3	331	10	0	322
2,0	78,26	39,13	53	3	379	19	0	360
3,0	84,63	28,21	38	3	410	29	0	381
4,0	89,46	22,37	30	3	433	39	0	394
5,0	93,40	18,68	25	3	452	48	0	404
6,0	96,74	16,12	22	3	468	58	0	410
7,0	99,66	14,24	19	3	483	68	0	415
8,0	102,27	12,78	17	3	495	77	0	418
9,0	104,62	11,62	16	3	507	87	0	419
10,0	106,77	10,68	14	3	517	97	0	420
11,0	108,75	9,89	13	3	527	107	0	420
12,0	110,59	9,22	12	3	535	116	0	419
13,0	112,31	8,64	12	3	544	126	0	418
14,0	113,93	8,14	11	3	552	136	0	416
15,0	115,46	7,70	10	3	559	145	0	414
						V massimo (mc)		420

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**420**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	781

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	781
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	800
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***800***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***430***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A12b - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A12			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
Bertesinella, via Bevilacqua, strada della Paglia		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**5.380**	**538**	**5.380**	**538**	**5.380**	**538**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	5.380	484	0	0	-5.380	-484
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	5.380	54	5.380	54
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	0	0	0	0
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**484**	**FUTURI**	**54**	**DIFFERENZA**	**-430**

Volume da invasare (mc)	**430**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**800**

SCHEDA A15

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A15**		
SUPERFICIE TOTALE	**80.175**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**64.356**	**mq**	(Parco Villa Ghislanzoni-Curti)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**15.819**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada di Bertesina, via San Cristoforo		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	nuova piazza, spazi pubblici e parcheggi		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	15.819	0,10	1.582
	15.819	**0,10**	1.582

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	125	2	0,001	11234	**187**	3,11

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
15.819	0,10	187	72,66	23,36	6	**10**	112

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	5.200	0,90	4.680
Superficie scoperta semi-permeabile	2.749	0,60	1.649
Superficie scoperta permeabile - verde	7.870	0,20	1.574
	15.819	**0,50**	7.903

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
125	0,50	0,001	**5**	0,8	125	**2**	**7**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
15.819	0,50	7	22,52	193,04	267	**423**	178

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	15.819	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	8	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,50		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	320	8	288	7	0	281
0,50	49,79	99,59	219	8	394	14	0	379
0,75	59,76	79,68	175	8	472	21	0	451
1,0	68,46	68,46	150	8	541	28	0	513
2,0	78,26	39,13	86	8	619	57	0	562
3,0	84,63	28,21	62	8	669	85	0	583
4,0	89,46	22,37	49	8	707	114	0	593
5,0	93,40	18,68	41	8	738	142	0	596
6,0	96,74	16,12	35	8	765	171	0	594
7,0	99,66	14,24	31	8	788	199	0	588
8,0	102,27	12,78	28	8	808	228	0	580
9,0	104,62	11,62	26	8	827	256	0	571
10,0	106,77	10,68	23	8	844	285	0	559
11,0	108,75	9,89	22	8	859	313	0	546
12,0	110,59	9,22	20	8	874	342	0	532
13,0	112,31	8,64	19	8	888	370	0	517
14,0	113,93	8,14	18	8	900	399	0	502
15,0	115,46	7,70	17	8	913	427	0	485
						V massimo (mc)		596

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**596**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**377**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	377
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	400
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	320
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***400***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***632***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A15 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A15			Area	Volume pioggia	Area	Volume pioggia	Area	Volume pioggia
strada di Bertesina via San Cristoforo		Pioggia (mm)	(mq)	(mc)	(mq)	(mc)	(mq)	(mc)
		100,00	**15.819**	**1.582**	**15.819**	**1.582**	**15.819**	**1.582**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	15.819	1424	0	0	-15.819	-1424
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	5.200	52	5.200	52
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	2.749	110	2.749	110
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	7.870	630	7.870	630
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**1.424**	**FUTURI**	**792**	**DIFFERENZA**	**-632**

Volume da invasare (mc)	**632**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**400**

SCHEDA A18

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A18**	
SUPERFICIE DI CALCOLO	**6.150** **mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	viale dell'Economia, Via degli Scaligeri	
ATO	**4**	
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde	
CONFIGURAZIONE FUTURA	area logistico-produttiva	
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta	

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	20	0,90	18
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	630	0,90	567
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	5.520	0,10	552
	6.150	**0,18**	1.119

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	50	2	0,001	5017	**83**	1,38

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
6.150	0,18	83	61,52	44,58	21	**13**	65

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.280	0,90	1.152
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	2.155	0,90	1.940
Superficie scoperta semi-permeabile	1.825	0,60	1.095
Superficie scoperta permeabile - verde	890	0,20	178
	6.150	**0,71**	4.365

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
50	0,71	0,001	**5**	0,8	50	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
6.150	0,71	6	21,04	210,44	415	**255**	92

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	6.150	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,71		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	177	3	159	3	0	156
0,50	49,79	99,59	121	3	217	6	0	212
0,75	59,76	79,68	97	3	261	8	0	253
1,0	68,46	68,46	83	3	299	11	0	288
2,0	78,26	39,13	47	3	342	22	0	319
3,0	84,63	28,21	34	3	369	33	0	336
4,0	89,46	22,37	27	3	390	44	0	346
5,0	93,40	18,68	23	3	408	55	0	352
6,0	96,74	16,12	20	3	422	66	0	356
7,0	99,66	14,24	17	3	435	77	0	357
8,0	102,27	12,78	15	3	446	89	0	358
9,0	104,62	11,62	14	3	457	100	0	357
10,0	106,77	10,68	13	3	466	111	0	355
11,0	108,75	9,89	12	3	475	122	0	353
12,0	110,59	9,22	11	3	483	133	0	350
13,0	112,31	8,64	10	3	490	144	0	346
14,0	113,93	8,14	10	3	497	155	0	342
15,0	115,46	7,70	9	3	504	166	0	338
						V massimo (mc)		358

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**358**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**582**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	582
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	528
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	600
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***600***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***369***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA A18 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO A06			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
viale dell'Economia, Via degli Scaligeri		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**6.150**	**615**	**6.150**	**615**	**6.150**	**615**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	5.520	497	0	0	-5.520	-497
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	20	0	1.280	13	1.260	13
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	630	6	2.155	22	1.525	15
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	1.825	73	1.825	73
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	890	71	890	71
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**503**	**FUTURI**	**179**	**DIFFERENZA**	**-325**

Volume da invasare (mc)	**325**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**528**

SCHEDA C07

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**C07**		
SUPERFICIE TOTALE	**9.290**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**6.040**	**mq**	(area già impermeabilizzata)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**3.250**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via del Commercio		
ATO	**4**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	850	0,60	510
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	2.400	0,20	480
	3.250	**0,30**	990

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,96	0,44	55	5	0,001	2546	**42**	0,7

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	Q (l/s)	V pioggia (mc)
3.250	0,30	42	49,54	70,77	58	**19**	48

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.600	0,90	1.440
Superficie scoperta impermeabile (parcheggio interrato)	1.530	0,90	1.377
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile - verde	120	0,20	24
	3.250	**0,87**	2.841

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
55	0,87	0,001	**5**	0,8	55	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	Q (l/s)	V pioggia (mc)
3.250	0,87	6	21,04	210,44	511	**166**	60

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	3.250	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	19	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**58**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,87		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	115	19	104	17	0	86
0,50	49,79	99,59	79	19	141	34	0	107
0,75	59,76	79,68	63	19	170	51	0	119
1,0	68,46	68,46	54	19	194	68	0	126
2,0	78,26	39,13	31	19	222	137	0	86
3,0	84,63	28,21	22	19	240	205	0	35
4,0	89,46	22,37	18	19	254	254	0	0
5,0	93,40	18,68	15	19	265	265	0	0
6,0	96,74	16,12	13	19	275	275	0	0
7,0	99,66	14,24	11	19	283	283	0	0
8,0	102,27	12,78	10	19	291	291	0	0
9,0	104,62	11,62	9	19	297	297	0	0
10,0	106,77	10,68	8	19	303	303	0	0
11,0	108,75	9,89	8	19	309	309	0	0
12,0	110,59	9,22	7	19	314	314	0	0
13,0	112,31	8,64	7	19	319	319	0	0
14,0	113,93	8,14	6	19	324	324	0	0
15,0	115,46	7,70	6	19	328	328	0	0
						V massimo (mc)		126

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**126**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**388**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	388
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	570
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***570***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***185***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA C07 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO C07			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
via del Commercio		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**3.250**	**325**	**3.250**	**325**	**3.250**	**325**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	0	0	0	0	0	0
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.600	16	1.600	16
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	1.530	15	1.530	15
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	850	34	0	0	-850	-34
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	2.400	192	120	10	-2.280	-182
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**226**	**FUTURI**	**41**	**DIFFERENZA**	**-185**

Volume da invasare (mc)	**185**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**570**

SCHEDA C08

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**C08**		
SUPERFICIE TOTALE	**6.775**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**2.100**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**4.675**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Riello		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	4.675	0,10	468
	4.675	**0,10**	468

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	70	2	0,001	6745	**112**	1,86

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
4.675	0,10	112	65,40	35,16	9	**4**	27

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.200	0,90	1.080
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	800	0,90	720
Superficie scoperta semi-permeabile	675	0,60	405
Superficie scoperta permeabile - verde	2.000	0,20	400
	4.675	**0,56**	2.605

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
70	0,56	0,001	**5**	0,8	70	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
4.675	0,56	6	21,04	210,44	325	**152**	55

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	4.675	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	2	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,56		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	106	2	95	2	0	93
0,50	49,79	99,59	72	2	130	4	0	126
0,75	59,76	79,68	58	2	156	6	0	149
1,0	68,46	68,46	50	2	178	8	0	170
2,0	78,26	39,13	28	2	204	17	0	187
3,0	84,63	28,21	20	2	220	25	0	195
4,0	89,46	22,37	16	2	233	34	0	199
5,0	93,40	18,68	14	2	243	42	0	201
6,0	96,74	16,12	12	2	252	50	0	202
7,0	99,66	14,24	10	2	260	59	0	201
8,0	102,27	12,78	9	2	266	67	0	199
9,0	104,62	11,62	8	2	273	76	0	197
10,0	106,77	10,68	8	2	278	84	0	194
11,0	108,75	9,89	7	2	283	93	0	191
12,0	110,59	9,22	7	2	288	101	0	187
13,0	112,31	8,64	6	2	293	109	0	183
14,0	113,93	8,14	6	2	297	118	0	179
15,0	115,46	7,70	6	2	301	126	0	175
						V massimo (mc)		202

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**202**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**431**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	431
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	457
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***234***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA C08 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO C08			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
via Riello		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**4.675**	**468**	**4.675**	**468**	**4.675**	**468**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	4.675	421	0	0	-4.675	-421
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.200	12	1.200	12
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	800	8	800	8
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	675	27	675	27
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	2.000	160	2.000	160
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**421**	**FUTURI**	**207**	**DIFFERENZA**	**-214**

Volume da invasare (mc)	**214**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**457**

SCHEDA C09

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**C09**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**3.650**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada dell'Ospedaletto		
ATO	**8**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area sportiva		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	3.650	0,10	365
	3.650	**0,10**	365

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	95	2	0,001	8824	**147**	2,45

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
3.650	0,10	147	69,20	28,24	5	**2**	18

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	329	0,90	296
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	219	0,90	197
Superficie scoperta semi-permeabile	730	0,60	438
Superficie scoperta permeabile - verde	2.373	0,20	475
	3.650	**0,39**	1.405

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
95	0,39	0,001	**5**	0,8	95	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
3.650	0,39	6	21,04	210,44	225	**82**	30

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	3.650	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	2	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,39		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	57	2	51	2	0	50
0,50	49,79	99,59	39	2	70	3	0	67
0,75	59,76	79,68	31	2	84	5	0	79
1,0	68,46	68,46	27	2	96	7	0	90
2,0	78,26	39,13	15	2	110	13	0	97
3,0	84,63	28,21	11	2	119	20	0	99
4,0	89,46	22,37	9	2	126	26	0	99
5,0	93,40	18,68	7	2	131	33	0	98
6,0	96,74	16,12	6	2	136	39	0	97
7,0	99,66	14,24	6	2	140	46	0	94
8,0	102,27	12,78	5	2	144	53	0	91
9,0	104,62	11,62	5	2	147	59	0	88
10,0	106,77	10,68	4	2	150	66	0	84
11,0	108,75	9,89	4	2	153	72	0	81
12,0	110,59	9,22	4	2	155	79	0	77
13,0	112,31	8,64	3	2	158	85	0	72
14,0	113,93	8,14	3	2	160	92	0	68
15,0	115,46	7,70	3	2	162	99	0	64
						V massimo (mc)		99

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**99**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**272**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	272
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	285
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***183***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA C09 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO C09			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
strada dell'Ospedaletto		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**3.650**	**365**	**3.650**	**365**	**3.650**	**365**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	3.650	329	0	0	-3.650	-329
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	329	3	329	3
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	219	2	219	2
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	730	29	730	29
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	2.373	190	2.373	190
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**329**	**FUTURI**	**224**	**DIFFERENZA**	**-104**

Volume da invasare (mc)	**104**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**285**

SCHEDA RP05

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RP05**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**6.690**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Chiesa, via Filzi		
ATO	**4**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	6.690	0,10	669
	6.690	**0,10**	669

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	60	2	0,001	5890	**98**	1,63

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
6.690	0,10	98	63,65	39,05	10	**7**	41

STATO FUTURO **CALCOLO DELLA PORTATA**

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.050	0,90	945
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	450	0,90	405
Superficie scoperta semi-permeabile	3.345	0,60	2.007
Superficie scoperta permeabile - verde	1.845	0,20	369
	6.690	**0,56**	3.726

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
60	0,56	0,001	**5**	0,8	60	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
6.690	0,56	6	21,04	210,44	324	**217**	78

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	6.690	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,56		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	151	3	136	3	0	133
0,50	49,79	99,59	103	3	186	6	0	180
0,75	59,76	79,68	82	3	223	9	0	214
1,0	68,46	68,46	71	3	255	12	0	243
2,0	78,26	39,13	40	3	292	24	0	268
3,0	84,63	28,21	29	3	315	36	0	279
4,0	89,46	22,37	23	3	333	48	0	285
5,0	93,40	18,68	19	3	348	60	0	288
6,0	96,74	16,12	17	3	360	72	0	288
7,0	99,66	14,24	15	3	371	84	0	287
8,0	102,27	12,78	13	3	381	96	0	285
9,0	104,62	11,62	12	3	390	108	0	281
10,0	106,77	10,68	11	3	398	120	0	277
11,0	108,75	9,89	10	3	405	132	0	273
12,0	110,59	9,22	10	3	412	145	0	268
13,0	112,31	8,64	9	3	418	157	0	262
14,0	113,93	8,14	8	3	425	169	0	256
15,0	115,46	7,70	8	3	430	181	0	250
						V massimo (mc)		288

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**288**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**431**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	431
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	457
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***335***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA RP05 - GC

INTERVENTO RP05 via Chiesa, via Filzi			**SITUAZIONE ATTUALE**		**SITUAZIONE PROGETTO**		**DIFFERENZE**	
		Pioggia (mm)	**Area (mq)**	**Volume pioggia (mc)**	**Area (mq)**	**Volume pioggia (mc)**	**Area (mq)**	**Volume pioggia (mc)**
		100,00	**6.690**	**669**	**6.690**	**669**	**6.690**	**669**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	6.690	602	0	0	-6.690	-602
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.050	11	1.050	11
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	450	5	450	5
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	3.345	134	3.345	134
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	1.845	148	1.845	148
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**602**	**FUTURI**	**296**	**DIFFERENZA**	**-306**

Volume da invasare (mc)	**306**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**457**

SCHEDA RP11

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RP11**		
SUPERFICIE TOTALE	**11.500**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**5.750**	**mq**	(area a verde di proprietà comunale)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**5.750**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada Biron di Sotto		
ATO	**3**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	5.750	0,10	575
	5.750	**0,10**	575

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	110	2	0,001	10039	**167**	2,78

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
5.750	0,10	167	71,01	25,54	7	**4**	40

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.725	0,90	1.553
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	575	0,90	518
Superficie scoperta semi-permeabile	1.725	0,60	1.035
Superficie scoperta permeabile - verde	1.725	0,20	345
	5.750	**0,60**	3.450

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
110	0,60	0,001	**5**	0,8	110	**2**	**7**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
5.750	0,60	7	22,52	193,04	320	**184**	77

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	5.750	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	140	3	126	3	0	123
0,50	49,79	99,59	95	3	172	5	0	167
0,75	59,76	79,68	76	3	206	8	0	198
1,0	68,46	68,46	66	3	236	10	0	226
2,0	78,26	39,13	37	3	270	21	0	249
3,0	84,63	28,21	27	3	292	31	0	261
4,0	89,46	22,37	21	3	309	41	0	267
5,0	93,40	18,68	18	3	322	52	0	270
6,0	96,74	16,12	15	3	334	62	0	272
7,0	99,66	14,24	14	3	344	72	0	271
8,0	102,27	12,78	12	3	353	83	0	270
9,0	104,62	11,62	11	3	361	93	0	268
10,0	106,77	10,68	10	3	368	104	0	265
11,0	108,75	9,89	9	3	375	114	0	261
12,0	110,59	9,22	9	3	382	124	0	257
13,0	112,31	8,64	8	3	387	135	0	253
14,0	113,93	8,14	8	3	393	145	0	248
15,0	115,46	7,70	7	3	398	155	0	243
						V massimo (mc)		272

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**272**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**472**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	472
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***288***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA RP11 - GC

INTERVENTO RP11			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
strada Biron di Sotto		Pioggia (mm)	Area (mq)	Volume pioggia (mc)	Area (mq)	Volume pioggia (mc)	Area (mq)	Volume pioggia (mc)
		100,00	5.750	575	5.750	575	5.750	575
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	5.750	518	0	0	-5.750	-518
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.725	17	1.725	17
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	575	6	575	6
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	1.725	69	1.725	69
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	1.725	138	1.725	138
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**518**	**FUTURI**	**230**	**DIFFERENZA**	**-288**

Volume da invasare (mc)	**288**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**500**

SCHEDA RP12

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RP12**		
SUPERFICIE TOTALE	**11.620**	**mq**	
SUPERFICIE IMPERMEABILE	**3.390**	**mq**	(area urbanizzata)
SUPERFICIE INVARIANTE	**4.115**	**mq**	(area a verde di proprietà comunale)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**4.115**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	viale del Sole, via Brigata Granatieri di Sardegna		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	4.115	0,10	412
	4.115	**0,10**	412

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	70	2	0,001	6745	**112**	1,86

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
4.115	0,10	112	65,40	35,16	10	**4**	27

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.235	0,90	1.111
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	412	0,90	370
Superficie scoperta semi-permeabile	1.235	0,60	741
Superficie scoperta permeabile - verde	1.235	0,20	247
	4.115	**0,60**	2.469

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
70	0,60	0,001	**5**	0,8	70	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
4.115	0,60	6	21,04	210,44	350	**144**	52

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	4.115	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	2	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	100	2	90	2	0	88
0,50	49,79	99,59	68	2	123	4	0	119
0,75	59,76	79,68	55	2	148	6	0	142
1,0	68,46	68,46	47	2	169	7	0	162
2,0	78,26	39,13	27	2	193	15	0	178
3,0	84,63	28,21	19	2	209	22	0	187
4,0	89,46	22,37	15	2	221	30	0	191
5,0	93,40	18,68	13	2	231	37	0	194
6,0	96,74	16,12	11	2	239	44	0	194
7,0	99,66	14,24	10	2	246	52	0	194
8,0	102,27	12,78	9	2	252	59	0	193
9,0	104,62	11,62	8	2	258	67	0	192
10,0	106,77	10,68	7	2	264	74	0	190
11,0	108,75	9,89	7	2	269	81	0	187
12,0	110,59	9,22	6	2	273	89	0	184
13,0	112,31	8,64	6	2	277	96	0	181
14,0	113,93	8,14	6	2	281	104	0	178
15,0	115,46	7,70	5	2	285	111	0	174
						V massimo (mc)		194

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**194**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**472**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	472
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***206***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA RP12 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO RP12			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
viale del Sole, via Brigata Granatieri di Sardegna		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**4.115**	**412**	**4.115**	**412**	**4.115**	**412**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	4.115	370	0	0	-4.115	-370
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.235	12	1.235	12
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	412	4	412	4
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	1.235	49	1.235	49
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	1.235	99	1.235	99
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**370**	**FUTURI**	**165**	**DIFFERENZA**	**-206**

Volume da invasare (mc)	**206**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**500**

SCHEDA RP14

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RP14**		
SUPERFICIE TOTALE	**18.310**	**mq**	
SUPERFICIE IMPERMEABILE	**7.960**	**mq**	(area urbanizzata)
SUPERFICIE INVARIANTE	**5.175**	**mq**	(area a verde di proprietà comunale)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**5.175**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada Postumia, raccordo Valdastico		
ATO	**8**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	5.175	0,10	518
	5.175	**0,10**	518

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	70	2	0,001	6745	**112**	1,86

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
5.175	0,10	112	65,40	35,16	10	**5**	33

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	1.553	0,90	1.397
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	518	0,90	466
Superficie scoperta semi-permeabile	1.553	0,60	932
Superficie scoperta permeabile - verde	1.553	0,20	311
	5.175	**0,60**	3.105

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
70	0,60	0,001	**5**	0,8	70	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
5.175	0,60	6	21,04	210,44	350	**181**	65

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	5.175	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	126	3	113	2	0	111
0,50	49,79	99,59	86	3	155	5	0	150
0,75	59,76	79,68	69	3	186	7	0	179
1,0	68,46	68,46	59	3	213	9	0	203
2,0	78,26	39,13	34	3	243	19	0	224
3,0	84,63	28,21	24	3	263	28	0	235
4,0	89,46	22,37	19	3	278	37	0	241
5,0	93,40	18,68	16	3	290	47	0	243
6,0	96,74	16,12	14	3	300	56	0	244
7,0	99,66	14,24	12	3	309	65	0	244
8,0	102,27	12,78	11	3	318	75	0	243
9,0	104,62	11,62	10	3	325	84	0	241
10,0	106,77	10,68	9	3	332	93	0	238
11,0	108,75	9,89	9	3	338	102	0	235
12,0	110,59	9,22	8	3	343	112	0	232
13,0	112,31	8,64	7	3	349	121	0	228
14,0	113,93	8,14	7	3	354	130	0	223
15,0	115,46	7,70	7	3	358	140	0	219
						V massimo (mc)		244

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**244**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**472**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	472
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***259***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA RP14 - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO RP14			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
strada Postumia, raccordo Valdastico		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**5.175**	**518**	**5.175**	**518**	**5.175**	**518**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	5.175	466	0	0	-5.175	-466
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	1.553	16	1.553	16
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	518	5	518	5
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	1.553	62	1.553	62
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	1.553	124	1.553	124
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**466**	**FUTURI**	**207**	**DIFFERENZA**	**-259**

Volume da invasare (mc)	**259**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**500**

SCHEDA RMA ASTICHELLO

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RMA ASTICHELLO**		
SUPERFICIE TOTALE	**71.896**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**66.826**	**mq**	(area Parco Astichello)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**5.070**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Fratelli Bandiera, via Ragazzi del '99		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area a parco con area di sosta e parcheggio		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	5.070	0,10	507
	5.070	**0,10**	507

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	70	2	0,001	6745	**112**	1,86

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
5.070	0,10	112	65,40	35,16	8	**4**	27

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	5.070	0,60	3.042
Superficie scoperta permeabile - verde	0	0,20	0
	5.070	**0,60**	3.042

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
70	0,60	0,001	**5**	0,8	70	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
5.070	0,60	6	21,04	210,44	349	**177**	64

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	5.070	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	123	3	111	2	0	109
0,50	49,79	99,59	84	3	151	5	0	147
0,75	59,76	79,68	67	3	182	7	0	175
1,0	68,46	68,46	58	3	208	9	0	199
2,0	78,26	39,13	33	3	238	18	0	220
3,0	84,63	28,21	24	3	257	27	0	230
4,0	89,46	22,37	19	3	272	37	0	236
5,0	93,40	18,68	16	3	284	46	0	238
6,0	96,74	16,12	14	3	294	55	0	240
7,0	99,66	14,24	12	3	303	64	0	239
8,0	102,27	12,78	11	3	311	73	0	238
9,0	104,62	11,62	10	3	318	82	0	236
10,0	106,77	10,68	9	3	325	91	0	234
11,0	108,75	9,89	8	3	331	100	0	230
12,0	110,59	9,22	8	3	336	110	0	227
13,0	112,31	8,64	7	3	342	119	0	223
14,0	113,93	8,14	7	3	347	128	0	219
15,0	115,46	7,70	7	3	351	137	0	214
						V massimo (mc)		240

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**240**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**472**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	472
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***254***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA RMA ASTICHELLO - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO RMA ASTICHELLO			Area	Volume pioggia	Area	Volume pioggia	Area	Volume pioggia
via Fratelli Bandiera, via Ragazzi del '99		Pioggia (mm)	(mq)	(mc)	(mq)	(mc)	(mq)	(mc)
		100,00	5.070	507	5.070	507	5.070	507
Tipo di superficie e % capacità Invaso	%	altezza invaso (mm)	Area (mq)	Volume Invaso (mc)	Area (mq)	Volume Invaso (mc)	Area (mq)	Volume Invaso (mc)
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	5.070	456	0	0	-5.070	-456
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	5.070	203	5.070	203
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	0	0	0	0
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**456**	**FUTURI**	**203**	**DIFFERENZA**	**-254**

Volume da invasare (mc)	**254**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**500**

SCHEDA RMA GOGNA

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RMA GOGNA**		
SUPERFICIE TOTALE	**137.605**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**135.030**	**mq**	(area a parco)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**2.575**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Gogna		
ATO	**5**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area a parco con area di sosta e parcheggio		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

STATO ATTUALE — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	0	0,60	0
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	2.575	0,10	258
	2.575	**0,10**	258

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Civil Engineering Deparment dell'Università del Maryland)

a	n	L1 (m)	Ks1 ($m^{1/3}s^{-1}$)	i (pendenza)	t (sec)	tc (min)	tc (ore)
57,585	0,205	50	2	0,001	5017	**83**	1,38

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
2.575	0,10	83	61,52	44,58	12	**3**	15

STATO FUTURO — CALCOLO DELLA PORTATA

Calcolo del coefficiente di deflusso

	Si	φ	*Si x* φ
Superficie coperta impermeabile (tetti)	0	0,90	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	0	0,90	0
Superficie scoperta semi-permeabile	2.575	0,60	1.545
Superficie scoperta permeabile - verde	0	0,20	0
	2.575	**0,60**	1.545

Calcolo del tempo di corrivazione (formulazione Mambretti Paoletti - Politecnico di Milano)

tempo di accesso alla rete ta				tempo di rete tr			**tc**
li (m)	φi	si (pendenza)	tai * (min)	Vui (m/s)	Li (m)	tri (s)	ta+tr (min)
50	0,60	0,001	**5**	0,8	50	**1**	**6**

tai - tai minimo assunto pari a 5 minuti*

Calcolo della portata con il metodo cinematico - tempo di ritorno = 20 anni

Superficie (mq)	φ	t (min)	h (mm)	j (mm/ora)	u (l/s ha)	~~Q~~ (l/s)	V pioggia (mc)
2.575	0,60	6	21,04	210,44	350	**90**	32

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	2.575	(mq)		Tr (anni)	**50**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**68,460**	**68,020**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,193**	**0,450**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	36,45	145,80	63	1	56	1	0	55
0,50	49,79	99,59	43	1	77	2	0	75
0,75	59,76	79,68	34	1	92	3	0	89
1,0	68,46	68,46	29	1	106	5	0	101
2,0	78,26	39,13	17	1	121	9	0	112
3,0	84,63	28,21	12	1	131	14	0	117
4,0	89,46	22,37	10	1	138	19	0	120
5,0	93,40	18,68	8	1	144	23	0	121
6,0	96,74	16,12	7	1	149	28	0	122
7,0	99,66	14,24	6	1	154	32	0	122
8,0	102,27	12,78	5	1	158	37	0	121
9,0	104,62	11,62	5	1	162	42	0	120
10,0	106,77	10,68	5	1	165	46	0	119
11,0	108,75	9,89	4	1	168	51	0	117
12,0	110,59	9,22	4	1	171	56	0	115
13,0	112,31	8,64	4	1	174	60	0	113
14,0	113,93	8,14	3	1	176	65	0	111
15,0	115,46	7,70	3	1	178	70	0	109
						V massimo (mc)		122

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**122**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**472**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	472
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***500***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***129***

VALUTAZIONE DI MASSIMA INVASO IDRICO - ANALISI SEMPLIFICATA PER PIOGGIA DI DURATA ORARI

Piano degli Interventi del Comune di Vicenza

SCHEDA RMA GOGNA - GC

			SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PROGETTO		DIFFERENZE	
INTERVENTO RMA GOGNA			**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**	**Area**	**Volume pioggia**
Gogna		**Pioggia (mm)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**	**(mq)**	**(mc)**
		100,00	**2.575**	**258**	**2.575**	**258**	**2.575**	**258**
Tipo di superficie e % capacità Invaso	**%**	**altezza invaso (mm)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**	**Area (mq)**	**Volume Invaso (mc)**
Superficie scoperta permeabile (verde agricolo)	90	90	2.575	232	0	0	-2.575	-232
Superficie coperta impermeabile (tetti)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta impermeabile (strade, marciapiedi,...)	10	10	0	0	0	0	0	0
Superficie scoperta semi-permeabile	40	40	0	0	2.575	103	2.575	103
Superficie scoperta permeabile - verde	80	80	0	0	0	0	0	0
TOTALI VOLUMI INVASATI mc			**ATTUALI**	**232**	**FUTURI**	**103**	**DIFFERENZA**	**-129**

Volume da invasare (mc)	**129**
Volume di invaso specifico (mc/ha)	**500**

ALLEGATO

SCHEDE AMBITO DI INTERVENTO

CALCOLO VOLUMI EFFICACI DI INVASO PER TR=200ANNI

SCHEDA P01 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P01**		
SUPERFICIE TOTALE	**341.357**	**mq**	
SUPERFICIE IMPERMEABILE	**70.867**	**mq**	(area urbanizzata allo stato attuale)
SUPERFICIE INVARIANTE	**120.425**	**mq**	(superficie a parco e verde attrezzato)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**150.065**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada di Bertesina, via della Scola, via Giorgione		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, commerciale, parco		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	marcata		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	150.065	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	75	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,66		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	4843	75	4359	68	0	4291
0,50	60,46	120,93	3327	75	5988	135	0	5853
0,75	72,81	97,08	2671	75	7211	203	0	7008
1,0	84,76	84,76	2332	75	8395	270	0	8125
2,0	96,05	48,03	1321	75	9513	540	0	8973
3,0	103,34	34,45	948	75	10235	810	0	9425
4,0	108,84	27,21	749	75	10780	1080	0	9700
5,0	113,32	22,66	624	75	11223	1351	0	9873
6,0	117,10	19,52	537	75	11598	1621	0	9978
7,0	120,41	17,20	473	75	11925	1891	0	10035
8,0	123,34	15,42	424	75	12216	2161	0	10055
9,0	125,99	14,00	385	75	12479	2431	0	10048
10,0	128,41	12,84	353	75	12718	2701	0	10017
11,0	130,64	11,88	327	75	12939	2971	0	9967
12,0	132,70	11,06	304	75	13143	3241	0	9902
13,0	134,63	10,36	285	75	13334	3512	0	9823
14,0	136,44	9,75	268	75	13514	3782	0	9732
15,0	138,15	9,21	253	75	13683	4052	0	9631
						V massimo (mc)		10055

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**10055**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	670

SCHEDA P04 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P04**		
SUPERFICIE TOTALE	**227.326**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**159.128**	**mq**	(area a parco,area urbana esistente)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**68.198**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Laghetto		
ATO	**2 e 8**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, a parco, pubblica attrezzata		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	68.198	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	34	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,52		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	1734	34	1561	31	0	1530
0,50	60,46	120,93	1191	34	2144	61	0	2083
0,75	72,81	97,08	956	34	2582	92	0	2490
1,0	84,76	84,76	835	34	3006	123	0	2883
2,0	96,05	48,03	473	34	3406	246	0	3161
3,0	103,34	34,45	339	34	3665	368	0	3296
4,0	108,84	27,21	268	34	3860	491	0	3369
5,0	113,32	22,66	223	34	4019	614	0	3405
6,0	117,10	19,52	192	34	4153	737	0	3416
7,0	120,41	17,20	169	34	4270	859	0	3411
8,0	123,34	15,42	152	34	4374	982	0	3392
9,0	125,99	14,00	138	34	4468	1105	0	3363
10,0	128,41	12,84	126	34	4554	1228	0	3326
11,0	130,64	11,88	117	34	4633	1350	0	3282
12,0	132,70	11,06	109	34	4706	1473	0	3233
13,0	134,63	10,36	102	34	4774	1596	0	3179
14,0	136,44	9,75	96	34	4839	1719	0	3120
15,0	138,15	9,21	91	34	4899	1841	0	3058
						V massimo (mc)		3416

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**3416**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	501

SCHEDA P06a TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P06**		
SUPERFICIE TOTALE	**10.250**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**3.070**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE NUOVA VIABILITA'	**2.220**	**mq**	(v.si scheda P06b)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**4.960**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada della Paglia, via Remondini, via Bevilacqua		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	4.960	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	2	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,53		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	129	2	116	2	0	113
0,50	60,46	120,93	88	2	159	4	0	154
0,75	72,81	97,08	71	2	191	7	0	185
1,0	84,76	84,76	62	2	223	9	0	214
2,0	96,05	48,03	35	2	252	18	0	235
3,0	103,34	34,45	25	2	272	27	0	245
4,0	108,84	27,21	20	2	286	36	0	250
5,0	113,32	22,66	17	2	298	45	0	253
6,0	117,10	19,52	14	2	308	54	0	254
7,0	120,41	17,20	13	2	317	62	0	254
8,0	123,34	15,42	11	2	324	71	0	253
9,0	125,99	14,00	10	2	331	80	0	251
10,0	128,41	12,84	9	2	338	89	0	248
11,0	130,64	11,88	9	2	343	98	0	245
12,0	132,70	11,06	8	2	349	107	0	242
13,0	134,63	10,36	8	2	354	116	0	238
14,0	136,44	9,75	7	2	359	125	0	234
15,0	138,15	9,21	7	2	363	134	0	229
						V massimo (mc)		254

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**254**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	513

SCHEDA P06b TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P06**		
SUPERFICIE TOTALE	**10.250**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**3.070**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**2.220**	**mq**	(superficie in trasformazione)
SUPERFICIE NUOVA AREA RESIDENZIAL	**4.960**	**mq**	(v.si scheda A12b)
LOCALIZZAZIONE	strada della Paglia, via Remondini, via Bevilacqua		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	2.220	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,90		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	98	1	88	1	0	87
0,50	60,46	120,93	67	1	121	2	0	119
0,75	72,81	97,08	54	1	145	3	0	142
1,0	84,76	84,76	47	1	169	4	0	165
2,0	96,05	48,03	27	1	192	8	0	184
3,0	103,34	34,45	19	1	206	12	0	194
4,0	108,84	27,21	15	1	217	16	0	201
5,0	113,32	22,66	13	1	226	20	0	206
6,0	117,10	19,52	11	1	234	24	0	210
7,0	120,41	17,20	10	1	241	28	0	213
8,0	123,34	15,42	9	1	246	32	0	214
9,0	125,99	14,00	8	1	252	36	0	216
10,0	128,41	12,84	7	1	257	40	0	217
11,0	130,64	11,88	7	1	261	44	0	217
12,0	132,70	11,06	6	1	265	48	0	217
13,0	134,63	10,36	6	1	269	52	0	217
14,0	136,44	9,75	5	1	273	56	0	217
15,0	138,15	9,21	5	1	276	60	0	216
						V massimo (mc)		217

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**217**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	978

SCHEDA P07 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P07**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**26.043**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada della Parolina		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	26.043	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	13	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	764	13	688	12	0	676
0,50	60,46	120,93	525	13	945	23	0	921
0,75	72,81	97,08	421	13	1138	35	0	1103
1,0	84,76	84,76	368	13	1324	47	0	1278
2,0	96,05	48,03	208	13	1501	94	0	1407
3,0	103,34	34,45	150	13	1615	141	0	1474
4,0	108,84	27,21	118	13	1701	188	0	1513
5,0	113,32	22,66	98	13	1771	234	0	1536
6,0	117,10	19,52	85	13	1830	281	0	1549
7,0	120,41	17,20	75	13	1881	328	0	1553
8,0	123,34	15,42	67	13	1927	375	0	1552
9,0	125,99	14,00	61	13	1969	422	0	1547
10,0	128,41	12,84	56	13	2006	469	0	1538
11,0	130,64	11,88	52	13	2041	516	0	1526
12,0	132,70	11,06	48	13	2074	563	0	1511
13,0	134,63	10,36	45	13	2104	609	0	1494
14,0	136,44	9,75	42	13	2132	656	0	1476
15,0	138,15	9,21	40	13	2159	703	0	1456
						V massimo (mc)		1553

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**1553**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	596

SCHEDA P08 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P08**	
SUPERFICIE DI CALCOLO	**12.083 mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada di Casale - strada del Megiaro	
ATO	**6**	
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde	
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale	
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta	

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	12.083	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	6	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,50		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	295	6	266	5	0	260
0,50	60,46	120,93	203	6	365	11	0	354
0,75	72,81	97,08	163	6	440	16	0	424
1,0	84,76	84,76	142	6	512	22	0	490
2,0	96,05	48,03	81	6	580	43	0	537
3,0	103,34	34,45	58	6	624	65	0	559
4,0	108,84	27,21	46	6	658	87	0	571
5,0	113,32	22,66	38	6	685	109	0	576
6,0	117,10	19,52	33	6	707	130	0	577
7,0	120,41	17,20	29	6	727	152	0	575
8,0	123,34	15,42	26	6	745	174	0	571
9,0	125,99	14,00	23	6	761	196	0	565
10,0	128,41	12,84	22	6	776	217	0	558
11,0	130,64	11,88	20	6	789	239	0	550
12,0	132,70	11,06	19	6	802	261	0	541
13,0	134,63	10,36	17	6	813	283	0	531
14,0	136,44	9,75	16	6	824	304	0	520
15,0	138,15	9,21	15	6	835	326	0	508
						V massimo (mc)		577

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**577**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	478

SCHEDA P09 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P09**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**9.310**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Strada di Casale - Strada dei Pizzolati		
ATO	**6**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	9.310	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	5	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,53		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	241	5	217	4	0	213
0,50	60,46	120,93	166	5	298	8	0	290
0,75	72,81	97,08	133	5	359	13	0	347
1,0	84,76	84,76	116	5	418	17	0	401
2,0	96,05	48,03	66	5	474	34	0	440
3,0	103,34	34,45	47	5	510	50	0	460
4,0	108,84	27,21	37	5	537	67	0	470
5,0	113,32	22,66	31	5	559	84	0	475
6,0	117,10	19,52	27	5	578	101	0	477
7,0	120,41	17,20	24	5	594	117	0	477
8,0	123,34	15,42	21	5	609	134	0	475
9,0	125,99	14,00	19	5	622	151	0	471
10,0	128,41	12,84	18	5	634	168	0	466
11,0	130,64	11,88	16	5	645	184	0	460
12,0	132,70	11,06	15	5	655	201	0	454
13,0	134,63	10,36	14	5	664	218	0	446
14,0	136,44	9,75	13	5	673	235	0	439
15,0	138,15	9,21	13	5	682	251	0	430
						V massimo (mc)		477

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**477**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	513

SCHEDA P10 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**P10**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**42.648**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada del Tormeno		
ATO	**5**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	42.648	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	21	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,54		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	1126	21	1014	19	0	994
0,50	60,46	120,93	774	21	1392	38	0	1354
0,75	72,81	97,08	621	21	1677	58	0	1619
1,0	84,76	84,76	542	21	1952	77	0	1875
2,0	96,05	48,03	307	21	2212	154	0	2059
3,0	103,34	34,45	220	21	2380	230	0	2150
4,0	108,84	27,21	174	21	2507	307	0	2200
5,0	113,32	22,66	145	21	2610	384	0	2226
6,0	117,10	19,52	125	21	2697	461	0	2236
7,0	120,41	17,20	110	21	2773	537	0	2236
8,0	123,34	15,42	99	21	2841	614	0	2226
9,0	125,99	14,00	90	21	2902	691	0	2211
10,0	128,41	12,84	82	21	2957	768	0	2190
11,0	130,64	11,88	76	21	3009	844	0	2164
12,0	132,70	11,06	71	21	3056	921	0	2135
13,0	134,63	10,36	66	21	3101	998	0	2103
14,0	136,44	9,75	62	21	3142	1075	0	2068
15,0	138,15	9,21	59	21	3182	1151	0	2030
						V massimo (mc)		2236

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**2236**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	524

SCHEDA A04 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A04**		
SUPERFICIE TOTALE	**23.270**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**22.096**	**mq**	(parco area Montagnole)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**1.174**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Riello		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area a parco e parcheggio		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	1.174	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	34	1	31	1	0	30
0,50	60,46	120,93	24	1	43	1	0	42
0,75	72,81	97,08	19	1	51	2	0	50
1,0	84,76	84,76	17	1	60	2	0	58
2,0	96,05	48,03	9	1	68	4	0	63
3,0	103,34	34,45	7	1	73	6	0	66
4,0	108,84	27,21	5	1	77	8	0	68
5,0	113,32	22,66	4	1	80	11	0	69
6,0	117,10	19,52	4	1	82	13	0	70
7,0	120,41	17,20	3	1	85	15	0	70
8,0	123,34	15,42	3	1	87	17	0	70
9,0	125,99	14,00	3	1	89	19	0	70
10,0	128,41	12,84	3	1	90	21	0	69
11,0	130,64	11,88	2	1	92	23	0	69
12,0	132,70	11,06	2	1	93	25	0	68
13,0	134,63	10,36	2	1	95	27	0	67
14,0	136,44	9,75	2	1	96	30	0	67
15,0	138,15	9,21	2	1	97	32	0	66
						V massimo (mc)		70

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**70**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**596**

SCHEDA A06 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A06**		
SUPERFICIE TOTALE	**124.389**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**76.545**	**mq**	(Parco Astichello)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**47.844**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Viale Cricoli, Saviabona		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, commerciale, direzionale e parco Astichello		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	47.844	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	24	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,64		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	1497	24	1348	22	0	1326
0,50	60,46	120,93	1029	24	1851	43	0	1808
0,75	72,81	97,08	826	24	2229	65	0	2165
1,0	84,76	84,76	721	24	2595	86	0	2509
2,0	96,05	48,03	408	24	2941	172	0	2769
3,0	103,34	34,45	293	24	3164	258	0	2906
4,0	108,84	27,21	231	24	3333	344	0	2988
5,0	113,32	22,66	193	24	3470	431	0	3039
6,0	117,10	19,52	166	24	3586	517	0	3069
7,0	120,41	17,20	146	24	3687	603	0	3084
8,0	123,34	15,42	131	24	3777	689	0	3088
9,0	125,99	14,00	119	24	3858	775	0	3083
10,0	128,41	12,84	109	24	3932	861	0	3071
11,0	130,64	11,88	101	24	4000	947	0	3053
12,0	132,70	11,06	94	24	4063	1033	0	3030
13,0	134,63	10,36	88	24	4122	1120	0	3003
14,0	136,44	9,75	83	24	4178	1206	0	2972
15,0	138,15	9,21	78	24	4230	1292	0	2939
						V massimo (mc)		3088

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**3088**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**645**

SCHEDA A08 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A08**		
SUPERFICIE TOTALE	**38.515**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**29.080**	**mq**	(Parco Astichello)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**9.435**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Monte Asolone		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, commerciale, direzionale e parco Astichello		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	9.435	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	5	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,50		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	231	5	208	4	0	203
0,50	60,46	120,93	158	5	285	8	0	277
0,75	72,81	97,08	127	5	343	13	0	331
1,0	84,76	84,76	111	5	400	17	0	383
2,0	96,05	48,03	63	5	453	34	0	419
3,0	103,34	34,45	45	5	488	51	0	437
4,0	108,84	27,21	36	5	513	68	0	446
5,0	113,32	22,66	30	5	535	85	0	450
6,0	117,10	19,52	26	5	552	102	0	451
7,0	120,41	17,20	23	5	568	119	0	449
8,0	123,34	15,42	20	5	582	136	0	446
9,0	125,99	14,00	18	5	594	153	0	442
10,0	128,41	12,84	17	5	606	170	0	436
11,0	130,64	11,88	16	5	616	187	0	429
12,0	132,70	11,06	14	5	626	204	0	422
13,0	134,63	10,36	14	5	635	221	0	414
14,0	136,44	9,75	13	5	644	238	0	406
15,0	138,15	9,21	12	5	652	255	0	397
						V massimo (mc)		451

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**451**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**478**

SCHEDA A10b TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A10**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**2.000**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Bedeschi		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, nuova viabilità		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			**piogge orarie**		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	2.000	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,52		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	51	1	46	1	0	45
0,50	60,46	120,93	35	1	63	2	0	61
0,75	72,81	97,08	28	1	76	3	0	73
1,0	84,76	84,76	24	1	88	4	0	85
2,0	96,05	48,03	14	1	100	7	0	93
3,0	103,34	34,45	10	1	107	11	0	97
4,0	108,84	27,21	8	1	113	14	0	99
5,0	113,32	22,66	7	1	118	18	0	100
6,0	117,10	19,52	6	1	122	22	0	100
7,0	120,41	17,20	5	1	125	25	0	100
8,0	123,34	15,42	4	1	128	29	0	99
9,0	125,99	14,00	4	1	131	32	0	99
10,0	128,41	12,84	4	1	134	36	0	98
11,0	130,64	11,88	3	1	136	40	0	96
12,0	132,70	11,06	3	1	138	43	0	95
13,0	134,63	10,36	3	1	140	47	0	93
14,0	136,44	9,75	3	1	142	50	0	92
15,0	138,15	9,21	3	1	144	54	0	90
						V massimo (mc)		100

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**100**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**501**

SCHEDA A11 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A11**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**2.311**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Bedeschi		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, nuova viabilità		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	2.311	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,58		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	66	1	59	1	0	58
0,50	60,46	120,93	45	1	81	2	0	79
0,75	72,81	97,08	36	1	98	3	0	94
1,0	84,76	84,76	32	1	114	4	0	109
2,0	96,05	48,03	18	1	129	8	0	120
3,0	103,34	34,45	13	1	139	12	0	126
4,0	108,84	27,21	10	1	146	17	0	129
5,0	113,32	22,66	8	1	152	21	0	131
6,0	117,10	19,52	7	1	157	25	0	132
7,0	120,41	17,20	6	1	161	29	0	132
8,0	123,34	15,42	6	1	165	33	0	132
9,0	125,99	14,00	5	1	169	37	0	131
10,0	128,41	12,84	5	1	172	42	0	131
11,0	130,64	11,88	4	1	175	46	0	129
12,0	132,70	11,06	4	1	178	50	0	128
13,0	134,63	10,36	4	1	180	54	0	126
14,0	136,44	9,75	4	1	183	58	0	125
15,0	138,15	9,21	3	1	185	62	0	123
						V massimo (mc)		132

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**132**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**572**

SCHEDA A12a TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A12**		
SUPERFICIE TOTALE	**34.607**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**7.580**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE NUOVA VIABILITA'	**5.380**	**mq**	(v.si scheda A12b)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**21.647**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Bertesinella, via Bevilacqua, strada della Paglia		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	21.647	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	11	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,57		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	603	11	543	10	0	533
0,50	60,46	120,93	414	11	746	19	0	727
0,75	72,81	97,08	333	11	898	29	0	869
1,0	84,76	84,76	291	11	1046	39	0	1007
2,0	96,05	48,03	165	11	1185	78	0	1107
3,0	103,34	34,45	118	11	1275	117	0	1158
4,0	108,84	27,21	93	11	1343	156	0	1187
5,0	113,32	22,66	78	11	1398	195	0	1203
6,0	117,10	19,52	67	11	1445	234	0	1211
7,0	120,41	17,20	59	11	1486	273	0	1213
8,0	123,34	15,42	53	11	1522	312	0	1210
9,0	125,99	14,00	48	11	1555	351	0	1204
10,0	128,41	12,84	44	11	1584	390	0	1195
11,0	130,64	11,88	41	11	1612	429	0	1183
12,0	132,70	11,06	38	11	1637	468	0	1170
13,0	134,63	10,36	35	11	1661	507	0	1155
14,0	136,44	9,75	33	11	1684	546	0	1138
15,0	138,15	9,21	32	11	1705	584	0	1120
						V massimo (mc)		1213

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**1213**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	560

SCHEDA A12b TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A12**		
SUPERFICIE TOTALE	**34.607**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**7.580**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**5.380**	**mq**	(superficie in trasformazione)
SUPERFICIE NUOVA AREA RESIDENZIAL	**21.647**	**mq**	(v.si scheda A12a)
LOCALIZZAZIONE	Bertesinella, via Bevilacqua, strada della Paglia		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	5.380	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,90		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	237	3	213	2	0	211
0,50	60,46	120,93	163	3	293	5	0	288
0,75	72,81	97,08	131	3	353	7	0	345
1,0	84,76	84,76	114	3	410	10	0	401
2,0	96,05	48,03	65	3	465	19	0	446
3,0	103,34	34,45	46	3	500	29	0	471
4,0	108,84	27,21	37	3	527	39	0	488
5,0	113,32	22,66	30	3	549	48	0	500
6,0	117,10	19,52	26	3	567	58	0	509
7,0	120,41	17,20	23	3	583	68	0	515
8,0	123,34	15,42	21	3	597	77	0	520
9,0	125,99	14,00	19	3	610	87	0	523
10,0	128,41	12,84	17	3	622	97	0	525
11,0	130,64	11,88	16	3	633	107	0	526
12,0	132,70	11,06	15	3	643	116	0	526
13,0	134,63	10,36	14	3	652	126	0	526
14,0	136,44	9,75	13	3	661	136	0	525
15,0	138,15	9,21	12	3	669	145	0	524
						V massimo (mc)		526

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**526**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	978

SCHEDA A15 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A15**		
SUPERFICIE TOTALE	**80.175**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**64.356**	**mq**	(Parco Villa Ghislanzoni-Curti)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**15.819**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada di Bertesina, via San Cristoforo		
ATO	**7**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	nuova piazza, spazi pubblici e parcheggi		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	15.819	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	8	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,50		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	387	8	348	7	0	341
0,50	60,46	120,93	266	8	478	14	0	464
0,75	72,81	97,08	213	8	576	21	0	555
1,0	84,76	84,76	186	8	670	28	0	642
2,0	96,05	48,03	106	8	760	57	0	703
3,0	103,34	34,45	76	8	817	85	0	732
4,0	108,84	27,21	60	8	861	114	0	747
5,0	113,32	22,66	50	8	896	142	0	754
6,0	117,10	19,52	43	8	926	171	0	755
7,0	120,41	17,20	38	8	952	199	0	753
8,0	123,34	15,42	34	8	976	228	0	748
9,0	125,99	14,00	31	8	997	256	0	740
10,0	128,41	12,84	28	8	1016	285	0	731
11,0	130,64	11,88	26	8	1033	313	0	720
12,0	132,70	11,06	24	8	1050	342	0	708
13,0	134,63	10,36	23	8	1065	370	0	695
14,0	136,44	9,75	21	8	1079	399	0	681
15,0	138,15	9,21	20	8	1093	427	0	666
						V massimo (mc)		755

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**755**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**478**

SCHEDA A18 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**A18**	
SUPERFICIE DI CALCOLO	**6.150** **mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	viale dell'Economia, Via degli Scaligeri	
ATO	**4**	
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde	
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale, commerciale, direzionale e parco Astichello	
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	significativa	

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	6.150	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,71		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	214	3	192	3	0	189
0,50	60,46	120,93	147	3	264	6	0	258
0,75	72,81	97,08	118	3	318	8	0	310
1,0	84,76	84,76	103	3	370	11	0	359
2,0	96,05	48,03	58	3	419	22	0	397
3,0	103,34	34,45	42	3	451	33	0	418
4,0	108,84	27,21	33	3	475	44	0	431
5,0	113,32	22,66	27	3	495	55	0	439
6,0	117,10	19,52	24	3	511	66	0	445
7,0	120,41	17,20	21	3	526	77	0	448
8,0	123,34	15,42	19	3	539	89	0	450
9,0	125,99	14,00	17	3	550	100	0	451
10,0	128,41	12,84	16	3	561	111	0	450
11,0	130,64	11,88	14	3	570	122	0	449
12,0	132,70	11,06	13	3	579	133	0	447
13,0	134,63	10,36	13	3	588	144	0	444
14,0	136,44	9,75	12	3	596	155	0	441
15,0	138,15	9,21	11	3	603	166	0	437
						V massimo (mc)		451

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**451**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**733**

SCHEDA C07 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**C07**		
SUPERFICIE TOTALE	**9.290**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**6.040**	**mq**	(area a verde di proprietà comunale)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**3.250**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via del Commercio		
ATO	**3**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	3.250	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	19	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**58**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,87		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	138	19	124	17	0	107
0,50	60,46	120,93	95	19	171	34	0	137
0,75	72,81	97,08	76	19	206	51	0	155
1,0	84,76	84,76	67	19	240	68	0	171
2,0	96,05	48,03	38	19	272	137	0	135
3,0	103,34	34,45	27	19	292	205	0	87
4,0	108,84	27,21	21	19	308	274	0	34
5,0	113,32	22,66	18	19	320	320	0	0
6,0	117,10	19,52	15	19	331	331	0	0
7,0	120,41	17,20	14	19	340	340	0	0
8,0	123,34	15,42	12	19	349	349	0	0
9,0	125,99	14,00	11	19	356	356	0	0
10,0	128,41	12,84	10	19	363	363	0	0
11,0	130,64	11,88	9	19	369	369	0	0
12,0	132,70	11,06	9	19	375	375	0	0
13,0	134,63	10,36	8	19	381	381	0	0
14,0	136,44	9,75	8	19	386	386	0	0
15,0	138,15	9,21	7	19	391	391	0	0
						V massimo (mc)		171

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**171**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**527**

SCHEDA C08 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**C08**		
SUPERFICIE TOTALE	**6.775**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**2.100**	**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**4.675**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Riello		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	4.675	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	2	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,56		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	128	2	115	2	0	113
0,50	60,46	120,93	88	2	158	4	0	154
0,75	72,81	97,08	71	2	191	6	0	184
1,0	84,76	84,76	62	2	222	8	0	213
2,0	96,05	48,03	35	2	251	17	0	235
3,0	103,34	34,45	25	2	271	25	0	245
4,0	108,84	27,21	20	2	285	34	0	251
5,0	113,32	22,66	16	2	297	42	0	255
6,0	117,10	19,52	14	2	307	50	0	256
7,0	120,41	17,20	13	2	315	59	0	256
8,0	123,34	15,42	11	2	323	67	0	256
9,0	125,99	14,00	10	2	330	76	0	254
10,0	128,41	12,84	9	2	336	84	0	252
11,0	130,64	11,88	9	2	342	93	0	249
12,0	132,70	11,06	8	2	347	101	0	246
13,0	134,63	10,36	8	2	352	109	0	243
14,0	136,44	9,75	7	2	357	118	0	239
15,0	138,15	9,21	7	2	362	126	0	235
						V massimo (mc)		256

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**256**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**548**

SCHEDA C09 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**C09**		
SUPERFICIE DI CALCOLO	**3.650**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Riello		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	3.650	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	2	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,39		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	70	2	63	2	0	61
0,50	60,46	120,93	48	2	86	3	0	83
0,75	72,81	97,08	38	2	104	5	0	99
1,0	84,76	84,76	34	2	121	7	0	114
2,0	96,05	48,03	19	2	137	13	0	124
3,0	103,34	34,45	14	2	147	20	0	127
4,0	108,84	27,21	11	2	155	26	0	129
5,0	113,32	22,66	9	2	161	33	0	128
6,0	117,10	19,52	8	2	167	39	0	127
7,0	120,41	17,20	7	2	171	46	0	125
8,0	123,34	15,42	6	2	176	53	0	123
9,0	125,99	14,00	6	2	179	59	0	120
10,0	128,41	12,84	5	2	183	66	0	117
11,0	130,64	11,88	5	2	186	72	0	114
12,0	132,70	11,06	4	2	189	79	0	110
13,0	134,63	10,36	4	2	192	85	0	106
14,0	136,44	9,75	4	2	194	92	0	102
15,0	138,15	9,21	4	2	197	99	0	98
						V massimo (mc)		129

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**129**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**352**

SCHEDA Rp05 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RP05**		
SUPERFICIE TOTALE	**6.690**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE		**mq**	(area verde non trasformata)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**6.690**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Chiesa, via Filzi		
ATO	**4**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale - parcheggio pubblico		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	6.690	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,56		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	183	3	165	3	0	162
0,50	60,46	120,93	126	3	227	6	0	220
0,75	72,81	97,08	101	3	273	9	0	264
1,0	84,76	84,76	88	3	318	12	0	306
2,0	96,05	48,03	50	3	360	24	0	336
3,0	103,34	34,45	36	3	387	36	0	351
4,0	108,84	27,21	28	3	408	48	0	360
5,0	113,32	22,66	24	3	425	60	0	364
6,0	117,10	19,52	20	3	439	72	0	366
7,0	120,41	17,20	18	3	451	84	0	367
8,0	123,34	15,42	16	3	462	96	0	366
9,0	125,99	14,00	15	3	472	108	0	364
10,0	128,41	12,84	13	3	481	120	0	361
11,0	130,64	11,88	12	3	489	132	0	357
12,0	132,70	11,06	12	3	497	145	0	353
13,0	134,63	10,36	11	3	504	157	0	348
14,0	136,44	9,75	10	3	511	169	0	343
15,0	138,15	9,21	10	3	518	181	0	337
						V massimo (mc)		367

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**367**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**548**

SCHEDA RP11 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RP11**		
SUPERFICIE TOTALE	**11.500**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**5.750**	**mq**	(area a verde di proprietà comunale)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**5.750**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada Biron di Sotto		
ATO	**3**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	5.750	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	169	3	152	3	0	149
0,50	60,46	120,93	116	3	209	5	0	203
0,75	72,81	97,08	93	3	251	8	0	243
1,0	84,76	84,76	81	3	292	10	0	282
2,0	96,05	48,03	46	3	331	21	0	311
3,0	103,34	34,45	33	3	357	31	0	325
4,0	108,84	27,21	26	3	376	41	0	334
5,0	113,32	22,66	22	3	391	52	0	339
6,0	117,10	19,52	19	3	404	62	0	342
7,0	120,41	17,20	16	3	415	72	0	343
8,0	123,34	15,42	15	3	426	83	0	343
9,0	125,99	14,00	13	3	435	93	0	342
10,0	128,41	12,84	12	3	443	104	0	340
11,0	130,64	11,88	11	3	451	114	0	337
12,0	132,70	11,06	11	3	458	124	0	334
13,0	134,63	10,36	10	3	464	135	0	330
14,0	136,44	9,75	9	3	471	145	0	326
15,0	138,15	9,21	9	3	477	155	0	321
						V massimo (mc)		343

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**343**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**596**

SCHEDA RP12 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RP12**		
SUPERFICIE TOTALE	**11.620**	**mq**	
SUPERFICIE IMPERMEABILE	**3.390**	**mq**	(area urbanizzata)
SUPERFICIE INVARIANTE	**4.115**	**mq**	(area a verde di proprietà comunale)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**4.115**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	viale del Sole, via Brigata Granatieri di Sardegna		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	4.115	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	2	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	121	2	109	2	0	107
0,50	60,46	120,93	83	2	149	4	0	146
0,75	72,81	97,08	67	2	180	6	0	174
1,0	84,76	84,76	58	2	209	7	0	202
2,0	96,05	48,03	33	2	237	15	0	222
3,0	103,34	34,45	24	2	255	22	0	233
4,0	108,84	27,21	19	2	269	30	0	239
5,0	113,32	22,66	16	2	280	37	0	243
6,0	117,10	19,52	13	2	289	44	0	245
7,0	120,41	17,20	12	2	297	52	0	245
8,0	123,34	15,42	11	2	305	59	0	245
9,0	125,99	14,00	10	2	311	67	0	244
10,0	128,41	12,84	9	2	317	74	0	243
11,0	130,64	11,88	8	2	323	81	0	241
12,0	132,70	11,06	8	2	328	89	0	239
13,0	134,63	10,36	7	2	332	96	0	236
14,0	136,44	9,75	7	2	337	104	0	233
15,0	138,15	9,21	6	2	341	111	0	230
						V massimo (mc)		245

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**245**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**596**

SCHEDA RP14 TR200

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RP14**		
SUPERFICIE TOTALE	**18.310**	**mq**	
SUPERFICIE IMPERMEABILE	**7.960**	**mq**	(area urbanizzata)
SUPERFICIE INVARIANTE	**5.175**	**mq**	(area a verde di proprietà comunale)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**5.175**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	strada Postumia, raccordo Valdastico		
ATO	**8**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area residenziale		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**20**	**50**	**200**	**20**	**50**	**200**
a	57,96	68,02	83,07	57,59	68,46	84,76
n	0,44	0,45	0,46	0,21	0,19	0,18

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	5.175	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	152	3	137	2	0	134
0,50	60,46	120,93	104	3	188	5	0	183
0,75	72,81	97,08	84	3	226	7	0	219
1,0	84,76	84,76	73	3	263	9	0	254
2,0	96,05	48,03	41	3	298	19	0	280
3,0	103,34	34,45	30	3	321	28	0	293
4,0	108,84	27,21	23	3	338	37	0	301
5,0	113,32	22,66	20	3	352	47	0	305
6,0	117,10	19,52	17	3	364	56	0	308
7,0	120,41	17,20	15	3	374	65	0	309
8,0	123,34	15,42	13	3	383	75	0	308
9,0	125,99	14,00	12	3	391	84	0	307
10,0	128,41	12,84	11	3	399	93	0	306
11,0	130,64	11,88	10	3	406	102	0	303
12,0	132,70	11,06	10	3	412	112	0	300
13,0	134,63	10,36	9	3	418	121	0	297
14,0	136,44	9,75	8	3	424	130	0	293
15,0	138,15	9,21	8	3	429	140	0	289
						V massimo (mc)		309

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**309**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**596**

SCHEDA RMA ASTICHELLO

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RMA ASTICHELLO**		
SUPERFICIE TOTALE	**71.896**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**66.826**	**mq**	(area Parco Astichello)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**5.070**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	via Fratelli Bandiera, via Ragazzi del '99		
ATO	**2**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area a parco con area di sosta e parcheggio		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	5.070	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	3	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	149	3	134	2	0	132
0,50	60,46	120,93	102	3	184	5	0	179
0,75	72,81	97,08	82	3	221	7	0	215
1,0	84,76	84,76	72	3	258	9	0	249
2,0	96,05	48,03	41	3	292	18	0	274
3,0	103,34	34,45	29	3	314	27	0	287
4,0	108,84	27,21	23	3	331	37	0	295
5,0	113,32	22,66	19	3	345	46	0	299
6,0	117,10	19,52	16	3	356	55	0	301
7,0	120,41	17,20	15	3	366	64	0	302
8,0	123,34	15,42	13	3	375	73	0	302
9,0	125,99	14,00	12	3	383	82	0	301
10,0	128,41	12,84	11	3	391	91	0	299
11,0	130,64	11,88	10	3	397	100	0	297
12,0	132,70	11,06	9	3	404	110	0	294
13,0	134,63	10,36	9	3	410	119	0	291
14,0	136,44	9,75	8	3	415	128	0	287
15,0	138,15	9,21	8	3	420	137	0	283
						V massimo (mc)		302

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**302**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**596**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	596
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	500
Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***596***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***302***

SCHEDA RMA GOGNA

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**RMA GOGNA**		
SUPERFICIE TOTALE	**137.605**	**mq**	
SUPERFICIE INVARIANTE	**135.030**	**mq**	(area a parco)
SUPERFICIE DI CALCOLO	**2.575**	**mq**	(superficie in trasformazione)
LOCALIZZAZIONE	Gogna		
ATO	**5**		
CONFIGURAZIONE ATTUALE	area a verde		
CONFIGURAZIONE FUTURA	area a parco con area di sosta e parcheggio		
IMPERMEABILIZZAZIONE POTENZIALE	modesta		

PARAMETRI CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA (stazione di Vicenza)

	piogge brevi e intense			piogge orarie		
Tr (anni)	**10**	**20**	**50**	**10**	**20**	**50**
a	50,19	57,96	68,02	49,198	57,585	68,46
n	0,43	0,44	0,45	0,217	0,205	0,193

VOLUMI DA INVASARE AL VARIARE DEL TEMPO DI PIOGGIA

Dati di input

Superficie ambito	2.575	(mq)		Tr (anni)	**200**
Q defluita scarico (totale)	1	l/s		t > 1 ora	t < 1 ora
Q defluita/ettaro	**5**	l/(s ha)	a	**84,761**	**83,065**
Coef. deflusso stato futuro	0,60		n	**0,180**	**0,458**
Volume superficiale /ha	**0**	(mc/ha)			
Volume superficiale	0	mc			

tempo	*h*	*J*	*Q pioggia*	*Q defluita*	*V pioggia*	*V defluito*	*V superficiale*	*V invaso*
(ore)	*(mm)*	*(mm/h)*	*(l/s)*	*(l/s)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*	*(mc)*
0,25	44,01	176,04	76	1	68	1	0	67
0,50	60,46	120,93	52	1	93	2	0	91
0,75	72,81	97,08	42	1	112	3	0	109
1,0	84,76	84,76	36	1	131	5	0	126
2,0	96,05	48,03	21	1	148	9	0	139
3,0	103,34	34,45	15	1	160	14	0	146
4,0	108,84	27,21	12	1	168	19	0	150
5,0	113,32	22,66	10	1	175	23	0	152
6,0	117,10	19,52	8	1	181	28	0	153
7,0	120,41	17,20	7	1	186	32	0	154
8,0	123,34	15,42	7	1	191	37	0	153
9,0	125,99	14,00	6	1	195	42	0	153
10,0	128,41	12,84	6	1	198	46	0	152
11,0	130,64	11,88	5	1	202	51	0	151
12,0	132,70	11,06	5	1	205	56	0	149
13,0	134,63	10,36	4	1	208	60	0	148
14,0	136,44	9,75	4	1	211	65	0	146
15,0	138,15	9,21	4	1	213	70	0	144
						V massimo (mc)		154

VOLUME RICHIESTO DAL MODELLO	(mc)	**154**
Volume di laminazione /ettaro totali	(mc/ha)	**596**

VOLUMI DI MITIGAZIONE IDRAULICA DI PROGETTO

Volume specifico di mitigazione calcolato con il modello di calcolo analitico (mc/ha)	596
Volume specifico di mitigazione calcolato con lo schema semplificato (mc/ha)	500

Volume specifico di mitigazione massimo (mc/ha)	***596***
Volume di mitigazione idraulica da realizzare (mc)	***154***

SETTORE urban. Pianific.
20/11/09 - Prot. n. 9033
Lo Savio

Consorzio di Bonifica
RIVIERA BERICA

PRESENTATO
24 NOV 2009
AL COMUNE DI VICENZA

23 NOV. 2009

Data .....

Prot. n. 4176 ...SB / PB... Allegati ...

OGGETTO: Piano comunale di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Vicenza.
Parere di competenza.

Spett.le

COMUNE DI VICENZA
SERVIZIO URBANISTICA
CORSO A. PALLADIO, 98/A
36100 VICENZA

COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
N. 76572
Data 26.11.2009

SETTORE URBANISTICA
PERVENUTO IL
26 NOV 2009

Spett. le

UFFICIO REGIONALE
GENIO CIVILE VICENZA
CONTRA' MURE S. ROCCO, 51
36100 VICENZA

Si riscontra la nota trasmessa da codesta spettabile Amministrazione Comunale in data 16 novembre 2009 – Prot. n. 9033, con la quale è stato trasmesso il Nuovo Piano di Assetto del Territorio Comunale (P.A.T.), in sostituzione di quello precedentemente presentato e non adottato.

Nel complesso si esprime generale condivisione delle problematiche individuate nel Documento di Valutazione di Compatibilità Idraulica, soprattutto per gli aspetti relativi a:

- Parte Prima - Punto 4.1.1 Rischio idraulico
  - Punto 4.1.2 Fragilità idrogeologica
- Parte Seconda - Punto 2 Misure da attuare per mitigare l'impatto idraulico

Con più specifico riferimento alla parte del territorio comunale ricadente nel comprensorio dello scrivente Consorzio e alla luce di quanto emerso da precedenti incontri in merito alla situazione idraulica si ritiene opportuno che nell'ambito del P.A.T. siano tenuti in opportuna considerazione i seguenti argomenti:

1. salvaguardia della rete di scolo esistente e della valorizzazione dei corsi d'acqua principali quali: Roggia Dioma, Roggia Piazzon, Roggia Contarina, Roggia Riello, Canale Debba, Fosso Cordano, Scola Ariello sia dal punto di vista ambientale che idraulico con l'individuazione di una fascia di rispetto pari a ml.10,00, da ambo i lati, per una loro possibile sistemazione e/o allargamento;

2. salvaguardia, con vincoli di inedificabilità, delle aree di espansione naturale realizzate, in località Sant'Agostino e in località Carpaneda, in collaborazione tra Comune di Vicenza e Consorzio di Bonifica Riviera Berica;

3. possibilità di realizzare ulteriori aree di laminazione, sistemi disperdenti, per ridurre il rischio di esondazione, in particolare si fa riferimento all'area individuata dalla Regione Veneto in località Biron, in confine con il Comune di Monteviale;

UFFICIO MANUTENZIONE ED ESERCIZIO
36040 SOSSANO (VI) - Via Circonvallazione, 2 - Tel. 0444 885217 - Fax 0444 888496 - Codice Fiscale 80023790241
Indirizzo e-mail : tecnico@rivistereberica.veneto.it -- Sito Internet : http://www.rivieraberica.veneto.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,00 alle ore 16,00

4. salvaguardia dei fossi demaniali esistenti e dei fossi privati che svolgono, di fatto, una fondamentale funzione di scolo di pubblica utilità, con la costituzione di fasce di rispetto inedificabili;

5. per i *nuovi ambiti di insediativi*, per le *aree di riqualificazione e riconversione*, per le *aree con assetto delineato*, per le *aree con assetto aperto* e per le *aree di completamento,* il volume di massimo invaso, indicato nella Valutazione di Compatibilità Idraulica, deve essere considerato come valore minimo d'invaso;
   i suddetti volumi dovranno essere integrati da ulteriori studi idraulici di dettaglio integrando le linee guida indicate nella Valutazione di Compatibilità Idraulica da eventuali prescrizioni del Consorzio di Bonifica al momento dell'attuazione dei Piani Attuativi.

Tenendo presente le ipotesi di ampliamento delle aree di espansione edilizia previste nel P.A.T. si ritiene opportuno richiamare il D.G.R.V. n. 3637 del 13/12/2002 che stabilisce la necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica per ogni variante urbanistica e la successiva e più recente D.G.R.V. n. 1322 del 10 maggio 2006 con la quale viene ulteriormente ribadito il concetto di Invarianza Idraulica, secondo la quale i principi ispiratori sono:

- *" in primo luogo deve essere verificata l'ammissibilità dell'intervento, considerando le differenze tra i dissesti idraulici presenti e la destinazione o trasformazione del suolo collegate all'attuazione della variante. I relativi studi di compatibilità idraulica, previsti anche per i singoli interventi di attuazione del PAI, dovranno essere redatti secondo le direttive contenute nelle citate direttive e potranno prevedere anche la realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio, indicandone l'efficacia di riduzione del pericolo";*

- *" in secondo luogo va evidenziato che l'impermeabilizzazione delle superfici e la loro regolarizzazione contribuisce in modo determinante all'incremento del coefficiente di deflusso e al conseguente aumento del coefficiente udometrico delle aree trasformate. Pertanto ogni progetto di trasformazione dell'uso del suolo che provochi una variazione di permeabilità superficiale deve prevedere misure compensative volte a mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio dell' invarianza idraulica".*

Per i nuovi strumenti urbanistici dovranno essere analizzate le problematiche di carattere idraulico, individuate le zone di tutela e fasce di rispetto a fini idraulici ed idrologici.

Dovranno essere limitate al minimo necessario le superfici impermeabili; le pavimentazioni destinate a parcheggio o a marciapiedi dovranno essere di tipo drenante o comunque permeabile, realizzate su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza.
In tal senso nelle zone soggette a trasformazione urbanistica le aree a verde dovranno assumere una configurazione che attribuisca loro la duplice funzione di ricettore di una parte delle precipitazioni defluenti lungo le aree impermeabili limitrofe e nel contempo quella di bacino di laminazione del sistema di smaltimento delle acque piovane.

In tutto il territorio comunale i fossi di competenza privata dovranno essere tenuti in manutenzione, non potranno essere eliminati, non dovranno essere ridotte le loro dimensioni se non si prevedono adeguate misure di compensazione, non dovranno subire interclusioni o comunque perdere la loro attuale funzione in conseguenza di futuri lavori.

Non potranno pertanto essere autorizzati interventi di tombinamento o di chiusura di affossature esistenti, di qualsivoglia natura esse siano, a meno di evidenti e motivate necessità attinenti alla sicurezza pubblica e ad altre giustificate motivazioni e comunque si dovrà provvedere alla loro ricostituzione in altra sede e che ne ripristini la funzione iniziale sia in termini di volumi di invaso che di smaltimento delle portate.

Nella realizzazione di piste ciclabili non si potrà eseguire il tombinamento di fossi ma, invece, si dovrà prevedere il loro spostamento.

Nel caso siano interessati canali pubblici, siano essi Consortili o Demaniali, qualsiasi intervento all'interno della fascia di rispetto di 10 ml. dal ciglio superiore della scarpata o dal piede esterno dell'argine esistente, è soggetto, anche ai fini della servitù di passaggio, a quanto previsto dal Titolo IV (Disposizioni di Polizia Idraulica) del R.D. 368/1904 e dal R.D. 523/1904, e dovrà quindi essere specificamente autorizzato dal Consorzio di Bonifica competente per territorio.

Le zone alberate lungo gli scoli in manutenzione consortile potranno essere poste a dimora con modalità e distanze dai cigli degli scoli stessi, preventivamente concordate con il Consorzio di Bonifica.

S'invita l'Amministrazione Comunale in sede di stesura del P.A.T., per quanto attiene la tutela dei corsi d'acqua, a riportare in idonea cartografia le fasce di rispetto lungo i canali, così come peraltro avviene per le altre opere a rete (strade, gasdotti, elettrodotti e altro), nelle misura previste dal R.D. 368/1904 e dal 523/1904 .

Per le zone classificate a rischio idraulico dagli strumenti urbanistici vigenti, si consiglia di evitare la realizzazione di locali posti al di sotto della quota del piano campagna o in ogni caso alla quota della falda, anche se solo parzialmente, onde preservare tali locali da pericoli di allagamento.

Si chiama infine il rispetto assoluto delle disposizioni contenute nel Progetto di Piano Stralcio per l'Assesto Idrogeologico dei Bacini Idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 267/98, e della Legge 365/2000, e approvato dai Comitati Tecnici del 23.04.2003, del 02.07.2003, del 09.07.2003, del 16.07.2003, del 17.12.2003, del 11.02.2004 e adottato dal Comitato d'Istituzione dell'Autorità di Bacino con deliberazioni n. 1 e 2 nella seduta del 03.03.2004, pubblicano nella G.U. n. 236 del 07.10.2004.

Gli Uffici del Consorzio rimangono a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Gianfranco Battistello

SB / concessioni 2009 PAT Vicenza

UFFICIO MANUTENZIONE ED ESERCIZIO
36040 SOSSANO (VI) - Via Circonvallazione, 2 - Tel. 0444 885217 - Fax 0444 888496 - Codice Fiscale 80023790241
Indirizzo e-mail : tecnico@riviereberica.veneto.it -- Sito Internet : http://www.riviereberica.veneto.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,00 alle ore 16,00

COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
84214
del 28.12.2009

Consorzio di Bonifica
RIVIERA BERICA

PRESENTATO
24 DIC. 2009
AL COMUNE DI VICENZA

Data .....
Prot. n. 10118 SB, Allegati

OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio - PAT - del Comune di Vicenza. Adeguamento.

Spett. Le

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CONTRA' MURE SAN ROCCO, 51
36100 VICENZA

SETTORE URBANISTICA
PROTOCOLLO
28 DIC 2009

Spett.le

COMUNE DI VICENZA
DIPARTIMENTO TERRITORIO
SETTORE URBANISTICA
CORSO A. PALLADIO, 98/A
36100 VICENZA

Si riscontra la nota trasmessa dall'Amministrazione comunale di Vicenza che comunica la procedura di adeguamento della proposta di PAT precedentemente inviata con nota Pgn 64658 in data 09 ottobre 2009.

Considerato che gli adeguamenti introdotti

- non modificano nessuna previsione strategica o strutturale;
- non introducono nuove previsioni di trasformabilità;
- non modificano il dimensionamento già previsto;
- migliorano le indicazione e la normativa per la tutela del territorio relativamente alla fragilità geologica e all'assetto idraulico;

viste le attestazioni degli estensori della Valutazione di Compatibilità Idraulica e del VincA dove attestano che le modifiche apportate non hanno alcuna rilevanza/incidenza negativa e che pertanto dette valutazioni mantengono la loro validità;

Tutto ciò premesso e fatte salve le eventuali ulteriori indicazioni che potranno emergere nel proseguo della formazione del PAT , questo Consorzio riconferma tutte le osservazioni e prescrizioni indicate nel Parere Favorevole rilasciato in data ~~22 agosto 2008~~ - prot. n. ~~6835~~. 9178 20 novembre 2009

Gli Uffici del Consorzio rimangono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti.

X SANP
13.01.10

IL DIRETTORE
Ing. Gianfranco Battistello

SB - concessioni 2009 - adeguamento PAT Comune di Vicenza

UFFICIO MANUTENZIONE ED ESERCIZIO
36040 SOSSANO (VI) - Via Circonvallazione, 2 - Tel. 0444 885217 - Fax 0444 888496 - Codice Fiscale 80023790241
Indirizzo e-mai: tecnico@rivieraberica.veneto.it -- Sito Internet: http://www.rivieraberica.veneto.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13,00 alle ore 16.00

P.G.N. 76660

CONSORZIO DI BONIFICA
MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE

PRESENTATO
26 NOV 2009
AL COMUNE DI VICENZA

PROT. N. 9540

THIENE, li 24 NOV. 2009

SETTORE URBANISTICA
PRESENTATO IL
27 NOV 2009

Anticipato Fax 0444221550

Spett.le
Comune di Vicenza
Corso Andrea Palladio, 98
36100 – **Vicenza, (VI)**
c.a. Servizio Urbanistica

Anticipato Fax 0444337867

Spett.le
Ufficio Regionale del
Genio Civile di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 – **VICENZA (VI)**

Oggetto: Richiesta di parere in merito al Piano di Assetto del Territorio, in Comune di Vicenza. **Valutazione di compatibilità idraulica.**
ns. rif. **Pratica. n. 158/2009** (da citare in ogni Vostra corrispondenza con lo scrivente)
Pratica Genio Civile n. P29/2009

Con riferimento alla richiesta di cui in oggetto, ns. prot. 8291 del 14/10/2009, esaminata la documentazione allegata ed in particolare le relazioni tecniche e di valutazione di compatibilità idraulica con la documentazione grafica riferita alla proposta, dove sono individuate le aree oggetto di trasformazione, tenuto conto della natura geologica dei terreni all'interno del territorio comunale di VICENZA, **si esprime parere favorevole sotto il profilo idraulico** come proposto dal Comune di VICENZA alle seguenti condizioni:

- Laddove geologicamente risulti possibile, sia fatto obbligo la realizzazione di adeguati pozzi disperdenti, in termini di dimensioni e quantità, che favoriscano l'infiltrazione in falda delle acque meteoriche, previo opportuno trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia;
- Nei casi, dove non sia possibile realizzare sistemi di smaltimento in pozzi disperdenti, dovranno essere previste adeguate zone verdi, opportunamente sistemate e sagomate, idonee all'utilizzo come bacini di laminazione delle acque pluviali;
- Allo scopo di smaltire per dispersione le acque meteoriche provenienti dalla realizzazione di nuovi fabbricati, tutte le nuove aree pavimentate dovranno essere realizzate con un pacchetto filtrante sopraelevato rispetto al piano campagna;

Quanto sopra al fine di non aggravare ulteriormente il regime idraulico dei corsi d'acqua pubblici presenti nel territorio del Comune di VICENZA.

Distinti saluti.

Il Direttore del Consorzio
D'Alberto ing. Carlo

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Borriero geom. Imerio

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE
Via Rasa, 9 - 36016 Thiene (VI) - Tel. 0445/369022 (3 linee r.a.) - Fax 0445/380677
Linee dirette: uff. amministrativo: 0445/383744 - uff. cassiere: 0445/369022 - uff. manutenzione: 0445/383746 - uff. tecnico: 0445/383375
e-mail: consorzio@medioasticobacchiglione.it - www.medioasticobacchiglione.it - Cod. Fisc. 93000180245

COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
R. 21718
Data 17/12/09

CONSORZIO DI BONIFICA
MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE

PROT. N. 10368

THIENE, li 15 DIC. 2009

Anticipato Fax 0444221550

Spett.le
Comune di Vicenza
Corso Andrea Palladio, 98
36100 - **Vicenza. (VI)**
c.a. Settore Urbanistica

PRESENTATO
17 DIC. 2009
AL COMUNE DI VICENZA

Anticipato Fax 0444337867

Spett.le
Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 – **VICENZA (VI)**

Oggetto: Richiesta di parere in merito al Piano di Assetto del Territorio, in Comune di Vicenza. **Valutazione di compatibilità idraulica.**

ns. rif. **Pratica. n. 158/2009** (da citare in ogni Vostra corrispondenza con lo scrivente)

Con riferimento alla richiesta di cui in oggetto, ns. prot. 8291 del 14/10/2009 e al nostro parere favorevole espresso con nota del 24/11/2009 prot. n. 9540, vista la successiva integrazione presentata in data 24/11/2009 ns. prot. 9581, si conferma il ns. precedente parere di cui sopra.

Distinti saluti.

Il Direttore del Consorzio
D'Alberto ing. Carlo

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Borriero geom. Imerio

SM

COMUNE DI VICENZA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
DIPARTIMENTO TERRITORIO

La presente copia è conforme all'originale
consta di n. 1 foglio
Vicenza, addì 26 FEBB. 2010

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

Parere dell'Unità Periferica Genio Civile di Vicenza

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
N. 77541
Data 30.11.2009

Data 30 NOV 2009 | Protocollo N° 666988 | 57.00.14.00/20.26 E.360.20.1 | Allegati N°

Oggetto Piano di Assetto del Territorio del Comune di VICENZA.
Parere ai sensi della D.G.R. n°1322 del 10/05/2006 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici".
Pratica n°P29/2009. (identificativo da citare sempre nella relativa corrispondenza).

FAX Comune di Vicenza
Corso A. Palladio, 98
36100 VICENZA

epc Alla Regione Veneto
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli, 99 Cannaregio
30121 VENEZIA

Alla Regione Veneto Direzione Urbanistica
Calle Priuli, 99 Cannaregio
3200121 VENEZIA

Consorzio di Bonifica
Riviera Berica
Via Circonvallazione, 2
36040 SOSSANO

Al Consorzio Bonifica
Medio Astico Bacchiglione
Via Rasa
36016 THIENE

SETTORE URBANISTICA
PRESENTATO IL
30 NOV 2009

Visto il "Progetto di Piano di stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione" (PAI), adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 1 del 03/03/2004;

Vista la sentenza del T.A.R. per il Veneto n.938 del 13.03.2008 con cui viene annullata la D.G.R. n. 1841 del 19.06.2007 relativa alle indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la DGRV n. 1322 del 10/05/2006, che fornisce indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la L.R. n. 11 del 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio";

Vista la richiesta inviata da codesto Comune con nota prot. n.73676 del 12/11/2009, ns. prot. n.645231 del 18/11/2009 per il parere in relazione allo studio di compatibilità idraulica del Piano di Assetto del Territorio (PAT) in oggetto;

Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio
Unità periferica Genio Civile di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51 - Vicenza - Tel. 0444 337811 - Fax 0444 337867
e-mail: geniovi@regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 P. IVA 02392630279

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Visto lo studio di compatibilità idraulica, redatto e approvato da tecnico con laurea di secondo livello e con adeguati profilo di studi e esperienza professionale così come imposto dalla normativa vigente (D.G.R.V. n. 1322/2006 e Sentenza T.A.R. Veneto n. 938/2008);

Visto il parere del Consorzio di Bonifica Riviera Berica espresso con nota prot. n. 9178 del 20/11/2009, ns. prot. n.660072 del 25/11/2009 che non si allega essendo stato già trasmesso dallo stesso a codesto Comune;

Visto il parere del Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione espresso con nota prot. n.9540 del 24/11/2009, ns. prot. n.659961 del 25/11/2009 che non si allega essendo stato già trasmesso dallo stesso a codesto Comune;

Visti ed esaminati gli elaborati del suddetto Piano relativi allo studio per la valutazione della compatibilità idraulica, pervenuti al Genio Civile di Vicenza dal Comune in oggetto contestualmente alla richiesta di parere suddetta, tra i quali vanno considerate anche le successive integrazioni, agli atti di questa struttura regionale;

Considerato che:

- il territorio comunale di Vicenza allo stato attuale presenta aree classificate di pericolosità idraulica P1, P2, P3 e P4 nel richiamato PAI;
- lo studio di compatibilità idraulica, relativo al PAT esaminato, evidenzia, aree esondabili con le caratteristiche delle situazioni ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 7 del Norme di Attuazione del suddetto PAI, queste sono esposte nella "Carta delle Fragilità" assieme alle aree a ristagno idrico agli atti dello scrivente. Tra queste inoltre vanno considerate anche le aree perimetrate da questo Genio Civile e non ancora assunte nel suddetto Piano dall'Autorità di Bacino e non completamente riportate nelle elaborazioni grafiche redatte da codesto Comune, ma agli atti dello stesso, poiché trasmesse dallo scrivente con nota n.584699 del 22.10.2009;
- il Piano in argomento prevede la riqualificazione e il completamento del tessuto urbanistico, del recupero del patrimonio esistente e delle nuove aree di espansione e pertanto risulta indispensabile associare a tali trasformazioni adeguati interventi che ne garantiscano l'invarianza idraulica nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 1322 del 10/05/2006 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso;

tutto ciò premesso e considerato,

si esprime parere favorevole

all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica sopra citata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico, ovvero essere inserite all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) assumendo in tal modo valore normativo:

Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio
Unità periferica Genio Civile di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51 - Vicenza - Tel. 0444 337811 - Fax 0444 337867
e-mail: geniovi@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 P. IVA 02392630279

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- i successivi Piani che andranno a completare lo strumento urbanistico comunale dovranno adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 1322/2006;
- è da considerarsi, a integrazione del presente, recepito quanto riportato nei pareri espressi dai Consorzi in indirizzo, ove integrino e non contrastino quanto riportato nel presente atto;
- nel futuro PI (Piano deli Interventi), nei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) e nei Piani di Recupero, dovranno essere adottate tutte le indicazioni di carattere idraulico contenute nello studio di compatibilità idraulica, così come integrate e corrette nel presente parere, ricordando che, come per il PAT, anche per il PI lo studio di compatibilità idraulica ad esso relativo dovrà essere trasmesso all'Ufficio del Genio Civile che ne curerà l'istruttoria;
- nel particolare nel PI andrà approfondito quanto richiesto dal Consorzio Riviera Berica in merito alla salvaguardia del vincolo di inedificabilità per le aree di espansione naturale in località S. Agostino e Carpaneda e alla realizzazione di nuove aree di riduzione del rischio di esondazione per l'area di località Biron;
- lo stesso PI dovrà prevedere opere di riduzione del rischio idraulico per diverse località a confine con i corsi d'acqua in gestione all'U. P. Genio Civile di Vicenza, come già approfondito nella Conferenza Servizi indetta dal Comune in data 10.09.2009, nel particolare:
  - in fase di definizione dell'ampliamento del depuratore di Casale l'inserimento di uno scolmatore di piena sul fiume Retrone tra viale Fusinato e l'ex Cotorossi, abbinato all'abbassamento dei piani golenali a valle di Borgo Berga;
  - il completamento dei lavori di sopraelevazione arginale, in parte attuati nel 2000, nella tratta dell'Astichello tra via Fratelli Bandiera e la confluenza di questi nel Bacchiglione;

  il dettaglio e la definitiva approvazione degli stessi dovrà venire concordata con questo Ente regionale;
- qualsiasi intervento ricada nelle aree perimetrate come a rischio idraulico, non riportate nel PAI e trasmesse da questa Unità regionale lo scorso ottobre andrà comunicato a questo Genio Civile con all'oggetto "PAT di Vicenza: intervento in aree a rischio idraulico non presenti nel PAI, richiesta competenza Genio Civile per necessità di parere di compatibilità", che valuterà se sia necessario aprire una pratica di Compatibilità Idraulica anche in caso questi non siano in variante al piano urbanistico;
- i valori minimi del volume di invaso da adottare per la progettazione delle opere di mitigazione con riferimento a tempi di ritorno di 50 anni nel caso di mitigazione idraulica effettuata mediante invasi superficiali inferiore al 50%, sulla base delle suddivisioni interne correlate ai limiti di impermeabilizzazione e ad alcune destinazioni particolari imposti dal Comune quanto verificato nella relazione di compatibilità idraulica leggermente arrotondati *nel caso specifico delle aree soggette a trasformazione urbanistica* vengono generalmente determinati, per ogni Ambito Territoriale Omogeneo (ATO), così come classificati nel PAT in argomento come segue:
  - > 210 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO: n. 4 "servizi di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10%";

Unità periferica Genio Civile di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51 - Vicenza - Tel. 0444 337811 - Fax 0444 337867
e-mail: geniovi@regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 P. IVA 02392630279

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

> 210 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO: n. 4 "servizi di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10%";
> 230 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite negli ATO: n.5 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10%", n. 8 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%";
> 265 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite negli ATO: n. 2 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%", n. 7 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%", n. 8 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%";
> 320 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite negli ATO: n. 6 "area eventi stadio Menti", n. 7 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 20%";
> 500 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nuovamente negli ATO: n. 2 "aree a destinazione residenziale", n. 3 "aree a destinazione residenziale", n. 4 "aree a destinazione residenziale", n. 5 "aree a destinazione residenziale", n. 6 "aree a destinazione residenziale", n. 7 "aree a destinazione residenziale", n. 8 "aree a destinazione residenziale";
> 600 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO: n. 6 "aree a destinazione produttivo-logistica";
> 630 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO: n. 8 "servizio di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%";

- i valori minimi (da inserire all'art. 32 della NTA) del volume di invaso da adottare per la progettazione delle opere di mitigazione con riferimento a tempi di ritorno di 200 anni nel caso si sai in ambito montano e ci si riferisca ad opere di mitigazione idraulica effettuata mediante invasi superficiali inferiore al 50%, sulla base delle suddivisioni interne correlate ai limiti di impermeabilizzazione e ad alcune destinazioni particolari imposti dal Comune quanto verificato nella relazione di compatibilità idraulica leggermente arrotondati *nel caso specifico delle aree soggette a trasformazione urbanistica* vengono generalmente determinati, per ogni Ambito Territoriale Omogeneo (ATO), così come classificati nel PAT in argomento, come segue:

> 270 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO: n. 4 "servizi di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10%";
> 290 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite negli ATO: n. 5 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 10%", n. 8 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%";

Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio
Unità periferica Genio Civile di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51 - Vicenza - Tel. 0444 337811 - Fax 0444 337867
e-mail: geniovi@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 P. IVA 02392630275

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- > 325 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite negli ATO: n. 2 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%", n. 7 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%", n. 8 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%";
- > 390 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite negli ATO: n. 6 "area eventi stadio Menti", n. 7 "aree a destinazione residenziale con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 20%";
- > 600 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nuovamente negli ATO: n. 2 "aree a destinazione residenziale", n. 3 "aree a destinazione residenziale", n. 5 "aree a destinazione residenziale", n. 6 "aree a destinazione residenziale", n. 7 "aree a destinazione residenziale", n. 8 "aree a destinazione residenziale";
- > 720 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO: n. 6 "aree a destinazione produttivo-logistica";
- > 760 m^3 *per ettaro di superficie impermeabilizzata* entro le aree soggette a trasformazione urbanistica inserite nell'ATO: n. 8 "servizio di gestione urbana con sup. di nuova impermeabilizzazione non superiore al 15%";

- Resta inteso che in fase di progettazione dovrà comunque essere effettuato il calcolo del volume di invaso necessario, e dovrà essere scelto il maggiore tra quello calcolato e quello minimo sopra indicato. E' preferibile, altresì, che l'eventuale volume di invaso venga ricavato mediante depressioni delle aree a verde opportunamente sagomate e adeguatamente individuate nei futuri PI, che prevedano comunque, prima del recapito nel ricettore finale, un pozzetto con bocca tarata per la limitazione della portata scaricata nel fosso ricettore.
- le misure compensative per la valutazione del volume di invaso utile alla laminazione delle piene si dovranno basare su curve di possibilità pluviometrica relative ai tempi di ritorno definiti dalla delibera regionale in argomento con riferimento anche alle misure per durate giornaliere, orarie e inferiori all'ora, possibilmente aggiornate all'ultimo anno disponibile;
- dovrà, altresì, venire inserito all'art. 8 "fasce di rispetto" delle N.T.A. che entro le fasce di rispetto idraulico dei 10 m dal ciglio superiore della scarpata o dal piede esterno dell'argine qualsiasi intervento che debba attuarsi dovrà essere autorizzato in seguito a presentazione di apposita istanza di concessione/autorizzazione idraulica dall'Ente competente per il corso d'acqua interessato (U.P. Genio Civile di Vicenza o Consorzio);
- tali fasce dovranno venire esplicitate anche numericamente (perlomeno in legenda) nella "carta dei vincoli";
- particolare attenzione e sensibilità si chiede di mantenere per le acque inquinate di prima pioggia provenienti dai piazzali di manovra e dalle aree di sosta degli automezzi, in particolare quando è previsto che lo smaltimento degli afflussi raccolti da questi avvenga per infiltrazione nel suolo. In tali casi potrà essere utile valutarne la destinazione a un disoleatore per il trattamento, prima della consegna finale del corpo ricettore;

Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio
Unità periferica Genio Civile di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51 - Vicenza - Tel. 0444 337811 - Fax 0444 337867
e-mail: geniovi@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 P. IVA 02392630279

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- in merito alla possibilità di realizzare nuove tombinature di alvei demaniali, lo scrivente Ufficio esprime parere negativo, anche ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e.s.m.e.i.. Solo in presenza di situazioni eccezionali tali tipologie di intervento potranno essere autorizzate. Sarà peraltro compito del soggetto richiedente dimostrare il carattere di eccezionalità della situazione;
- i fossi demaniali e privati esistenti, specialmente quelli aventi funzioni di scolo delle acque meteoriche e quindi di pubblica utilità, quali quelli ai bordi di strade e di aree impermeabilizzate più in genere dovranno essere soggetti a salvaguardia con continue attività di manutenzione e con il divieto di riduzione delle loro dimensioni e di interclusione senza opportune opere di compensazione nella raccolta delle stesse acque;
- si dovrà assicurare la continuità delle vie di deflusso tra monte e valle delle strade di nuova realizzazione, mediante la realizzazione di scoline laterali e opportuni manufatti di attraversamento. In generale si dovrà evitare lo sbarramento delle vie di deflusso in qualsiasi punto della rete drenante, per evitare zone di ristagno;
- nelle NTA andrà inserito un articolo richiamante la necessità della valutazione di compatibilità idraulica per le future pratiche di concessione a costruire oltre che per i casi già affrontati sino ad oggi;
- si suggerisce lo studio per l'inserimento nel P.I. di bacini/aree di laminazione unitari utili alla riduzione della diffusione sparsa degli interventi di compensazione idraulica puntuali, più difficilmente controllabile e gestibile;
- si ritiene opportuno che nella carta delle fragilità del PAT sia esplicitata graficamente, numericamente e in legenda la posizione e l'estensione delle aree riconosciute dall'Autorità di Bacino a pericolosità idraulica (P1, P2, ...) la denominazione dei singoli corsi d'acqua (perlomeno nella carta dei vincoli);
- si ritiene, altresì, opportuno, per finire e per maggior chiarezza che nelle carte costitutive del PAT sia esplicitata la denominazione dei singoli corsi d'acqua (perlomeno in quella dei vincoli).

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal piano in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
GENIO CIVILE DI VICENZA
ing. Nicola Giardinelli

IL DIRIGENTE DEL DISTRETTO
BACINO IDROGRAFICO
BRENTA, BACCHIGLIONE, GORZONE
ing. Luigi Fietta

Rif.: ing. Riccardo Bozzola tel.0444.337803 /Cm. P29/2009. VICENZA

Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio
Unità periferica Genio Civile di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51 - Vicenza - Tel. 0444 337811 - Fax 0444 337867
e-mail: geniovi@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 P. IVA 02392630279

Oggetto: *"Piano degli Interventi del Comune di Vicenza*".

Comune di: Vicenza.

Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

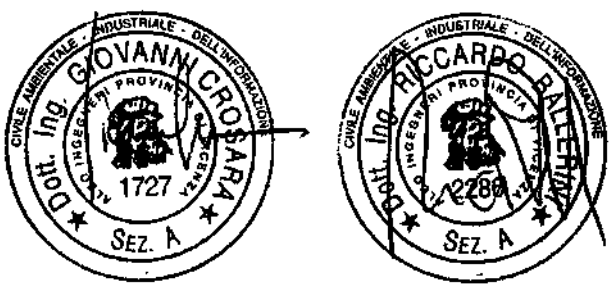
AUTOCERTIFICAZIONE SUI DATI STUDIATI ED ELABORATI

I sottoscritti dott. ing. Giovanni Crosara, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 1727 e dott. ing. Riccardo Ballerini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 2286, redattori dello studio di Compatibilità Idraulica della pratica di cui all'oggetto, consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 D.P.R. n. 445/2000, per le finalità contenute nella D.G.R. n. 2948/2009

DICHIARANO

- di aver conoscenza dello stato dei luoghi, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono in qualche modo influire sui contenuti e sulle verifiche dello studio richiamato in premessa;
- sono stati esaminati tutti i dati utili alla corretta elaborazione e stesura dei documenti imposti per la compatibilità idraulica;
- sono state eseguite tutte le elaborazioni previste dalla normativa regionale vigente su tutte le aree soggette a trasformazione attinenti la pratica di cui all'oggetto, non tralasciando nulla in termini di superfici, morfologia, dati tecnici, rilievi utili e/o necessari.

Vicenza, 24/07/2012



Ing. Giovanni Crosara

Ing. Riccardo Ballerini